Serena Falletta

L'Archivio della Famiglia Riso e le Carte della Guardia Nazionale di Palermo

Inventario

Quaderni della Soprintendenza Archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo
Studi e Strumenti IV

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archivistica della Sicilia
Archivio di Stato di Palermo

Quaderni

Studi e strumenti
IV

Palermo 2021

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA SICILIA-ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO
via Vittorio Emanuele, 31 - 90133 Palermo

Direttore: Ester G.R. Rossino
Responsabile scientifico della collana: Maurizio Vesco

Falletta, Serena <1981->

L'Archivio della famiglia Riso e le carte della Guardia nazionale di Palermo : inventario / Serena Falletta. – Palermo : Soprintendenza archivistica della Sicilia, Archivio di Stato di Palermo, 2021.
ISBN 978-88-945419-9-1
(Quaderni / Soprintendenza archivistica della Sicilia, Archivio di Stato di Palermo. Studi e strumenti ; 4)
1. Archivio di Stato <Palermo> - Fondo Guardia nazionale di Palermo [e] Riso <famiglia> - Inventari.
2. Sicilia – Storia – Sec. 19. – Fonti archivistiche.
016.9458 CDD-23 SBNPal0351127

CIP – Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"

ISSN: 2724-4636
ISBN: 978 889 4541 991

Serena Falletta

L'ARCHIVIO DELLA FAMIGLIA RISO E LE CARTE DELLA GUARDIA NAZIONALE DI PALERMO

Inventario

Palermo 2021

SOMMARIO

INTRODUZIONE

Un sistema integrato di fonti pubbliche e private: l'archivio della famiglia Riso e le carte della Guardia Nazionale p. 3

I Riso: protagonisti e attività p. 10

La Guardia Nazionale di Palermo (1848-1849) p. 22

Nota archivistica p. 41

INVENTARIO

Prospetto dei fondi e delle serie p. 53

Archivio Riso p. 55

Repertorio della corrispondenza (*bb. 5-8*) p. 67

Archivio della Guardia Nazionale di Palermo p. 97

Repertorio dei fascicoli (*bb. 10-34*) p. 115

TAVOLA DI RAFFRONTO p. 245

Appendice

Documentazione relativa alla Guardia Nazionale presente in altri complessi documentari p. 251

Indici

Indice dei nomi di persone ed enti p. 263

Indice dei luoghi p. 297

Bibliografia p. 303

INTRODUZIONE

Un sistema integrato di fonti pubbliche e private: l'archivio della famiglia Riso e le carte della Guardia Nazionale

Tra i numerosi complessi documentari prodotti da famiglie e conservati presso l'Archivio di Stato di Palermo, quello dei Riso è sicuramente uno dei meno conosciuti. L'assenza di un ordinamento e di un'analisi approfondita delle vicende storiche che ne hanno accompagnato la formazione e la successiva conservazione, hanno certamente contribuito a travisare la natura e la struttura di questo fondo, fino a determinare un sostanziale silenzio su di esso, di fatto poco noto anche agli studiosi che si sono occupati dei decenni immediatamente precedenti e successivi gli avvenimenti che accompagnarono il processo unitario in Sicilia. La stessa denominazione di *Archivio Riso - Guardia Nazionale* con cui l'archivio è stato indicato, per oltre un ventennio, negli strumenti di ricerca messi a disposizione dall'Istituto e nei rari studi condotti sulle sue carte, ha contribuito a creare fraintendimenti e distorsioni, fin quasi all'offuscamento dell'archivio familiare a fronte della rilevanza assunta dal nucleo documentario afferente alla Guardia Nazionale di Palermo, confluito all'interno del fondo.

Tracce delle tormentate vicende e dei malintesi che hanno cooperato all'assenza di una corretta comprensione di questa documentazione si ritrovano persino nella *Guida dell'Archivio di Stato di Palermo* redatta da Pietro Burgarella e Grazia Fallico, nell'ambito del più generale progetto

della *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*[1]. Compulsandone le pagine si riscontra infatti la presenza, *sub specie* degli *Archivi della Restaurazione*, di un fondo intestato alla sola *Guardia Nazionale di Palermo*, al quale viene peraltro dedicata una stringata descrizione[2], mentre manca qualunque accenno – anche minimo – alle carte Riso, che non compaiono neppure nella sezione della guida relativa agli *Archivi di Famiglia*.

Eppure, stando alla lettura del fitto carteggio intrapreso negli anni Trenta del Novecento tra gli eredi beneficiati dell'eredità di Domenico Riso, la Direzione dell'Archivio di Stato di Palermo e il Ministero dell'Interno, conservato nell'Archivio Storico della Direzione dell'Archivio di Stato di Palermo[3], risulta evidente come all'epoca del versamento le unità che componevano il complesso fossero state correttamente identificate dal *primo archivista* Antonino Caldarella. Questi, in accoglimento dell'istanza inoltrata alla Direzione del Regio Archivio di Stato di Palermo il 12 aprile 1933, nella quale gli eredi Riso esprimevano il desiderio che le carte della famiglia fossero depositate presso l'Istituto, era stato incaricato di ispezionare la documentazione all'epoca conservata presso Palazzo Riso a Palermo. Se infatti nella prima comunicazione, inviata il 18 marzo 1933 al *conservatore* dell'Archivio di Stato di Palermo dal notaio Giuseppe La Placa, curatore dell'amministrazione dell'eredità, risultava menzionato un solo fondo identificato come *Comando di Palermo della Guardia Nazionale*[4], già nella relazione a seguito di ispezione – di pugno del Caldarella – e

---

[1] *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, 4 voll., Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali-Ufficio centrale per i beni archivistici, 1986, III (N-R).

[2] «Guardia nazionale di Palermo, regg. e bb. 61 (1848-1849, con docc. fino al 1852). Inventario 1970. Il corpo aveva il compito di mantenere l'ordine pubblico e di difendere le libertà sancite dal governo rivoluzionario», *Guida dell'Archivio di Stato di Palermo …*, cit., p. 331, *s.v.*

[3] ASPa, *Archivio Storico della Direzione*, b. 480 «Depositi, versamenti, doni, acquisti», fasc. II.IV.6 «Deposito carte dell'Archivio Riso (1933)».

[4] «Nell'archivio di casa Riso (Palazzo Riso a piazza Bologni), in sede di inventario, tutto ora in corso, a cui fui delegato con decreto pretoriale, si sono rinvenuti circa sessanta fascicoli di carte riguardanti il Comando di Palermo della Guardia Nazionale, e che forse possono avere interesse storico», ASPa, Archivio Storico della Direzione, b. 480 «Depositi, versamenti, doni, acquisti», fasc. II.IV.6 «Deposito carte dell'Archivio Riso (1933)»: nota prot. 200 del 20 marzo 1933.

poi, più compiutamente, nel verbale di deposito della documentazione redatto il 23 maggio del 1933[5], si evinceva chiaramente come le scritture prese in consegna fossero state distinte:

> alcune, riferentisi alla Guardia Nazionale in Sicilia negli anni 1848-49, in numero di cinquantasette (57) buste; altre, riferentisi al commercio marittimo degli anni 1820-1860, in numero di quaranta (40) registri; altre riferentesi all'ex feudo Culobria [sic] (sec. XVII-XIX), in numero due (2) buste, ed infine altre riferentisi alla corrispondenza di Casa Riso negli anni 1820-1865, in numero due (2) buste, in tutto complessivamente fra registri e buste numero centouno (101)[6].

Più sfumata, ma comunque precisa, una breve nota all'interno del celebre manuale redatto nel 1944 dall'Ufficio Centrale degli Archivi di Stato del Ministero dell'Interno confermava la struttura del fondo: «Sezione VIII. 9) deposito eredi Barone Riso, comprendente atti privati varii (1820-1860) e documenti relativi alla Guardia Nazionale di Sicilia del 1848-1849»[7].

Se stupisce l'assenza di riferimenti all'archivio Riso all'interno della *Guida,* desta certamente meraviglia il fatto che, per oltre un trentennio, l'unico strumento di ricerca a disposizione degli studiosi – uno scarno elenco di versamento dattiloscritto, redatto nel 1973 – sia stato riferito al solo nucleo documentario prodotto dalla Guardia Nazionale di Palermo "cancellando", in qualche modo, una porzione importante del complesso documentario depositato presso l'Archivio di Stato di Palermo. Solo nel 2006, nell'ambito delle consuete attività di ricognizione condotte all'interno dei depositi, Liboria Salamone – all'epoca funzionario archivista presso l'Archivio di Stato di Palermo

---

[5] Il verbale di deposito risulta firmato da Antonino Caldarella per l'Archivio di Stato e da Ninita Maria Mavaro, vedova Riso, in ottemperanza all'autorizzazione ricevuta con nota del 29 aprile 1933 n. 8952.6/43356 dal Ministero dell'Interno - Direzione Generale Amministrazione Civile – Ufficio Centrale degli Archivi di Stato.

[6] ASPa, *Archivio Storico della Direzione*, b. 480 «Depositi, versamenti, doni, acquisti», fasc. II.IV.6 «Deposito carte dell'Archivio Riso (1933)»: verbale di deposito di scritture del 23 maggio del 1933.

[7] *Gli Archivi di Stato italiani*, a cura del Ministero dell'Interno, Ufficio centrale degli Archivi di Stato, Bologna 1944, p. 299.

– ha rilevato la presenza, sui palchetti susseguenti la collocazione della Guardia Nazionale, di un nucleo di documentazione non inventariato, composto da 41 unità tra registri copialettere e volumi, redigendone un elenco di consistenza sommario che è stato collegato, come *serie Seconda*, al complesso documentario già noto come *Archivio della Guardia Nazionale di Palermo*.

L'occasione per dare avvio ad un effettivo lavoro di riordinamento, ricondizionamento e inventariazione dell'intero complesso archivistico, è tuttavia stata il casuale ritrovamento nel 2019 – da parte di chi scrive – di ulteriori quattro buste di corrispondenza fuori collocazione, ma sicuramente riconducibili alla famiglia Riso[8]. Si è quindi deciso di avviare le operazioni di schedatura e ordinamento delle 45 unità archivistiche "riscoperte"[9] – si passi questo termine – identificandole come ciò che resta dell'archivio privato dei Riso, all'interno del quale in epoca rivoluzionaria si è sedimentato, com'era prassi durante l'Ancien Règime, l'archivio della Guardia Nazionale, in ragione della carica di Comandante Generale ricoperta dal barone Pietro Riso[10].

Non sarà inutile ricordare che la quasi totalità degli archivi di famiglia formatisi in epoca preunitaria contengono, al loro interno, documentazione pubblica, vuoi perché un membro della casata ricoprì cariche istituzionali, conservando i relativi documenti presso la propria abitazione, vuoi perché la famiglia esercitò diritti feudali, di carattere anch'esso pubblico. Come rilevato da più parti, «non è infrequente il caso che i componenti di una famiglia che hanno rivestito cariche pubbliche abbiano portato nell'archivio familiare carte inerenti ai loro incarichi o addirittura documentazione di uffici o magistrature statali, comunali o di altri enti»[11]. In questa direzione anche l'archivio Riso assurge al rango di sistema integrato di fonti pubbliche e private,

[8] Le unità erano collocate nella cosiddetta Stanza 15 della sede Gancia dell'Archivio di Stato di Palermo.

[9] Ovvero le 41 segnalate nel 2006 da Liboria Salamone e le 4 ritrovate nel 2019 dalla sottoscritta.

[10] Ruolo di cui si darà conto, più diffusamente, nelle pagine introduttive che seguono.

[11] P. Carucci, *Le fonti archivistiche: ordinamento e inventariazione,* Roma, Carocci, 1986, p. 119. In proposito si rimanda anche alle osservazioni di G. Bonfiglio Dosio, *Gli archivi di famiglia,* in *Archivistica speciale,* Padova, CLEUP, 2011, pp. 367-374.

deposito di memorie diverse ma collegate logicamente e utili allo studio sia dei comportamenti e delle strategie sociali ed economiche, sia della dimensione politica e istituzionale nella quale i Riso si inserirono a partire dal primo quarto dell'Ottocento[12].

Negli ultimi vent'anni, gli archivi familiari sono stati investiti da uno sforzo di elaborazione teorica[13] che ha interessato non tanto i criteri della descrizione archivistica quanto la riflessione sulla natura stessa di questi fondi, sulle loro modalità di formazione e conservazione e quindi sul loro ordinamento e struttura. La definizione di un modello generale, da calare nella specificità delle singole realtà, ha però necessariamente messo in conto – sulla scorta delle parole di Romiti – che «la regola è che non esiste regola», ovvero che «la documentazione che i privati trasmettono al futuro, in conseguenza di determinate operazioni selettive, non ha quasi mai una struttura organica, e corrisponde all'*armarium principis* più che a un archivio vero e proprio»[14]. Di qui la difficoltà a ritrovare tra le carte familiari, per l'archivista impegnato nel loro riordino, un criterio globalizzante di sistematicità, tipico invece dei complessi documentari che si sedimentano nel lungo periodo sulla base di norme giuridiche e burocratiche strettamente formalizzate. Alla complessità tipica di tutti i fondi documentari si è poi aggiunta, nella fattispecie, la caduta di interesse per le carte familiari da parte degli eredi, che ha determinato una sorta di "custodia interrotta"[15], con gravi

[12] Per queste e analoghe considerazioni cfr. A. Romiti, *Gli archivi domestici tra passato e presente,* in *Archivi nobiliari e domestici. Conservazione, metodologie di riordino e prospettive di ricerca storica.* Atti del Convegno di Studi (Udine, 14-15 maggio 1998), a cura di L. Casella e R. Navarrini, Udine, Forum, 2000, pp. 13-31.

[13] Si consultino, in proposito, i lavori di E. Lodolini, *Archivi privati, archivi personali, archivi familiari ieri e oggi,* in *Il futuro della memoria.* Atti del convegno internazionale di studi sugli archivi di famiglie e di persone (Capri, 9-13 settembre 1991), 2 voll., Roma, Mibact, 1997, I, pp. 23-69 e A. Romiti, *Per una teoria dell'individuazione e dell'ordinamento degli archivi personali,* in *Specchi di carta. Gli archivi storici di persone fisiche: problemi di tutela e ipotesi di ricerca,* a cura di C. Leonardi, Firenze, Fondazione Ezio Franceschini, 1993, pp. 89-112.

[14] A. Romiti, *Gli archivi domestici e personali tra passato e presente …*, cit., pp. 21-23.

[15] La cosiddetta *unbroken custody* di un archivio da parte del soggetto produttore, richiamata dalla letteratura inglese, una volta venuta meno non determina però automaticamente l'inattendibilità della fonte privata, come giustamente osserva M. Bologna, *Per un modello generale degli archivi di famiglia,* «Atti della Società ligure di storia patria», n.s., 36 (1996) 2, pp. 553-588:585.

dispersioni e lacune, ma soprattutto un versamento frammentario e disordinato, richiedendo in fase di ordinamento una certa flessibilità nella valutazione critica delle carte e una cautela se possibile ancora maggiore nell'interpretazione, laddove risultava possibile leggerne la struttura.

Poiché l'elaborazione di qualsiasi strumento di ricerca non può prescindere dalla comprensione dell'architettura generale del complesso archivistico e quindi dall'individuazione delle aggregazioni documentarie che nel tempo hanno contribuito a formarne l'identità, nel procedere al riordinamento si è comunque ritenuto essenziale distinguere i due nuclei, individuando con certezza le unità archivistiche afferenti all'uno o all'altro: tale operazione è risultata particolarmente importante per evidenziare la natura della documentazione.

L'inventario proposto vuole mettere a disposizione della comunità scientifica un patrimonio documentario in larga parte ancora inesplorato, configurandosi dunque come ausilio sia per studiare le vicende di una famiglia che, seppur in un arco cronologico limitato, ha intersecato le sue sorti con alcuni momenti chiave della storia siciliana, sia per approfondire da un diverso punto di vista – quello offerto dalla milizia cittadina nota come Guardia Nazionale, poi divenuta organo costituzionale – i moti del 1848 in Sicilia.

Sebbene il biennio 1848-1849 rappresenti, nella storia italiana, un periodo abbastanza noto e i cui avvenimenti storici – almeno nelle linee essenziali – sono stati oggetto di accurate disamine anche in occasione delle ricorrenze centenarie e alla luce dei diversi orientamenti storiografici[16], la riscoperta della documentazione oggetto del presente lavoro può fornire, allo studioso interessato, ulteriori tasselli non solo a livello di prospettiva generale, ma anche relativamente ai soggetti e alle dinamiche attraverso cui si originò e sviluppò la rivoluzione siciliana. Lo

[16] Lo aveva del resto già messo in evidenza già Benedetto Croce, quando scriveva: «è una storia questa, notissima nelle linee generali e nei suoi momenti capitali, ed in innumeri particolari ed episodi e personaggi: trasmessa a noi non solo da libri e documenti, ma dalle persone che ne furono attori o dai loro figliuoli; che abbiamo veduta ribalenare coi suoi vivi colori e abbiamo rivissuta nelle sue non ancora placate discordie e nelle acri controversie: una prossima e appassionata storia familiare»; B. Croce, *Storia del Regno di Napoli,* Bari, Laterza, 1953, p. 225.

studio di queste carte consente infatti di approfondire il tema dei poteri locali nell'Ottocento, arricchendo il dibattito storiografico incentrato sulle interpretazioni di superficie delle dinamiche risorgimentali[17].

In quest'ottica la rivoluzione del '48, lungi dall'essere semplicisticamente inquadrata come un fenomeno connotato da slanci idealistici, può essere interpretata come un evento rivelatore di dinamiche e meccanismi già operanti nei decenni precedenti e che poi troveranno il loro culmine nel 1860, esaltando l'importanza della dimensione locale nel momento in cui il potere centrale, già indebolito, venne definitivamente meno. La formazione, l'emersione e il consolidamento di una nuova generazione di dirigenti locali[18], che nella documentazione trovano numerosi indicatori, sono il corollario che fa da sfondo a questo processo complesso, dove un ruolo non minoritario riveste la costruzione retorica – alimentata anche da intellettuali del calibro di Michele Amari – del mito del popolo in armi. In questa direzione, l'analisi di questo complesso documentario aiuta anche nella comprensione dell'azione della borghesia isolana nelle vicende del '48, dando voce non tanto alla necessità di un profondo rinnovamento sociale – come avvenuto altrove in Italia – ma, al contrario, ad un affiancamento alla vecchia aristocrazia, con caratteri sostanzialmente affini e la medesima tendenza a tutelare i propri privilegi, «per la sua incapacità di contrapporre una nuova realtà sociale e politica al vecchio mondo isolano»[19].

---

[17] Cfr. L. Riall, *Il Risorgimento. Storia e interpretazioni,* Roma, Donzelli, 1994; D.L. Caglioti, *Mezzogiorno e Risorgimento: riscoperte, revisionismi e nuove ricerche,* «Contemporanea», 5 (2002) 4, pp. 771-782.

[18] Cfr. R. Balzani, *I giovani del Quarantotto: profilo di una generazione,* «Contemporanea», 3 (2000) 3, pp. 403-416.

[19] R. Romeo, *Il Risorgimento in Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, 2001, p. 337. Il dibattito sulla rivoluzione siciliana del 1848 ha sostanzialmente dimostrato il ruolo e l'importanza della milizia nei mesi di indipendenza da Napoli, sottolineando il conservatorismo dell'istituzione, il suo stretto legame col personale politico moderato, la sua marcata composizione sociale borghese, ovvero una caratterizzazione in senso classista. In Italia le Guardie Nazionali sono state oggetto di interesse storiografico sullo scorcio degli anni Novanta: si vedano, in particolare, la trattazione di largo respiro di L. Mussi, *La Guardia nazionale a Torino (1848-1877),* Torino, TEAT, 1977; ma anche: P. Causarano, *"Il palladio delle libertà": la Guardia nazionale nell'Ottocento. Il caso di Firenze durante l'unificazione,* in «Passato e presente», 10

Nonostante le ridotte dimensioni e le evidenti lacune dell'Archivio Riso, segnali di un processo di dispersione delle carte avvenuto sicuramente prima del deposito presso l'Istituto archivistico palermitano, i filoni di ricerca che lo studioso potrà approfondire al suo interno sono dunque numerosi. Tra questi, fondamentale risulta il tema delle identità e delle culture locali nella società di *Ancien Régime*, che occupa spazio rilevante nella riflessione storiografica attuale e che proprio negli archivi privati ha trovato, negli ultimi anni, nuove letture. Da questo punto di vista, l'esame della documentazione potrà certamente produrre rilevanti arricchimenti nelle ricerche sulle élites sociali siciliane nell'Ottocento, aprendo la strada anche a nuove forme di analisi interdisciplinari, capaci di abbracciare la sociologia, il diritto e la microeconomia.

Chi si cimenterà nell'analisi di queste fonti potrà inoltre rilevare – più o meno esplicitamente – la ricchezza di suggestioni e di riflessioni che sono capaci di offrire per lo studio delle istanze politiche indipendentiste della Sicilia dell'Ottocento, in un contesto sociale dominato dal protagonismo borghese di cui certamente il barone Pietro Riso, ma in generale tutta la famiglia, fu illustre rappresentante. L'auspicio è che attraverso questo strumento di ricerca, nell'intreccio di pubblico e privato, lo studioso sia in grado di meglio definire i contorni dell'agire politico dei ceti, i profili sociali e culturali e possa trovare riscontro alla costruzione della dinamica politica siciliana nel XIX secolo.

I Riso: protagonisti e attività

Famiglia di recente nobiltà, con interessi nell'ambito del commercio e della finanza ed un titolo legato al feudo di Colobria, i Riso possono essere annoverati tra le case più illustri di quella ricca borghesia imprenditoriale che, durante l'Ottocento, ebbe un peso notevole nelle

(1991), 27, pp. 35-67; E. Francia, *Le baionette intelligenti. La guardia nazionale nell'Italia liberale (1848-1876),* Bologna, Il Mulino, 1999.

vicende economiche, sociali e politiche dell'Isola. Tuttavia su questa famiglia – i cui esponenti maschili rappresentarono pienamente quel ceto di gentiluomini che, profittando delle difficoltà della nobiltà maggiore, attraverso un'accorta politica matrimoniale e patrimoniale rafforzò, nel XIX secolo, il proprio ruolo politico-amministrativo sul territorio – si riscontrano solo scarne e spesso discordanti informazioni bibliografiche. Lo stesso archivio dei Riso – e la documentazione, certamente lacunosa, conservata al suo interno – è stato consultato affatto o raramente dagli studiosi, forse per la mancanza di strumenti di ricerca adeguati e l'assenza di progetti di riordinamento e valorizzazione che hanno accompagnato le sfortunate vicende del complesso archivistico dopo il suo versamento nell'Archivio di Stato di Palermo, negli anni Trenta del Novecento.

I Riso furono una famiglia di estrazione borghese, ma in posizione eminente nella società e nell'economia della Palermo ottocentesca, rappresentanti di quel capitalismo locale fatto da *negozianti*, secondo la terminologia ufficiale, che costituisce uno dei fenomeni più interessanti degli ultimi decenni del regime borbonico in Sicilia. Imprenditori dalle molteplici attività, con capitali cospicui e non chiaramente identificabili ma di recente formazione, accanto ai Chiaramonte Bordonaro, ai Florio e agli operatori stranieri presenti sul territorio, rappresentarono un elemento di forte dinamismo, incarnando quella borghesia protagonista della vita finanziaria e commerciale della città nell'ultimo ventennio del periodo borbonico.

Giovanni Riso († 1841), capostipite della casata, riconosciuto come uno dei più abili finanzieri dell'epoca, viene ricordato dal carlentinese Giuseppe Matarazzo Carveni come un «intrepido navigante, vanto e onore di Palermo e della Sicilia, poiché col suo bastimento si spinse nei lontani mari di Costantinopoli, dei Dardanelli, della Siria, dell'Anatolia, dando fecondo impulso al commercio della sua Palermo» tanto che «il 7 marzo del 1806, per intercessione di Tecla Francofilovva, ebbe dall'Imperatore delle Russie la facoltà di issare sulla sua nave quella bandiera russa che nel 1901 si trovava ancora all'interno del palazzo

Riso»[20]. Capitano marittimo con ingenti ricchezze accumulate, forse, attraverso sistemi non del tutto limpidi, Giovanni potrebbe essere annoverato a pieno titolo in quel circolo di "uomini nuovi" o *self-made men* il cui esponente più noto, in Sicilia, fu Vincenzo Florio, con cui lo stesso Riso ebbe relazioni commerciali. Una sua breve nota biografica, ricavata da alcuni contratti notarili conservati presso l'Archivio di Stato e l'Archivio Notarile Distrettuale di Palermo, viene fornita da Orazio Cancila nel suo saggio monografico dedicato ai Florio:

> aveva cominciato come convittore *orfano e bisognoso* del Seminario Nautico, nel quale era entrato sin dalla sua istituzione nel 1789, diventandone poi docente e per qualche tempo direttore. La sua perizia di capitano di mare gli valse vari riconoscimenti e infine anche il titolo di barone, che appoggiò sull'ex feudo di Colobria, in territorio di Castronovo, acquistato nel 1814 da potere di don Gaetano Ventimiglia e Alliata. Pasquale Calvi lo riteneva però un pirata, oltre che un *abominevole estortore* e un *feroce pubblicano.* È probabile perciò che all'origine della sua notevole fortuna ci fosse proprio l'esercizio della guerra di corsa antibarbaresca – che ancora nel primo decennio dell'Ottocento veniva legalmente esercitata – oltre all'appalto della riscossione delle imposte indirette[21].

Le attività mercantili di Giovanni Riso non furono indirizzate, inizialmente, su investimenti terrieri e lo stesso titolo baronale risultava poggiato sull'ex feudo di Colobria, acquistato nel 1814 da Gaetano Ventimiglia e Alliata[22].

Area nel cuore della Sicilia a circa 1200 metri d'altezza tra Prizzi e Lercara Friddi, oggi compresa nella riserva naturale del monte Carcaci, nel maggio 1807 Colobria era stata venduta «con lo scudo di perpetua salvaguardia» nel nome di D. Giuseppe Bille al conte D. Gaetano

---

[20] *Giovanni Riso barone di Colobria. Società e nobiltà nel sexolo XIX a Carlentini,* prefazione di S. Correnti, introduzione di S. Breci, Carlentini, Pro loco, 1996, p. 5.

[21] O. Cancila, *I Florio: storia di una dinastia impeditoriale,* Milano, Bompiani, 2008, pp. 123-124.

[22] Il Mango riferisce che questo titolo fu venduto alla famiglia Riso dopo l'abolizione della feudalità e dopo i dispacci emanati dal Governo in data 24 settembre 1827, 3 giugno e 7 ottobre 1837, che proibivano l'alienazione dei titoli, A. Mango di Casalgerardo, *Il nobiliario di Sicilia*, 2 voll, Palermo, A. Reber, 1912-1915, II, p. 283, nota 4.

Ventimiglia e Alliata, «franco da qualunque servitù o gravezza»[23]; da questi, nel 1814 era poi passata con il privilegio delle strade Toledo e Maqueda al Riso, che nel 1826, in base alle sovrane disposizioni del 10 febbraio 1824[24], ne aveva assegnato una porzione ai suoi creditori soggiogatari[25].

Durante la Restaurazione, Giovanni incrementò i suoi traffici commerciali come armatore di un piccolo brigantino di 100 tonnellate, l'*Oreto*, che nel 1818 fu la prima nave mercantile borbonica a raggiungere gli Stati Uniti con un carico di agrumi, zolfo e manna isolani. Il dinamismo e il fiuto per gli affari gli conferirono un notevole prestigio sociale e l'approvazione delle autorità del governo locale, tra cui il principe di Comitini, pretore di Palermo, che nello scrivere all'intendente, il duca di Sammartino, a proposito del Riso ricordava

> significanti servizi da lui resi al Comune [di Palermo] negli anni 1814, 1815 e 1816, […] l'utile da lui reso alla Patria per essere stato fra i primi che ha dato gli incoraggiamenti e gli esercizi alla costruzione di legni […] ; gli sforzi fatti per il bene della Navigazione e del Commercio, ove che sono stati i di lui bastimenti, che penetrando nei mari dell'America hanno fatto sventolare in quei porti per la prima volta la Reale Bandiera e conoscere il nome Palermitano; finalmente […] i mezzi di sussistenza che, come più si accresce il numero dei suoi bastimenti, così più per opera si aumentano per i marinari e per gli artisti di questa Capitale[26].

---

[23] La vendita col verbo regio e lo scudo di perpetua salvaguardia, era un atto coercitivo cui si ricorreva quando il bene era già soggiogato e cioè ipotecato. Solo in pochi casi il re concedeva ai nuovi padroni il diritto di fregiarsi dei titoli nobiliari spettanti ai precedenti proprietari, cfr. S. Tomasino, *Le vendite col Verbo Regio e scudo di perpetua salvaguardia in Sicilia*, Palermo, Clamis & Roberti, 1859.

[24] *Decreto approvante un regolamento sulle norme da tenersi e sul procedimento da osservarsi per le vendite all'incanto e per le assegnazioni de' beni de' debitori di soggiogazioni ne' dominj oltre il Faro* (10 febbraio 1824, n. 971), in *Collezione delle leggi e de' decreti reali del regno delle Due Sicilie. Anno 1824. Semestre I da gennaio a tutto giugno*, Napoli, Stamperia Reale, 1824, pp. 96-103.

[25] Queste e altre informazioni si ricavano dalla lettura della seduta dell'8 luglio 1846 della Gran Corte dei Conti, dedicata alla causa tra il Comune di Castronovo e il duca di Montalbo D. Stefano Sammartino per lo scioglimento degli usi di legnare, venare, pescare ed altro nell'ex feudo Carcaci, pubblicata in *Decisioni della G. Corte de' Conti di Palermo per lo scioglimento della promiscuità. Parte 2, vol. 3*, Palermo, Stamperia Reale, 1847, p. 336. Sul feudo di Colobria v. anche *Deputazione degli Studi, poi Commissione Suprema di Pubblica Istruzione ed Educazione*, bb. 278, 281, 519.

[26] ASPa, *Intendenza di Palermo*, b. 914, fasc. 14.

A ridosso degli anni Trenta dell'Ottocento, Giovanni Riso era dunque riconosciuto come armatore abile e influente: nel 1827 aveva fatto costruire a Palermo i brigantini *Pietro, Carolina* e *Marianna* – i nomi dei tre figli avuti dalla moglie Anna Villa – e possedeva, in società con il principe di Trabia, il *brick schooner* battezzato *Maria del Soccorso*, costruito nel 1822; risultava il più grosso azionista della compagnia che aveva ottenuto in appalto dal governo la Regia delle Dogane al di là del Faro per un *estaglio* annuo di 900.000 ducati, battendo la società della quale facevano parte anche Vincenzo Florio e altri imprenditori siciliani[27]; si interessava della commercializzazione – e successivamente anche della produzione – dello zolfo. Nel 1836 aveva infine acquistato da Francesco Paolo Ferdinando Gravina, principe di Palagonia, la grande ex baronia del Murgo, 2350 ettari tra Carlentini, Lentini e Augusta che comprendevano il lago di Celsari, il porticciolo dell'ex caricatore dell'Agnone, casamenti, magazzini, due mulini ad acqua, trappeti per l'olio, fondaco e bottega, per un prezzo di onze 40.325 e tarì 10 contanti e l'accollo di alcuni oneri in natura e in denaro[28].

Nonostante le cospicue ricchezze e la fama di abile finanziere di Giovanni, il nome della famiglia risulta tuttavia noto ai più per il ruolo di comandante della Guardia Nazionale assunto, durante i moti rivoluzionari del 1848, dal figlio Pietro Riso († 1854)[29], che alla morte del padre – avvenuta il 6 novembre 1841 – aveva ricevuto in donazione i tre quarti del patrimonio familiare residuo, divenendo uno degli uomini più ricchi e potenti della città di Palermo.

La scalata di Pietro e il suo ingresso nell'élite dei notabili palermitani non fu, però, priva di intoppi, a partire dallo stesso rapporto col padre, che a più riprese gli manifestò la sua avversione per la nuora – Pietro

---

[27] Cfr. A. Basso, *Note sulla borghesia palermitana nei primi decenni dell'Ottocento,* «Atti dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Palermo», 1998-1999, pp. 16-17.

[28] Il prezzo di acquisto comprendeva anche il diritto a 4 giorni di acqua la settimana per la coltivazione del riso, un magazzino a Carlentini, canoni enfiteutici e diritti di boscaglia per complessive onze 24.11.14 l'anno di netto, cfr. O. Cancila, *I Florio …*, cit., pp. 124-125. Sulla baronia del Murgo nei secc. XV-XVIII: ASPa, *Archivio Gravina Cruillas. Commissaria del principe di Palagonia*, nn. 103, 435, 442, 444, 451, 453, 459, 481, 482, 484, 486, 488, 491, 494, 495, 498, 499, 512 a 517, 561, 575, 585, 623, 624, 821, 901, 924, 943, 946, 950, 954.

[29] Di lui non vi è traccia nei registri di nascita dello stato civile di Palermo, ma si dubita possa essere nato altrove.

aveva sposato nel 1834 Maria Antonia, figlia di Pietro Notarbartolo duca di Villarosa – tanto da redigere testamento in favore del nipote omonimo Giovanni, con la condizione che questi non si coniugasse mai con un'aristocratica. Il rapporto conflittuale col genitore parrebbe essere stato alimentato dai comportamenti scandalosi della nuora aristocratica ma anche, soprattutto, dalla tolleranza mostrata dallo stesso Pietro, che Pasquale Calvi non esitava a dipingere come «cattivo marito per turpe pazienza, scandalo vivente»[30]. Ma proprio nel 1841, dopo 8 anni di matrimonio, Pietro e Maria Antonia si erano separati e la Notarbartolo era tornata a vivere con le due figlie minori presso il padre duca di Villarosa, mentre il piccolo Giovanni rimaneva affidato a Pietro, con il quale sarebbero poi ritornate a convivere le due figlie al compimento del settimo anno di vita[31].

Alla morte del barone Giovanni Riso, Pietro acquisì dunque una forte disponibilità finanziaria, che in parte impiegò nell'acquisto, nel 1842, da Ferdinando Monroy principe di Pandolfina dello splendido palazzo Belmonte sulla via Toledo[32], riprogettato a fine Settecento dal noto architetto Giuseppe Venanzio Marvuglia[33]. Il passaggio di proprietà veniva sancito dalla sostituzione dello stemma dei Ventimiglia

---

[30] P. Calvi, *Memorie storiche e critiche della rivoluzione siciliana del 1848*, 4 voll., Palermo, Edizioni della Regione Siciliana, III, p. 273. Sposando Maria Antonia Notarbartolo, di Pietro dei duchi di Villarosa e di Costanza Moncada, Pietro Riso entrò in una delle più antiche e prestigiose famiglie dell'aristocrazia dell'ex Regno di Sicilia: fatto che però non sembrò condizionarlo più di tanto, dal momento che continuò a firmarsi sempre col titolo di barone Riso o semplicemente Riso; lo stesso figlio di Pietro, Giovanni, cui fu associato spesso il cognome Notarbartolo, si firmò sempre barone Riso o Giovanni Riso.

[31] O. Cancila, *I Florio* …, cit., p. 633, nota 215.

[32] Nel 1834, con la morte di Giuseppe Emanuele Ventimiglia, il palazzo era stato trasmesso in eredità alla nipote Marianna, moglie del principe di Pandolfina; nel 1841 il figlio di Marianna, Ferdinando Monroy, vendeva il palazzo a Pietro Riso; vedi ASPa, *Archivio Belmonte*, n. 1403 «Palazzo in Piazza Bologni: vendita fatta al Barone Riso» (1841-1842).

[33] Il palazzo, antica residenza nobiliare di origine cinquecentesca prima appartenente alla famiglia Afflitto, fu ridesignato nel XVIII secolo per volere di Emanuele Ventimiglia, principe di Belmonte, in seguito all'acquisizione di alcuni fabbricati limitrofi. Oggi negli spazi del palazzo sono ospitate le collezioni del Museo regionale d'arte contemporanea della Sicilia, noto anche come *RISO.* Sulle vicende del palazzo: E. Calandra, *Breve storia dell'architettura in Sicilia,* Torino, Testo & Immagine, 1997; R. Caramia, *Venanzio Marvuglia: 1729-1814*, Palermo, Priulla, 1994.

affisso alla facciata del palazzo, al posto del quale fu messo l'emblema dei Riso, lo scudo con al centro un braccio reggente un mazzo di spighe.

Soggetto opaco alla storiografia e dai forti contrasti, il Pietro Riso "pubblico" venne impietosamente ritratto da Francesco Crispi, che ne evidenziò l'avidità, l'ignoranza politica, la pavidità ma anche la scaltrezza commerciale, la capacità di negoziare negli appalti militari «per interposte persone, facendo ribassare i fondi» e di tessere relazioni «coi faccendieri ed i mercantuoli in tutte l'esigenze dello Stato»:

> Pietro Riso non era noto che per la ricchezza ed il lusso, e per una tale avarizia ebrea che lo distingueva ne' suoi negozi. Ignaro così di politica che di ogni civiltà, il 14 gennaro 1848 fu portato dal popolo insorto al palazzo di città insieme con molti altri, che come lui furono messi nei comitati che allora si costituirono. Il pover'uomo vi stette per due giorni tra palpiti e timori, e la mattina del 16 avrebbe lasciato Palermo, se le armi cittadine non l'avessero arrestato nell'atto della fuga e ridottolo altra volta in seno del governo provvisorio. Rassicuratosi per le vittorie del popolo, ei fu vice-presidente e poi presidente al comitato di guerra, ed anche ministro quando in marzo il Parlamento adunavasi e definiva il potere esecutivo. In febbraro, levato con grandi opposizioni del partito democratico al comando generale della guardia nazionale, fu per 13 mesi il cieco strumento degl'individui che stettero al governo, facendo servire ai capricci di costoro, e però umiliando un così nobile corpo cittadino[34].

Non meno tagliente il La Farina, che lo definì «un uomo ricchissimo ed inettissimo, vanitoso e avaro» e nel suo trattato sulla rivoluzione siciliana sostenne che «mentre per vanità metteva prima il suo nome ai contributi del tempo rivoluzionario, non dimenticando le sue abitudini commerciali, cercava trarne il maggior profitto possibile»[35]. Eppure in Pietro Riso trova in qualche modo forma compiuta quel processo di emersione del ceto notabiliare, già manifestatosi con la promulgazione della legislazione eversiva della feudalità agli inizi dell'Ottocento, che aveva ridefinito dinamiche e rapporti di forza, ma soprattutto con la

---

[34] [F. Crispi], *Ultimi casi della rivoluzione siciliana esposti con documenti da un testimone oculare*, Torino, Fratelli Caffari, 1850, pp. 19-20.

[35] G. La Farina, *Storia della rivoluzione siciliana e delle sue relazioni coi governi italiani e stranieri. 1848-1849*, 2 voll., Milano, G. Brigola, 1860, II, p. 290.

riforma dell'amministrazione civile del 1817, quando si erano allargate le maglie per l'accesso alle cariche in precedenza esclusivo appannaggio della classe aristocratica. Pietro incarna in effetti pienamente la figura del maggiorente locale inteso come soggetto attivo e determinato a far emergere interessi egemonici, capace di esercitare un potere effettivo di natura pre-statuale, che sarà protagonista assoluta della scena politica palermitana, identificandosi con la comunità di appartenenza, radicandovi i propri interessi materiali e immettendovi il proprio capitale immateriale fatto di complesse – e non sempre limpide – reti di relazioni.

In questo senso va, forse, interpretato il ruolo assunto durante i moti del '48 e poi, successivamente, col ristabilimento del governo borbonico, come ricostruito dalla breve biografia "politica" che gli dedica Alberto La Pegna[36]: prima convinto esponente del Comitato Generale dell'insurrezione, presidente del Sotto-Comitato della Guerra e Marina, eletto deputato alla Camera dei Comuni nel distretto di Capizzi in seguito passato fra i Pari, interino di Guerra e Marina per 8 giorni nel primo Ministero Stabile e infine comandante della Guardia Nazionale; poi pretore di Palermo e capo del potere esecutivo nel breve interregno, macchiandosi «di debolezze, confinanti addirittura con la viltà», fino all'amnistia ottenuta grazie alla ritrattazione del voto di decadenza dei Borbone. E forse proprio a causa di questo atteggiamento poco trasparente, anche i giudizi sulla condotta di Pietro Riso come comandante in capo della Guardia Nazionale non furono lusinghieri: Caldarella ad esempio, non esitò a definirlo come uomo dalle naturali doti d'intelligenza e perspicacia, di sorniona riservatezza, «prezioso in quanto disponeva di danaro, di armi e di influenze determinate, ma che era la negazione assoluta di ogni virtù militare e di ogni capacità o preparazione tecnica»[37].

---

[36] A. La Pegna, *La rivoluzione siciliana del 1848 in alcune lettere inedite di Michele Amari,* Napoli, Guida, s.d. [1937], pp. 277-279.

[37] A. Caldarella, *I compiti della Guardia Nazionale in Sicilia nella rivoluzione del 1848*, in *Atti del Congresso di studi storici sul '48 siciliano (12-15 gennaio 1948)*, a cura di E. Di Carlo, G. Falzone, Palermo, Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Comitato di Palermo, 1950, pp. 279-308:283.

È quindi probabile che la capacità di occupare una posizione così rilevante durante il biennio rivoluzionario sia derivata al Riso, forse affiliato alla massoneria, dalle numerose relazioni con siciliani esuli – il generale Florestano Pepe, Mariano Stabile, Ruggero Settimo, Michele Amari, Filippo Parlatore, solo per citarne alcuni – intessute in gioventù, durante i suoi frequenti viaggi, e di cui resta traccia anche nella corrispondenza conservata all'interno dell'archivio familiare, «apparentemente di natura commerciale o di cortesie amichevoli, ma che spesso celava rapporti con persone indistinte in giro per la Russia, la Polonia e l'Ungheria»[38].

Le sue possibilità economiche gli avevano inoltre consentito di provvedere ai fondi necessari per il Comitato Rivoluzionario: a Malta il barone Riso possedeva infatti un brigantino di proprietà, carico di fucili e munizioni, che poteva far partire in qualunque momento[39] e quando il 14 gennaio 1848 il Comitato Provvisorio e la municipalità di Palermo si erano trasformati nei quattro comitati cittadini, gli era pervenuto dal duca Gualtieri un biglietto in cui lo si pregava caldamente a nome del Comitato della pubblica difesa di consegnare al porgitore della missiva quella quantità di polvere, palle, salnitro «e tutto altro di monizione e fucili che possano trovarsi in suo potere». Nello stesso giorno, un membro del Comitato, incaricato di raccogliere doni volontari per darli a coloro che non avevano mezzi di sussistenza, aveva ricevuto dal barone una somma di 400 onze; pochi giorni dopo ne aveva dato altre 200 a Mariano Stabile. E ancora, il presidente del Comitato di pubblica difesa aveva richiesto al Riso dieci quintali di salnitro e lo

[38] R. Romeo, *Il Risorgimento in Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, 1973, p. 298. Si vedano in proposito *Archivio Riso* (d'ora innanzi R)*,* bb. 5-6. Particolarmente interessante, il fascicolo relativo alla corrispondenza ufficiale del Riso come ministro nel 1848, contenente il carteggio ufficiale con varie autorità del governo locale; *ivi*, b. 6, fasc. 1.

[39] Sul traffico di armi tra Malta e Palermo, promosso da Riso, cfr. le lettere inviate dal corrispondente di Riso a Malta, Pietro Buggia o Buggeja, nel 1848, conservate in R, b. 6. Nella missiva del 31 marzo 1848 in particolare, Buggia descrive Malta come «l'avanguardia della vostra libertà» e si propone come mediatore; in altra lettera dell'11 maggio, annunziando la spedizione degli schioppi richiesti, Buggia comunicava che il mediatore Luigi Eynaud lo pregava di farlo lavorare per le cose impossibili e non per le cose facili.

aveva invitato a «presentarsi subito nel locale delle sedute per affari di molta urgenza»[40].

Certamente Pietro Riso, intenzionato sin dagli inizi della rivoluzione a sbarazzarsi della forza popolare rappresentata dalle "sbandate" squadre, svolse, nei giorni tra il 23 e il 28 gennaio, un ruolo non indifferente nella costituzione della Guardia:

> Egli – scrive La Masa – a conseguire tanto bisogno, ordinò una rivista generale in un sol giorno. Quegli armati a massa non erano educati alla disciplina militare, e molto meno al rigore delle riviste. Più di 300 mancarono all'ora prefissa all'allistamento, e furono esclusi dal soldo e dalle squadre. Così gettavansi alla rinfusa e con ingiustizia la punizione del furto. Tra questi uomini lasciati privi d'alimento, vi erano alcuni che avevano combattuto e riacquistato l'indipendenza alla Sicilia. Invece di rivolgersi le mire sopra taluni capi-squadra che davano sospetto di monopolio, si rivolsero tutte le ire della giustizia sui semplici armati che non potevano essere accusati d'un quattrino più del soldo che ricevevano dai capi-squadra. A quel giorno tenne dietro lo scoraggiamento, l'indignazione, le ire, lo scontento tra quelli esseri medesimi che doveano sostenere la rivoluzione. Essi, abbandonati da quella popolare direzione che moralizzava anche i più tristi, pronti alle vendette, come pronti all'entusiasmo, ritornavano alle loro cieche empiezze contro la società, e formavano quella specie di setta che organizzatasi nelle campagne, gettavasi ai furti, arrestando tratto tratto le più ricche persone, che dietro il riscatto della somma che loro imponevano, li lasciavano ir libere in città[41].

Chiusa la parentesi rivoluzionaria, nel 1849 mantenne comunque un ruolo politico come pretore di Palermo per poi ritirarsi a vita privata. Con scaltrezza, una volta assunto al municipio nel maggio del 1849, riuscì persino a recuperare le spese sostenute per il mantenimento della pubblica tranquillità[42]. Morì il 17 agosto del 1854 di colera: sul basamento del suo monumento funebre, che lo rappresenta seduto, le

---

[40] A. Caldarella, *I compiti della Guardia Nazionale in Sicilia …*, cit., p. 285.

[41] G. La Masa, *Documenti della rivoluzione siciliana,* 2 voll., Torino, Tipografia Ferrero & Franco, 1850, I, pp. 162-163.

[42] GN, b. 5, fasc. 10 «Radiazione della Iscrizione contro il Barone Illustrissimo Don Pietro Riso in favore del Tesoro pei conti 1848»; nonchè diversi fascicoli nella b. 53.

gambe incrociate, un largo mantello ricadente adagiato sulla spalla, il figlio fece incidere un epitaffio a ricordo delle sue gesta politiche[43].

Gli successe Giovanni Riso (1836-1901), terzo membro della famiglia le cui vicende sono documentate, seppur in maniera frammentaria, all'interno dell'archivio. Ancora giovanissimo, Giovanni fu attivo risorgimentista e, con Ottavio Lanza, a capo del movimento liberale aristocratico che, prima dello sbarco in Sicilia di Garibaldi, si era unito al Comitato rivoluzionario guidato dal vecchio barone Casimiro Pisani, uno dei parlamentari del '48 che si era rifiutato di ritrattare l'atto di decadenza dei Borboni approvato dal Parlamento. Dopo la fallimentare insurrezione della Gancia[44] venne arrestato: condotto la sera dell'8 aprile 1860 al forte di Castellammare, fu deferito al Tribunale Militare ed era ormai in attesa della condanna quando si decise di sottoporlo al giudizio del Tribunale Ordinario, salvandosi dalla fucilazione solo grazie allo sbarco di Giuseppe Garibaldi a Marsala, l'11 maggio 1860.

Nel 1862 Giovanni Riso fu aiutante di campo del generale Ignazio Pettinengo e ufficiale d'ordinanza di Vittorio Emanuele II; poco più che trentenne, fu eletto deputato nel IV collegio di Palermo al Parlamento fino al 1874 quando, abbandonata l'esperienza politica, si trasferì quasi stabilmente a Carlentini. Nella maturità Giovanni, che nel frattempo aveva sposato la francese Teresa Du Hallay-Coetquene, la quale poco dopo l'unificazione italiana era però tornata in Francia abbandonandolo a Palermo con la figlia Maria Luisa[45], concentrò

[43] Così si legge sul monumento nel cimitero palermitano di S. Maria di Gesù: «A PERPETUA MEMORIA / DI / PIETRO RISO BARONE DI COLOBRIA / CHE CON VIRTÙ CITTADINA / NELL'INSURREZIONE DEL 1848 / DIFESE I DRITTI DEL PROPRIO PAESE / COME MINISTRO DELLA GUERRA / PARI DEL REGNO E COMANDANTE LA GUARDIA NAZIONALE / AMARAMENTO COMPIANTO / CESSÓ DI VIVERE IL 17 AGOSTO 1854 / COLPITO DALL'INDICA LUE / IL FIGLIO AFFETTUOSO / QUESTO MONUMENTO ERESSE».

[44] Il celebre episodio della congiura della Gancia del 4 aprile è così ricordato da lord Harold Acton: «L'opulento barone Riso da una parte, e lo stagnaro Francesco Riso dall'altra, furono i capi della famosa rivolta che scoppiò a Gancia il 4 aprile e spianò la via all'arrivo di Garibaldi. Il barone fornì bombe ed altre armi all'operaio suo omonino», H. Acton, *Gli ultimi Borboni di Napoli,* Firenze, Giunti, 1999, p. 487.

[45] Cfr. O. Cancila, *I Florio …* , cit., p. 171. Maria Luisa Riso sposò nel 1878 Giovanni Battista Guccia, marchese di Ganzaria, e nel 1904, con decreto ministeriale del 27 maggio, le venne riconosciuto il titolo di barone di Colobria, cfr. V. Sammartino De Spucches, *La storia*

dunque i suoi interessi su quel feudo del Murgo acquistato nel 1836 dal nonno, sviluppando un forte legame con Carlentini: nelle parole del sindaco, il comm. Carmelo Scavonetti, pronunciate durante la sua orazione funebre del 15 novembre 1901,

> il Barone Riso non esitò mai in ogni e qualunque occasione, di provare e manifestare con compiacente orgoglio che era cittadino carlentinese! Nostro era il Barone Riso. Egli apparteneva alla sua Carlentini. Egli formava tutto il nostro orgoglio. Pur non dimenticando la sua Palermo, il Barone Riso ebbe cure, premure ed interessi speciali per Carlentini, e mille e mille fatti son lì a darcene la prova[46].

Di Carlentini, dove nel 1874 aveva fatto ristrutturare il convento di Roccadia trasformandolo in un palazzo nobiliare di cui fece la propria residenza stabile[47], Giovanni seguì da vicino le vicende amministrative locali e fu anche consigliere comunale. I suoi affari furono però quasi tutti nel campo delle zolfare e delle miniere, come testimonia il suo fitto carteggio d'affari degli anni 1869-1870[48], ovvero di quel settore economico che caratterizzò proprio nell'Ottocento la zona centro meridionale dell'isola e le aree più interne del Nisseno e dell'Agrigentino, a motivo della presenza di più consistenti, per quantità e qualità, insediamenti.

Con la sua scomparsa, avvenuta a Palermo il 7 novembre 1901, i possedimenti familiari, che si estendevano fino ad Agnone, passarono nelle mani della figlia Maria Luisa prima e, alla morte di questa, al secondo figlio Domenico, forse adottato. Scomparso, a causa di problemi economici, palazzo Riso e i terreni annessi furono venduti e successivamente smembrati.

---

dei feudi e dei titoli nobiliari di Sicilia dalla loro origine ai giorni nostri. IX, Palermo, Scuola Tipografica Boccone del Povero, 1940, p. 170.

[46] *Giovanni Riso barone di Colobria …*, cit., p. 5.

[47] Il complesso occupava l'area racchiusa tra quelle che oggi sono via Guglielmo Marconi (allora chiamata via Riso), via Giuseppe Mazzini, via Saffi e via XX Settembre. La parte edificata si estendeva principalmente sui due lati prospicienti via XX Settembre e via Riso; annesso al Palazzo e parte integrante di esso, vi era un ampio parco chiamato Villa Maria Luisa, in onore della figlia del barone. Oggi rimane solo l'angolo, tra via Marconi e via XX settembre.

[48] R, Corrispondenza, bb. 7-8.

La Guardia Nazionale di Palermo (1848-1849)

Il 12 gennaio del 1848 Palermo insorse contro il governo borbonico, avviando la prima fra le rivoluzioni europee dell'anno e uno dei momenti più significativi della storia siciliana del periodo preunitario: un evento che in diciassette giorni di combattimenti avrebbe condotto all'espulsione della guarnigione napoletana dalla capitale del Regno. Lo scoppio della rivolta era stato preceduto e annunziato da un proclama affisso sui muri della città, sottoscritto da un Comitato Direttore e redatto, ma non firmato, da Francesco Bagnasco[49], che aveva incitato i Siciliani ad impugnare le armi nella ricorrenza del genetliaco di Ferdinando II[50]. Nel ricordo di La Farina

> il popolo (esempio più unico che raro nella storia) fin da un mese prima indicò al governo il giorno nel quale insorgerebbe: pel dì 12 gennaio riforme o rivoluzione. Il governo scelse rivoluzione, e l'ebbe. Palermo si levò come un sol uomo; la truppa fuggì atterrita al ruggito del lione di Sicilia; le campane del Vespro suonarono altra volta; e la voce mora, mora rimbombò dopo sei secoli nella città, che iniziò e vide compiuta la gran vendetta[51].

Un secondo proclama, stampato il 15 gennaio, dopo aver richiamato gli avvenimenti del 12, citava per la prima volta il Comitato della Fieravecchia[52], lasciandone intuire la natura di aggregazione quasi

---

[49] ASPa, *Miscellanea Archivistica*, s. II, 580.

[50] Cfr. A. Sansone, *Prodromi della rivoluzione del 1848*, in *Memorie della Rivoluzione Siciliana dell'anno MDCCCXLVIII pubblicate nel cinquantesimo anniversario del XII gennaio di esso anno*, 2 voll., Palermo, Tipografia cooperativa fra gli operai, 1898, I, pp. 38-43. Alcune voci relative ad una possibile rivolta erano circolate già prima della pubblicazione del manifesto, spingendo la polizia, nella notte tra il 9 e il 10 gennaio, ad arrestare 11 eminenti personalità di moderati, considerati membri di un presunto comitato clandestino, tra cui Emerico Amari, Francesco Paolo Perez, Gioacchino d'Ondes Reggio.

[51] G. La Farina, *Scritti politici raccolti e pubblicati da Ausonio Franchi,* Milano, Tipografia già Domenico Salvi, 1879, p. 214.

[52] «Il giorno dodici di gennaro il popolo di Palermo fu aggredito da' soldati che chiamava fratelli; a' primi atti ostili taluni cittadini de' più animosi impugnarono le armi, e si cominciò a combattere; subito si formò un Comitato provvisorio nella piazza della Fieravecchia (…)», *Proclama che annunzia gli avvenimenti sin dal giorno 12, lo stato della Città, e le provvidenze date,* 15 gennaio 1848, in *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale di Sicilia nell'anno 1848*, Palermo, Stamperia e libreria di A. Muratori, 1848, p. 3.

spontanea, nata per supportare e orientare la rivoluzione in atto[53]. Il 14 gennaio, per il tramite del Comitato, veniva richiesto formalmente il coinvolgimento dei personaggi più in vista della borghesia palermitana, «individui cospicui e conosciuti per onestà e patriottismo e per possidenza»[54], con lo scopo di dare un ordinamento in grado di sostenere le esigenze della rivoluzione[55].

In assenza di un vero piano insurrezionale, la direttiva del movimento veniva dunque monopolizzata dagli uomini in grado di disporre dei mezzi finanziari necessari a sostenere la rivoluzione ed in particolare a mantenere in armi una forza di liberi cittadini, animati da principi morali e, all'occorrenza, capaci di difendere il nuovo governo[56]. Il Comitato

[53] L'assenza di protagonisti e centri decisionali appare certamente uno degli aspetti più problematici dell'insurrezione palermitana del 12 gennaio: risulta infatti quasi inverosimile che in una città presidata dall'esercito borbonico si sia potuto dar vita ad un movimento rivoluzionario di successo senza alcun piano preordinato. Al contrario, sembra logico ipotizzare la preesistenza di forze organizzate, pronte ad intervenire per consolidare ed orientare una rivoluzione che, nelle sue prime battute, sembra caratterizzata da furore popolare e confusione. Così come quasi certo appare il coinvolgimento dei notabili palermitani dopo il 12 gennaio, grazie ai quali la partecipazione popolare si allarga a conferma della capacità, esercitata dal ceto notabiliare cittadino, di porsi come intermediatore tra classi. In proposito, nel suo studio ormai classico, Romano ribadisce che un certo numero di impiegati, professionisti ed intellettuali funsero da tessuto connettivo nei rapporti sociali fra borghesia e classe aristocratica: «Tra gli Scordia, gli Spedalotto, i Torrearsa, i Settimo da un lato e i banchieri come Riso dall'altro stavano avvocati come La Farina, intellettuali come Michele Amari, e un impiegato della amministrazione degli zolfi, Mariano Stabile, che avrà la maggior influenza nelle vicende della politica isolana nel 1848-49 come alter ego di Settimo. Sono questi che esprimono nel linguaggio giuridico, costituzionale e in quello politico la volontà di costituire un blocco stabile o che ne sono più o meno consapevolmente il veicolo, fra l'aristocrazia feudale e la borghesia, che consenta alla prima di conservare, con i propri beni, la direzione della vita politica, e alla seconda, con la partecipazione al governo, lo sviluppo della forza economica», S.F. Romano, *Momenti del Risorgimento in Sicilia*, Messina-Firenze, D'Anna, 1952, p. 81.

[54] R. Pilo, *Esatta cronaca dei fatti avvenuti in Sicilia …*, cit., p. 76.

[55] In realtà non pochi nobili si erano rifugiati, nei primi giorni della rivoluzione, nelle loro ville di campagna: tra questi il duca di Serradifalco, il principe di Scordia e il marchese Spealotto, pretore di Palermo, cfr. G. Oddo, *Il miraggio della terra. Risorgimento e masse contadine in Sicilia 1767-1860*, Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia Editore 2010, p. 217.

[56] Sull'acquisto di armi cfr. le osservazioni di N. Giordano, per il quale «già sin dal momento della insurrezione, le finanze non solo del governo rivoluzionario ma anche dei Comuni erano in deficit», N. Giordano, *La situazione finanziaria e militare del Regno di Sicilia nella imminenza della Restaurazione Borbonica*, Palermo, Florio, 1976, p. 26. Si veda anche lo *Specchio delle munizioni da guerra consegnate ai quartieri ed alle squadre di sorveglianza nei*

primigenio si scomponeva in quattro Comitati con compiti specifici[57], guidati da personalità eminenti e di nobili natali; poco dopo, con il *Proclama che invita i migliori cittadini dell'isola, onde provvedersi al riordinamento dello Stato,* pubblicato il 25 gennaio[58], la riorganizzazione rivoluzionaria veniva estesa ai principali centri urbani dell'isola, ampliando il ruolo già rivestito dai notabili locali chiamati anche a rappresentare, in qualità di deputati, gli interessi dei Comuni siciliani in vista dell'apertura del Parlamento prevista per il 25 marzo[59]. Palermo restava alla guida della rivoluzione, fulcro decisionale delle direttive poi indirizzate ai comitati locali sorti nel frattempo su tutto il territorio isolano[60].

A rimpolpare le fila delle esigue forze cittadine in campo, nei primi giorni del 1848, erano state soprattutto le squadre provenienti da luoghi e paesi limitrofi[61]. Per il tramite di questi gruppi armati, che

---

giorni dal 25 al 30 gennaio 1848, in ASPa, *Archivio Crispi*, s. *Carte Cattaneo*, b. 34, fasc. 61, sottofasc. 1.

[57] *Deliberazione della Municipalità di Palermo, e del Comitato provvisorio, che costituisce quattro Comitati per occorrere ai pubblici bisogni,* 14 gennaio 1848, in *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale …*, cit., pp. 1-2.

[58] «Palermo solo col generoso ajuto delle vicine comuni bastò a far fronte alla selvaggia e disperata ira del despota, ne d'altri ajuti abbisogna: ma Palermo non è che parte della Sicilia, se fu solo al pericolo non vuole esso progredir solo alla stabilità di quelle forme politiche che meglio a noi si convengono. Città tutte o comuni dell'Isola, è tempo dunque di affrettarvi a spedire tra noi la scelta de' migliori vostri cittadini perché si provveda unanimi al riordinamento dello Stato», *Collezione officiale degli Atti del Comitato Generale …*, cit., p. 32.

[59] Le elezioni dei deputati, tenutesi il 15 marzo nei comuni e il 18 nei distretti, non sempre si svolsero in maniera piana: laddove non si trovava l'accordo su un nome condiviso, generalmente del maggiorente locale, l'offerta della candidatura veniva posta ad un esponente di chiara fama ma privo di legami con il collegio elettorale. In generale comunque, in molti comuni ex-feudali ad essere eletti alla Camera dei Comuni furono procuratori o amministratori baronali.

[60] In proposito, osserva Romeo che «mentre in Piemonte, Toscana, Roma, Napoli, anche dopo la concessione degli Statuti, resterà tuttavia in piedi il vecchio organismo statale come complesso di poteri valevole a infrenare i moti provenienti dal basso e a garantire un largo margine di stabilità sociale, in Sicilia si determina subito una situazione politica rivoluzionaria dove il potere politico passa interamente nelle mani dei vari comitati rivoluzionari, i quali vengono bensì allacciando rapporti col comitato generale di Palermo, ma conservano una larghissima autonomia nella sfera locale», R. Romeo, *Il Risorgimento in Sicilia*, Laterza, Roma-Bari, 2001, pp. 318-319.

[61] Non è chiaro se il coinvolgimento di queste bande armate sia stato spontaneo oppure preventivato. Non esiste, nella legislazione del 1848 relativa alle squadre, un provvedimento istitutivo: vi si accenna per la prima volta nel proclama del 15 gennaio, al passo in cui si

mantenevano un carattere privatistico in subordine alla volontà di un capobanda – spesso loschi personaggi come Scordato per la squadra di Bagheria e Miceli per quella di Monreale – in grado di riunire un numero cospicuo di uomini e metterli al servizio della rivoluzione in cambio di una pubblica riabilitazione e di vantaggi, durante i primi giorni della rivoluzione si consolidava un legame tra delinquenza comune ed opposizione politica[62]. Ciò rese l'arruolamento delle bande armate di briganti-patrioti nelle squadre dei corpi di sicurezza e difesa, nelle fasi iniziali della rivoluzione, un fenomeno sistematico ma non privo di rischi, tanto che se ne tentò una regolamentazione, cercando – col *Regolamento provvisorio per le squadre* del 20 gennaio – di definirne funzioni e ambiti d'azione in subordine al Comitato di difesa[63].

---

ordina che il Comitato della Guerra riferisca sui nomi dei capi delle squadre. La tempestività degli interventi lascia pensare, tuttavia, ad una organizzazione preesistente: Calvi, ad esempio, colloca l'arrivo della prima squadra da Monreale poco dopo mezzogiorno del 12 gennaio, quella di Villabate di sera, le restanti all'alba del 13, cfr. P. Calvi, *Memorie storiche e critiche della rivoluzione siciliana …*, cit., I, p. 58. La Farina invece scrive: «Cominciarono nella notte [tra il 12 e il 13 gennaio] ad arrivare degli aiuti dalla campagna e dai communi vicini: primi furono sessanta contadini di Villabate; poi altri di Misilmeri, di Bagheria, di altri luoghi: erano accolti con plausi, con abbracciamenti, con baci; si che la mattina del dì 13 poteano contarsi 300 uomini circa armati di fucile, ed altrettanti con falci, ronche, coltelli e quei ferri che l'entusiasmo popolare trasmuta in armi», G. La Farina, *Istoria documentata della rivoluzione siciliana …*, cit., I, p. 31.

[62] In proposito Giarrizzo, pur convinto che le squadre abbiano rappresentato un fenomeno complesso, non riducibile alla sola dimensione criminale, ha sottolineato il loro ruolo come «veicolo dell'ingresso della criminalità organizzata (abigeato, sequestro di persona, contrabbando) nell'area politica attraverso la promozione a patrioti di capobanda», cfr. G. Giarrizzo, *La Sicilia dal Cinquecento all'Unità d'Italia,* in V. D'Alessandro, G. Giarrizzo, *La Sicilia dal Vespro all'Unità d'Italia*, Torino, UTET, 1989, p. 754. In ogni caso, fenomeni analoghi si erano verificati durante la rivoluzione del 1820 e con caratteristiche simili si ripeteranno nel 1860, quando gruppi di volontari armati, al seguito dei notabili del posto, si metteranno a disposizione della rivoluzione sbaragliando le truppe nemiche, cfr. P. Merenda, *Contingente delle squadre siciliane d'insorti nei combattimenti di Palermo del 27, 28, 29 e 30 maggio 1860*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 18 (1931), pp. 180-201; G. Bandi, *I Mille. Da Genova a Capua*, Milano, A. Salani Editore, 1902, pp. 121-124. Sulle squadre: G. Fiume, *Le bande armate in Sicilia (1819-1849). Violenza e organizzazione del potere*, Palermo, Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, 1984.

[63] Cfr. in proposito l'art. 11 del *Regolamento*, che suddividendo Palermo in otto quartieri militari, li affidava rispettivamente ad una squadra. Tutte le squadre dovevano essere dipendenti dal Comitato di pubblica difesa (art. 9), allo scopo di impedire eventuali iniziative autonome; l'art. 17 imponeva inoltre ai membri delle squadre di non allontanarsi dal

Le mansioni delle squadre venivano quindi elencate in dettaglio nell'art. 3 del menzionato regolamento:

> Una porzione di queste squadre guarderà la città, contro le truppe nemiche, secondo gli ordini che riceverà dal Comitato di pubblica difesa; e farà l'ispezione de' punti militari occupati dalle altre; ed alcune perlustreranno le strade della città notte e giorno, per conservare l'ordine pubblico, ed il rispetto delle proprietà, nel perimetro de' rispettivi quartieri, che sarà circoscritto dal Comitato.

Intanto, poco prima di abbandonare Palermo, le truppe borboniche avevano aperto le carceri e più di tremila uomini si erano riversati per le strade della città[64]: molti ex-galeotti si erano uniti alle squadre, con il *placet* del Comitato che provava, per questa via, a gestire una massa altrimenti pericolosa. È esplicito, in questo senso, il ricordo di Salvatore Brancaleone Pittà:

> seguì la caduta del Carcere, e tutti i detenuti riacquistarono la libertà. Si provvide alla meglio dal Comitato, incorporando nelle squadre molti di quegli uomini, temibili in quel momento di disordine. Io diedi un colpo d'occhio, e mi persuasi che, per tenere in freno questa bordaglia pericolosa, era uopo giovarci dello stesso elemento. Proposi [...] di costituire un corpo di forza dipendente dal Comitato, per la sicurezza del paese, sorvegliando tutto l'elemento malandrinesco, il quale, rotte le catene, formicolava in seno della società[65].

---

perimetro del quartiere loro assegnato senza un preciso ordine del Comitato, cfr. *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale* …, cit., pp. 98-101.

[64] Il 27 gennaio 1848 il generale De Sauget, nel lasciare Palermo per imbarcarsi con le truppe borboniche, «fece aprire le porte alle carceri, dando libertà ai detenuti che, ritornati ai loro paesi, si affiancarono ai contadini affamati ed esasperati, alimentando ed aumentando le sommosse», N. Giordano, *I tumulti popolari in Sicilia dopo la Rivoluzione del 1848 e l'opera di Giacinto Carini*, «Il Risorgimento in Sicilia. Trimestrale», a. III, 3 (1967), pp. 423-479: 427.

[65] *Memorie autobiografiche inedite di Salvatore Brancaleone Pittà* …, cit., p. 142. In particolare, i due battaglioni dell'esercito costituiti dai *congedati*, vennero formati con uomini dal passato non proprio limpido e per costoro il decreto del 22 gennaio 1849 aboliva ogni procedimento penale a carico, cfr. *Collezione di leggi e decreti del General Parlamento* …, cit., III, p. 6.

Il tentativo del Comitato provvisorio di inquadrare questa forza locale[66], dal punto di vista organizzativo e legislativo, incorporandola nella forza pubblica, si rivelò tuttavia talmente fallimentare che, una volta consolidate le posizioni rivoluzionarie, si decise di sciogliere le squadre, assorbendo una parte dei loro membri tra le fila dei *pensionisti*, un corpo di 558 individui con gradi militari onorari e pensioni per aver prestato servizi utili alla rivoluzione. Tuttavia, dalla lettura dell'*Ordinanza per la sicurezza interna* del 6 marzo[67], si deduce che squadre private continuarono ad esistere, spesso agli ordini di protettori notabili[68] e coperte da una fitta rete di connivenze di alto livello[69].

Con legge provvisoria del 28 gennaio 1848 [70], avente lo scopo, tra l'altro, proprio di controbilanciare la presenza delle squadre anche a seguito delle pressioni della componente moderata del Comitato, venne in parallelo istituita la Guardia Nazionale, incaricata del mantenimento dell'ordine pubblico, della sicurezza delle persone e

---

[66] Un secondo *Regolamento provvisorio per l'organizzazione delle squadre*, emanato il 10 febbraio, ordinava l'allistamento distinto per quartiere, con regole ferree, e annunciava il blocco degli arruolamenti nelle squadre, cfr. *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale* …, cit., pp. 98-101.

[67] L'ordinanza, oltre a vietare ai civili il porto d'armi in luoghi pubblici, all'art. 2 prescriveva che: «Onde evitare gli inconvenienti che possono derivare dalle persone armate, che i particolari a proprie spese trattengono in loro servigio ai loro domicili, è stabilito che ogni particolare volendone ritenere in casa a propria custodia, debba presentare al Comitato di giustizia, ed interna sicurezza, una lista dei nomi, patria ed età di coloro che all'uopo adibisce, perché in tutti i casi possa esser chiamato civilmente responsabile dei disordini, che la detta gente commettesse. Se alcuno di detta gente asportasse armi fuori domicilio sarà soggetto alle prescrizioni del presente regolamento», *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale* …, cit., p. 212.

[68] Con l'eversione della feudalità il ruolo delle aristocrazie terriere venne sostituito da nuove figure di civile, con un background ancorato al mondo rurale del latifondo ma impegnati in un percorso di ascesa sociale tutta urbana, mediante l'accesso alle cariche pubbliche e forte anche dell'appoggio di un seguito armato personale, cfr. G. Fiume, *Le bande armate in Sicilia* …, cit., p. 11.

[69] In proposito si riveda la denuncia di Calvi contro la famiglia dei D'Ondes Reggio, specie dopo la nomina di Vito a ministro della Sicurezza nel governo rivoluzionario, P. Calvi, *Memorie storiche e critiche della rivoluzione siciliana* …, cit., I, p. 353 nota 2. Andrea d'Ondes sarà inoltre tra gli organizzatori del tanto discusso corpo dei pensionisti, composto in prevalenza da personaggi di dubbia fama.

[70] *Legge provvisoria per l'istituzione della Guardia Nazionale del 28 gennaio*, in *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale* …, cit., pp. 40-42. Pur discussa e più volte sollecitata, una legge organica sulla Guardia Nazionale non venne mai approvata in Parlamento.

delle proprietà[71]. Il *focus* sulla proprietà, ripreso nell'*incipit* della legge provvisoria[72] denuncia con tutta evidenza il vero ruolo attribuito alla Guardia Nazionale, già messo in evidenza da La Farina per il quale «la guardia nazionale non nascea quindi che come ausiliare delle squadre pel servigio nell'ordine pubblico; era questa però l'apparenza, il pretesto: in realtà nascea per l'eterno sospetto di chi possiede contro chi non possiede»[73]. La composizione sociale della Guardia Nazionale, che radunava proprietari terrieri e ricchi borghesi[74], rifletteva del resto lo stesso carattere di non-neutralità riscontrabile anche nelle Guardie Nazionali di altri stati, incarnando lo spirito conservativo dell'ordine sociale esistente fortemente auspicato dalle élites urbane[75].

Il comando della Guardia veniva affidato, in via provvisoria, al barone Pietro Riso. Concepita come guardia civile e civica, dipendente dal Comitato di Guerra per il servizio militare e dal Comitato di Giustizia e Sicurezza Pubblica per la sicurezza interna, la Guardia Nazionale imponeva il servizio obbligatorio e non remunerato per tutti

---

[71] In proposito Caldarella commenta: «La motivazione, come si vede, era un capolavoro di equivocità, compromesso e raggiro per esautorare le squadre, che tuttavia dovevano continuare a prestare servizio per l'ordine pubblico e per la difesa delle fortezze. Mentre la Guardia Nazionale nasceva con un compito limitato e poco chiaro», A. Caldarella, *I compiti della Guardia Nazionale in Sicilia nella Rivoluzione del 1848*, in *Atti del Congresso di studi storici sul '48 siciliano (12-15 gennaio 1948)*, a cura di E. Di Carlo, G. Falzone, Palermo, Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Comitato di Palermo, 1950, pp. 279-308: 287.

[72] «(...) pressochè ristabilito l'ordine regolare delle cose in questa capitale, e tutto questo ottenuto mercé le squadre organizzate che hanno reso i più importanti servizî alla patria con zelo, coraggio ed entusiasmo singolare; la patria riconoscente che deve tutto al loro eroismo, che saprà rimunerare i loro sacrifizî, e provvedere in modo le cose che le loro armi siano la più salda garentigia della libertà della Sicilia, non sa pretendere che mentre combattono l'intero giorno contro le truppe nemiche, si affaticassero sole per la custodia delle proprietà e delle persone, ciò che è debito di ogni cittadino», *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale …*, cit., p. 40.

[73] G. La Farina, *Istoria documentata della rivoluzione siciliana …*, cit., II, p. 113.

[74] Lo rileva Paternostro nella seduta del 4 ottobre: «I componenti della Guardia Nazionale sono ne' Comuni quasi tutti proprietari, cui interessa la conservazione dell'ordine pubblico», *Atti autentici del Parlamento Generale di Sicilia. Ottobre 1848*, p. 35.

[75] In proposito valgano le analisi condotte da Francia sulla Guardia Nazionale Toscana, cfr. E. Francia, *Tra ordine pubblico e rivoluzione nazionale: il dibattito sulla Guardia Civica in Toscana (1847-1849)*, in *Dalla città alla nazione. Borghesie in Italia e in Germania*, a cura di M. Meriggi, P. Schiera, Bologna, Il Mulino, 1993, pp. 89-112.

i cittadini tra i 18 e i 50 anni[76], con l'esenzione per coloro che, vivendo del proprio lavoro giornaliero, prestando servizio avrebbero perso l'unica fonte di sostentamento[77]. La struttura del corpo prevedeva un battaglione composto inizialmente da sei compagnie per ogni sezione interna e due battaglioni per tutte le sezioni esterne: l'*allistamento* – ovvero l'arruolamento – passava attraverso commissioni insediate in ciascuna sezione comunale e presiedute dal relativo senatore, che raccoglieva le dichiarazioni dei cittadini pronti a prestare servizio con armi proprie e nel proprio quartiere[78]. Con metodo democratico le compagnie eleggevano a maggioranza di voti i superiori, dal grado di caporale a quello di capitano.

Intanto, con la *Deliberazione ed ordinanza per regolare il servizio della Guardia Nazionale* del 15 febbraio[79], il Comitato generale stabiliva all'unanimità di assegnare al barone Riso, in qualità di comandante generale, la facoltà di scegliere sei collaboratori con il grado di tenenti colonnelli organizzatori, che insieme al comandante avrebbero composto lo Stato Maggiore, con il compito di approntare il servizio della guardia e coadiuvarlo nel coordinamento del corpo: venivano pertanto nominati il duca di Monteleone, Andrea Mangeruva, il marchese Casimiro Drago, Leopoldo Pizzuto, il conte Lucio Tasca

---

[76] Poi innalzata a 60 anni dalla *Deliberazione ed ordinanza per regolare il servizio della Guardia nazionale* del 15 febbraio, in *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale …*, cit., p. 110.

[77] Artt. 2-4 della *Legge provvisoria per l'istituzione della Guardia Nazionale* del 28 gennaio, in *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale …*, cit., pp. 40-42. Per questa via – osserva Romeo – «il corpo finì per diventare milizia di una classe sola di cittadini, la borghesia, dei proprietari, intellettuali, commercianti, rivenditori, benestanti in genere», R. Romeo, *Il Risorgimento in Sicilia …*, cit., p. 321.

[78] Cfr. A. Caldarella, *I compiti della Guardia Nazionale in Sicilia …*, cit., p. 287. La formazione della milizia a Palermo avvenne con le truppe borboniche ancora in città e a suo fondmento vi fu dunque un importante processo di partecipazione politica dal basso. Così, tra la fine di gennaio e la prima settimana di febbraio, un discreto numero di cittadini si assunsero l'onere di montare la guardia ad alcune porte della città e di mantenere una difesa costante dei quartieri già presidiati dalla polizia e dall'esercito borbonico, in concorso con le squadre. La partecipazione alla Guardia fu, in generale, su base pressoché volontaria, ma non mancarono alcune forme di costrizione.

[79] *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale …*, cit., pp. 109-114.

e il cavaliere Luigi Gravina[80]. Gli *Statuti provvisori della Guardia Nazionale* del 16 febbraio delineavano la struttura del Comando Generale: un organismo ristretto, quasi autocratico, formato, oltre che dal comandante generale e dai sei collaboratori organizzatori, da due segretari, di cui uno con funzione di contabile, e da due ufficiali aiutanti. Le attribuzioni del Comando Generale venivano esplicitate nell'art. 1 della relativa sezione:

> Dal Comandante generale si emaneranno tutte le disposizioni risultanti dai regolamenti che sono e saranno in vigore, comunicandole ai collaboratori perchè ne facciano curare la esecuzione dai loro dipendenti: però, in ordine alle disposizioni generali di massima, il Comandante generale convocherà il consiglio di amministrazione composto de' sei collaboratori, e del segretario che farà da cancelliere; il Comandante generale presiedendo il consiglio farà discutere tutti quei regolamenti e quelle massime, delle quali formato il progetto dovrà rassegnarlo per l'approvazione o ai Comitati cui spetta, o al Parlamento quando sarà convocato[81].

Formato lo Stato Maggiore della Guardia Nazionale, il medesimo deliberava uno schema di regolamento provvisorio che, pubblicato con avviso a stampa, conteneva la descrizione dell'organizzazione del corpo, modificando parzialmente il precedente regolamento. In particolare, l'art. 2, estendendo il servizio a tutti i cittadini tra i 18 e i 60 anni senza escludere alcuna classe, statuiva anche che nessun impiegato avrebbe avuto il diritto di percepire stipendi o proventi senza il certificato dell'eseguito servizio presso la Guardia Nazionale[82]: il mancato servizio provocava inoltre l'arresto e la traduzione nel forte del Castello a mare; l'art. 4 regolava invece l'esenzione dal servizio, prevista solo in caso di salute malferma, riportando per ogni quartiere il nome e il domicilio del medico preposto al rilascio dei certificati di salute[83].

---

[80] Lo Stato Maggiore risultava pertanto composto dal Comandante Generale col grado di Maresciallo di Campo, da sei ufficiali superiori, da un capitano segretario, da un capitano contabile e da due ufficiali aiutanti.

[81] *Collezione officiale degli atti del Comitato Generale …*, cit., p. 116.

[82] Inoltre, stando al dettato dell'articolo, ci si riservava in un regolamento da pubblicarsi successivamente di stabilire le ammende pecuniarie a danno dei manchevoli.

[83] «(…) poiché il servizio del popolo nella Guardia Nazionale è molto meno una obbligazione che un dritto; ogni cittadino superbo di appartenervi dovrebbe offerire

Il regolamento dava conto anche dei 12 battaglioni, due per ciascuna sezione con numero progressivo[84], che formavano il corpo, di cui si indicavano le sezioni, i quartieri e i rispettivi tenenti colonnelli maggiori ovvero:

Tenente Colonnello	**Sezione**	**Quartieri**	**Battaglioni**
duca di Monteleone	S. Oliva	S. Antonio	1
		Olivella	2
cavalier Luigi Gravina	S. Agata	Chiesa del Molo	3
		Gancia	4
Andrea Mangeruva	S. Ninfa	S. Agostino	5
		S. Cosmo	6
marchese Casimiro Drago	S. Cristina	Benefratelli	7
		Palazzo Cutò di via Macqueda	8
Leopoldo Pizzuto	Molo	S. Francesco di Paola	9
		Consolazione	10
conte Lucio Tasca	Oreto	S. Antonino	11
		S. Teresa	12

al santuario dell'ordine e della libertà i sacrifizi del tempo e delle spese, e solo quando le imperiose ragioni di salute lo metteranno nel caso di non poter dare questo servizio alla patria e a se stesso, potrà chiederne l'esenzione. E perché il fornirsi di fedi mediche per la esenzione temporanea della guardia nazionale non sia di dispendio a veruna classe di cittadini, questo Comando Generale, nello stabilire l'organico ha curato che i seguenti dottori in chirurgia e medicina siano i soli abilitati a lasciare certificazioni di salute per quegli individui che temporaneamente andranno esenti da un tal servizio». A tale scopo numerosi medici erano destinati a fare visite gratuite in tutti i quartieri con il grado di primi tenenti: *Archivio della Guardia Nazionale di Palermo* (d'ora in poi GN), b. 56 «Certificati medici e stati di esenzione».

[84] Con la riserva di rettificare la numerazione se la Guardia Nazionale di tutta Italia avesse avuta unica progressione di numero.

Ogni battaglione, nel quale militavano con funzioni di ufficiali un maggiore, un capitano aiutante maggiore, un aiutante, un portabandiera e un foriere maggiore, era a sua volta composto da 6 compagnie. Ciascuna compagnia, dotata di tamburi e tromba, era formata da 100 uomini oltre gli ufficiali e sottoufficiali previsti, ovvero un capitano, un primo tenente, un secondo tenente, un alfiere, un primo sergente, quattro secondi sergenti, un capoalfiere ed otto caporali. Ufficiali e sottoufficiali venivano eletti secondo il regolamento provvisorio alla presenza del tenente colonnello collaboratore, perché ne curasse la legalità. Il Titolo III del regolamento, in particolare, dettava disposizioni circa le elezioni dei graduati e degli ufficiali: tutti i componenti delle compagnie dovevano eleggere a maggioranza di voti i propri superiori fino al grado di capitano; i capitani di tutte le compagnie di battaglione eleggevano a maggioranza il comandante e l'aiutante maggiore; i sottoufficiali delle compagnie eleggeano gli aiutanti, i portabandiera e i furieri maggiori di Comando di Battaglione[85].

Si stabiliva infine che l'uniforme fosse uguale a quella della Guardia Nazionale Pontificia e il barone Riso scriveva ad Alessandro Torlonia per avere una divisa completa da servire come modello: il principe romano gli rispondeva, il 22 febbraio, con una lunga lettera, manifestando compiacimento e inviando – a mezzo del sig. Mangano, ufficiale sanitario di Civitavecchia – la propria uniforme completa insieme ad un regolamento a stampa che descriveva minutamente gli oggetti di corredo ed equipaggiamento, con colori e misure[86].

---

[85] Il risultato delle elezioni rispecchiava la composizione sociale e la mentalità, ancora ancorata al preesistente sistema feudale, dei membri della Guardia Nazionale: nelle liste degli ufficiali superiori di Palermo si riscontrano infatti 6 principi, 3 duchi, 5 marchesi, 4 baroni e 10 cavalieri nobili; in quelle degli ufficiali inferiori 12 principi, 5 duchi, 14 marchesi, 8 conti, 13 baroni e, in generale, numerosi esponenti della nobilità siciliana.

[86] Il regolamento veniva ristampato a Palermo nella tipografia di Francesco Spampinato e serviva da figurino per tutti gli ufficiali e i militi: la divisa risultava composta da pantaloni, ghette, colletto, spalline, cappotto, elmo, pennacchio, daga, cinta, giverna, berretto piegato da quartiere, berretto rigido da manovra. Uniche differenze unimorfologiche erano la piastra dell'elmo che aveva inciso il nome di una delle tre città capoluogo (Palermo, Messina, Catania) e la fibbia della cintura che recava in rilievo le iniziali GN, cfr. *Regolamento per le vestimenta ed armamento della Guardia nazionale analogo ai modelli della Guardia civica nello Stato Pontificio*, Palermo, Tip. F. Spampinato, 1848; v. GN, b. 6 «v. 2 Stato Maggiore Generale», in partt. i fascicoli «Nota di uniformi», «Nota per i calzoni rubbi».

Per evitare conflitti di competenze e disordini, il 21 febbraio, a firma congiunta del barone Riso e di Pasquale Calvi, veniva pubblicato un avviso circa il servizio della Guardia Nazionale, delle squadre e della Guardia Municipale che proprio in quei giorni era stata costituita[87]. Il servizio dei corpi veniva quindi distribuito in base alle funzioni: alle squadre spettava il compito di difendere il Regno contro una possibile invasione borbonica; alla Guardia Municipale quello di sorvegliare la polizia interna di Palermo e, in generale, mantenere la quiete pubblica – stesso ruolo rivestito dalla Guardia Campestre nelle campagne – ; infine, alla Guardia Nazionale, assumendo di fatto un ruolo politico, la difesa delle istituzioni rivoluzionarie.

Nel frattempo, dopo una cerimonia maestosa e un corteo a cui aveva parte la Guardia Nazionale[88], il 25 marzo si riuniva il Parlamento e si costituiva il potere esecutivo all'insegna della continuità e della componente moderata. Con decreto del 26 marzo 1848[89], veniva eletto

---

[87] La Guardia Municipale, un corpo di duecento uomini per la sicurezza interna della città di Palermo, era stata istituita il 16 febbraio, cfr. *Collezione officiale degli atti del Comitato generale* …, cit., pp. 124-125. Alla base della sua istituzione vi era un conflitto di funzioni e giurisdizioni: organizzata infatti per far fronte alle problematiche della pubblica sicurezza cittadina, secondo Torrearsa era riuscita a farsi dichiarare corpo militare per sfuggire all'esclusivo controllo del Ministero dell'Interno: così statuiva il Piano organico del 21 marzo nell'affermare che la Guardia Municipale sarebbe dipesa «dalle autorità cui si appartiene la publica sicurezza, ed in seguito da quella autorità che sarà per decidere il Parlamento. Per ciò che riguarda armamento, fornitura, abbigliamento, sarà a cura del Comitato della guerra, di accordo collo Stato maggiore dell'esercito, ed il Comandante di essa Guardia Municipale», cfr. *Collezione officiale degli atti del Comitato generale* …, cit., p. 239. Il successivo decreto del 7 agosto metteva solo parziale ordine a questa confusione, poichè la Guardia municipale rimaneva un corpo militare, ma per le funzioni subordinata al Ministero dell'Interno, cfr. *Collezione di leggi e decreti del General Parlamento* …, cit., I, p. 142.

[88] «La cerimonia dell'apertura del Parlamento, espletata con grande entusiasmo, è stata maestosa. Settimo con gli altri membri del Comitato e Scordato vengono accolti da un immenso applauso all'ingresso della chiesa di San Domenico. La Guardia Nazionale, gli squadroni e la Guardia Municipale forti di quasi 20 mila uomini in servizio durante il giorno. Sul Cassaro fino alle Finanze e sulle strade che da lì conducono alla chiesa di San Domenico, la Guardia Nazionale e gli altri corpi sono allineati su entrambi i lati. Nel centro è passato il corteo delle autorità; alla fine della cerimonia le truppe hanno sfilato marciando sul Cassaro e, proprio in quel momento, c'è stato un forte acquazzone, che la popolazione nell'entusiasmo disse essere le lacrime di re Ferdinando II per la vittoria della Sicilia», W. Dickinson, *Patriotti e galeotti. Sicilia 1848. Diario di una rivoluzione*, s.l. [Gioiosa Marea], Doramarkus, s.d. [2003], p. 61.

[89] *Collezione di leggi e decreti del General Parlamento* …, cit., vol. I, pp. 4-5

presidente del Governo Ruggero Settimo[90]: lo affiancavano Mariano Stabile come ministro degli Affari esteri e del Commercio, il marchese di Torrearsa alle Finanze, poi sostituito da Michele Amari, Pasquale Calvi all'Interno e alla Pubblica Sicurezza, il principe di Butera all'Istruzione e ai Lavori pubblici, Gaetano Pisano alla Giustizia e al Culto. Al barone Riso veniva invece affidato l'interim del Ministero di Guerra e Marina fino all'arrivo in Sicilia di Giuseppe Paternò.

In Parlamento si agitavano tuttavia forze contrapposte e la stessa istituzione assembleare tentava faticosamente di imporre un coordinamento contro i rappresentanti delle comunità impegnati a difendere interessi municipalistici e privatistici. Nell'incertezza, ne traeva giovamento il partito dell'ordine, che della causa rivoluzionaria aveva assunto la guida e che proprio attraverso la Guardia Nazionale riusciva a reprimere ogni opposizione, facendo pressioni sul potere esecutivo. Ne è un esempio il ruolo svolto dalla milizia subito dopo le dimissioni del governo, agli inizi di maggio, quando le sollecitazioni esercitate dalla stessa sul Parlamento ebbero come esito il richiamo in carica del medesimo Governo, con l'eccezione di Calvi sostituito dal marchese della Cerda e di De Luca alla Giustizia al posto di Pisano[91]. La Farina spiega l'ingerenza della Guardia nelle faccende parlamentari in questo modo:

> la guardia nazionale, che odiava i club adombrò della caduta di un ministerio sotto i loro colpi, e si decise a rialzarlo: la medesima ragione conducea a somigliante proposito il Parlamento. Un gran numero di guardie nazionali, guidate dal comandante generale, pregavano il presidente di richiamare i ministri dimessi, offrendogli il loro appoggio: solo faceano eccezione per Calvi, chiedendo espressamente che non più ritornasse al potere.

---

[90] Cfr. C. Avarna di Gualtieri, *Ruggero Settimo nel Risorgimento siciliano*, Bari, G. Laterza & Figli, 1928; G. Bonaffini, *Ruggiero Settimo nel '48 (note storiografiche)*, «Nuovi Quaderni del Meridione», 12 (1974) 48, pp. 385-405; O. Ziino, *Ruggero Settimo e il Risorgimento italiano*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 17 (1930), pp. 500-506.

[91] A volere Calvi fuori dal governo era, oltre al barone Riso che reclamava pieni poteri per la Guardia Nazionale, anche il governo inglese, che non avrebbe acconsentito che la Sicilia si desse istituzioni repubblicane, cfr. G. Oddo, *Il miraggio della terra …*, cit., pp. 235-236.

Il potere della Guardia Nazionale era tale che, subito dopo la composizione del ministero del 27 marzo, numerosi club vennero effettivamente sciolti e la stessa istituzione armata ne uscì rafforzata, resa indipendente e quasi idolatrata[92]. Il culto per la Guardia, pupilla della rivoluzione[93], era ben rappresentato da Michele Amari, che ne tesseva le lodi in una sua lettera indirizzata a Michele Chiarandà, barone di Friddani, del 24 giugno 1848: «La Guardia Nazionale rende servigi immensi, essendosi impadronita del paese con la attività e la forza morale»[94].

La capacità della Guardia Nazionale di orientare gli indirizzi parlamentari conferma la sua forte politicizzazione – se non addirittura faziosità – che risultò determinante nei cambi o nei rimpasti di governo, condizionandone le politiche. Lo ribadisce anche Crispi, che pure aveva collaborato, come membro e segretario del Comitato di Guerra, alla stesura degli *Statuti provvisori*:

> Le guardie nazionali in cotal modo costringevano i democratici di associarsi alla nomina di un re, risuscitavano i ministri caduti, conducendoli a viva forza al potere contro l'espressione della maggiorità del paese, imponean più d'una volta alle Camere quelle deliberazioni d'interesse personale che meglio piacevano ai di loro eccitatori[95].

La Farina, che già ad aprile aveva proposto di sciogliere la milizia e farne arrestare i capi, in una lettera da Parigi del 6 giugno 1849, si spingeva addirittura ad attribuirle la responsabilità della caduta del ministero Torrearsa[96].

Nei fatti, lo *Statuto costituzionale del Regno di Sicilia* del 10 luglio riconosceva però nella milizia, all'art. 76, una «istituzione essenzialmente costituzionale», che non poteva essere sciolta o sospesa

---

[92] Una dinamica analoga si verificò il 29 dicembre, quando il Governo presentava nuovamente le dimissioni e la Guardia Nazionale, rappresentata da un Gran Consiglio, esercitava nuovamente forti pressioni per mantenerlo al suo posto.

[93] Ripetuti furono gli encomi attribuitile dal Parlamento e i pubblici elogi dalle pagine dei giornali, cfr. *Collezione di leggi e decreti del General Parlamento …*, cit., vol. I, p. 140.

[94] In A. La Pegna, *La rivoluzione siciliana del 1848 …*, cit., p. 69.

[95] F. Crispi, *Ultimi casi della rivoluzione siciliana …*, cit.,pp. 19-20.

[96] *Epistolario di Giuseppe La Farina,* Milano, Treves, 1869, vol. I, pp. 328-332.

dall'esecutivo (art. 77), affindandole il controllo esclusivo dei forti (art. 78)[97]. Stringente, in proposito, il commento di La Farina:

> Così, mentre la guardia nazionale si restringeva ad una classe sola di cittadini, la borghesia si dava a questa classe l'attributo della inviolabilità dirimpetto allo Stato, affidandole la custodia de' forti, e sottomettendole la truppa. La borghesia ama le riforme, detesta le rivoluzioni, desidera la libertà, rifuge da' sacrificii necessarii per conseguirla, combatte i nemici esterni della patria e diffida del popolo. La creazione della guardia nazionale è stata sempre e dapertutto freno e non forza delle rivoluzioni; ed è errore gravissimo armare lo spirito di conservazione rappresentato dalla borghesia quando ancora l'opera rivoluzionaria non è compiuta. [...] E che la guardia nazionale non sia altra che una classe, una frazione, e non un popolo, lo provano, quando all'altri argomenti mancassero, le cifre: Palermo, città poco meno di 200,000 abitanti, avrebbe dovuto avere più di 40,000 uomini di guardia nazionale, e n'ebbe appena 6,000, e s'ebbe il torto grandissimo di dare a questa frazione di popolo più importanza che non meritava[98].

Sancito definitivamente il carattere di autonomia e quasi superiorità del corpo armato, esso veniva identificato come

> il palladio delle pubbliche libertà e il baluardo insormontabile non solo contro i reazionari sediziosi interni ed esterni, che aspirassero a mutare la forma del governo costituito dalla rivoluzione, ma anche contro i torbidi delinquenti, che continuassero a portare il disordine nella vita civile del Paese[99].

Lo Statuto del 10 luglio aveva dunque rafforzato l'egemonia e la tendenza della Guardia ad emanciparsi d'ogni ingerenza governativa; oltretutto, la Guardia Nazionale siciliana si impegnava attivamente nella vita parlamentare e nelle decisioni politiche delle amministrazioni comunali, per il tramite di rappresentanti della Camera dei Comuni che generalmente facevano anche parte della milizia cittadina[100].

---

[97] In *Collezione di leggi e decreti del General Parlamento …*, cit., I, pp. 94-106.

[98] G. La Farina, *Istoria documentata della rivoluzione siciliana …*, cit., II, pp. 117-118.

[99] A. Caldarella, *I compiti della Guardia Nazionale …*, cit., p. 282.

[100] Come Francesco Paolo Perez o Vincenzo Errante, che a più riprese presentavano in Parlamento, durante le discussioni sullo Statuto, mozioni per rafforzare o aggiungere

Nata con lo scopo di affiancare le squadre, di fatto la Guardia Nazionale finiva con il sostituirle, anche se nella fase di transizione non mancarono momenti di tensione: in particolare, va richiamato l'episodio del 28 aprile 1848, quando la Guardia Nazionale di Palermo cercò di disarmare la banda della brigantessa Teresa "Testa di Lana", che aveva servito la causa rivoluzionaria, pervenendo ad uno scontro armato che mietè numerose vittime. Il 29 aprile la stessa Guardia, ignorando le consegne del governo, arrestava il colonnello Jacona, capo della squadra della Fieravecchia, all'interno della quale era confluita la banda di Testa di Lana, poi fatto liberare su ordine del ministro Calvi: l'evento alimentò ulteriormente la contrapposizione tra Esecutivo e Guardia Nazionale[101].

Per mitigare i rapporti, assai tesi, tra Guardia Nazionale e squadre, prevenendo conflitti di competenza, la legge sulla pubblica sicurezza del 4 agosto stabiliva precise procedure e gerarchie:

> Art. 1. Il mantenimento dell'ordine, e della pubblica sicurezza sotto la sorveglianza superiore del Ministero dell'Interno e della Sicurezza pubblica, indipendentemente dall'influenza e dalla parte che vi esercita la Guardia Nazionale secondo la Legge di sua istituzione, è affidato in tutta Sicilia alle Compagnie d'armi, al Magistrato dei Municipî, ai Capitani Giustizieri, ed agli agenti della forza municipale [...].
> Art. 7. I Capitani d'armi, l'Esercito Nazionale e qualunque altro Agente

---

articoli capaci di assicurare forza e indipendenza alla Guardia. Perez è anche l'autore di una breve relazione a stampa, in forma di memoriale, indirizzata «Al Comandante Gen. della G. Nazionale Barone Pietro Riso» e datata a Palermo il 29 giugno 1848, nella quale si firma quale ammiratore del barone e milite della Guardia.

[101] Interessante la lettura di questo clima data da Giovanna Fiume: «(...) anche i casi più famosi del colonnello Jacona e di Maria "Testa di lana", piegati a disegni politici di parte in Parlamento, vanno letti, comunque, come altrettanti momenti di scontro nel passaggio del potere armato dall'elemento popolare all'elemento borghese. Con l'istituzione della Guardia Nazionale, le vessazioni, piuttosto che concludersi, cambiano di segno, abbandonando la predilezione per le vendette di carattere personale e assumendo al contrario la prerogativa di imparzialità nell'esecuzione del mandato affidato al corpo dal potere politico, al quale solo si sente obbligato a rispondere», G. Fiume, *La crisi sociale del 1848 in Sicilia* …, cit., p. 101. Lo scontro e gli sviluppi successivi tra Guardia Nazionale e la nota squadra popolare sono raccontati in dettaglio in W. Dickinson, *Patriotti e galeotti* …, cit., pp. 74-75. Analoghi momenti di tensione con le squadre, verificatisi nel corso di tutto il 1848, trovano riscontro nel complesso documentario conservato presso l'Archivio di Stato di Palermo.

> della pubblica forza sono obbligati a prestar braccio forte a tutte le richieste motivate dal Capitano Giustiziere sotto la di lui responsabilità. [...].
> Art. 22. Nei casi in cui sia compromessa la pubblica sicurezza, e la forza ordinaria dipendente dal Capitano Giustiziere si creda insufficiente, sarà in facoltà del Capitano Giustiziere richiedere l'aiuto della Guardia Nazionale, ma sempre ai termini dell'art. 7. E qualora si tratti di casi urgenti, l'uffiziale della Guardia Municipale sarà facultato ad invitare direttamente l'uffiziale della Guardia Nazionale la quale si presterà ai termini dei propri regolamenti. In qualunque caso la Guardia Nazionale agirà insieme colla Municipale; il comando resterà sempre all'uffiziale che comanda la Guardia nazionale, al quale apparterrà fare il verbale ed il rapporto al Capitano Giustiziere. Lo stesso si osserverà qualunque sia la forza pubblica che agirà di concerto con la Guardia Nazionale[102].

All'indomani della promulgazione dello Statuto e con il riconoscimento, da parte dell'Inghilterra e della Francia, dell'indipendenza della Sicilia, si avviavano in Parlamento le manovre per assegnare al principe di una delle famiglie regnanti in Europa la corona del Regno di Sicilia. Il 24 luglio il legno a vapore *Descartes* accoglieva a bordo una delegazione che doveva presentare la corona al duca di Genova[103]: fra i membri erano compresi il barone Riso in qualità di comandante della Guardia Nazionale e il principe di S. Giuseppe, colonnello capo di Stato Maggiore della stessa. Mentre si trovava a Torino in missione, Riso veniva però informato che il suo comando era minacciato dal decreto che il Governo avrebbe emanato il 10 settembre 1848, con il quale il Parlamento stabiliva che tutti gli ufficiali della Guardia Nazionale eleggessero segretamente un comandante in capo provvisorio a Palermo[104]: come commenta Caldarella,

---

[102] *Collezione di leggi e decreti del General Parlamento …*, cit., I, pp. 129-132

[103] Figura "eroica", figlio secondogenito del re di Sardegna Ferdinando di Savoia-Genova, nominato dal Parlamento con il nome di Alberto Amedeo I, rifiutò la corona a causa dei suoi impegni nella prima guerra d'indipendenza. Il sovrano, che secondo la costituzione sarebbe dovuto essere nominato dal Parlamento, non giunse mai sul trono di Sicilia. Sull'offerta della Corona al duca di Genova: *Sicilia e Piemonte nel 1848-49. Corrispondenza diplomatica del Governo del Regno di Sicilia del 1848-49 con la Missione inviata in Piemonte per l'offerta della Corona al Duca di Genova*, a cura del Regio Archivio di Stato di Palermo, Roma, Vittoriano, 1940.

[104] In proposito, si rimanda al fascicolo relativo contenuto in *Ministero e Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale, Interno*, b. 831: «Per l'elezione del Comandante

> Il barone Riso aveva, quindi, ben ragione a persuadere il suo Capo di Stato Maggiore, principe di S. Giuseppe ed il Pretore di Palermo, marchese di Spedalotto, a tornare presto in Sicilia, lasciando a Torino gli altri membri della Deputazione per gli ulteriori sviluppi dell'ambasceria; e si imbarcavano a Genova[105].

Il 27 ottobre ancora non si conosceva l'esito ufficiale delle decisioni del figlio di Carlo Alberto, ma il 27 agosto, nei fatti, la delegazione siciliana era stata ricevuta ad Alessandria ed aveva appreso che il giovane Savoia non intendeva accettare la corona di Sicilia.

Giunto il 4 settembre a Messina, Riso continuava il viaggio per Malta, da dove inoltrava rapporto al Governo di Sicilia circa la sua missione; tornava poi a Palermo con un lasciapassare inglese. Nel frattempo, il principe di Pandolfina – che era stato eletto comandante provvisorio in assenza del barone – richiedeva al Governo chiarimenti sulla sua nomina: gli rispondeva Ruggero Settimo, con nota del 16 settembre controfirmata dal ministro dell'Interno, manifestando il parere concorde del Parlamento che, «essendo tornato a Palermo il Comandante generale *proprietario* della Guardia Nazionale, dovevano cessare le funzioni del Pandolfina»[106].

A pochi mesi di distanza dalla sua costituzione – e in assenza del Riso – il corpo della Guardia Nazionale appariva, tuttavia, già alquanto indisciplinato: la maggior parte degli impiegati pubblici, con il pretesto del loro servizio civile urgente ed improrogabile, si esimevano da quello della Guardia Nazionale; altri militi, venuto meno il primo entusiasmo, adducevano motivi di salute o di lontananza dalla propria abitazione, e non si presentavano regolarmente al turno di servizio giornaliero[107].

L'esperienza rivoluzionaria e le stesse sorti della Guardia erano comunque destinate a concludersi già nel 1849, a causa del clima politico e dei dibattiti parlamentari, ma soprattutto delle frequenti

---

Provvisorio della Guardia Nazionale».

[105] A. Caldarella, *I compiti della Guardia Nazionale* …, cit., pp. 294-295.

[106] Ivi, pp. 295-296. L'aggettivo qualificativo *proprietario* esplicita il concetto di titolarità esclusiva, a vita, di un ufficio pubblico.

[107] Si tentò di arginare la generale diserzione ricorrendo a misure di rigore, alla prigione nei forti del Castellammare e della Garitta, a multe da pagare al Consiglio di Disciplina: in proposito si veda GN, b. 55, fasc. «Multe».

crisi nel Governo Rivoluzionario nonchè delle accuse di traffico illecito nella fornitura di fucili rivolte a Pietro Riso. Il 28 febbraio 1849, re Ferdinando inviava da Gaeta un'ingiunzione al governo siciliano, con la quale dichiarava nulle le leggi approvate dal Parlamento nel 1848, promettendo un'amnistia generale – dalla quale erano esclusi i capi – il ripristino del governo vicereale, un'amministrazione separata. L'ultimatum di Gaeta veniva respinto, ma il fervore patriottico era ormai decisamente indebolito.

Dopo il 20 marzo, i due ammiragli latori dell'intimazione, l'inglese William Parker e il francese Charles Baudin, facevano circolare un memorandum nel quale si evidenziava che Ferdinando II non aveva mai cessato di essere, agli occhi dei loro governi, il sovrano legittimo della nazione siciliana. Il 24 marzo il Parlamento decideva però di riprendere le ostilità: Calvi invitava il barone Riso a far partecipare la Guardia Nazionale alla difesa di Palermo «ma la risposta fu un no, preludio di un più cinico voltafaccia che l'avrebbe portato a negoziare, assieme a Scordato, la resa al Borbone».[108]

L'avanzata delle truppe napoletane, lo sfaldamento dell'entusiamo della nobiltà, del clero, dei grandi proprietari e della classe media per la rivoluzione, i saccheggi sempre più frequenti, provocavano un'ennesima crisi di governo. Riso si dimetteva il 24 aprile e Ruggero Settimo firmava l'ultimo dispaccio governativo indirizzato al barone Pietro Riso, pari del Regno, comandante generale della Guardia Nazionale e da questi controfirmato in qualità di unico ministro, contenente l'accettazione della rinunzia ai Ministeri da lui gestiti negli ultimi giorni del Regno. Il presidente, nello sciogliere il Governo, rendeva al comandante generale della Guardia Nazionale i più sentiti ringraziamenti per il patriottismo.

Il 10 maggio, dopo gravissimi stenti, si concludeva la capitolazione e si otteneva l'amnistia generale anche per i reati comuni, ma un elenco distinto escludeva dai benefici dell'amnistia 43 persone che avevano guidato la rivoluzione e che già erano fuggite. La Guardia Nazionale rimaneva a garanzia dell'ordine e solamente il suo capo di Stato Maggiore, il principe di S. Giuseppe Ferdinando Monroy, prendeva la via dell'esilio, insieme con qualche altro ufficiale che aveva rivestito

[108] A. Caldarella, *I compiti della Guardia Nazionale …*, cit., p. 245.

cariche politiche. Nei giorni seguenti la Guardia e il suo comandante generale facilitavano la consegna della città e la liquidazione della rivoluzione, aprendo le porte alle truppe borboniche, mentre a Palermo i ceti conservatori imponevano la fine della resistenza con un'azione simile ad un colpo di stato militare, costringendo ad imbarcarsi per l'estero tutti i capi della rivoluzione[109].

La Guardia Nazionale continuò dunque a prestare servizio pubblico accanto alla polizia borbonica per tenere calmo il popolo e custodire i beni dei conservatori fino a quando, il 19 dicembre 1849, Carlo Filangieri, principe di Satriano e duca di Taormina, comandante in capo del 1° Corpo di Esercito e luogotenente generale interino nei domini oltre il Faro, in seguito a sovrano comando, ne ordinò lo scioglimento**,** affindando l'incarico dell'esecuzione dell'ordinanza al barone Pietro Riso, coadiuvato dai maggiori dei battaglioni e dai capitani delle compagnie che erano rimasti. Si concludeva così, mestamente, la parabola di una istituzione nata sotto l'egida della rivoluzione, ma nutrita in verità dalle istanze e dalle aspirazioni conservatrici della classe borghese siciliana.

Nota archivistica

L'inventario che qui si presenta si riferisce al complesso documentario denominato *Archivio Riso*, complessivamente formato da 106 unità relative ai secoli XVIII-XIX, pervenuto, non ordinato, all'Archivio di Stato di Palermo negli anni Trenta del Novecento. Si tratta di un fondo di modesta estensione, nel quale è confluito, costituendone un subfondo, l'Archivio della Guardia Nazionale di Palermo. La modalità di produzione e di successiva conservazione, nella stessa sede, delle carte private – quelle di famiglia – e pubbliche – quelle prodotte

[109] «Alcuni dei democratici pià decisi sperarono ancora di rinnovare il miracolo del gennaio, e di fare a Palermo quel che altri facevano a Roma e a Venezia: e in effetti bastò che il popolo si agitasse perché la Guardia Nazionale si sciogliesse come nebbia al sole, e si parlasse di difesa a oltranza contro i borbonici avanzanti; ma ormai i tempi erano mutati, e i maneggi del governo e della municipalità reazionaria riuscirono ad assicurare il pacifico ingresso del Filangieri a Palermo», R. Romeo, *Il Risorgimento in Sicilia*, Laterza, Roma-Bari 2001, p. 336.

dall'istituzione governativa operante esclusivamente nel biennio 1848-1849 – rimandano ad una caratteristica piuttosto comune a numerosi archivi familiari e nobiliari siciliani, al cui interno si trovano infatti, sovente, sezioni o subfondi con origine e soggetto produttore indipendente, seppur in relazione con esponenti o personaggi della famiglia stessa[110].

Dopo la donazione, il materiale archivistico fu provvisoriamente ordinato negli anni Quaranta del secolo scorso, ma in questa operazione fu "smarrito" l'archivio della famiglia. A seguito di questo primo intervento non fu comunque prodotto alcuno strumento di corredo, per cui il complesso documentario, pur noto agli studiosi, rimase comunque inconsultabile[111]. Un primo strumento di ricerca venne realizzato solo nel 1973, forse da Romualdo Giuffrida, registrando però solo la documentazione riguardante la Guardia Nazionale[112]. Le carte della famiglia Riso sono invece parzialmente tornate alla luce nel 2006, come *serie Seconda*, a seguito del recupero già citato in premessa, con la compilazione di un elenco di consistenza redatto da Liboria Salamone a seguito del ritrovamento.

Nell'attuale ordinamento, al livello superiore la prima scelta è stata quella di mantenere l'autonomia dei due diversi nuclei documentari individuati, per restituire il giusto peso al fondo della

---

[110] Si veda il caso, più noto, del subfondo Correria all'interno dell'archivio Alliata, principi di Villafranca, cfr. R. De Simone, *L'archivio Alliata, principi di Villafranca. Fondo Correria*, «Quaderni della Scuola di Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Palermo», 4 (2001-2002), pp. 105-148.

[111] La notizia si desume dall'articolo scritto nello stesso periodo da Antonino Caldarella, allora direttore dell'Archivio palermitano (A. Caldarella, *I compiti della Guardia Nazionale …*, cit., p. 308): «abbiamo avuto la fortuna di attingere per primi, nel riordinamento ancora in corso, le sommarie notizie sopra esposte». È probabile che il riordinamento fosse stato eseguito dallo stesso Caldarella e che a seguito del suo trasferimento, prima a Napoli, poi a Genova e in Sardegna, per fare stabilmente ritorno in Sicilia dopo il 1952, non si sia pervenuto ad alcun inventario, né analitico né sommario.

[112] Allora soprintendente archivistico per la Sicilia e docente di archivistica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'ateneo palermitano. L'elenco delle unità archivistiche fu reso disponibile in forma dattiloscritta in seguito ad una tesi di laurea da lui assegnata nel 1972 a Salvatrice Grutta D'Auria, intitolata *La guardia nazionale di Palermo del 1848-49*, che presenta una brevissima introduzione su alcuni momenti dell'operato della milizia e poi sviluppa un utile repertorio di atti.

famiglia Riso che, nel corso dei decenni, era stato totalmente oscurato da quello – oggi identificato come subfondo – relativo alla Guardia Nazionale. Le due sezioni risultano del resto perfettamente distinte, sia per natura che per tipologia documentaria: se infatti l'archivio di famiglia è quasi interamente composto da registri, la documentazione relativa alla Guardia Nazionale – di tipo amministrativo – è costituita prevalentemente da documenti raccolti in buste. In entrambi i casi, sono state tuttavia operate modifiche nell'ordine delle unità, ridando la numerazione di corda, allo scopo di individuare serie omogenee e riconoscibili anche in virtù delle indicazioni a volte presenti sulle unità di conservazione originali, ancora facilmente leggibili (*v.* Tavola di raffronto): la presenza di frequenti intitolazioni e di numerazioni originarie è infatti sembrata una spia più che evidente di una volontà ordinatrice da parte dei soggetti produttori. Con lo scopo di evidenziare la natura differente dei due nuclei documentari – quello dei Riso, di carattere privato e quello della Guardia Nazionale, che invece conserva documenti di natura pubblica – si è optato per mantenere la numerazione chiusa già presente in fase di versamento.

La maggior parte del materiale archivistico inventariato consta di carte sciolte, per lo più di ottocentesche, ma è presente anche un piccolo numero di volumi rilegati e alcuni registri. Visto l'interesse delle carte e il numero non eccessivo delle unità, in fase di inventariazione si è scelto di adottare una schedatura analitica del materiale documentario, indicando dati archivistici essenziali quali titolo originario, ove presente, estremi cronologici, oggetto, descrizione del contenuto, tipologia e altre informazioni utili per le fasi successive del lavoro. Nel corso della schedatura le carte, contenute nei singoli fascicoli, sono state inoltre riordinate archivisticamente.

L'Archivio Riso (secc. XVIII-XIX, voll. 44, bb. 4) risulta formato da 44 unità – per la maggior parte di natura epistolare – interessanti non tanto per la quantità ma soprattutto per la qualità, per l'epoca storica alla quale risalgono o fanno riferimento, per gli innumerevoli personaggi che vi sono riscontrati in relazione alle attività politiche, militari e sociali della famiglia, nonché dei rapporti di amicizia e degli interessi di singoli esponenti della stessa, con alcuni pezzi – libri maestri – probabilmente provenienti da un altro archivio familiare ed ereditati

ai fini della gestione del feudo di Colobria. La ridotta dimensione di questo archivio conferma una nobilitazione recente – nulla a che vedere col blasone vantato da famiglie aristocratiche di ben diversa caratura – come indicano anche gli estremi cronologici del fondo, circoscritto al XIX secolo. Solo una esigua parte della documentazione – la serie di scritture antiche per il feudo di Colobria, collegata all'amministrazione di quel territorio e contenente copie di atti notarili e sentenze per lo scioglimento di promiscuità, cautele, soggiogazioni e rendite, gabelle, conti, protesti – è parzialmente antecedente l'Ottocento.

La serie che, più di ogni altra, ha conservato la sua articolata struttura originale è quella della *Corrispondenza* (bb. 5-8), composta da 4 buste contenenti fascicoli di contenuto omogeneo benchè disordinato, ma che mostra una struttura interna di ordine per anno e per località, identificata mediante le indicazioni apposte sulle camicie originali dei fascicoli riportanti l'anno relativo agli scritti e sulle fascette, realizzate con una striscia di carta legata con sigillo di cera, che univano insieme gruppi più o meno numerosi di missive divise per località di provenienza. Durante l'ordinamento si è pertanto deciso di mantenere rigorosamente il criterio già dato, limitando l'intervento archivistico alla disposizione cronologica delle epistole, che sono state numerate, all'interno dei sottofascicoli. Si è inoltre rilevata la presenza, in quasi tutte le lettere in entrata, del numero di corda della risposta riportato nei registri copialettere, che costituiscono la terza e ultima serie delle carte della famiglia Riso e che mostrano con evidenza l'origine mercantile e finanziaria della stessa, stante un'attività epistolare assai improntata alla gestione del patrimonio fondiario e delle attività commerciali.

Al suo interno è raccolto il carteggio privato dei tre maggiori esponenti di famiglia (Giovanni, Pietro, Giovanni): missive di vario argomento, dalle lettere di tipo privatissimo – ad esempio della figlia Carolina al padre Giovanni – alla corrispondenza di carattere strettamente politico, con influenti personaggi del panorama isolano, entro una forbice temporale che va dal 1799 al 1870. Si tratta di fonti indispensabili per una storia dettagliata della capacità economico-finanziaria dei Riso, nonché della parabola politica della famiglia, che

oggi colmano una lacuna lamentata da vari studiosi interessati all'analisi della borghesia siciliana[113].

In questa direzione particolarmente interessante risulta – per le preziose informazioni sul processo di industrializzazione in atto – il carteggio di Giovanni Riso[114], dove emerge con evidenza la volontà di transizione da un'economia di tipo agricolo tradizionale ad una caratterizzata da percorsi specialistici e produzioni diverse, per lo più concentrati sul mercato zolfifero che, com'è noto, rappresentò un aspetto del complesso processo di industrializzazione dell'isola. Si segnala inoltre che, nella stessa serie, la b. 6 contiene, al fasc. 32, un voluminoso mazzo di corrispondenza di Pietro Riso con varie autorità del governo locale – tra cui Mariano Stabile – nel biennio rivoluzionario, che integra la documentazione ufficiale del subfondo *Guardia Nazionale* con notizie e allegati di varia natura, tra cui l'incartamento relativo al decreto del Parlamento Generale del 13 aprile 1848 per le emissioni dei titoli di rendita, per i quali Pietro Riso faceva parte della commissione delegata, o gli scambi epistolari vertenti sulla compravendita delle armi, che illuminano anche sul ruolo giocato da Malta nel 1848. Il fasc. 33 conserva invece i titoli e i diplomi familiari: da quelli di capitano e alfiere di fanteria di Marina, assegnati a Giovanni Riso, a quelli di Pietro Riso, come la nomina a comandante generale della Guardia Nazionale o a Pari del Parlamento.

Il carteggio familiare racconta tuttavia anche quegli aspetti della vita concreta, con le notizie minute e apparentemente insignificanti scambiate tra parenti, che schiudono orizzonti nuovi su un mondo che altrimenti apparirebbe sempre chiuso nelle a volte insincere immagini fornite dagli atti ufficiali. Pertanto, per la serie della corrispondenza, si è deciso di redigere anche un repertorio analitico e il relativo indice dei corrispondenti.

Il subfondo *Guardia Nazionale di Palermo* (1848-1852, bb. 55, regg. 7) è composto da 62 unità tra registri e fascicoli di carte sciolte, riuniti

---

[113] Cfr. l'osservazione di S. Costanza, *La filanda a vapore dei fratelli Adamo,* in «Trapani», 8 (1963), p. 1: «ben poco di concreto si sa sui più esperti capitalisti dell'epoca come il barone Riso, i fratelli Ruggeri e il Florio».

[114] R, bb. 7-8.

in buste originali dotate di cartiglio, e documenta sostanzialmente il biennio 1848-1849, rispecchiando le vicende di una istituzione che nacque in seno al Governo Provvisorio e che fu comandata dal barone Pietro Riso, cui spetta il merito di averne conservato gelosamente le carte. La documentazione prodotta dalla Guardia Nazionale si concreta nelle pandette che istituirono la milizia a Palermo e ne decretarono *allistamenti*, composizione e compiti; negli atti relativi al personale dirigente e alla gestione del Comando Generale; nella corrispondenza del Comando stesso con le altre autorità militari e di polizia del Governo, ma anche con i vertici delle guardie delle sei città capovalle e delle città distrettuali, con le autorità dei comuni e paesi dell'isola, con autorità estere. In questo senso, il complesso risulta essenziale per interpretare la parabola della Guardia Nazionale, la funzione politica che si attribuirono i suoi membri, dai militi agli ufficiali, al comandante, e per ricostruire l'amministrazione della milizia dalla formale istituzione, avvenuta nel febbraio del 1848, fino allo scioglimento del dicembre 1849.

Le carte sono dunque relative all'organizzazione e al servizio della Guardia, nonché alle sue attività amministrative e militari, con una prevalenza di unità nella serie *Corrispondenza* (bb. 1-46). Questa, che raggruppa fascicoli di lettere e note scambiati tra il Comando Generale della Guardia Nazionale e diverse autorità centrali – il Ministero dell'Interno e della Sicurezza Pubblica, lo Stato Maggiore, il Ministero delle Finanze, di Guerra e Marina, la Commissione delle petizioni nella Camera dei Comuni – e locali, conserva documentazione relativa soprattutto alle attività di vigilanza e polizia svolte quali rapporti e informative su disordini e arresti, richieste di permessi, relazioni su individui sospetti, ma anche suppliche, invii di patenti, richieste e concessioni di congedi, certificati di servizio, deliberazioni per la riscossione di multe a carico dei militi. Al suo interno sono frequenti note su attività del personale – tra cui certificati di servizio – rapporti e relazioni su disordini e arresti, richieste su rifornimenti, circolari, partecipazione di decisioni governative.

Vista la natura ripetitiva della maggior parte della documentazione, si è scelto di procedere in questo caso ad una descrizione meno analitica, per ciascuna unità, del contenuto, avendo cura di segnalare

eventuali fascicoli o documenti rilevanti dal punto di vista storico. Le restanti unità sono state distribuite tra le serie delle *Pandette*, degli *Ordini del Giorno*, dei *Piedilista* e delle *Scritture Varie*, che contengono stralci di documentazione di natura meno omogenea[115]. La serie *Piedilista*, formata da un registro e da una busta, contiene per lo più documentazione relativa agli allistamenti nella milizia che, nelle tre maggiori città del regno – Palermo, Messina e Catania – iniziarono a febbraio e si chiusero intorno ad aprile: il suo interesse principale risiede nella possibilità di ricostruire in dettaglio, attraverso il suo spoglio, lo stato nominativo e la composizione sociale della Guardia Nazionale di Palermo[116].

In chiusura sono stati inseriti i registri copialettere e quelli di contabilità e di protocollo. Segue il repertorio dei fascicoli presenti nelle bb. 10-34 della Guardia Nazionale, corrispondenti agli incartamenti ricevuti dalle Maggiorie dei diversi Battaglioni.

L'inventario è corredato, in appendice, da un elenco della documentazione relativa alla stessa Guardia Nazionale presente in altri complessi documentari conservati presso l'Archivio di Stato di Palermo, che potrà fornire ulteriori spunti di ricerca e approfondimento. Le ricerche condotte durante l'ordinamento e la successiva redazione dell'inventario hanno infatti evidenziato la presenza, tra i fondi archivistici dell'Istituto, di altra documentazione collegata alla milizia, rintracciabile nelle carte dei ripartimenti e dicasteri della Real Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale che, come le altre strutture amministrative preesistenti, continuò ad essere utilizzata dal Governo Provvisorio e dai vari ministri rivoluzionari[117]. In particolare, nella serie

---

[115] La serie *Pandette* comprende resoconti giornalieri e rapporti, comunicazioni, notamenti prodotti dalle sezioni della Guardia Nazionale ed indirizzate al Comando Generale.

[116] Per i quali si rimanda all'appendice della tesi di F. Fiorito, *La Guardia nazionale di Sicilia nel 1848-49. Identità, idealità, compiti,* Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 2006-2007. I documenti relativi alle milizie di città e comuni diversi da Palermo si ritrovano invece nelle bb. 6, 44, 51; molto importante, sull'argomento, è anche *Direzione Centrale di Statistica*, b. 145.

[117] Organi di nuova istituzione furono invece il Ministero degli Affari Esteri e del Commercio, creato il 27 marzo 1848, e il Ministero di Guerra e Marina. Il carteggio relativo al primo fu asportato da Pietro D'Alessandro nel 1849, al termine della rivoluzione siciliana, e portato a Malta: alla morte del D'Alessandro tali documenti passarono a Mariano Stabile

Ripartimento Interno della Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale, per l'anno 1848 si segnala la b. 831, contenente fascicoli di pratiche relative alla Guardia Nazionale, sia di Palermo che di altri Comuni, in risposta alle note, suppliche, relazioni e rapporti inviati al Ministro dell'Interno e della Pubblica Sicurezza dal Comando Generale della Guardia – e spesso a firma Riso – , dai Comandi dei battaglioni o da altre autorità civiche. La busta contiene tra l'altro un fascicolo con un *Avviso a stampa per l'adozione del Regolamento provvisorio*, datato 15 febbraio 1848 e un fascicolo sull'elezione del Comandante Provvisorio della Guardia Nazionale, del settembre 1848. Alcuni fascicoli di incartamenti aventi ad oggetto la Guardia Nazionale sono stati rintracciati anche nella serie *Ripartimento Polizia della Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale*, attraverso l'esame dei repertori analitici manoscritti redatti agli inizi del XIX secolo.

Altra documentazione utile è conservata nella Miscellanea Archivistica che, com'è noto, comprende materiale eterogeneo e di diversa provenienza, raccolto in seguito ad acquisto o donazioni e dove trovano posto – oltre ai cd. cimeli archivistici, le lettere autografe di personaggi illustri, le opere di carattere letterario e giuridico – molti documenti relativi alla storia del Risorgimento in Sicilia. In questo senso, lo studioso interessato a ricostruire la parabola della Guardia Nazionale siciliana, potrà consultare nella prima serie della *Miscellanea* l'Atto originale della Costituzione del Comitato Rivoluzionario del 1848, la testimonianza del cav. Leonardo Vigo Calanna, deputato alla Camera dei Comuni Siciliani nel 1848, relativa ad alcuni fatti che precedettero e accompagnarono il decreto parlamentare del 13 aprile 1848 col quale fu dichiarata decaduta dal trono di Sicilia la dinastia dei Borboni, due volumi di documenti relativi alle vicende politiche del 1848-1849[118], la raccolta di Atti diversi del periodo rivoluzionario del

prima, al marchese Vincenzo Fardella di Torrearsa e al principe Pietro Lanza di Butera – che erano stati a capo del dicastero – poi, e questi li depositarono dopo l'Unità presso l'Archivio di Stato di Palermo.

[118] I documenti contenuti all'interno dei due volumi e depositati nel 1876 da Francesco Crispi – per il tramite del dottor Giovanni Raffaele, senatore del Regno – presso l'Archivio di Stato di Palermo risultano particolarmente interessanti per la ricostruzione degli avvenimenti della rivoluzione siciliana del 1848: il primo volume, in particolare, contiene quasi tutti affari

1848-1849 e quella di Avvisi e proclami del 1848; e ancora, l'Elenco dei deputati del 1848 che firmarono il decreto di decadenza della dinastia borbonica il 13 aprile 1848, la copia manoscritta autenticata, tratta dall'archivio Crispi, del proclama rivoluzionario del 10 gennaio 1848 firmato da Francesco Bagnasco, col quale si diede avvio alla rivolta e il Comunicato del Comitato Rivoluzionario Siciliano sulla disfatta e l'imbarco delle truppe borboniche dell'1 febbraio 1848[119].

Infine, anche il fondo della Capitania di Giustizia, che documenta l'attività dell'ufficio con funzioni polizia, ristabilito proprio con la rivoluzione del 1848 – e cessato nel 1849 con il ripristino del Governo borbonico – con il compito di vegliare sulla sicurezza interna del comune e suo territorio, contiene numerosi incartamenti relativi alla Guardia Nazionale.

Completano l'inventario gli indici dei luoghi e quello di enti e persone: quest'ultimo, in particolare, include tutti i nominativi degli individui che, a vario titolo, fecero parte della Guardia Nazionale.

---

trattati dal Comitato di Guerra e Marina presieduto dal principe di Pantelleria, con segretario lo stesso Francesco Crispi. Il repertorio del volume è stato pubblicato da E. Librino, *Documenti sulla rivoluzione siciliana del 1848-49 depositati da Francesco Crispi nell'Archivio di Stato di Palermo*, «Rassegna storica del Risorgimento», (1939), pp. 727-742.

[119] Per i riferimenti archivistici dei documenti citati si rimanda all'appendice. In generale, per la documentazione relativa al Governo Provvisorio del 1848-1849, si rimanda alle indicazioni di A. Lombardo, *Guida delle fonti relative alla Sicilia esistenti negli Archivi di Stato per il periodo 1816-1860*, Siena, Tipografia La Galluzza, 1961, pp. 33-35.

INVENTARIO

PROSPETTO DEI FONDI E DELLE SERIE

Archivio Riso

Scritture antiche per il feudo di Colobria, secc. XVIII-XIX, voll. 4.

Corrispondenza, 1801-1870, bb. 4.

Copialettere, 1814-1865, voll. 40.

Archivio della Guardia Nazionale di Palermo

Corrispondenza, 1848-1852, bb. 46.

Pandette, 1848, bb. 2.

Ordini di Servizio, 1848-1849, b. 1, regg. 2.

Piedilista, 1848-1849, b. 1, reg. 1.

Scritture varie, 1848-1852, bb. 3, reg. 1.

Copialettere, 1848, reg. 1.

Contabilità, 1848-1849, b. 1, reg. 1.

Protocolli, 1848-1849, reg. 1.

ARCHIVIO RISO

Scritture antiche per il feudo di Colobria

1 secc. XVIII-XIX

«Volume di Cautele del feudo di Colobria n. 1 e soggiogatarij»

Volume, molto rovinato da muffe e camminamenti, con rubrichetta alfabetica iniziale, condizionato all'interno di una busta che reca intestazione «V.XI. Cautele del feudo di Colobria e soggiogatari. Fascicolo unico». Contiene: copie di atti notarili, mandati di pagamento, apoche, contratti, feudi e cautele. Conteneva anche una carta topografica dei territori confinanti con Colobria (Giovanni Riso (?), *Pianta geodetica delle terre nei quarti sotto le rocche, e del commissario di Colobria,* 1826), estratta e attualmente conservata in ASPa, *Piante e disegni, Archivio Riso*, n. 1.

2 sec. XIX

«Pertinenza del feudo o sia Territorio di Colobria del Sig. barone D. Giovanni Riso»

Volume con coperta in pergamena floscia, contenuto in una busta che reca cartiglio con intestazione di mano successiva: «Territorio di Colobria, dritti promiscui e cautele di cassa fascicoli 1, 2, 3». Si riscontra sulla coperta un cartiglio di data posteriore, recante dicitura «Carte inventariate n. 23 dal f. 1 al f. 743». Contiene: 1) «v. 12 fascicolo n. 2. Decisione della Gran Corte dei Conti contro il comune di Castronovo per dritti promiscui sull'ex feudo di Colobria»; 2) «v. 12 fascicolo 3. Cautele di cassa Colobria e rendite del barone D. Giovanni», con un fascicolo con coperta in cartone, legato; 3)

carte sciolte e fascicoli numerati relativi all'amministrazione di Colobria. Si segnalano, alla fine del volume, n. 4 avvisi a stampa sciolti per la concessione in gabella dell'ex feudo di proprietà di Pietro Riso; n. 1 avviso a stampa per gabella di feudo del barone capitano Giovanni Riso datato 12 ottobre 1838.

3 secc. XVI-XVIII

«V. XVI. Scritture antiche per la proprietà di Colobria. Volume unico»

Volume molto rovinato, con muffe e camminamenti. Il titolo è desunto dalla busta di condizionamento. Contiene: copie di atti, fedi di tavola etc. con giuliana alfabetica iniziale, in fascicoli e carte numerate.

4 secc. XVII-XVIII

«V. XVII. Scritture antiche per la proprietà di Colobria. Volume unico»

Volume molto rovinato, con muffe e camminamenti. Il titolo è desunto dalla busta di condizionamento. Contiene: copie di atti, fedi di tavola etc. e, in copia, un «Registrum privilegiorum Castrinovi».

Corrispondenza

5 1801-1847

Corrispondenza 1801-1847

Busta. Contiene: n. 37 fascc. annuali, lac., di carteggi vari, suddivisi in sottofascicoli per località, per un totale di 391 lettere. I fascc. 1-31 sono relativi alla corrispondenza ricevuta da D. Giovanni Riso in riscontro ai suoi affari commerciali tra Palermo e Napoli, a speculazioni commerciali con le Americhe e ai suoi rapporti con vari esponenti della nobiltà locale e nazionale, oltre che le relazioni più intime, legate alla sfera familiare. I fascc. 32-37 sono riferiti alla corrispondenza ricevuta da Pietro Riso, relativa all'amministrazione degli affari ed in particolar modo della baronia del Murgo e alle zolfare di Favara. Si segnala in particolare: corrispondenza di Pietro con Florestano Pepe (fascc. 34, 35); lettera di Pietro Riso al padre Giovanni dal Convitto Real Carolino per tornare a casa (20 giugno 1821).

6 1848-1870

Corrispondenza 1848-1870

Busta. Contiene: n. 34 fascicoli di carteggio ordinati per anno e località in ordine alfabetico, per un totale di 520 unità documentarie. La corrispondenza è quasi totalmente indirizzata a Pietro Riso e verte su affari commerciali e affari politici. Si segnalano i tre fascicoli finali (32-34), che contengono rispettivamente la corrispondenza ufficiale di Pietro Riso con varie autorità del governo locale, tra cui Mariano Stabile e vari incartamenti relativi ad affari politici e militari; i titoli e diplomi di Giovanni Riso e del figlio Pietro e alcuni notamenti relativi alla Guardia Nazionale. Si segnala inoltre la lettera di Pietro Riso a Vincenzo Bugeja per far partire alcune case di fucili da Malta (27 maggio 1848).

7 1869

Corrispondenza 1869

Busta. Contiene: n. 60 fascicoli di carteggio ordinati per località in ordine alfabetico, per un totale di 665 unità documentarie. La corrispondenza è indirizzata al barone di Colobria Giovanni(no) Riso: si tratta per lo più di affari relativi all'amministrazione del Murgo e ai suoi interessi nel campo delle zolfare e delle miniere. Si segnala il fasc. 9 dedicato alle lettere provenienti da Carlentini dove si concentravano la maggior parte degli interessi economici del barone

8 1870

Corrispondenza 1870

Busta. Contiene: n. 31 fascicoli di carteggio ordinati per località in ordine alfabetico, per un totale di 691 unità documentarie. La corrispondenza è indirizzata al barone di Colobria Giovanni(no) Riso ed è relativa ad affari relativi all'amministrazione del Murgo e ai suoi interessi nel campo delle zolfare e delle miniere. Si segnala il fasc. 31 contenente una raccolta, disordinata, di notiziari telegrafici emessi dall'Agenzia Stefani (Torino, 1835-1945).

Copialettere

9 1814-1818

«Copialettere n. 1 da luglio 1814 a 14 agosto 1818»

Volume con coperta semifloscia in pergamena, dorso con legatura e rinforzi in pelle. Contiene: copia delle lettere spedite dal 4 luglio 1814 al 9 luglio 1818.

10 1818-1819

«Copia Lettere dal 20 maggo 1818 – 18 marzo 1819 n. 2»

Volume con coperta semifloscia in pergamena, dorso con legatura e rinforzi in pelle. Contiene: copia delle lettere spedite dal 20 maggio 1818 al 18 marzo 1819.

11 1819

«Registro di lettere da marzo 1819 in poi a tutti li 30 agosto 1819 n. 3»

Volume con coperta semifloscia in pergamena, dorso con legatura e rinforzi in pelle. Contiene: copia delle lettere spedite dal 22 marzo al 6 settembre 1819.

12 1819-1821

«Copia Lettere del sig. Barone Capitano D. Giovanni Riso dal giorno 2 settembre 1819 a tutto li 28 maggio 1821 n. 4»

Volume con coperta semifloscia in pergamena, dorso con legatura e rinforzi in pelle. Contiene: copia delle lettere spedite dal 2 settembre 1819 al 28 maggio 1821.

13 1821-1822

«Copia Lettere del sig. Barone Capitano D. Giovanni Riso dal giorno 31

maggio 1821 a tutto li 30 maggio 1822 n. 5»

Volume con coperta semifloscia in pergamena, dorso con legatura e rinforzi in pelle. Contiene: copia delle lettere spedite dal 30 maggio 1821 al 30 maggio 1822.

14 1822-1823

«Copia Lettere del sig. Barone Capitano D. Giovanni Riso dal giorno 31 maggio 1822 a 31 maggio 1823 n. 6»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 31 maggio 1822 al 31 maggio 1823.

15 1823-1824

Copialettere n. 7

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 2 maggio 1823 al 10 marzo 1824.

16 1824-1825

Copialettere n. 8

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 10 marzo 1824 al 13 gennaio 1825.

17 1825-1826

Copialettere n. 9

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 14 gennaio 1825 al 13 luglio 1826.

18 1825-1826

Copialettere n. 10

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 17 settembre 1825 al 13 luglio 1826.

19 1826-1827

Copialettere n. 11

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 14 luglio 1826 al 28 maggio 1827.

20 1827-1828

«Copia Lettere del negozio del Barone Capitano D. Giovanni Riso vistato e cifrato da noi Giudice di questo Tribunale di Commercio»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 31 maggio 1827 al 31 luglio 1828.

21 1828-1829

Copialettere n. 13

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 31 luglio 1828 al 19 ottobre 1829.

22 1831-1832

«Commercio»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dall'11 giugno 1831 al 10 luglio 1832.

23 1832-1834

«Commercio n. 15»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 20 settembre 1832 al 4 settembre 1834.

24 1829-1831

Copialettere n. 16

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 22 ottobre 1829 al 9 giugno 1831.

25 1834-1836

«Registro di lettere del Sig. Barone D. Giovanni Capitano Riso»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 4 settembre 1834 al 19 settembre 1836.

26 1836-1837

Copialettere di commercio n. 18

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 18 settembre 1836 al 28 agosto 1837.

27 1837-1838

«Libro Copia Lettere del Sig. Barone Capitano D. Giovanni Riso visto da noi Ignazio Cusmano Giudice Supplente presso il Tribunale di Commercio sedente in Palermo»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 31 agosto 1837 al 9 ottobre 1838.

28 1838-1841

«Libro Copia Lettere del Sig. Barone Capitano D. Giovanni Riso visto da noi Ignazio Cusmano Giudice Supplente presso il Tribunale di Commercio sedente in Palermo»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 10 novembre 1838 al 20 marzo 1841.

29 1841-1844

«Libro Copia Lettere del Sig. Barone Capitano D. Giovanni Riso visto da noi Ignazio Cusmano Giudice Supplente presso il Tribunale di Commercio sedente in Palermo»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 20 marzo 1841 al 28 dicembre 1844.

30 1843-1845

«Libro Copia Lettere del negozio del barone Sig. D. Pietro Riso»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 26 gennaio 1843 al 18 ottobre 1845.

31 1845-1847

Copialettere n. 23

Volume con coperta semirigida in cartone. Contiene: copia delle lettere spedite dal 23 ottobre 1845 al 29 luglio 1847.

32 1847-1849

«Copia Lettere dal 31 luglio 1847 al 25 maggio 1849»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 31 luglio 1847 al 25 maggio 1849.

33 1849-1850

«Copia Lettere dal 26 maggio 1849 al 19 novembre 1850»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 26 maggio 1849 al 19 novembre 1850.

34 1850-1852

«Copia Lettere dal 19 novembre 1850 al 13 gennaro 1852»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 19 novembre 1850 al 13 gennaio 1852.

35 1852-1853

«Copia Lettere dal 13 gennaro 1852 al 26 febbraro 1853»

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 13 gennaio 1852 al 26 febbraio 1853.

36 1853-1854

Copialettere

Volume con coperta semirigida in cartone, con allegato quaderno di rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 1 marzo 1853 al 10 gennaio 1854.

37 1854-1856

Copialettere

Volume con coperta semirigida in cartone, con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 13 giugno 1854 all'11 dicembre 1856

38 1856-1857

Copialettere

Volume con coperta semirigida in cartone, cc. in velina copiativa numerate da 1 a 500 con timbro a secco. Con rubrica alfabetica. Contiene: copia delle lettere spedite dal 22 novembre 1856 al 20 settembre 1857.

39 1856-1859

«N. 1 Copia Lettere del Barone di Colobria a Palermo Parigi dal 9 dicembre 1856 al 9 aprile 1859»

Volume con coperta semirigida in cartone. Contiene: copia delle lettere spedite dal 9 dicembre 1856 al 9 aprile 1859.

40 1856-1859

«Scovazzo»

Volume con coperta semirigida in cartone. Contiene: copia delle lettere relative all'amministrazione particolare, ricevute dal 13 dicembre 1856 al 12 aprile 1859.

41 1859-1861

«N. 2 Riso 13 aprile 1859 al 6 settembre 1861»

Volume con coperta semirigida in cartone. Contiene: copia delle lettere spedite dal 13 aprile 1859 al 6 settembre 1861.

42 1861-1863

Copialettere

Volume con coperta semirigida in cartone. Contiene: copia delle lettere spedite dal 9 settembre 1861 al 24 novembre 1863.

43 1863-1865

Copialettere

Volume con coperta semirigida in cartone. Contiene: copia delle lettere spedite dal 24 novembre 1863 al 17 giugno 1865.

44 1845-1846

«Corrispondenza inglese dal 1845 al 1846»

Volume con coperta semirigida in cartone. Contiene: copia delle lettere spedite dal 17 settembre 1845 al 2 luglio 1846.

45 1845

Copialettere di commercio

Registro con coperta rigida in cartone. Contiene: copia delle lettere commerciali spedite nel 1845.

46 1845-1848

Copialettere di commercio

Registro con coperta rigida in cartone. Contiene: copia delle lettere commerciali spedite tra il 1845 e il 1848.

47 1846-1855

Copialettere di commercio

Registro con coperta rigida in cartone. Contiene: copia delle lettere commerciali spedite tra il 1846 e il 1855.

REPERTORIO DELLA CORRISPONDENZA (bb. 5-8)

b. 5 Corrispondenza 1801-1847

Fasc.	Anno	Località	nn.	Contenuto
1	1801	Barne	1	Lettera di Michel Zommit a Giovanni Riso
2	1803	Marsiglia	2	Lettera di Andrea Di Bartolo a Giovanni Riso, con notizie su navigazione verso Capo dei Mille e incontro con fregate inglesi
		Napoli	3	Lettera del principe di Trabia a Giovanni Riso
		Palermo	4	Lettera s.a.
		Savona	5	Lettera di Franco Sivori, primo tenente di Marina della Repubblica Ligure a Giovanni Riso, alfiere di Marina di S.M. a Genova, con biglietto allegato di «semplice medicamento per la febbre terzana» e sigillo in cera
3	1804	Napoli	6	Lettera del principe di Trabia a Giovanni Riso, capitano
		Palermo	7	Lettera del suocero di Giovanni Riso, Giovanni Villa, sul parto della figlia

4	1805	Costantinopoli	8	Lettera di Giovanni Riso al principe di Trabia a Napoli, con copia di un capitolo aggiunto sotto su commerci e bastimenti
		Messina	9	Nota del Consolato Generale Russo che intima al capitano Giovanni Riso di esibire senza ritardo le carte di bandiera con le quali naviga il bastimento
5	1813	Costantinopoli	10	Lettera di Bonaventura Consiglio a Giovanni Riso, con notizie sulla cattiva sorte del viaggio e allegata copia della carta di cancelleria che attesta il sinistro del bastimento a firma Demetrio Plati cancelliere
		Palermo	11	Lettera di Pietro Ugo a Giovanni Riso
6	1814	Palermo	12-15	Comunicazioni ufficiali a firma di Ignazio Staiti comandante generale, Diego Naselli, il generale Francesco de Boucard in relazione all'arresto e la detenzione presso il Castello a Mare di Giovanni Riso e il successivo ordine regio di rimessa in libertà
7	1815	Napoli	16	Lettera del marchese Tomasi al capitano Giovanni Riso
8	1816	Palermo	17	Lettera del principe di Aci al capitano Giovanni Riso per il noleggio di una barca con cui caricare 300 salme di frumento
9	1817	Napoli	18	Lettera del marchese Tomasi al capitano Giovanni Riso

10	1818	Napoli	19	Lettera del segretario di Stato e ministro delle Finanze a Giovanni Riso, sulle speculazioni commerciali con le Americhe
		Niscemi	20-21	Lettera s.a. con notizie varie
		Palermo	22	Lettera s.a. con notizie varie
11	1819	Napoli	23-28	Lettere del baronello D. Giuseppe Iacona Capriata a Giovanni Riso, di cui la n. 25 con sigillo in cera e del cav. Luigi De Medici
		Niscemi	29-32	Lettere del barone Salvatore Jacona Fischetti
12	1820	Napoli	33-35	Lettere del marchese Tassoni sul dono dei «frutti americani gileppati in Avana» e del segretario e Ministero delle Finanze di Stato de Medici, con busta con sigillo, sul progetto di Regia Mista
		Palermo	36-39	Lettere della figlia Carolina, che scrive dall'Educandario di Sales, al padre Giovanni Riso; di Carlo Conigliaro parroco; della Giunta Provinciale di Governo, che concede a Giovanni Riso il titolo di capitano di Fregata e sottoispettore dell'Arsenale di Marina
13	1821	Comiso	40	Lettera del principe di Trabia a Giovanni Riso
		Palermo	41-45	Lettere di Carolina Riso – che a volte si firma "Charlotte" - e Pietro, figli di Giovanni Riso, al padre e di Michele Pintacuda
		Torre Dorilli	46	Lettera del principe di Trabia a Giovanni Riso

14	1822	Napoli	47-49	Lettere di Luigi De' Medici, del marchese Tomasi con allegata memoria dell'abate D. Luigi Calì per spaccio di legname, del duca di Monteleone
		Palermo	50-55	Lettere di Pietro Riso al padre, dal collegio Calasanzio Carolino e di Carolina Riso al padre dall'Educandario di Sales
15	1823	Palermo	56-65	Lettere di Carolina Riso al padre dall'Educandario di Sales e di Pietro Riso; la n. 58 in particolare reca allegato un sonetto di Pietro «cambiato da me in versi settenari» e versi «originati da una lezione su Virgilio»; la n. 62, del medesimo Pietro, con richieste di carta e allegata nota spese per colazione, pulizia scarpe etc.; la n. 64 è una lettera di Tommaso Tommasi a Carolina Riso; la n. 65 della principessa di Trabia a Giovanni Riso
		Napoli	66-70	Lettere del marchese Tomasi e del duca di Terranova Monteleone a Giovanni Riso; la n. 69 con sigillo in cera
16	1824	Napoli	71-72	Lettera di Pietro Addati, con allegato foglio relativo alle novità accadute sul progetto della Regia Mista, segnante ritirati, promozioni etc., con sigillo in cera; lettera di Michele Pintacuda
		Palermo	73-76	Lettere del marchese Tommaso Tomasi, della figlia Carolina e del figlio Pietro

17	1825	Napoli	77-78	Lettere di Michele Pintacuda e del principe di Butera
		Palermo	79-80	Lettere del figlio Pietro e di Giuseppe Spinelli, segretario della R. Segreteria di Stato e Luogotenente Generale – Ripartimento Grazia e Giustizia, con invito a recarsi a Palazzo Reale per affari di servizio
18	1826	Napoli	81-84	Lettere di Luigi De Nardellis e l'avv. Antonio De Gregorio per la restituzione di alcune somme
		Palermo	85	Lettera di Pietro Riso, dal collegio Calasanzio, in francese
19	1827	Mirto	86	Lettera della figlia Carolina Riso, coniugata con Giovanni Grasso
		SS. Salvatore	87	Lettera di Carolina e del marito Giovanni Grasso a Giovanni Riso
20	1828	Palermo	88-90	Lettera di Ignazio Vincenzo Florio a Giovanni Riso, parzialmente a stampa, che partecipa la morte dello zio Ignazio Florio (n. 88); lettera del principe di Trabia con richiesta a Giovanni Riso di far eseguire il disarmo del brick schooner Trabia, inutilizzato a causa della guerra con Tripoli; lettera di Luigi Villareal con allegata nota n. 931 a Giovanni Riso, capitano della Real Fanteria della Marina, sulla patente della sua gradazione di capitano

21	1829	Napoli	91-93	Lettere di Antonio De Gregorio a Giovanni Riso
		Palermo	94-98	Biglietti di convocazione su carta intestata della Real Segreteria e Ministero di Stato presso il Luogotenente Generale – Ripartimento di Grazia e Giustizia; lettera del principe di Trabia; nota del pretore di Palermo, su carta intestata, «per prestare il giuramento per Esattore Comunale in rimpiazzo del Percettore sospeso»; biglietto del maggiore Gaddi
22	1830	Napoli	99-100	Lettere del marchese Tommasi e di Antonio De Gregorio sull'affare del credito
		Palermo	101-104	Lettere di Gaetano Scovaro e nota del Comando del Dipartimento della Real Marina a firma Domenico De Almagno, brigadiere comandante, con richiesta di esibire la documentazione in forza della quale Giovanni Riso portava ancora insegne e uniforme di capitano della Fanteria
23	1831	Napoli	105	Lettera del principe di Satriano
24	1832	Napoli	106-108	Lettere del duca di Gualtieri, di Agata Del Bacco marchesa delle Favare, del marchese Ugo a Giovanni Riso
		Palermo	109-110	Nota n. 1119 del Comando del Dipartimento della Marina, di risposta, relativa all'approvazione dell'uso dei pezzi di artiglieria di privati; lettera del conte di San Marco a Giovanni Riso

25	1833	Napoli	111-113	Lettere del marchese Ugo e del marchese Averna a Giovanni Riso
		Palermo	114-115	Lettere del principe Giuseppe Lanza di Trabia a Giovanni Riso
26	1834	Caltanissetta	116-129	Lettere di Pietro Notarbartolo duca di Villarosa al baronello Pietro Riso e alla moglie Antonietta e a Giovanni Riso; lettere di Pietro Riso al padre sulla necessità della sua presenza nelle zolfare
		Napoli	130-135	Lettere del ministro Carlo Averna, del ministro Antonino Franco, del marchese Ugo, di monsignor Gabriele Maria Gravina e del principe di Trabia a Giovanni Riso
		Palermo	136-141	Lettere di Giuseppe Lanza principe di Trabia, di Antonietta Riso, del duca di Lumia con biglietto di invito a Giovanni Riso; lettera di Gaetano Flamingo con ringraziamenti sulla cessione del pittore Giulio Bonomo per alcuni giorni (139); lettera del principe di Trabia in qualità di commissario per la disamina del progetto del signor Amato Joix per radunare membri, con allegate «riservazioni sul progetto di arricchire la Sicilia con strade rotabili, rendendo a zolfo il loro valore intrinseco» e «Stabilimento d'una compagnia industriale in Palermo per procurar ai zolfi un forte aumento» (140); lettera del principe di Trabia su un altro progetto da esaminare, allegato, in favore dei proprietari delle miniere di zolfo

27	1835	Palermo	142-143	Lettere di Cumia al baronello Pietro Riso e di Pietro Mancuso a Giovanni Riso
28	1836	Caltanissetta	144-150	Lettere familiari di Pietro Notarbartolo Riso al padre Giovanni Riso
		Napoli	151-153	Lettere del marchese delle Favare e della principessa di Paternò a Giovanni Riso; la n. 152 è un fascicolo intestato alla Compagnia del Sebeto di Assicurazioni Generali, n. 885, inviato al capitano Giovanni Riso e relativo alla speculazione sugli zolfi con la Casa Coming, Blood & C. che contiene, oltre alla nota di accompagnamento, conti rimessi dai signori Blood
		Palermo	154-162	Lettere familiari di Antonietta al marito Pietro, di Pietro al padre Giovanni, di Giovanni Riso al figlio Pietro, della sorella Carolina al fratello Pietro; inframezzate, lettere del duca di Monteleone, del principe di Cutò, della principessa di Castania, del barone di San Giuseppe a Giovanni Riso
29	1837	Bagheria	163	Lettera di una donna al conte del Priolo Notarbartolo sul colera
		Palermo	164-176	Lettere familiari di Antonietta al marito "Pitrillo", di Pietro Riso alla sorella Carolina e Emmanuele Salinas, di Giovanni Riso al figlio Pietro, di Enrico del Bosco principe di Belvedere a Pietro, di Giovan Battista Montalto a Pietro Riso;

				lettera di Giovanni Riso come socio e amministratore generale della Società ed Amministrazione delle Zolfare di proprietà del principe di Trabia, su carta intestata, al signor Carlo Forquet e Luigi Grasso, con rimessa di conti
30	1838	Palermo	177-179	La n. 177 sono istruzioni inviate al baronetto Riso sull'Amministrazione del Murgo; seguono un invito a Giovanni Riso per recarsi dal luogotenente generale e una lettera del pretore duca di Monteleone «per lo arrendamento dei dazi comunali»
		Siracusa	180-202	Lettere di Vincenzo Lorello a Giovanni Riso; lettera di Salvatore Danieli patrocinatore a Giovanni Riso
31	1839	Napoli	203-234	Stralci inviati a Francesco Di Gregorio su crediti amministrati
		Palermo	235-239	Lettere della principessa Trabia, invito a recarsi dal luogotenente generale, partecipazione di nozze inviata dai principi di Trabia per il matrimonio di D. Teresa Lanza e Branciforti con D. Michele Spadafora e Montalto marchese di Policastrelli, lettere di Giovanni Riso a Cesare Lauro con richiesta di cavalli per carrozza; bozza per Calcedonio Fusitano, conservatore delle ipoteche di Caltanissetta, con copia della risoluzione ministeriale di pagarsi il diritto e regie dogane e spese d'iscrizione ipotecaria su Sommatino

32	1842	Augusta	240-245	Lettere di Domenico Muscatello a Pietro Riso su cause legali e a Francesco Messana, amministratore della baronia del Murgo, su usi civici e diritti
		Liverpool	246	Lettera di Federico Montechiaro a Pietro Riso
		Noto	247-256	Lettere di Salvatore Danieli sullo scioglimento delle promiscuità sulla baronia del Murgo
		Palermo	257-259	Lettere del cugino Giovanni a Pietro Riso
33	1843	Augusta	260-261	Lettere di Domenico Muscatello a Pietro Riso sull'amministrazione del Murgo
		Lentini	262-263	Lettere di Vincenzo Consiglio a Pietro Riso
		Palermo	264-311	Lettere varie, tra cui di Giovannino Riso al padre Pietro, di Giovannino Coppola cugino di Pietro, comunicazione del lutto del principe Fitalia, lettere di ditte tra cui Salvatore e Paolo Briuccia, Morana e Maredolce, Morrison Valentine & C. con annunci vari
34	1844	Augusta	312-314	Lettere di Domenico Muscatello con notizie su Viagrande e del cav. Michele Migliaccio
		Catania	318-350	Lettere di Baldassarre Bertuccio, Giacomo Musumeci, Placido Currò a Pietro Riso
		Napoli	351-354	Lettere di Florestano Pepe, del cugino Giovannino, della figlia Mariannina e di Saverio Giacone a Pietro Riso

		Palermo	355	Lettera di Francesco Franco con allegati n. 3 inviti, su carta decorata, per balli
35	1845	Napoli	356-358	Lettere di Florestano Pepe e Pietro Ugo a Pietro Riso
		Palermo	359-360	Lettere di G. Campo a Pietro Riso
		Parigi	361	Lettera di Florestano Pepe a Petro Riso per l'acquisto di un calesse
36	1846	Lentini	362-364	Lettere di Giuseppe Scapellato e Giuseppe Maci Curcio a Pietro Riso
		Napoli	365-367	Lettere del duca di Monteleone sulle zolfare di Favara, del marchese Ugo e di Florestano Pepe a Pietro Riso
		Noto	368-371	Lettere di Salvatore Danieli sul regio dazio della macina
		Siracusa	372-375	Lettere di Nicola Napolitano e Salvatore Daniele a Pietro Riso
37	1847	Lentini	387-389	Lettere di Maci e Scapellato a Pietro Riso
		Palermo	390-391	Lettere di Filippo Caccia e Enrico Forcella a Pietro Riso

b. 6 Corrispondenza 1848-1870

Fasc.	**Anno**	**Località**	**nn.**	**Contenuto**
1	1848	Malta	1-41	Lettere a Pietro Riso di Vincenzo Buggia, incaricato degli affari consolari di Sicilia in Malta relative

				al viaggio del brigantino *Palermo* e negozi privati, con informazioni sui moti del 1848 e al provvisorio riconoscimento da parte del Governo Inglese; si segnala al n. 4 certificato conforme relativo a 196 casse di fucili, al n. 13 nota di dare e avere e distinta di spese
2	1848	Lentini	42-44	Lettere a Pietro Riso di Giuseppe Scapellato sulla rivoluzione e sulla Presidenza del Comitato Generale assegnata al barone, con ragguagli sul clima politico in paese
3	1848	Napoli	45-47	Lettere a Pietro Riso del marchese Enrico Forcella e del principe di Petrulla sul vandalico saccheggio in Perpignano
4	1848	Palermo	48-62	Supplica del tenente D. Lionardo Antonio Venezia al barone Pietro Riso in qualità di presidente del Comitato di Guerra; lettere di Domenico Rossi, di Gaetano Daita su carta intestata alla Società del Nuovo Casino per adunanza generale, delle principesse Manganelli e Di Gangi in Mantegna in favore di Francesco Calandra; lettere del cugino Giovannino Villa Riso, di Ruggero Settimo, di Vincenzo Fardella marchese di Torrearsa sulla Guardia Nazionale (55); del duca di Terranova, del senatore Lucchesi Palli su carta intestata alla Municipalità di Palermo con lamentele degli abitanti di via Lombardo al Borgo (59); note per intervenire alle sedute della Commissione per l'emissione dei titoli di rendita sullo Stato (60-61). Si segnalano, al n. 58, due copie

				a stampa di «Pubblicazione di una corrispondenza tenutasi tra il Ministro della Guerra Paternò e il Comandante Generale della Guardia Nazionale per lo acquisto delle armi»
5	1849	Malta	63-118	Copia a stampa del «Bullettino Maltese» (a. I, num. 197, martedì 16 gennaio 1849); lettere di Vincenzo Buggia relative ad affari e ragguagli; lettere di Carlo Monti, del cognato Francesco Notarbartolo, di Vincenzo Barresi, di Vincenzo Miloro, di Giuseppe Paternò di Spedalotto. Si segnalano numerosi conti di spese
6	1849	Palermo	119-130	Lettere a stampa di Pietro Riso al ministro su fucili acquistati, calcoli sbagliati e proclama a stampa al popolo di Giuseppe La Farina, di risposta, sui fucili (119 ter); lettere di Salvatore Maniscalco, principe di Satriano
7	1850	Malta	131-143	Lettere a Pietro Riso di Vincenzo Buggia, della cugina Teresa Pizzuto con ringraziamenti, di Leopoldo Pizzuto con allegato a stampa contratto della Compagnia di Assicurazioni Marittime Maltese Sicula prestampato (132)
8	1850	Palermo	144-148	Lettere a Pietro Riso di Salvatore Maniscalco, principe di Satriano; nota del ministro e segretario di Stato presso il luogotenente generale, che permette a Pietro Riso di tenere in casa le armi segnate (n. 148)
9	1851	Lentini	149-150	Lettere a Pietro Riso di Giuseppe Maci Curcio e Vincenzo Vacante

10	1851	Malta	151-155	Lettere a Pietro Riso di Vincenzo Buggia
11	1851	Palermo	156-164	Lettere a Pietro Riso del duca di Realmena e conte Ranchibile, di Salvatore Maniscalco principe di Satriano, del marchese di Rudinì; nota n. 10091 del pretore di Palermo «per la notifica a farsi dei fogli di debiti sul conto morale di questo Comune» (163)
12	1852	Malta	165-172	Lettere a Pietro Riso di Vincenzo Buggia
13	1852	Palermo	173-175	Lettere a Pietro Riso di Salvatore Maniscalco su festa a Palazzo e del marchese di Rudinì
14	1853	Palermo	176-180	Lettere a Pietro Riso del principe di Satriano, del principe di Palagonia e del principe di Trabia
15	1854	Palermo	181-182	Lettere a Pietro Riso del principe di Satriano e del marchese di Castelreale
16	1857	Palermo	183	Lettere a Giovannino Riso del principe di Satriano
17	1858	Palermo	184-187	Lettere a Giovannino Riso del principe di Satriano, del marchese di Rudinì, del padre conventuale Luigi Castelli cassinese di San Martino
18	1859	Palermo	188-190	Biglietti di G. Spaccaforno, nota a stampa della Direzione della Società per gli esercizi equestri
19	1860	Palermo	191-193	Lettere a Giovannino Riso del marchese Maurigi e di G. Carini
20	1861	Lentini	194	Lettera a Giovannino Riso di Saverio Signorello
21	1861	Palermo	195-196	Lettere a Giovannino Riso di F.S. Cerda e Galli della Loggia

22	1863	Bergamo	197-198	Lettere a Giovannino Riso del principe di Trabia, del duca di Cesarò su carta intestata della Prefettura di Bergamo - Gabinetto
23	1868	Milano	199-221	Lettere a Giovannino Riso di Ernesto Galli, in francese; dei fratelli Valerio, di Massimiliano Papini relativamente all'acquisto di una carrozza, di Cristoforo Stabilini su cavalli, di Cesare Sala per creazione di una carrozza
24	1868	Berna	222-223	Lettere a Giovannino Riso dell'Ambasciata
25	1868	Firenze	224-246	Lettere a Giovannino Riso della sorella Marianna; si segnala al n. 229, su carta intestata della Manifattura Ginori, nota spese per servizio da tavola per 48 coperti e acquisti vari
26	1868	Genova	247-248	Lettere a Giovannino Riso dei fratelli Gianese e della società Commissioni e Spedizioni Bonanni & Strini, relative a spedizioni
27	1868	Napoli	249-276	Lettere a Giovannino Riso di Pignatelli, di Massimiliano Papini sui cavalli, del principe di Giardinelli, di Turillo Malato, di Pietro Statella e Carlo Trasselli. Si segnalano alcune lettere indirizzate a D. Luigi Conte, residente presso il palazzo del barone Riso, da Antonino Sperandeo, su affari commerciali su pezze e panni
28	1868	New Orleans	277-279	Lettere a Giovannino Riso di Giovanni Vella sullo stato di salute dell'equipaggio e dei passeggeri, sulla vendita di frutti e sui carichi
29	1868	Nizza	280-282	Lettere a Giovannino Riso della madre Antonietta

30	1868	Palermo	283-334	Lettere a Giovannino Riso da parte di Vincenzo Favara e del sig. Pintacuda, amministratore della casa del barone di Colobria, note di spese; di Francesco Agnetta sulla pratica ritenuta pagata alla Fidecommissaria del principe di Palagonia; si segnalano le note della Segreteria della Fidecommissaria dell'eredità del principe di Palagonia relative al pagamento di gabelle e debiti del signor Modica (323), la nota della Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse sugli Affari in Palermo con spese allegate per la consegna di stabili provenienti dall'Asse Ecclesiastico acquistati dal barone Riso (107), l'invito del principe Umberto (334). Si segnalano ancora n. 2 componimenti erotici in linguaggio scurrile, anonimi (288, 299)
31	1868	Parigi	335-346	Lettere a Giovannino Riso dell'amico "Ciccio", di V. Morel, H. Goudale e E. Philippon, in francese
32	1848-1849	Varie	1-163	«Fascicolo n. 1 – Corrispondenza Officiale del barone Pietro Riso come Ministro nel 1848»: carteggio ufficiale di Pietro Riso, nella qualità, con varie autorità del governo locale, tra cui Mariano Stabile, il presidente del Comitato di P.S. principe di Pantelleria, il duca di Gualtieri etc., relativa alle attività in nome e per conto. Si segnalano al n. 14 la nota degli «effetti comprati d'ordine del sig. Barone Pietro

				Riso»; al n. 33 l'incartamento relativo al decreto del Parlamento Generale del 13 aprile 1848 per le emissioni dei titoli di rendita, per i quali Pietro Riso faceva parte della commissione delegata (allegato l'elenco delle emissioni con nomi e dereti a stampa del Ministero delle Finanze); al n. 41, lettera di Vincenzo Buggia relativa ad un carico di armi (allegata la fede di carico di 414 quarti di polvere da sparo, a firma del comandante del brigantino inglese *Gloria Carmeli*); al n. 42 la fattura emessa dalla Fabbrica di Pellami di Ignazio Mayer; al n. 43 «Nota degli sborsi fatti da Vincenzo Buggia d'ordine e conto di S.E. il Sig. barone Pietro Riso», con allegati i contratti di noleggio; al n. 63 nota della Commissione Elettorale per l'Elezione del Consiglio Civico di Palermo, di cui Pietro Riso era consulente, con allegato manifesto a stampa dell'11 agosto 1848 recante i voti riportati da ciascuno dei candidati
33	1799-1860	/		Titoli e diplomi del capitano D. Giovanni Riso e di Pietro Riso: contiene n. 2 sottofascicoli, ovvero 1) «Diplomi del capitano barone D. Giovanni Riso» (1799-1810): n. 6 documenti - comunicazione della concessione del grado di alfiere della R. Fanteria di Marina (Palermo, 3 gennaio 1799, n. 1); ordine a firma Acton a Giovanni Riso in qualità di capitano dello

				sciabecco *Il Seminario Nautico* di andare a caccia di bastimenti da trasporto (25 gennaio 1799); diploma con firma autografa del re del grado di alfiere di Fanteria di Maria per Giovanni Riso (sul verso note di G. Acton e altri) datato 3 gennaio 1799; r. dispaccio sulla concessione del titolo di alfiere dell'8 gennaio 1799; nota di Diego Naselli di comunicazione del grado di Capitano concesso dal Re; diploma di Ccpitano da parte del Re del 7 novemmbre 1810 2) «Diplomi del Signor Barone Pietro Riso» (1848-1860): n. 9 documenti tra cui la nomina a rappresentante del comune di Capizzi; la nomina a comandante generale della Guardia Nazionale di Palermo nel 1848 per decreto del 10 settembre 1848; la nomina a Pari del Parlamento di Sicilia del 10 aprile 1848; la lettera ministeriale del principe di Satriano, generale in capo in Sicilia, del 18 dicembre 1849 diretta a Riso comandante della Guardia Nazionale, che ne ordina lo scioglimento; la lettera del dittatore Maniscalco al barone Riso; il decreto a stampa di Garibaldi di approvazione della Guardia di Palazzo Dittatoriale e la nomina a sottotenente di Giovanni Riso del 30 giugno 1860

34	1848-1849	/		Notamenti relativi alla Guardia Nazionale: n. 4 documenti 1) su carta decorata a farfalle e motivi dorati «Quarto Battaglione – Notamento de' pezzi di Musica che dovranno eseguirsi nel Teatrino alla Marina la sera del 17 corr.» 2) «Stato dei fucili apprestati alla Guardia Nazionale dalla sua organizzazione sin'ora e della ripartizione fattane a Battaglioni» del 14 agosto 1849 3) Bilancio e situazione, con schema, dei Battaglioni, dell'agosto 1849 4) «Servizio della Guardia Nazionale per il Corpus» del 7 giugno 1849

b. 7 Corrispondenza 1869

Fasc.	**Anno**	**Località**	**nn.**	**Contenuto**
1	1869	Acireale	1-2	Lettere del cav. Pasquale Pennisi dei baroni di Floristella con richieste di informazioni su una razza equina e ringraziamenti per la pronta risposta
2	1869	Adernò	3	Lettera di Carlo Barresi con richiesta di trovargli un impiego
3	1869	Aragona	4	Lettera di Settimo Di Benedetti con invito

4	1869	Augusta	5-7	Lettere di Pietro Liggeri Masseo con ragguagli su un procedimento di fallimento e sul mulino Dammuso al Murgo
5	1869	Bagheria	8-16	Lettere di Giovannino Riso, barone di Colobria, a Lorenzo Sirotti e viceversa, su spedizioni di oggetti da toeletta, sigari, biglietti da visita e contenenti disposizioni; lettera di Silvio Barresi a Giovanni Riso, su carta intestata delle Ferrovie Calabro-Sicule – Impresa Vitali, Charles, Picard & C., con ambasciata telegrafica per auguri di buon onomastico; lettera di Francesco Gandolfo con richiesta di accomodamento di un affare per la gabella delle pecore; lettera di Michelangelo Costanzo con ragguagli su calura e patimenti delle piante; lettere di Francesco Tripiciano su somme da riscuotere dalla Percettoria
6	1869	Berna	17	Lettera del dottor Enrico Albanese che, essendo partito per Berna a causa della malattia del figlio, consiglia di rivolgersi come medico sostituto a Giovanni Piazza
7	1869	Bordeaux	18-19	Lettera di F. Michaelsent su carta intestata del Consultat de la Confederation de l'Allemagne du nord a Bordeaux; lettera di D. Merlo dall'Hotel de France
8	1869	Caltanissetta	20-32	Lettere di Carlo Barresi, di Ignazio Martinez sulla zolfara Cimicia, di Sebastiano Nuccio, di G.B.

				Palidori, di Gaspare Florilla, di Galbo Collotti, di Gaspare Matrona sulle miniere e dello stesso Giovanni Riso a D. Michele su variazioni di spese
9	1869	Carlentini	33-211	Lettere per lo più inviate da Francesco Messana, amministratore della tenuta, su carta intestata dell'Amministrazione locale della Signoria del Murgo, contenenti notizie relative all'amministrazione, il meteo, i lavori in campagna, i lotti, la quota fondiaria e la contabilità, ma anche acconci nel corso d'acqua del mulino Dammuso; sono affiancate da lettere inviate da Luciano Matarazzo Gibilisco e dallo stesso Giovanni Riso a Michele Pintacuda, suo segretario, in riscontro alla ricezione di pelli per coprire il "legnettino" e disegni e ai desiderata per acquisti. La n. 86 contiene n. 2 francobolli
10	1869	Castelbuono	212	Lettera di Tommaso Levante con profferta di regalo di 10 pernici uccise durante la caccia
11	1869	Casteldaccia	213	Lettera di Avellone con ambasciata per conto del principe di Ramacca
12	1869	Casteltermini	214-216	Lettere di Tommaso Pintacuda a Michele Pintacuda e Giuseppe Guzzardi su alcuni incarichi nelle zolfare
13	1869	Castelvetrano	217	Lettera di Luigi Scaminaci Salvaggio
14	1869	Catania	218-235	Lettere di Francesco Messana, Mario Sapienza con notizie su stato di salute di familiari, Giacomo

				Musumeci, dell'Impresa delle Strade ferrate calabro-sicule Vitali, Charles, Picard e C. con pagamento su ordinanza del Prefetto di Siracusa a favore di G.R. per espropriazione terre, Giacomo Messana con rimessa di cambiali, Giovanni Monteleone
15	1869	Cerda	236	Lettera di "Beppe" sulla vendita dello yatch
16	1869	Cinisi	237-238	Lettere di Nicolò Messana e Nunzio Abbate
17	1869	Compiegne	239	Lettera di "Cesare"
18	1869	Dieppe	240	Lettera di "Fabrizio"
19	1869	Firenze	241-277	Lettere di vari corrispondenti per affari, tra cui Coriolano Becconi spedizioniere di Piazza, relativamente alla spedizione di abiti; di Santi Paolini su cappelli incerati richiesti, dell'Agenzia Teatrale diretta da Ernesto Somigli, del cugino Pietro, di Ettore Bonelli Gentile, della Manifattura Ginori
20	1869	Genova	278-291	Quasi tutte lettere della madre Antonietta su questioni di quotidianità domestica e di Alfonso Carini
21	1869	Giarre	292	Lettere di Michele Samperi su amministrazione di terre
22	1869	Girgenti	293-301	Foglio di offerta presentata da Giuseppe Urso da Porto Empedocle per abbassare il costo dei magazzini di zolfo (293); lettera di Giuseppe Gueli; nota della Deputazione provinciale di Girgenti n. 1898 ad oggetto «esposizione agraria» per mandare

				prodotti da esporre (295); lettere di Innocenzo Ricci Granitto e Giuseppe Gueli sull'«abbasso degli zolfi»
23	1869	Lercara	302-346	Lettere quasi tutte provenienti da Marcello Battaglia su affari agricoli e da Nicola Giordano relativamente al lavoro fatto a Colobria con allegato conto dei lavori (342)
24	1869	Livorno	347-348	Lettera di Salvatore Palau su una spedizione; lettera di Villa Gallego
25	1869	Lentini	349-400	Lettera di Benedetto Perrotta tesoriere e amico, su questioni legali
26	1869	Marineo	401-403	Lettere di Filippo Calderone, allegate alla spedizione di verdure e alimenti
27	1869	Mazzara	404-414	Lettere di Rocco Trapani con raccomandazione per fattore, di Vito Mandino, Angelo Nicolosi, Giuseppe Maccarone di Granatelli
28	1869	Messina	415-422	Atto di comparizione presso la Corte di Assise di Messina (415), lettere di P. Gemelli, della Maison de Commission et de Consignation, di Antonio Catania, Santi Orfanelli, Antonino Storniolo avvocato di Messina
29	1869	Mezzoiuso	423-424	Lettere di Nicolò Romano
30	1869	Milano	425-430	Lettera del sindaco di Milano in risposta alla richiesta di notizie su una istitutrice (425); dei fratelli Valerio per acquisto di cavalle; su carta intestata Edoardo Sonzogno per richiesta spedizioni alcuni numeri giornale «Folletto» («Lo Spirito Folletto», settimanale satirico) (430)

31	1869	Milazzo	431-433	Lettere di Checco Maisani con informazioni relative al suo stabilimento di tonno sott'olio
32	1869	Mistretta	434	Lettera s.a.
33	1869	Montedoro	435	Lettera di Cesare Caico con richiesta copia di atto di gabella per zolfara
34	1869	Monte-maggiore	436	Lettera di Michele Ragona sulla zolfara
35	1869	Mussomeli	437-445	Lettere di Giuseppe Frangamore sui pagamenti ricevuti
36	1869	Napoli	446-461	Lettere di Antonino Sperandeo su affari e di Papini su acquisto cavalli, asine etc.
37	1869	Nizza	462-465	Lettera del fratello Alfonso a Giovannino Riso su debiti di gioco, con richiesta di prestito, e della madre Antonietta con notizie sulla famiglia
38	1869	Padova	466	Lettera di Giovanni Selvaggio ufficiale di cavalleria su una commissione ricevuta
39	1869	Palazzo Adriano	467	Lettera di Pietro Mancuso su vendita del legno carbonabile di Colobria
40	1869	Palermo	468-496	Lettere di Michele Pintacuda, amministratore della casa del barone, su conduzione affari e acquisti, con allegato foglio di mandati d'introiti ed esiti; nota della Cancelleria del Tribunale di Commercio di Palermo per recupero spese erariali (483); lettere del principe di Torremuzza, dell'Ufficio Cerimoniali della Real Corte comunicazioni relative a lutti di corte, malattie, nascite etc.

				Ramo Architettonico num. 38 «Pel magazzino nel cortile Geraci
41	1869	Parigi	497-500	Lettere di H. Goudale – Chaussures de Luxe e di "Fabrizio"
42	1869	Parma	501	Lettera di un "amico"
43	1869	Partinico	502-507	Lettera di Nicolò Messana su affari agricoli
44	1869	Piana	508-510	Lettere di Giacomo Quartuccio con informazioni sullo stato di salute e convenevoli
45	1869	Porticello	511	Lettera di Gaspare Romano
46	1869	Prizzi	512-531	Lettere di Girolamo Valenza per perorare la causa di apertura di un ufficio telegrafico, di Silvestre Gristina, Melchiorre Sinatra, Antonino Vallone, sac. Nunzio Pizzarelli
47	1869	Quinto	532-533	Lettere della sorella Marianna
48	1869	Racalmuto	534-562	Lettere di Giuseppe Guzzardi, Gaspare Matrona, Salvatore Mantia, Marcello Battaglia, Calogero Chiarenza, Antonino Pillitteri sugli affari agricoli e i commerci di zolfo del barone
49	1869	Roma	563-564	Lettere di Massimiliano Papini sull'acquisto di un cavallo
50	1869	Saluzzo	565-566	Lettere di Lorenzo Cirrincione
51	1869	S. Flavia	567	Lettera di Antonino Lo Re sui cani Love e Zaira
52	1869	S. Margherita di Billeci	568-572	Lettere su carta intestata di Luigi Scaminaci Salvaggio e di "Ciccio" sulla vita in paese
53	1869	Sclafani	573	Lettera di "Calogero"

54	1869	Siracusa	574-593	Lettere di Filippo Corpaci, Francesco Corpaci, Francesco Messana con notizie varie e informazioni su affari
55	1869	Termini	594	Lettera di Ignazio Platania Scandurro di ringraziamento per le raccomandazioni effettuate al primo presidente della Corte d'Appello
56	1869	Torino	595	Lettera di Lorenzo Cirrincione di convenevoli
57	1869	Trapani	596-602	Lettere di Cecè Nobile con notizie familiari, Angelo Nicolosi, Nicolò Buscaino
58	1869	Treviso	603-604	Lettera di Annetta Granz, relativamente all'incarico di educatrice presso la famiglia Riso e all'esame degli articoli del contratto relativo; lettera di referenze per Annetta Granz di Luigia Manzoni, direttrice del Collegio Civico di Treviso
59	1869	Villafranca	605	Quietanza di pagamento per la vendita di due cavalli da parte di Giuseppe Lucchese
60	1869	Telegrammi	606-665	Dispacci telegrafici su vari argomenti, da parte di vari corrispondenti

b. 8 Corrispondenza 1870

Fasc.	**Anno**	**Località**	**nn.**	**Contenuto**
1	1870	Alimena	1	Supplica di Rosaria Guardino vedova Regina per aiuto economico

2	1870	Augusta	2-4	Lettere di Pietro Liggeri Masseo, tra cui una sulle case sanitarie
3	1870	Bagheria	5-30	Lettere di A. Scordato, Michelangelo Costanzo, Francesco Tripiciano, del principe di Torremuzza su una riunione da tenersi in sua casa, Giuseppe Gattuso, Giuseppe Catagirone
4	1870	Caltanissetta	31-46	Lettere di Calogero Chiarenza e Salvatore Marocco su affari vari, nota dell'Ufficio di Registro di Caltanissetta n. 255 con oggetto «liquidazione di vendita» a firma del ricevitore Marocco (39), lettera di Carlo Barresi sul figlio, nota della R. Intendenza di Finanza in Caltanissetta n. 21344 con oggetto «Spese d'incanto – Ex feudo Cimicia» (45)
5	1870	Carlentini	47-207	Lettere per lo più di Francesco Messana su carta intestata dell'Amministrazione della Signoria del Murgo, relative agli affari del barone Riso nel territorio; altre lettere da Giacomo Failla gabelloto, Giuseppe Scavonetto, Giuseppe Giuliano, Antonino Nigro
6	1870	Castelbuono	208-211	Lettere di Francesco Gambaro
7	1870	Catania	212-242	Lettere di Carlo Barresi, Alfio Modica, Giuseppe e Francesco Messana, Augusto Zamboni, Ottavio Gravina, Giacomo Musumeci, Mario Sapienza Marletta, su affari vari, soprattutto relativamente al contratto con la Società per la fusione a vapore degli zolfi

8	1870	Firenze	243-274	Lettere di Ettore Bonelli, Pasquale Costa, di Mariano Indelicato con allegato modulo per pubblica sottoscrizione, a stampa, per erezione del busto in marmo di Raffaele Di Benedetto ad opera dello scultore Delisi (250), di Achille Bonelli su carta intestata del Ministero delle Finanze relativamente al credito del barone Riso (256), nota su carta intestata di Casa di S.M. il Re – Gabinetto del Prefetto di Palazzo Gran Maestro delle Cerimonie, con comunicazione relativa alla gravidanza della duchessa d'Aosta (265) e successiva nota similare relativa all'avvenuta nascita del principe Vittorio Emanuele (269)
9	1870	Genova	275-276	Lettera della madre Antonietta; lettera di "Foldi"
10	1870	Ginevra	277	Lettera in francese da A. Golay Leresche
11	1870-1871	Girgenti	278-306	Lettere di Giuseppe Gueli relative a transazioni e carichi di zolfo, con stato dei prezzi; di Franco Scipione Terrachini su stipendi
12	1870	Lentini	307-346	Lettere di Benedetto Perrotta su affari
13	1870	Lercara	347-376	Lettere di Francesco Catalano su affari
14	1870	Livorno	377-383	Lettere della sorella Marianna, di "Ernesto", del principe di Carini
15	1870	Mistretta	384	Lettera dello zio
16	1870	Monreale	385-386	Lettere di Domenico Gorgone
17	1870	Mussomeli	387-398	Lettere di Giuseppe Frangamore

18	1870	Napoli	399-413	Lettere di Antonino Sperandeo, "Turillo" di San Malato
19	1870	Naro	414-415	Lettere del senatore marchese di Sortino sull'ex feudo Cimicia
20	1870	Palermo	416-460	Lettere di Pintacuda per conto dell'Amministrazione dell'ex feudo di Colobria, di Carmelo Monaco su carta intestata dell'Amministrazione dei beni del marchese di Pietralunga D. Antonio Forcella (421), della Società Operaia Emancipatrice Archimede dei Lavoranti della città di Palermo per una sottoscrizione (423), dell'Ispettore Generale delle Assicurazioni Generali in Venezia per assicurazione degli zolfi (446), della Percettoria del mandamento Castellammare (448), del segreto Pietro Mazzarella, della Presidenza dell'Amministrazione dell'Ospedale Civico (450), dell'Intendenza di Finanza, note della Prefettura di Palermo che certifica elezione a deputato del IV Collegio di Palermo (453)
21	1870	Piana	461-464	Lettere di Giacomo Quartuccio, Filomena Carlucci
22	1870	Porto Empedocle	465-466	Lettere di Baldassarre Mangiaforte e Giuseppe Mangiaforte
23	1870	Parigi	467-472	Lettere di "Cerere", P. Maudiant
24	1870	Prizzi	473-501	Lettere di Giorgio Ferrara con accluso vaglia, Nunzio Pizzarelli che invia tre paia di *bertole*, di Giuseppe Vallone relative a negozi e affari, di Francesco Catalano, di Girolamo Valenza

25	1870	Racalmuto	502-631	Lettere di Gaspare Matrona e altri corrispondenti relativi alle miniere di zolfo
26	1870	Roma	632-635	Lettere di vari corrispondenti su questioni familiari
27	1870	Siracusa	636-651	Lettere a Giovannino Riso di Filippo Corpaci e Rosario Failla
28	1870	Termini	652-653	Lettere a Giovannino Riso di Salvatore Tinnaro e Ignazio Platania Scandurro
29	1870	Torino	654-655	Lettere a Giovannino Riso di Francesco Paternostro sull'annullamento dell'elezione di Prizzi
30	1870	Telegrammi	656-703	Telegrammi da vari corrispondenti
31		Agenzia Telegrafica Stefani		Raccolta di notiziari telegrafici, in parte su carta copiativa, in parte a stampa

ARCHIVIO DELLA GUARDIA NAZIONALE DI PALERMO

Corrispondenza

1 1848

«v. 1 Ministero dell'Interno e Sicurezza»

Busta con coperta lacera e staccata. Segn. Antica: 33. Contiene: fascc. da 1 a 153 di corrispondenza, lac. Si segnala: fasc. n. 25 «Sugli statuti pella Guardia Nazionale»; fasc. n. 3 con nota di Pasquale Calvi per la disposizione di un locale per uso della Guardia Nazionale

2 1848-1849

«v. 1 Ministero dell'Interno e Sicurezza. Parte seconda»

Busta. Segn. Antica: 34. Contiene: fascc. da 162 a 293 di corrispondenza, lac. La maggior parte degli incartamenti riguarda la formazione della Guardia Cittadina il cui battaglione doveva essere formato da 600 uomini, oltre gli ufficiali e i sottoufficiali, tutti appartenenti alla Guardia Nazionale. Contiene anche numerose note di lodi e tributi di ringraziamento all'indirizzo di Pietro Riso, da parte di formazioni di guardia di paesi piccoli e grandi, tra cui Trapani. Si segnalano il fasc. n. 169 «Individui raccomandati dal Ministro per annotarsi nelle liste per la forma della Guardia Cittadina»; il fasc. n. 169 bis «Notamenti di Guardia Cittadina e Pensionisti»; il fasc. n. 169 ter «Fucili di Guardia Cittadina».

3 1849

«v. 1 Ministero dell'Interno e Sicurezza. Parte Terza»

Busta. Segn. Antica: 35. Contiene: fascc. da 298 a 359, lac. Si segnalano il fasc. n. 326 «Giovine Guardia», contenente «Nota della Giovane Guardia del 5° Battaglione della Guardia Nazionale di Palermo» e «Notamento degli Individui del Primo Battaglione della Guardia Nazionale che devono far parte della spedizione per Termini»; il fasc. n. 327 «Notamento degli ecclesiastici regolari e secolari da formarsi in Compagnia».

4 1848

v. 2 Stato Maggiore

Busta senza coperta. Segn. Antica: 37. Contiene: corrispondenza dello Stato Maggiore con varie autorità.

5 1848-1852

«v. 2 Stato Maggiore Generale»

Busta. Segn. Antica: 38. Si segnalano: fascc. n. 6 «Carte e conti diversi relative al subappalto pane per la truppa»; n. 8.1.2 «Elogio alla Guardia Nazionale»; n. 10 «Radiazione della iscrizione contro il barone D. Pietro Riso in favore del Tesoro pei conti 1848»; n. 100.1.2 «Ricorsi e notamenti d'individui sospetti e nota de arrestati».

6 1848

v. 2 Stato Maggiore Generale

Busta. La coperta reca intestazione «Sezione S. Cristina» ma è verosimile che sia stata riutilizzata, dal momento che l'unità è afferente alla corrispondenza con lo Stato Maggiore. Segn. Antica: 38 bis. Contiene, tra le altre, anche circolari, istruzioni, notamenti di militi. Si segnalano il fasc. «Piedilista degli Ufficiali delle Compagnie de' vari Battaglioni della Guardia Nazionale»; il fasc. «Istruzioni per le Guide dello Stato Maggiore della Guardia Nazionale»; il fasc. «Statini della forza

de' dieci Battaglioni della Guardia Nazionale» (1 Battaglione 868m 2 batt. 939, 3 batt. 1.152, 4 batt. 890, 5 batt. 823m 6 batt. 970, 7 batt. 939, 8 batt. 747, 9 batt. 839, 10 batt. 1296 – totale: 9.463); il fasc. «Nota di uniformi»; il fasc. «Nota per i calzoni rubbi»; il fasc. «Notamenti degli individui che vogliono arrollarsi a' Battaglioni da immobilizzarsi». Contiene anche: n. 4 copie dell'avviso a stampa del Comandante Generale della Guardia Nazionale, con la descrizione dell'organizzazione della medesima, a firma del barone Pietro Riso, datato 15 febbraio 1848; il «Regolamento provvisorio a stampa per la pulizia urbana delle strade, la di cui esecuzione resta a cura dei Senatori rispettivi delle Sezioni», datato Palermo 19 ottobre 1848, a firma del Pretore principe di Butera; invito a stampa per prestare servizio nella Guardia; notamenti ed elenchi diversi dei componenti dei battaglioni e delle compagnie.

7 1848

«Molo»

Busta. Segn. Antica: 39. Contiene: corrispondenza tra il Comando Generale della Guardia Nazionale e il tenente colonnello collaboratore organizzatore della Sezione Molo. Si segnala: avviso a stampa del comandante generale della Guardia Nazionale, con la descrizione dell'organizzazione della medesima, a firma del barone Pietro Riso, datato 15 febbraio 1848; circolari, comunicazioni, note di spese; fasc. «Notamento degli individui della Guardia Nazionale del Borgo atti a farsi l'uniforme».

8 1848

«v. 3, 4, 5 Comando della Sezione Santa Oliva, Sant'Agata, Santa Cristina»

Busta. Segn. Antica: 39 bis. Contiene: n. 3 fascicoli di corrispondenza: 1) «v. 3 Comando della Sezione Sant'Oliva»; 2) «v. 4 Comando della Sezione Sant'Agata»; 3) «v. 5 Comando della Sezione Santa Cristina»: corrispondenza tra il Comando Generale della G.N. e i colonnelli delle rispettive sezioni.

8 bis 1848

«Sezione S. Cristina - Volume di corrispondenza»

Busta. Segn. Antica: 36. Contiene: incartamenti di corrispondenza tra il Comando

Generale della Guardia Nazionale e il marchese Drago, tenente colonnello collaboratore organizzatore della Sezione di S. Cristina.

9 1848-1849

«v. 6, 7, 8 Comando delle Sezioni Santa Ninfa, Oreto e Molo»

Busta. Segn. Antica: 40. Contiene n. 3 fascicoli di corrispondenza: 1) «v. 6 Colonnello della Sezione Santa Ninfa»: da n. 1 a n. 45; 2) «v. 7 Colonnello della Sezione Oreto»: da n. 1 a n. 36; 3) «v. 8 Colonnello della Sezione Molo»: da n. 2 a n. 33. Corrispondenza tra il Comando Generale della G.N. e i colonnelli delle rispettive sezioni.

10 1848

«Maggioria del Primo Battaglione. Parte I»

Busta, fascc. 1-100 lac. Contiene: corrispondenza fra il Ministro dell'Interno e il Comando della Guardia Nazionale relativa a ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti.

11 1848-1849

«v. 9 Maggioria del Primo Battaglione. Parte Seconda»

Busta, fascc. 101-299 lac. Contiene: rapporti su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

12 1849

«Maggioria del Primo Battaglione. Parte Terza»

Busta, fascc. 301-526 lac. Contiene: rapporti su ordine pubblico, furti, omicidi,

arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

13 1848-1849

«Maggioria del Secondo Battaglione. Parte prima»

Busta, fascc. 1-190 lac. Contiene: rapporti del battaglione del quartiere Olivella su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

14 1849

«v. 10 Maggioria del Secondo Battaglione. Parte Seconda»

Busta, fascc. 191-442 lac. Contiene: rapporti del battaglione del quartiere Olivella su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

15 1848-1849

«v. 11 Maggioria del Terzo Battaglione. Parte Prima»

Busta, fascc. 1-200 lac. Contiene: rapporti del battaglione del quartiere Molo su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

16 1849

«v. 11 Maggioria del Terzo Battaglione. Parte Seconda»

Busta, fascc. 231-565 lac. Contiene: rapporti del battaglione del quartiere Molo su

ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

17 1848-1849

«v. 12 Maggioria del Quarto Battaglione. Parte prima dal n. 1 al n. 100»

Busta, fascc. 1-100 lac. Contiene: rapporti del battaglione della Magione. Al n. 11 si segnala fascicolo di notamenti degli impiegati presso le amministrazioni dello Stato, comprendente gli elenchi nominativi degli impiegati di tutte le amministrazioni pubbliche a Palermo, tra cui l'Amministrazione delle contribuzioni dirette, il Banco Nazionale, il Ministero dell'Interno e della Sicurezza Pubblica, la Corte Suprema di Giustizia, l'Ufficio del custode della legge presso il Tribunale, il Giudicato dell'Orto Botanico, lo Stabilimento Andrea Navarro, l'Amministrazione della Villa Giulia etc., inviati dalla Scrivania di Razione della Tesoreria Generale in Sicilia.

18 1849

«v. 12 Maggioria del Quarto Battaglione. Parte seconda»

Busta, fascc. 102-295 lac. Contiene: rapporti del battaglione della Magione su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

19 1849

«v. 12 Maggioria del Quarto Battaglione. Parte terza»

Busta, fascc. 301-443 lac. Contiene: rapporti del battaglione della Magione su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

20 1848-1849

«v. 13 Maggioria del Quinto Battaglione. Parte prima dal n. 1 al n. 170»

Busta, fascc. 1-170 lac. Contiene: rapporti del battaglione del quartiere Spirito Santo su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

21 1848-1849

«v. 13 Maggioria del Quinto Battaglione. Parte seconda»

Busta, fascc. 171-360 lac. Contiene: rapporti del battaglione del quartiere Spirito Santo su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

22 1849

«v. 13 Maggioria del Quinto Battaglione. Parte terza»

Busta, fascc. 363-524 lac. Contiene: rapporti del battaglione del quartiere Spirito Santo su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

23 1848-1849

«v. 14 Maggioria del Sesto Battaglione»

Busta, fascc. 1-150 lac. Contiene: rapporti del battaglione della sezione S. Ninfa. Si segnala al n. 10, fasc. «Sul conto dei fratelli Di Martino» che contiene n. 3 proclami a stampa a firma Giuseppe Di Martino, capitano del Genio, che invitano la popolazione alle armi.

24 1848-1849

«v. 14 Maggioria del Sesto Battaglione. Parte seconda»

Busta, fascc. 152-380 lac. Contiene: rapporti del battaglione della sezione S. Ninfa su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

25 1849

«v. 14 Maggioria del Sesto Battaglione. Parte terza»

Busta, fascc. 381-580 lac. Contiene: rapporti del battaglione della sezione S. Ninfa. Si segnala al n. 462, fasc. «Stati degli impiegati», contenente i notamenti dei soldati e degli ufficiali di tutti i battaglioni e tutte le compagnie.

26 1848-1849

«v. 15 Maggioria del Settimo Battaglione. Parte prima»

Busta, fascc. 1-220 lac. Contiene: rapporti del battaglione della sezione S. Cristina del quartiere Casa Professa su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

27 1849

«v. 15 Maggioria del Settimo Battaglione. Parte seconda»

Busta, fascc. 222-511 lac. Contiene: rapporti del battaglione della sezione S. Cristina del quartiere Casa Professa su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

28 1848

«v. 16 Maggioria dell'Ottavo Battaglione. Parte prima dal n. 1 al n. 150»

Busta, fascc. 1-150 lac. Contiene: rapporti del battaglione della sezione S. Cristina del quartiere Benefratelli su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

29 1848-1849

«v. 16 Maggioria dell'Ottavo Battaglione. Parte seconda dal n. 151 al n. …»

Busta, fascc. 151-330 lac. Contiene: rapporti del battaglione della sezione S. Cristina del quartiere Benefratelli su ordine pubblico, furti, omicidi, arresti; richieste di permessi, rapporti, rimesse di brevetti per ufficiali, atti di elezione di ufficiali, comunicazioni su provvedimenti; atti di rinunzia o di ammissione nella Guardia.

30 1849

v. 16 Maggioria dell'Ottavo Battaglione. Parte terza

Busta, fascc. 331-726 lac. Contiene: rapporti del battaglione della sezione S. Cristina del quartiere Benefratelli. Si segnala la presenza di numerose note con allegati fogli di ricognizione per la depennazione dei militi dai battaglioni.

31 1848-1849

«v. 17 Maggioria del Nono Battaglione»

Busta, fascc. 1-190 lac. Segn. Antica: 21 bis. Contiene: rapporti del battaglione della sezione Molo del quartiere S. Francesco di Paola. Si segnalano numerose note con allegati fogli di ricognizione per la depennazione dei militi dai battaglioni. Il n. 140 contiene proclama inviato alle camere legislative per attaccare il ministro di guerra e marina La Farina.

32 1849

«v. 17 Maggioria del 9° Battaglione. Parte 2°»

Busta, fascc. 193-508 lac. Segn. Antica: 22. Contiene: rapporti del battaglione della sezione Molo del quartiere S. Francesco di Paola. Si segnalano note con allegati fogli di ricognizione per la depennazione dei militi dai battaglioni

33 1848-1849

«v. 18 Maggioria del Decimo Battaglione»

Busta, fascc. 1-199 lac. Segn. Antica: 23. Contiene: rapporti del battaglione della sezione Oreto del quartiere S. Antonino. Si segnalano numerose note con allegati fogli di ricognizione per la depennazione dei militi dai battaglioni.

34 1849

«v. 18 Maggioria del Decimo Battaglione. P. 2»

Busta, fascc. 201-598 lac. Segn. Antica: 24. Contiene: rapporti del battaglione della sezione Oreto del quartiere S. Antonino. Contiene inoltre note con allegati fogli di ricognizione per la depennazione dei militi dai battaglioni. Si segnala: nota di Riso a Ruggero Settimo «Sull'eccidio della G.N. di Napoli» (23 maggio).

35 1848

«v. 19 Autorità diverse di Palermo. Parte Prima. Dal n. 1 al n. 60»

Busta, fascc. 1-60 lac. Segn. Antica: 25. Contiene numerosi documenti relativi al Comando del Forte di Castellammare; inoltre, n. 13 fasc. «Per munizioni»; n. 20 fasc. «Sulla pianta topografica di Palermo»; n. 22 «Sugli avvenimenti del 28 aprile contro la Guardia Nazionale»; n. 25.1.2 proclama «Ai maggiori di tutti i battaglioni» e ripartizione del servizio alle porte della città, al Banco comunale e al Monte; n. 33.1.2 «Sulle istruzioni delle Guide»; n. 51 fasc. con nota della Compagnia di Gesù, di ringraziamento per la protezione prestata dalla Guardia Nazionale al Collegio Massimo durante i disordini con, allegato, un proclama a stampa di ringraziamento «alla valorosa Guardia Nazionale».

36 1848

«v. 19 Autorità diverse in Palermo. Parte Seconda»

Busta, fascc. 66-205 lac. Segn. Antica: 26. Si segnala n. 185 con rapporto a stampa al comandante sull'attentato commesso da D. Emmanuele Salinas, controllore presso la Gran Dogana di Palermo, contro il tenente d'ordine presso la medesima Dogana D. Francesco Arancio; n. 193 con proposte di miglioramento nel Corpo della Guardia Nazionale; n. 126 con notizie sulla manifestazione promossa da Scaduto nel quartiere di Santo Spirito.

37 1848

«v. 19 Autorità diverse in Palermo. Parte Terza»

Busta, fascc. 230-449 lac. Segn. Antica: 26 bis. Si segnala n. 277 «Sull'annullamento delle milizie cittadine», contenente n. 1 decreto a stampa del Parlamento Generale di Sicilia per l'*allistamento* di milizia in tutti i comuni datato 22 luglio 1848 e n. 1 manifesto a stampa per l'arruolamento delle milizie, a firma Ruggero Settimo presidente del Governo, del 23 luglio 1848; n. 354 di trasmissione della circolare a stampa del ministro delle Finanze M. Amari per la riscossione delle tasse; n. 394.1.2 «Su d'un progetto della Guardia Municipale».

38 1848

«v. 19 Autorità diverse in Palermo». Parte Quarta

Busta, fascc. 456-696 lac. Segn. Antica: 27. Si segnala n. 548 «Ricezione del decreto del Parlamento sui reclami di fondiaria», contenente «Istruzioni sul modo pratico come darsi luogo alla presentazione, verifica e decisione dei reclami di fondiaria di cui parla il decreto del Parlamento del 21 agosto 1848, eseguite a norma della Ministeriale delle Finanze del 29 agosto detto numero 115, a stampa, Palermo 9 settembre 1948» e il decreto a stampa del Parlamento generale Siciliano, datato 21 agosto 1848, sui reclami per imposta fondiaria.

39 1848-1849

«v. 19 Autorità diverse in Palermo». Parte Quinta

Busta, fascc. 701-1040 lac. Segn. Antica: 28.

40 1848

«v. 19 Autorità diverse in Palermo. Parte Sesta»

Busta, fascc. non numerati. Segn. Antica: 29.

41 1849

«v. 19 Autorità diverse in Palermo. Parte Settima»

Busta, fascc. non numerati. Segn. Antica: 30.

42 1849

v. 19 Autorità diverse in Palermo. Parte Ottava

Busta, fascc. 1041-1370 lac. Segn. Antica: 41. Contiene anche fascc. di minute privi di numerazione e una rubrica.

43 1848

«v. 19 Autorità diverse del Regno. Parte Prima dal n. 1 al n. 130»

Busta, fascc. 1-115 lac. Segn. Antica: 31. Si segnala la presenza di numerosi fascicoli relativi all'organizzazione della Guardia Nazionale nei vari comuni della Sicilia e il fasc. n. 19: «Per i regolamenti della Guardia Nazionale».

44 1848-1849

«v. 19 Autorità diverse del Regno. Parte Seconda dal n. 131 al n. …»

Busta, fascc. 132-211 lac. Segn. Antica: 32.

45 1848-1849

Corrispondenza varia

Busta. Segn. Antica: 52. Contiene: corrispondenza indirizzata dal Comando Generale della Guardia Nazionale al colonnello capo dello Stato Maggiore e a vari Maggiori di Battaglione su argomenti diversi. Si segnala il fasc. n. 38 «Pel servizio della Guardia Ecclesiastica», con notamento di parroci ed ecclesiastici che possono prendere le armi.

46 1849

Corrispondenza per fucili ed armi

Busta. Segn. Antica: 56. Contiene: fascicoli relativi all'acquisto, al carico e discarico di armi per la Guardia Nazionale. Si segnala il n. 106 «Consegne di fucili in occasione allo scioglimento della Guardia Nazionale».

Pandette

47 1848

«Pandette»

Busta. Segn. Antica: 45. Contiene: resoconti giornalieri, con notamenti di individui, rapporti e comunicazioni. Si segnala: nota di Pasquale Calvi al Comando della Guardia (pandetta del 9 febbraio); nota di Riso al Comando della Guardia Nazionale di Roma per le divise (pandetta del 13 febbraio); nota del direttore della Deputazione di Strade e Ponti, il principe di Niscemi Giuseppe Valguarnera, indirizzata a Pietro Riso, dopo il mancato conferimento del grado di capitano e relativa richiesta di esenzione al Comando Generale (pandetta del 21 febbraio); petizione a nome del corpo della Guardia Nazionale, firmata da oltre 700 tra militi e ufficiali, inoltrata al presidente del Comitato Generale Ruggero Settimo (pandetta del 1 aprile); nota di Riso a Calvi «Su taluni inconvenienti che ha sperimentato la guardia nazionale» (7 aprile); nota della Commissione composta da Rao, Invidiato e Oddo al Comando per la sistemazione di due quartieri e relativi costi (pandetta del 12 aprile); nota del presidente del Tribunale Criminale di Palermo al ministro

dell'Interno per la difesa da parte della Guardia dei locali del tribunale, a seguito di ripetuti attacchi (1 maggio).

48 1848

«Pandette»

Busta. Segn. Antica: 42. Contiene: resoconti giornalieri, con notamenti di individui, rapporti e comunicazioni. Si segnala: nota di Pietro Riso al principe d Torlonia (pandetta del 13 febbraio); «Supplica dei Capisquadra degli individui di Altavilla» (pandetta del 16 febbraio); note di Pietro Riso relative all'esenzione e all'*allistamento* (pandetta del 23 febbraio).

Ordini di Servizio

49 1848-1849

«Ordini del giorno anno 1848»

Busta. Segn. Antica: 43. Contiene: O.d.g. del Comando Generale della Guardia Nazionale su argomenti vari, tra cui orari di servizio, divise, notamenti di individui, armi. Si segnala: fasc. n. 116 «Sulla formazione della Guardia Cittadina» con, allegato, «Divisione della 1° Compagnia del Battaglione della Guardia Civica»; documento intitolato «Servizio della Guardia Nazionale per il Corpus 7 giugno 1849».

50 1849

Ordini del Giorno del Capo di Stato Maggiore Col. Sangiuseppe al Maggiore d'Ispezione

Registro. Segn. Antica: 51.

50 bis 1849

«4° Compagnia 1849»

Registro, cc. 80, restituito mediante donazione del prof. Federico Martino del 2016. Contiene: ordini del Comando Generale della Guardia Nazionale per servizio giornaliero dal 3 settembre al 18 dicembre 1849.

Piedilista

51 1848

Piedilista della Guardia Nazionale

Busta. Segn. Antica: 46. Contiene: allistamenti e stati nominativi dei vari membri dei battaglioni. Si segnala: nota del Comitato Provvisorio d'interna sicurezza e guerra a Ruggero Settimo, presidente del Regno, intitolata «Sull'organizzazione e servizio di questa Guardia Nazionale» (31 marzo); reprimenda del segretario della Guardia Nazionale e del Comitato contro la Commissione di *allistamento* (8 aprile); «Supplica di Francesco Musarra al Comando Generale della Guardia Nazionale di Sicilia» (4 maggio); nota del Comitato di Santissimo Salvatore al Comando della Guardia Nazionale di Messina intitolata «Organizzazione della Guardia Nazionale di Santissimo Salvatore» (1 e 8 giugno).

52 1848-1849

Piedilista generale

Registro. Segn. Antica: 48. Fogli di chiamata, contenente i nominativi e la composizione dei dieci battaglioni della Guardia Nazionale, con nomi e cognomi, gradi, professione e domicilio.

Scritture varie

53 1848-1852

Stralcio della Guardia Nazionale

Busta. Segn. Antica: 44. Contiene: fascicoli e documenti sciolti di varia natura, tra cui stati dei debiti contratti, certificati di servizio, circolari, conti, minute e stati di servizio, note di Pietro Riso per ottenere rimborsi a seguito delle spese sostenute per la Guardia Nazionale, acquisto di armi. Contiene inoltre: fascicolo cucito di «Ordinanza del 6 ottobre 1849 n. del rep. 81» con conti di introito ed esito. Si segnala: documento intitolato «Dimostrazione del trasporto delle armi d'Inghilterra da Southampton a Malta e da questa a Palermo»; fasc. «Talune partite su' Conti della Guardia Naz.le reputate estranee»; fasc. «Notamento di spese militari» con corrispondenza tra Pietro Riso e Vincenzo Bugeja (maggio-giugno 1849).

54 1848-1849

Scritture varie

Busta. Segn. Antica: 50. Contiene: 1) pandetta del 29 marzo 1848 2) pandetta del 15 aprile 1848 3) fascicolo di stati delle compagnie 4) «Carte rinvenute nel libro della corrispondenza»: relazioni, comunicazioni, informative, allistamenti, note di spese e conti dei vari battaglioni. Si segnala in particolare n. 274 con nota di pagamento per prezzolati incaricati di custodire il Comando Generale.

55 1849

«Multe»

Registro. Segn. Antica: 55. Contiene: conto generale delle multe incassate dai vari battaglioni, con allegato relativo fascicolo di verbali.

56 1848

Certificati medici e stati di esenzione

Busta. Segn. Antica: 57. Contiene, oltre ai certificati medici, anche documenti della seduta del Consiglio Sanitario dell'8 ottobre 1848.

Copialettere

57 1848

«Sez. S. Cristina»

Registro. Segn. Antica: 54.

Contabilità

58 1848-1849

Libro di dare e avere

Registro. Segn. Antica: 49. Per tutti i battaglioni, diviso in dieci rubriche ciascuno per un battaglione (da 1 a 10). Contiene anche «Conto generale delle somme introitate per conto della Guardia Nazionale».

59 1848-1849

Contabilità

Busta. Segn. Antica: 53. Contiene: note di spese, acquisti, notamenti di fucili ricevuti, statini di somme dovute. Contiene tra le altre tariffario a stampa del Paquebots-postes de la Méditerranée – Lignes de Marseille a Constantinople et de Marseille sur les cotes d'Italie; fede di carico di Carlo Bugeja e figli da Malta.

Protocolli

60 1848-1849

«Protocollo di entrata»

Registro con coperta in pergamena. Segn. Antica: 47.

REPERTORIO DEI FASCICOLI (bb. 10-34)

b. 10 «Maggioria del Primo Battaglione. Parte I»

1848-1849

fasc.	Descrizione	Data
1	Corrispondenza fra il ministro dell'Interno e il Comando della Guardia Nazionale sull'arresto di Stefano Longa, assassino di due soldati di linea del quartiere di S. Giacomo	06/05/1848
2.1.2	Lettera al colonnello della sezione Oreto riguardo le lagnanze dei soldati per l'*allistamento*	13/05/1848
3	Lettera al comandante della Guardia Nazionale in cui si parla del furto di un fazzoletto ai danni del signor Cloof	s.d.
4	Congedo chiesto dal maggiore del I° Battaglione per ragioni d'affari	21/05/1848
5	Rapporto del maggiore del I° Battaglione sull'arresto di alcuni individui accusati di furto	20/05/1848
5.1.2	Ordine del comandante della Guardia Nazionale di restituire i manifesti di associazione alla teoria delle manovre	16/07/1848
6	Rapporto sulle scorribande delle squadre armate nonostante il divieto	02/06/1848
8	Lettera in cui viene negato un posto ad un raccomandato del comandante della Guardia Nazionale	04/07/1848

9	Rapporto del colonnello della sezione S. Oliva su un ferimento in via Monteleone	06/07/1848
10	Congedo di alcuni mesi chiesto dal maggiore del I° Battaglione	24/07/1848
12	Rapporto sull'aggressione dell'avvocato Giordano e decreto di lode per i salvatori militi della Guardia Nazionale	24/08/1848
15	Richiesta al ministro di Guerra di un permesso per M. Vibacedo	05/08/1848
16	Supplica del sergente A. Piafro per delle gratificazioni	s.d.
17	Domanda del soldato G. Arcidiacono di passare dal I° al V° Battaglione	14/08/1848
18	Pratica riguardante le spese del I° Battaglione del quartiere S. Antonio	07/02/1848
19	Pratica sulla pubblicazione del foglio «Palermo Re» e l'arresto dell'autore	19/09/1848
20	O. Villante chiede di ritirarsi dalla Guardia Nazionale per motivi di salute	29/08/1848
21	Si richiede se l'elezione del maggiore debba avvenire per maggioranza di voti assoluta o relativa. Si decide per l'assoluta	01/08/1848
24	Rapporto sull'uccisione di una donna e l'arresto dei colpevoli	28/08/1848
26	Rapporto sull'arresto di G. Ferrante che ha rubato alcuni oggetti	30/08/1848
28	Rapporto sul furto di un cabriolet a M. Li Calsi da parte di Gianferraro	05/09/1848
30	Rimessa di brevetti per ufficiali	05/09/1848
31	Richiesta di 400 stampe di certificati al I° Battaglione	07/09/1848
32	Rapporto sull'arresto di M. Sebiaso per furto di biancheria	09/09/1848
33	Invii di patenti d'armi al I° Battaglione	09/09/1848
34	Elezione del sergente della II° Compagnia per il ritiro del sergente Graffeo	09/09/1848

35	Comunicazione sui provvedimenti presi sulle fughe dei detenuti	15/09/1848
38	Mancanza di servizio di taluni ufficiali della II° Compagnia	13/09/1848
40	Rapporto sul ritrovamento di un ferito in una bettola	16/09/1848
41	Richiesta di dirigere la corrispondenza del I° e II° Battaglione al Comando Generale	20/09/1848
42	Relazione sulla mancanza di 42 uomini della III° Compagnia	20/09/1848
43	Richiesta al Comando Generale di rimettere agli arresti il milite Buscemi	26/09/1848
44	Rapporto sul ferimento di un individuo per arma da fuoco	27/09/1848
45	Arresto per 5 soldati mancanti dal servizio	27/09/1848
47	Rapporto sull'arresto di R. Inglese per furto	28/09/1848
48	Verbale per la cancellazione ai voti di 3 militi	28/09/1848
49	Rapporto sull'arresto di alcuni militi	28/09/1848
50	Arresto al Castello di alcuni militi	28/09/1848
51	Rapporto sull'arresto di A. Bandiera, che stava per partire per l'estero	09/10/1848
52	Traduzione al Castello di alcuni militi manchevoli	07/10/1848
53	Arresto per alcuni militi	06/10/1848
55	Arresto per 6 militi manchevoli	13/10/1848
57	Richiesta d'approvazione per gli ufficiali della V° Compagnia	11/12/1848
59	Traduzione al Castello di 6 militi	14/10/1848
60	Rapporto sul ritrovamento di un cappello perduto da un marinaio francese	27/10/1848
61	Arresto in Castello di 5 militi per omesso servizio	20/10/1848
65	Arresto di 2 militi manchevoli	27/10/1848
66	Rapporto sull'arresto di 2 militi per rissa	27/10/1848
69	Traduzione al Castello per 5 militi manchevoli	01/11/1848

71	Arresto per 6 militi manchevoli	31/10/1848
73	Arresto al Castello per 3 militi	02/11/1848
75	Richiesta d'arresto per 3 militi	08/11/1848
76	Elezione di un nuovo caporale del I° Battaglione	08/11/1848
77	Arresto per 3 militi della IV° Compagnia	11/11/1848
79	Arresto per 4 militi	12/11/1848
81	Rapporto sul ferimento di un tale Bracconesi da parte di A. Piombino	12/11/1848
82	Rapporto su una rissa e sull'arresto di uno dei contendenti	13/11/1848
83	Elezione di 3 sottoufficiali della VI° Compagnia	15/11/1848
84	Arresto di 3 militi manchevoli	14/11/1848
86	Esclusione per D. Cocchiara per insulti a ufficiali	16/11/1848
87	Elezioni di 2 sottoufficiali della VI° Compagnia	19/11/1848
88	Elezione di 5 caporali	19/11/1848
89	Ricerca di V. Leone per restituire il fucile al I° Battaglione	22/11/1848
90	Arresto per 6 militi della I° Compagnia	19/11/1848
91	Ritrovamento di un sergente del X° di linea ferito nella strada della Bandiera	22/11/1848
92	Elezione dei deputati di tutte le Compagnie dei Battaglioni	24/02/1849
94	Elezione provvisoria dell'aiutante maggiore sig. duca di Gualtieri	23/11/1848
95	Invio di 200 stampe per permessi d'armi	23/11/1848
96	Esenzione dal servizio notturno chiesta da un soldato per continui dolori al capo	s.d.
97	Autorizzazione chiesta per l'elezione di un caporale della III° Compagnia	24/11/1848

b. 11 «v. 9 Maggioria del Primo Battaglione. Parte Seconda»

1848-1849

fasc.	Descrizione	Data
101	Rapporto sul ritrovamento di un ferito	24/11/1848
103	Arresto per 7 soldati manchevoli	25/11/1848
104	Rapporto sull'arresto di due donne	27/11/1848
108	Rapporto sull'uccisione di un individuo nel cortile dei Gallinari	28/11/1848
109	Mandato d'arresto per alcuni militi	30/11/1848
113	Elezione del capitano della III° Compagnia	03/11/1848
114	Arresto di V. Messina manchevole al servizio	04/11/1848
116	Arresto per il milite G. Lococo	07/12/1848
118	Elezione del caporale della III° Compagnia	09/12/1848
119	Rinunzia del secondo sergente della III° Compagnia per affari	10/12/1848
120	Rinunzia del primo tenente della III° Compagnia	10/12/1848
121	Rapporto dell'ufficiale della II° Compagnia sul milite Maiorana	06/12/1848
123	Elezione di un alfiere della III° Compagnia	12/12/1848
124	Arresto per 4 soldati manchevoli	12/12/1848
125	Rinunzia del caporale Ferrante	17/12/1848
126	Arresto per il milite S. Miraglia	16/12/1848
127	Rimessa di 5 brevetti	19/12/1848
128	Consegna di 8 brevetti di ufficiali	19/12/1848
129	Richiesta di stampe per certificati di servizio	19/12/1848
131	Rapporto sull'arresto della guardia Barberi per furto a mano armata	22/12/1848
132	Arresto per 13 militi	24/12/1848
133	Arresto per 3 militi manchevoli	22/12/1848

134	Trasferimento dal III° al I° Battaglione chiesto dal milite Santangelo	22/12/1848
135	Arresto per 8 militi manchevoli	30/12/1848
136	Esenzione dal servizio per S. Scibilia	03/01/1849
137	Rapporto su una rissa	02/01/1849
138	Richiesta di esportare dal Castello alcuni materiali da guerra	31/12/1848
139	Arresto per 6 militi	02/01/1849
140	Richiesta di denaro per i tamburi	03/01/1849
141	Arresto di P. Sansone per il furto di una bottiglia d'acqua di colonia	03/01/1849
144	Rinunzia al grado di secondo sergente di P. Castiglia	05/01/1849
145	Rapporto sulla ferita riportata da P. Anita in una bettola	09/01/1849
146	Richiesta di esportare dal Castello alquante munizioni da guerra	10/01/1849
147	Arresto per 10 militi manchevoli	16/01/1849
148	Arresto per 14 sergenti manchevoli	17/01/1849
149	Rapporto su due ferimenti e un furto mancato	18/01/1849
150	Ordinanza della Sicurezza Interna, che impone agli appartenenti alla Guardia Nazionale di portare la patente, che sarà rinnovata ogni mese	s.d.
151	Arresto di alcuni individui che portavano abusivamente delle armi	19/01/1849
152	Restituzione del fucile da parte di A. Maiorana	24/01/1849
153	Ordine di portare fuori dal Castello il milite Salvitro	30/01/1849
154	Richiesta per sapere l'ora in cui si devono alzare i ponti al Castello	31/01/1849
156	Arresto al Castello per 5 militi	02/02/1849
157	Rinunzia del capitano Favara	05/02/1849
158	Arresto per 7 militi manchevoli	05/02/1849

159	Rapporto sull'uccisione di una venditrice di seta	09/02/1849
160	Arresto per 7 militi	09/02/1849
162	Arresto al Castello per taluni militi	11/02/1849
163	Rinunzia al grado di caporale del milite Nocera	12/02/1849
164	Richiesta di certificati di servizio	14/02/1849
165	Elezione di sottoufficiali della III° Compagnia	21/02/1849
166	Arresto di due uomini per il furto di un otre d'olio a Porta S. Giorgio	13/02/1849
167	Ordine di rispettare la parola d'ordine	08/03/1849
168	Richiesta di 200 permessi d'armi	28/02/1849
169	Elezione del capitano dei guastatori, G. Maccarrone	01/03/1849
170	Arresto per 5 militi manchevoli	01/03/1849
171	Arresto per 7 militi	01/03/1849
172	Arresto per 4 militi	03/03/1849
173	Elezione di ufficiali della II° Compagnia	24/03/1849
175	Rinunzia di vari sottoufficiali	29/03/1849
176	Richiesta d'ordine per stanziare la Guardia alla Porta Salica	28/03/1849
177	Richiesta d'ordine	27/03/1849
178	Elezione di 2 chirurghi	01/04/1849
179	Elezione del secondo sergente della II° Compagnia	02/04/1849
180	Richiesta di ricevi di fucili	03/04/1849
181	Richiesta di 130 paglioni costruiti da P. Pollaio	12/04/1849
182	Arresto di A. Paternò per furto	03/04/1849
183	Elezione provvisoria di due ufficiali	04/04/1849
184	Elezione di ufficiali della I° Compagnia	07/04/1849
185	Esercizi militari alle fossate vicino S. Ciro	12/04/1849
187	Rapporto per la consegna di militi reduci da Catania	10/04/1849

188	Protesta dell'ufficiale B. Milone per la consegna di un disertore	12/04/1849
189	Firma di un ricevo nei riguardi di A. Polizzi	11/03/1849
190	Arresto di un disertore di Catania	15/04/1849
191	Acquisto di armi per il Castello	19/04/1849
192	Consegna del congedante G. Colombo da parte dell'ufficiale di piazza	17/04/1849
193	Rinuncia del secondo tenente della IV° Compagnia per motivi di salute	21/04/1849
194	Nota di oggetti mancanti a Porta Felice	19/04/1849
196	Dimissione di G. Arnone	21/04/1849
197	Richiesta di permessi d'armi	21/05/1849
198	Approvazione dell'elezione del secondo aiutante maggiore	18/05/1849
199	Sospensione delle paghe per gli addetti all'illuminazione notturna	18/05/1849
200	Nomina a maggiore di E. Pucci	18/05/1849
201	Elezione a chirurgo di G. Monteforte	18/05/1849
202	Verbale al giudice del portiere sull'aggressione di L. De Luca	19/05/1849
203	Arresto di N. Paolilli e D. Pecione	19/05/1849
204	Richiesta di ritiro del fucile e della patente dei soldati esonerati dal servizio	19/05/1849
205	Arresto per 5 militi manchevoli	19/05/1849
206	Richiesta di ammissione alla Guardia Nazionale	21/05/1849
207	Arresto per furto a danno di T. Parisi	25/05/1849
210	Domanda di riammissione	21/05/1849
211	Congedo per 4 militi	21/05/1849
212	Rinunzia del capitano G. Salerno	20/05/1849
214	Elezione del cappellano del I° Battaglione	21/05/1849
215	Elezione del medico fisico N. Daita	20/05/1849
217	Elezione di 3 ufficiali	19/05/1849

218	Ammissione alla I° Compagnia chiesta da S. Pollicino	21/05/1849
219	Mandato d'arresto per 8 militi	21/05/1849
220	Ritiro del fucile ad un milite	21/05/1849
222	Richiesta di G. Press per entrare nella Guardia Nazionale	23/05/1849
223	Domanda di esenzione dal servizio	21/04/1849
224	Domanda di esenzione di F.P. Lomeo	17/07/1849
225	Congedo chiesto da I. Tumminello per recarsi a Caltanissetta	25/05/1849
226	Arresto di S. Gebbia	24/05/1849
228	Elezione del caporale G. Cocì	27/05/1849
229	Arresto per mancato servizio del tenente della V° Compagnia	14/06/1849
230	Arresto di due individui per furto	01/09/1849
233	Rimessa di brevetti	28/05/1849
234	Arresto per 8 militi	06/06/1849
235	Ammissione di G. Travali alla Guardia Nazionale	28/05/1849
236	Ammissione di S. Garuti alla Guardia Nazionale	28/05/1849
237	Equivoco sorto sulla ricezione delle chiavi di un locale	15/06/1849
240	Permesso di un mese chiesto da due militi per curarsi	31/05/1849
241	Richiesta di circa 100 individui per entrare nella Guardia Nazionale	31/05/1849
242	Arresto di A. Troia	02/06/1849
243	Arresto per 5 individui	01/06/1849
244	Arresto di G. Sanfilippo per furto di un peso di bronzo	03/06/1849
246	Ammissione di I. Fivan	29/05/1849
247	Arresto di A. Corso per furto	05/06/1849
248	Arresto di 6 militi	06/06/1849

249	Congedo chiesto da V. Franco	07/06/1849
250	Arresto per 8 militi	08/06/1849
252	Elezione del capitano della VI° Compagnia	08/06/1849
253	Richiesta di riunire il battaglione nei locali dell'Università nel giorno del Corpus Domini	05/06/1849
254	Arresto per 11 militi	09/06/1849
256	Arresto per 6 militi	11/06/1849
257	Ferimento di P. Giarraffa	12/06/1849
258	Richiesta di denaro per l'armamento della Banda	13/06/1849
259	Arresto di S. Santangelo	23/06/1849
260	Arresto di 4 militi	12/06/1849
261	Arresto di 3 individui trovati con armi addosso	18/06/1849
262	Congedo chiesto da A. Pareti perché si deve recare a Parigi	18/06/1849
263	Richiesta di certificati di servizio	19/06/1849
264	Correzione di un nome nell'annotamento del I° Battaglione	18/06/1849
266	Elezione di N. Uzzo a giudice supplente	12/06/1849
267	Elezione dell'aiutante maggiore	12/06/1849
268	M. Di Vita rifiuta la nomina di secondo sergente	18/06/1849
269	Domanda di esenzione dalla Guardia Nazionale di G.B. Michelini perché semplice commesso di bottega	18/06/1849
270	Ritrovamento di un manifesto di contenuto sedizioso	19/06/1849
271	Richiesta di far tacere la Banda e i tamburi nella riunione di S. Erasmo	23/06/1849
272	Esenzione chiesta da G. Paradisi	20/06/1849
273	Richiesta d'esclusione dalla Guardia Nazionale di P. Noara	22/06/1849
274	Avanzamento di grado per alcuni ufficiali	21/06/1849
275	Richiesta di munizioni per i fucili	20/06/1849

276	Congedo di 20 giorni chiesto da S. Monteforte	27/06/1849
277	Richiesta di 30 brande per la banda musicale	26/06/1849
278	Esclusione di 3 soldati dalla Guardia Nazionale	26/06/1849
279	Arresto per 2 militi manchevoli	26/05/1849
280	Arresto per G. D'Angelo	29/06/1849
281	Permesso chiesto per uscire il 2 luglio	30/06/1849
282	Esclusione del milite S. Grasso	30/06/1849
283	Sostituzione del Caporale G. Maniscalco	01/07/1849
286	Depennamento di N. Amatori	01/07/1849
287	Lamentele per il mancato rispetto al capo della Guardia Nazionale	02/07/1849
288	Esclusione del milite S. Ippolito	02/07/1849
289	Permesso di portare il fucile da caccia chiesto da 11 persone	05/07/1849
290	Rapporto sull'arresto di un prete	05/07/1849
292	Ammissione alla Guardia Nazionale di 7 persone	07/07/1849
293	Situazione del I° Battaglione	30/06/1849
294	Congedo chiesto da S. Tumminello	09/07/1849
295	Ferimento di G. Fernandez per arma bianca	10/07/1849
296	Rapporto su L. Naselli	11/07/1849
297	Congedo chiesto da S. Giulì	11/07/1849
298	Richiesta di rimpiazzare 7 militi	11/07/1849
299	Arresto per P. Manno	12/07/1849
300	Richiesta di mettere nel piedilista 3 militi	12/07/1849

b. 12 «Maggioria del Primo Battaglione. Parte Terza»

1849

fasc.	Descrizione	Data
301	Domanda per andare alla chiesa della Madonna del Lume	12/07/1849
303	Elezione a caporale di F. Di Benedetto	15/07/1849
304	Depennamento di G. Lualdi	15/07/1849
305	Elezione a furiere di G. Maggiore	16/07/1849
306	Esenzione chiesta da G.B. De Franchis	16/07/1849
307	Rimessa nel piedilista di 5 militi	18/07/1849
308	Domanda di A. Marchello di passare da III° al I° Battaglione	17/07/1849
309	Congedo chiesto da A. Caracciolo	19/07/1849
310	Arresto alla Garitta di F. Genovese	18/07/1849
311	Ammissione di G. Stagno	18/07/1849
313	Depennamento di A. Castiglia	19/07/1849
314	Permesso per andare alla Santa Messa	19/07/1849
316	Arresto alla Garitta di A. Lipani	20/07/1849
317	Congedo chiesto da G. Di Marco	20/07/1849
318	Proposta ad istruttore di V. De Biase	21/07/1849
319	Depennamento di G. Bellotta	21/07/1849
320	Rapporto su G. Lima	22/07/1849
321	Esenzione chiesta da G. Librino	24/07/1849
322	Ammissione chiesta da G. De Marchis	24/07/1849
323	Reclamo della Banda Musicale	24/07/1849
324	Esenzione chiesta da S. De Franchis	15/07/1849
325	Ordine ai capi posti della Garitta di attenersi ai comandi	30/07/1849
326	Rimessa del foglio di ricognizione al milite Savitteri	06/08/1849
327	Congedo chiesto dal sergente G. Ausiello	27/07/1849

328	Arresto per 2 militi	27/07/1849
329	Elezione a caporale di M. Mina	21/07/1849
330	Esenzione chiesta da F.P. Nuccio	27/07/1849
331	Ammissione alla Guardia Nazionale di A. Nasca	02/08/1849
332	Richiesta di stampe di certificati	02/08/1849
333	Ammissione alla Guardia Nazionale di G. Varrico	02/08/1849
334	Arresto per 2 militi	03/08/1849
335	Riammissione chiesta da P. Mira	03/08/1849
336	Depennamento di 2 soldati	03/08/1849
337	Elezione a caporale di S. Minnelli	03/08/1849
338	Depennamento di 3 soldati	31/07/1849
339	Arresto di 48 ore per 2 militi	01/08/1849
340	Arresto di 2 giorni per V. Patti	05/08/1849
342	Rapporto su alcune dimostrazioni del popolo per mancanza di pane	06/08/1849
343	Congedo di 15 giorni chiesto da P. Allare	06/08/1849
344	Congedo prorogato a G. Guercioli	18/09/1849
345	Esenzione chiesta da G. Atanasio e rimpiazzo	07/08/1849
346	Ammissione di G. Priapo	06/08/1849
347	Congedo chiesto da F. Melia	08/08/1849
348	Congedo chiesto da F. Varvaro	08/08/1849
351	Ordine di precisare il luogo dove si faranno le manovre	11/08/1849
352	Depennamento di A. Rizzoli	01/08/1849
353	Multa inflitta a G.G. Impallomeni	13/08/1849
354	Depennamento di S. Bagnasco	11/08/1849
355	Passaggio dal II° al I° Battaglione chiesto da G. Battita	14/08/1849
356	Conto delle somme ricevute dal Municipio per le maestranze	14/08/1849

357	Ordine ai medici di riunirsi	29/08/1849
358	Congedo chiesto da A. Cardillo	13/08/1849
359	Arresto per 2 militi	15/08/1849
360	Ammissione per F. Napolisano	16/08/1849
361	Depennamento di G. Rubino	16/08/1849
362	Esonero chiesto da D. D'Agostino	16/08/1849
363	Congedo chiesto dal secondo tenente F. Piaggia	20/08/1849
364	Multa di 2 ducati per 2 militi	20/08/1849
365	Congedo chiesto da G. Impallomeni	20/08/1849
367	Ammissione alla Guardia Nazionale di T. Lalumia	21/08/1849
368	Congedo chiesto da A. Barrilà	21/08/1849
369	Ammissione chiesta da V. Ardizzone	21/08/1849
370	Congedo chiesto dal caporale dei guastatori G. Maccarrone	22/08/1849
372	Arresto per il secondo tenente G. Vassallo	23/08/1849
373	Congedo chiesto da A. Pampillonia	25/08/1849
374	Ammissione di 5 militi	25/08/1849
375	Esenzione chiesta da E. Calabrese	25/08/1849
377	Arresto alla Garitta di G. Alonge	27/08/1849
378	Arresto alla Garitta di S. Romeros	27/08/1849
379	Congedo chiesto da 3 militi	27/08/1849
380	Lagnanze sulle scortesie usate da una guardia delle finanze	01/09/1849
381	Ritiro dei fogli di ricognizione di 6 individui depennati	30/08/1849
382	Arresto per 2 militi	19/08/1849
383	Ordine al I° Battaglione di recarsi a manovrare nel piano di S. Erasmo	01/09/1849
384	Esenzione chiesta da E. Cataliotta	28/08/1849
386	Multa inflitta a De Franchis	30/08/1849
387	Consegna di G. Silvestri al comandante della piazza	31/08/1849

388	Richiesta del foglio di ricognizione da parte di P. Gramignani	30/08/1849
389	Congedo chiesto da C. Beninati	30/08/1849
391	Rapporto sui lavori fatti alla Doganella	09/10/1849
394	Congedo chiesto da I. Ingrassia	01/09/1849
395	Depennamento di S. Ricevuti	01/09/1849
396	Congedo chiesto da G. Morini	06/09/1849
397	Permesso chiesto dalla banda musicale per andare a Monreale	06/09/1849
398	Dimissioni dei maggiori del I° e III° Battaglione	13/09/1849
399	Congedo chiesto da G. Piccione	10/09/1849
400	Rinunzia del caporale G. Alagona	15/09/1849
401	Ammissione di S. Morello	11/09/1849
402	Arresto di P. Allegra	12/09/1849
403	Depennamento di G. Pellegrino	12/09/1849
404	Esenzione chiesta da S. Camineci	13/09/1849
405	Congedo chiesto da P. Gramignani	14/09/1849
406	Depennamento di E. Filiberto	14/09/1849
408	Giustificazione dei furieri riguardo al servizio negligente prestato al Comando Generale	17/09/1849
409	Elezione a caporale del milite Vasini	17/09/1849
410	Rapporto su un furto di stoviglie	17/09/1849
413	Esenzione chiesta da S. Cammarata	21/09/1849
414	Arresto di un uomo ferito in una rissa	19/09/1849
415	Permesso chiesto da G. Belliona	22/09/1849
416	Cancellamento di L. Caraccioli	19/09/1849
417	Ammissione di S. Di Lorenzo	20/09/1849
419	Arresto per G. Librino	20/09/1849
420	Arresto per il milite Romeros	28/09/1849
422	Depennamento di S. Romeros	29/09/1849
424	Congedo chiesto da F. Romano	24/09/1849

426	Multa di un ducato per Bellomo	25/09/1849
427	Congedo chiesto da Pompiani	17/09/1849
428	Ammissione di S. Favaloro	29/09/1849
429	Congedo chiesto dal milite Parisi	27/09/1849
433	Rapporto su un ferito	01/11/1849
434	Depennamento del milite Banchieri	01/11/1849
435	Esclusione di V. Amich	01/11/1849
436	Restituzione del foglio di ricognizione di A. Valenti	03/11/1849
437	Rimessa del foglio di ricognizione di A. Baione	03/11/1849
438	Petizione di fra Giuseppe da Partinico	03/11/1849
439	Depennamento del milite Buscemi	03/11/1849
440	Arresto per A. Fodera	04/11/1849
441	Congedo chiesto dal sergente Parisi	05/11/1849
442	Permesso per F. Impallomeni	09/11/1849
443	Esenzione per F. Marrapresa	06/11/1849
445	Richiesta di una persona destinata alla nettezza del locale di S. Francesco	27/11/1849
446	Depennamento di R. Pezzati	16/11/1849
447	Multa per G.G. Impallomeni	08/10/1849
448	Congedo chiesto da A. Riccobono	08/10/1849
449	Esenzione chiesta da G. Grita	08/10/1849
450	Composizione del Consiglio di Disciplina	08/10/1849
451	Multa per G. Alonge	08/10/1849
452	Rapporto su un certo Girardi	09/10/1849
454	Congedo chiesto da N. Pellegrini	09/10/1849
455	Permesso al I° Battaglione di riunirsi all'Università e di recarsi al piano di S. Erasmo	11/10/1849
458	Esenzione chiesta da B. Calvagno	10/10/1849
459	Arresto per F. Impallomeni	12/10/1849
461	Richiesta di provvedere alle munizioni del I° Battaglione	11/10/1849

464	Elezione di P. Castiglia a secondo tenente	17/10/1849
465	Congedo chiesto da R. Pumarasia	11/10/1849
466	Congedo chiesto da Bono Alfano	12/10/1849
467	Esenzione chiesta da V. Genovese	13/10/1849
469	Congedo chiesto da S. Bevilacqua	13/10/1849
470	Domanda per un duplicato di G. D'Alessandro	13/10/1849
471	Congedo chiesto da A. Firpo	16/10/1849
474	Richiesta di provvedere di mobilia il locale di S. Francesco	17/10/1849
475	Richiesta di corregere il nome del milite Impallomeni	17/10/1849
476	Elezione a caporale di R. Mioto	17/10/1849
477	Congedo chiesto da L. Daivoni	17/10/1849
479	Depennamento di G. Ventimiglia	19/10/1849
480	Depennamento di S. Montalbano	10/10/1849
481	Depennamento di G. Bartorotta	20/10/1849
482	Richiesta di G. Burgio di presentarsi al Consiglio Sanitario	21/10/1849
483	Arresto del milite Martoli	20/10/1849
484	Congedo chiesto da A. Pallotta	20/10/1849
485	Depennamento di S. Napolitano	22/10/1849
486	Riammissione di S. Caponetti	27/10/1849
488	Esenzione chiesta da G.B. Palumbo	16/10/1849
490	Esenzione non accordata a S. Miosi	30/10/1849
491	Congedo chiesto da A. Stancanelli	31/10/1849
492	Ritrovamento di una giumenta ai Quattro Canti	05/11/1849
493	Congedo chiesto da F.P. Nuccio	05/11/1849
495	Esenzione chiesta da L. Mondia	06/11/1849
496	Depennamento di P. Seggi	06/11/1849
497	Congedo dato a S. Bracco	07/11/1849
499	Congedo prorogato a G. Pompiani	08/11/1849

500	Esenzione per E. Artibale	14/11/1849
501	Rapporto su una rissa	14/11/1849
502	Domanda di modelli a stampa per la formazione di statini quindicinali	15/11/1849
503	Congedo chiesto da S. Di Carlo	16/11/1849
504	Ammissione non concessa a G. Guarnotta	20/11/1849
505	Congedo chiesto da G.B. De Franchis	19/11/1849
506	Esenzione per F. Negri	20/11/1849
507	Esenzione chiesta da S. Marino	20/11/1849
508	Rapporto del 21 novembre	21/11/1849
509	Rapporto sul comportamento della IV° Compagnia	23/11/1849
510	Arresto per A. Cappello	28/11/1849
511	Esenzione chiesta da S. Di Marco	03/12/1849
512	Richiesta di provvedere del bisognevole la Guardia Nazionale del Palazzo delle Finanze	07/12/1849
513	Cancellamento di G. Guercioli	03/12/1849
516	Esenzione di G.B. Palumbo	05/12/1849
517	Permesso alla banda di partecipare alla festa dell'Immacolata Concezione	06/12/1849
518	Rapporto sul furto di 5 piastre	09/12/1849
519	Depennamento di F. Cimino	10/12/1849
521	Depennamento di A. e L. Caracciolo	11/12/1849
522	Depennamento di A. Fodera	11/12/1849
523	Depennamento di A. Caracciolo	11/12/1849
525	Rapporto sulla mancanza di militi	14/12/1849
526	Permesso di andare nella chiesa di S. Sofia chiesto dalla banda musicale	15/12/1849

b. 13 «Maggioria del Secondo Battaglione. Parte Prima»

1848-1849

fasc.	Descrizione	Data
2	Rapporto su alcuni uomini armati	04/05/1848
3	Rapporto giornaliero	05/05/1848
4	Esenzione chiesta da P. Giarraffa	06/05/1848
5	Rapporto giornaliero	06/05/1848
6	Elezione di ufficiali	04/05/1848
7	Esenzione chiesta da S. Donnino	07/05/1848
8	Rapporto giornaliero	07/05/1848
9	Rapporto giornaliero	09/05/1848
10	Rinunzia ad alfiere di G. Bruno	13/05/1848
11	Rapporto su due uomini armati	12/05/1848
12	Esenzione chiesta da N. Comignano	12/05/1848
13	Arresto di P. Italia per furto	19/05/1848
14	Richiesta di stampe per permessi d'armi	20/05/1848
15	Rapporto dell'ispezione	27/05/1848
16	Esenzione di De Blasi	28/05/1848
17	Richiesta di migliore ordinamento della II° Compagnia	30/05/1848
18	Rapporto su un furto	02/06/1848
19	Rimessa del piedilista degli ufficiali	31/05/1848
20	Rapporto sulle squadre armate	02/06/1848
21	Esenzione di G. Ferlazzo	02/06/1848
23	Rapporto su S. Basilio	03/06/1848
24	Rapporto su un furto	04/06/1848
25	Rapporto sull'arresto di Puleo	12/04/1848
27	Rapporti su alcuni inconvenienti rilevati a Castellammare	15/06/1848
28	Elezione di 2 caporali	28/06/1848

29	Rapporto su un tentato furto	23/06/1848
30	Elogio per l'attività mostrata dai militi nello scioglimento delle squadre	25/06/1848
32	Esenzione per G. Grimaldi	27/06/1848
36	Rapporto sull'arresto di due uomini	02/07/1848
37	Rapporto su un pignoramento	01/07/1848
40	Rimessa di alcuni brevetti	05/07/1848
43	Trasmissione di brevetti a ufficiali	11/07/1848
44	Esenzione di F. Susinno	14/07/1848
46	Rapporto dell'ispezione	25/07/1848
47	Esenzione di N. Volpes	21/07/1848
50	Rapporto su un assalto dato da malfattori nel locale di Sammuzzo	07/08/1848
51	Rapporto sulle spese	04/08/1848
53	Arresto di 6 militi	06/08/1848
54	Rapporto su un incendio	12/08/1848
56	Arresto per 5 militi	13/08/1848
59	Ordine di non dare la pena alle Guardie Municipali per la mancata perlustrazione	28/08/1848
60	Arresto di 5 individui	23/08/1848
62	Rapporto su una rissa	24/08/1848
63	Arresto per V. Genova	24/08/1848
64	Congedo chiesto da C. Salerno	28/08/1848
65	Rapporto sul ferimento di L. Tramontana	25/05/1848
66	Arresto di 5 militi	30/08/1848
68	Arresto di A. Biffarella	30/08/1848
69	Esecuzione di C. Battaglia	01/09/1848
71	Arresto di A. Rosano	02/09/1848
72	Rapporto su una tentata aggressione	02/09/1848
74	Arresto di 4 militi	05/09/1848
76	Esenzione di S. Giglia	17/09/1848

77	Rapporto sull'esistenza di un corpo di guardia di croce segnati nella via del Pizzuto	22/09/1848
78	Esenzione per gli impiegati nei dazi civili doganali	18/09/1848
79	Rinunzia di M. Giglio ad alfiere	18/09/1848
80	Arresto di 12 militi	18/09/1848
82	Esenzione del barone Morfino	19/09/1848
83	Esenzione del signor Viola	29/10/1848
84	Richiesta a S. Daniele di pagare l'importo di un fucile rubatogli	20/09/1848
85	Rapporto sul ritiro di due campane dal Palazzo delle Finanze	24/09/1848
86	Esenzione per il signor Parisi	22/09/1848
87	Esenzione per A. Morana	25/09/1848
88	Rapporto su una squadra armata	27/09/1848
89	Richiesta di rimpiazzo al posto di sergente	26/09/1848
90	Rapporto su alcuni disordini	13/10/1848
91	Richiesta di esenzione dell'istruttore Di Martino	11/10/1848
92	Congedo a D. Lamolina	11/10/1848
93	Nota dei militi che fanno parte del Corpo dei Pensionisti	13/12/1848
95	Arresto di 4 militi	15/10/1848
96	Rinunzia di S. Lampedusa al ruolo di capitano	16/10/1848
97	Rinunzia del signor Splendore al ruolo di tenente	16/10/1848
98	Richiesta di 200 stampe	17/10/1848
99	Ammissione di C. Iuvani	19/10/1848
100	Arresto di 2 militi	21/10/1848
101	Elezione a sergente di L. Pignotto	23/10/1848
103	Arresto di 5 militi	24/10/1848
105	Arresto di G. Battaglia	26/10/1848
106	Rapporto sulla consegna della mobilia al forte della Garitta	28/10/1848

107	Congedo al capitano Vergara Craco	26/10/1848
109	Elezione di un caporale	30/10/1848
110	Esenzione per gli impiegati nel Consiglio di Reclutazione	02/11/1848
111	Rimessa di 7 brevetti di ufficiali	03/12/1848
112	Sulla parola d'ordine richiesta dalla Guardia del quartiere di S. Cita	03/11/1848
113	Arresto del signor Picardi	05/11/1848
114	Rapporto su alcune fucilate	06/11/1848
115	Richiesta di certificati di servizio	06/11/1848
116	Arresto per 3 militi	08/11/1848
118	Rapporto sul ferimento di un soldato	11/11/1848
119	Rapporto giornaliero	16/11/1848
120	Rapporto su una rissa	17/11/1848
121	Arresto di N. Robba	20/11/1848
122	Rinunzia di M. Tamaio a foriere	13/11/1848
124	Rapporto giornaliero	24/11/1848
125	Rapporto su un omicidio	24/11/1848
126	Congedo al signor Simonelli	24/11/1848
127	Elezione del capitano	27/11/1848
129	Ordine di disporre di misure di rigore per 2 militi	27/11/1848
130	Rapporto sul furto di un orologio	29/11/1848
131	Richiesta di 200 certificati	29/11/1848
132	Arresto per 5 militi	01/12/1848
133	Arresto per 2 militi	02/12/1848
136	Rapporto sull'evasione di un milite	09/12/1848
137	Rapporto su un furto	10/12/1848
140	Rimessa del brevetto a D. Parisi	10/12/1848
142	Rimessa di un verbale di elezione	16/12/1848

143	Arresto di 6 militi	17/12/1848
144	Richiesta per la formazione di una banda	13/12/1848
146	Rapporto su un omicidio	20/12/1848
147	Rinunzia dell'aiutante del Battaglione	23/12/1848
148	Rimessa del brevetto ad A. Raffa	19/02/1849
149	Emessa di 200 patenti d'armi	13/01/1849
150	Ritrovamento di animali bovini rubati	30/12/1848
151	Elezioni di ufficiali	01/01/1849
152	Arresto di 19 militi	04/01/1849
153	Rimpiazzo di un caporale	05/01/1849
154	Revoca di depennare 4 militi	17/01/1849
155	Rapporto su un omicidio	09/01/1849
156	Rinunzia di S. Landolina a primo tenente	08/01/1849
157	Arresto di 3 militi	10/01/1849
158	Ritiro di un fucile	13/01/1849
159	Rapporto sullo stato disagevole del forte della Garitta	11/01/1849
160	Rinunzia del sergente Rizzo	13/01/1849
161	Arresto in Castello di 2 militi	17/01/1849
162	Rinunzia del sergente A. Bignone	16/01/1849
164	Rinunzia del tenente G. Rolleri	16/01/1849
165	Rapporto sul rapimento di un bimbo	23/01/1849
166	Consegna di 5 brevetti	26/01/1849
167	Rinunzia del principe di Lampedusa	26/01/1849
168	Elezione di ufficiali	04/02/1849
170	Rinunzia del tenente M. Greco	02/02/1849
171	Ordine al sergente S. Macaluso di prestare servizio giornaliero	03/02/1849
172	Ricorso dei soldati del Castello per la mancanza di fuoco	08/02/1849
173	Rapporto su un furto di carne	04/02/1849

174	Rinunzia di F. Abate a caporale	08/02/1849
175	Esenzione chiesta da Messina	10/02/1849
176	Elezione di sottoufficiali	09/02/1849
178	Rapporto sul contrabando d'olio	07/02/1849
179	Rapporto su un omicidio	13/02/1849
180	Richiesta d'approvare 3 graduati	14/02/1849
181	Rapporto giornaliero	16/02/1849
182	Congedo chiesto da G. Montesano	17/02/1849
183	Elezione a cancelliere di N. Randazzo	19/02/1849
185	Rimessa di certificati	20/02/1849
186	Rinunzia del sergente G. Terpitare	28/02/1849
187	Rinunzia del sergente G. Algozes	01/03/1849
188	Richiesta di 100 onze per lavori	01/03/1849
190	Elezione di ufficiali	03/03/1849

b. 14 «v. 10. Maggioria del Secondo Battaglione. Parte Seconda»

1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
191	Elezione del capitano	06/03/1849
192	Rimessa di 100 patenti	06/03/1849
194	Elezione di ufficiali	09/03/1849
195	Ammissione di 2 individui	11/03/1849
196	Rapporto su un furto	10/03/1849
197	Elezione del capitano G. Ferrara	16/03/1849
198	Rinunzia di 2 caporali	15/03/1849
199	Ammissione di 2 militi	16/03/1849
200	Ammissione di 11 individui	26/03/1849
201	Ammissione di 4 individui	21/03/1849

203	Ammissione di A. Lo Castro	22/03/1849
204	Rinunzia di un tenente	26/03/1849
205	Annotamento di 7 militi	27/03/1849
207	Rimessa di 10 brevetti	28/03/1849
208	Esenzione di un milite	31/03/1849
209	Rapporto sulla porta detta "del pertuso"	01/04/1849
210	Richiesta del conte Naselli di passare dal II° al V° Battaglione	03/04/1849
211	Depennamento del milite Simoncini	05/04/1849
212	Rinunzia del tenente Sponselli	08/04/1849
213	Elezione di ufficiali	07/04/1849
214	Rimessa di certificati	10/04/1849
215	Provvedimento per una migliore custodia nel quartiere di S. Cita	12/04/1849
216	Emissione di oggetti dal Castello	17/04/1849
217	Ordine di mettere la guardia nel locale "del pertugio"	02/05/1849
218	Rapporto della Diana	18/05/1849
219	Esenzione del tenente D. Giusino	19/05/1849
220	Arresto di alcuni delinquenti	19/05/1849
221	Passaggio del marchese di Cordova	19/05/1849
223	Rapporto su una esplosione	21/05/1849
224	Ammissione di 6 individui	21/05/1849
225	Ammissione di 3 individui	23/05/1849
226	Rapporto giornaliero	12/05/1849
227	Rinunzia del tenente M. Greco	24/05/1849
228	Rapporto sul corpo di guardia nel Palazzo delle Finanze	12/05/1849
229	Arresto di 8 militi	25/05/1849
230	Permesso per F. Palmiggiano	24/05/1849
231	Rapporto su un furto	26/05/1849

232	Rapporto giornaliero	25/05/1849
234	Rimessa di brevetti	28/05/1849
235	Ammissione di alcuni individui	28/05/1849
236	Elezione di un capitano	28/05/1849
237	Livellamento delle Compagnie	30/05/1849
238	Rimessa del piedilista	28/05/1849
239	Permesso chiesto da un milite	31/05/1849
240	Rimessa del fucile del milite Mattarella	09/06/1849
241	Arresto del signor Federico	31/05/1849
242	Esenzione del signor Raffo	08/06/1849
243	Richiesta di certificati	31/05/1849
244	Elezione del capitano	31/05/1849
245	Rapporto giornaliero	01/06/1849
246	Elezione di graduati	30/05/1849
247	Rinunzia di un sergente	02/06/1849
248	Esenzione chiesta dal capitano Cerda	02/06/1849
249	Rapporto su un milite disobbediente	02/06/1849
250	Permesso chiesto da L. Romano	04/06/1849
251	Rapporto sul furto di una carrozza	06/06/1849
252	Rapporto giornaliero	08/06/1849
253	Arresto di S. Gallo	08/06/1849
254	Rapporto giornaliero	30/06/1849
255	Arresto in Castello di 2 militi	04/06/1849
256	Congedo chiesto da M. Ferrito	11/06/1849
257	Rapporto su un furto	13/06/1849
258	Rapporto su una rissa	12/06/1849
259	Rapporto su un furto	16/06/1849
260	Esenzione chiesta dal milite Clarkson	04/06/1849
261	Arresto di 5 militi	15/06/1849
262	Rapporto su una rissa	18/06/1849

263	Esenzione chiesta dal signor Volpe	17/06/1849
264	Congedo chiesto dal signor Guastella	20/06/1849
265	Arresto per 9 militi	15/06/1849
266	Congedo concesso a G. Ponticelli	21/06/1849
267	Rapporto su un furto	21/06/1849
268	Rapporto su delle spese	02/12/1849
269	Rapporto giornaliero	24/06/1849
270	Rapporto della Porta Carbone	26/06/1849
271	Passaggio del signor Perricone	25/06/1849
272	Rapporto su 4 militi	24/06/1849
273	Rinunzia del quartiermastro Martinez	26/06/1849
274	Nomina del chirurgo	27/05/1849
276	Rapporto su una rissa	03/07/1849
277	Rapporto giornaliero	28/06/1849
278	Rimessa di un duplicato	30/06/1849
279	Rimessa di certificati	03/07/1849
280	Rapporto su G. Contarini	04/07/1849
281	Rapporto sull'arresto di 2 individui	04/07/1849
282	Rapporto sui militi manchevoli	05/07/1849
284	Ammissione di 9 individui	04/07/1849
285	Rapporto su G. Calandra	08/07/1849
287	Rinunzia di un sergente	11/07/1849
288	Arresto di 2 militi	11/07/1849
290	Restituzione di 4 fogli di ricognizione	03/07/1849
291	Rapporto della Diana	14/07/1849
292	Arresto di 2 militi	13/07/1849
293	Permesso chiesto da G. Dettignoso	13/07/1849
294	Elezione del tenente F. Di Maio	23/07/1849
295	Arresto di V. Cricchio	20/07/1849
296	Permesso di G. Leonardo	18/07/1849

297	Depennamento di A. Citarella	21/07/1849
299	Ammissione di 2 individui	24/07/1849
300	Consegna di 200 fucili	24/07/1849
302	Rinunzia del sergente D. Macaluso	02/08/1849
303	Arresto di 2 militi	02/08/1849
304	Rapporto su un furto	03/08/1849
305	Ammissione di I. Scavo	03/08/1849
306	Richiesta di permesso d'armi	03/08/1849
307	Arresto per S. Macaluso	04/08/1849
308	Rapporto su un'aggressione	05/08/1849
309	Rapporto sul fornaio Cardella	07/08/1849
310	Rapporto su un furto	06/08/1849
311	Richiesta di passaggio	06/08/1849
312	Arresto al forte della Garitta	06/08/1849
313	Passaggio del signor Fontaccia	05/08/1849
314	Permesso chiesto da M. Tamaio	07/08/1849
315	Rinunzia dell'alfiere A. D'Antonio	07/08/1849
316	Rinunzia di G. Fel a caporale	07/08/1849
317	Rinunzia del caporale G. Pecoraro	07/08/1849
318	Multa per 6 militi	14/08/1849
321	Nomina del tenente G. Varvaro	14/08/1849
322	Congedo per E. Lanza	17/08/1849
324	Ammissione di 3 individui	18/08/1849
326	Arresto per L. Marino	20/08/1849
327	Esonero di vari sottoufficiali	03/10/1849
328	Passaggio di S. Scribani	09/08/1849
329	Riscossione di multe	20/08/1849
330	Permesso a S. Di Maggio	23/08/1849
331	Arresto di 2 militi	21/08/1849
332	Congedo chiesto da A. Di Marco	23/08/1849

333	Ammissione di un milite	21/08/1849
334	Rapporto su un ferimento	21/08/1849
335	Esonero chiesto da S. Balistrieri	06/09/1849
336	Rapporto giornaliero	22/08/1849
337	Multa ad E. Balistrieri	27/08/1849
338	Passaggio del signor La Barbera	23/08/1849
339	Nomina a foriere di L. Milana	23/08/1849
343	Multa di 10 tarì per 4 militi	27/08/1849
345	Rimessa di 3 fogli di ricognizione	26/08/1849
346	Proposta a caporale di V. Oliveri	05/09/1849
347	Permesso chiesto da P. Lugaro	26/09/1849
348	Depennamento di G. Celesia	21/08/1849
352	Multa per G. Vetraris	01/09/1849
353	Permesso richiesto da S. Cataliotti	31/08/1849
354	Multa inflitta a 2 militi	01/09/1849
355	Ammissione di 5 individui	24/08/1849
357	Rapporto giornaliero	02/09/1849
359	Congedo chiesto da D. Landolina	04/09/1849
360	Passaggio del signor Ragusa	03/09/1849
361	Proposta a foriere di M. Tamaio	05/09/1849
362	Passaggio del milite La Rocca	05/09/1849
365	Congedo per F. Bozzo	06/09/1849
366	Arresto di G. Filippone	07/09/1849
367	Arresto di O. Morvillo	07/09/1849
368	Multa di 10 tarì per G. Tamaio	08/09/1849
369	Congedo chiesto da G. Casamassi	09/09/1849
370	Proposta a caporale di G. Bologna	25/09/1849
371	Permesso chiesto da M. Porticelli	11/09/1849
373	Permesso chiesto da un milite	14/09/1849
376	Elezione a caporale di Guastatori	10/09/1849

377	Ammissione di 4 individui	14/09/1849
380	Richiesta di permesso d'armi	17/09/1849
381	Passaggio del cavaliere S. Speciale	19/09/1849
382	Multa per I. Todaro	22/09/1849
383	Permesso chiesto dal reverendo cappellano	23/09/1849
384	Ammissione di 2 individui	25/09/1849
386	Nomina a tenente aiutante maggiore di V. Somma	26/09/1849
388	Ammissione di vari individui	27/09/1849
389	Nomina di ufficiali	27/09/1849
390	Permesso chiesto da S. Ubera	27/09/1849
391	Ammissione di 12 militi	29/09/1849
392	Rinunzia di S.P. Lauria	02/10/1849
393	Rapporto su una rissa	02/10/1849
395	Elezione di ufficiali	06/10/1849
396	Riammissione dei fratelli Zingone	08/10/1849
397	Permesso chiesto da vari militi	07/10/1849
398	Elezione di caporali	09/10/1849
399	Richiesta di accompagnare la processione in onore di S. Francesco	07/10/1849
401	Arresto di 2 militi	08/10/1849
402	Passaporto chiesto da 2 militi	10/10/1849
403	Congedo chiesto da S. Stazzone	09/11/1849
404	Ammissione chiesta da Guastella	10/10/1849
405	Passaggio del signor Galici	12/10/1849
406	Arresto per 5 militi	18/10/1849
407	Permesso chiesto da P. Agaglia	19/10/1849
408	Nomina a caporale di A. Di Marco	20/10/1849
409	Rinunzia di un caporale	22/10/1849
410	Arresto per 3 militi	23/10/1849
411	Nomina del caporale A. Fabbra	25/10/1849

412	Rapporto su un tentato furto	26/10/1849
413	Arresto di 2 militi	26/10/1849
414	Passaggio del signor Drago	25/10/1849
415	Arresto di 3 militi	25/10/1849
416	Multa per F. Sicuro	29/10/1849
417	Congedo chiesto da F. Calì	29/10/1849
419	Congedo per F.A. Mossa	08/11/1849
423	Rinunzia del capitano A. Fabbra	09/11/1849
424	Congedo per G. Mastini	11/11/1849
425	Destituzione di F. Termini a capitano	15/11/1849
426	Nomina di sottoufficiali	19/11/1849
427	Permesso chiesto da V. Bazzanca	11/11/1849
429	Nomina del capitano I. Scavo	19/11/1849
430	Nomina del capitano V. Bonomo	19/11/1849
431	Permesso chiesto da G. Orefice	20/11/1849
432	Rapporto su un insulto	24/11/1849
433	Permesso chiesto da N. Galotta	26/11/1849
434	Rapporto su un arresto	30/11/1849
436	Elezione di caporali	12/12/1849
437	Nomina del capitano Santagata	12/12/1849
439	Munizioni per militi	06/12/1849
441	Ispezione del capitano L. Guarneri	06/12/1849
442	Ammissione del signor Bonomo	07/12/1849
443	Permesso chiesto dal signor O. Inguaggiato	12/12/1849

b. 15 «v. 11. Maggioria del Terzo Battaglione. Parte Prima»

1848-1849

fasc.	Descrizione	Data
2	Esenzione del milite P. Gulotta	11/05/1848
4	Ordine di trasmettere ai maggiori dei Battaglioni lo stato delle esenzioni assolute e temporanee	24/01/1848
7	Rapporto su un omicidio	31/05/1848
8	Invito al III Battaglione di partecipare alla passeggiata militare del 1 giugno	28/05/1848
11	Richiesta per rifornire il Battaglione di calzoni, calzari bianchi e daghe	21/06/1848
13	Pratica sulla chiusura e sull'apertura interna del locale delle Finanze	06/07/1848
17	Rapporto per un colpo di fucile	09/07/1848
17.1.2	Elogio alla Guardia Nazionale del III e IV Battaglione	02/06/1848
18	Ferimento del frate S. Cerniglia	09/07/1848
19	Rapporto su omicidi	13/07/1848
22	Richiesta di abolire i permessi	18/07/1848
23	Elogio del maggiore di ispezione per i battaglioni in perfetto ordine	26/07/1848
24	Richiesta di 200 patenti	27/07/1848
31	Rapporto su un ferimento	08/08/1848
32	Arresto di P. Sciascia	12/08/1848
33	Arresto di F. Meli	12/08/1848
35	Arresto in Castello di N. Russo	20/08/1848
36	Rimessa di 3 onze e 10 tarì	20/08/1848
37	Esenzione di M. Tagliavia	03/09/1848
38	Rapporto su una rissa	02/10/1848
39	Richiesta per il rimpiazzo	02/10/1848
40	Rapporto giornaliero	30/09/1848

41	Rimessa di 50 patenti	16/10/1848
42	Arresto di A. e G. Faraone	15/10/1848
43	Provvedimento per eseguire una manovra a fuoco	18/10/1848
45	Elezione del comandante	31/12/1848
48	Consegna del fucile a N. Pernice	27/11/1848
49	Arresto di militi	02/11/1848
51	Elezione di 2 ufficiali	03/11/1848
52	Congedo chiesto da principe di Partanna	03/11/1848
53	Rimessa di 200 certificati	03/11/1848
54	Ordine ai militi di essere muniti dell'uniforme e del distintivo	03/11/1848
56	Arresto in Castello di 9 militi	09/11/1848
57	Arresto di 16 militi	09/11/1848
58	Elezione dell'aiutante maggiore	10/11/1848
59	Rimessa di brevetti	10/11/1848
60	Rapporto sulla condotta del capitano Tucci	12/11/1848
62	Rapporto su un omicidio	11/11/1848
63	Passaggio chiesto dal milite Santangelo	13/11/1848
65	Richiesta di 16 onze	03/12/1848
66	Richiesta di aggregare alcune officine del priore di S. Anna	12/11/1848
69	Elezione del foriere maggiore	14/11/1848
71	Rimessa di patenti	15/11/1848
74	Arresto di alcuni militi	17/11/1848
78	Rimessa di brevetti	21/11/1848
79	Arresto di alcuni militi	22/11/1848
81	Rapporto su alcuni schiamazzi	24/11/1848
85	Arresto di 8 militi	24/11/1848
89	Arresto di 12 militi	26/11/1848
93	Rimessa di 200 certificati	02/12/1848

98	Arresto di 8 militi	02/12/1848
101	Arresto di 11 militi	11/12/1848
103	Esenzione chiesta dal foriere Martinez	15/12/1848
104	Arresto del milite G. Coglitore	15/12/1848
106	Rapporto sull'omicidio di I. Giallanca	18/12/1848
108	Arresto di 24 militi	18/12/1848
109	Elezione di 2 sottoufficiali	18/12/1848
121	Arresto di 6 militi	21/12/1848
123	Esenzione chiesta da F. Aiello	21/12/1848
124	Congedo chiesto dal capitano Mantegna	26/12/1848
126	Ordine d'arresto per 10 militi	29/12/1848
127	Rimessa di brevetti	29/12/1848
128	Arresto di 18 militi	31/12/1848
130	Rapporto su M. Coglitore	02/01/1849
131	Petizione di G.B. Zifonti	03/01/1849
132	Elezione del maggiore	04/01/1849
133	Rapporto sull'arresto di M. Piacenti	03/01/1849
135	Rapporto su un omicidio	07/01/1849
136	Richiesta di certificati	15/01/1849
137	Arresto di 9 militi	15/01/1849
138	Rimessa di 200 certificati	29/01/1849
140	Supplica del capitano G. Primia	23/01/1849
142	Arresto di 17 militi	23/01/1849
143	Rinunzia del sergente Scandurra	23/01/1849
145	Rinunzia dell'alfiere Stabile	23/01/1849
146	Elezione di un secondo tenente	27/01/1849
147	Arresto di 16 militi	27/01/1849
148	Esezione chiesta dall'aiutante maggiore	01/02/1849
149	Rimessa di brevetti	31/01/1849
150	Rimessa di brevetti	31/01/1849

151	Rimessa di 60 patenti	14/02/1849
155	Restituzione del fucile di A. Ferro	14/02/1849
156	Rinunzia del tenente S. Gulotta	14/02/1849
158	Rapporto sul milite Savona	13/02/1849
160	Congedo chiesto dal tenente L. Camineci	14/02/1849
161	Arresto di 12 militi	14/02/1849
162	Rimessa del brevetto	16/02/1849
164	Richiesta di patenti	21/02/1849
165	Arresto di 10 militi	21/02/1849
166	Congedo chiesto da A. Maggiore	02/03/1849
167	Richiesta di certificati	02/03/1849
169	Rimessa di una supplica	12/03/1849
170	Supplica di L.A. Mauro	15/03/1849
171	Supplica di S. Peratonez	24/03/1849
172	Elezione di 5 sottoufficiali	23/03/1849
173	Richiesta di alcuni oggetti per Porta Doganella	29/03/1849
174	Richiesta di sedie per il quartiere	30/03/1849
175	Rapporto giornaliero	31/03/1849
179	Elezione di ufficiali	19/05/1849
180	Elezione di graduati	16/05/1849
181	Rapporto su un ferimento	17/05/1849
182	Congedo chiesto da G.B. Caracciolo	19/05/1849
183	Arresto di 2 individui	19/05/1849
185	Rimessa di brevetti	19/05/1849
186	Rapporto della guardia di Porta Felice	20/05/1849
187	Rimessa dei piedilista al Comando Generale	22/05/1849
190	Riunito al n. 194	22/05/1849
191	Rimessa di brevetti	23/05/1849
192	Invio di brevetti	24/05/1849
193	Supplica del signor G. Leto	24/05/1849

194	Rapporto su un arresto	01/06/1849
195	Richiesta di brevetti	29/05/1849
197	Rinunzia di C. Merlo	25/05/1849
203	Riammissione di 3 militi	25/05/1849
204	Richiesta di certificati	24/05/1849
205	Congedo chiesto dal secondo tenente	29/05/1849
207	Richiesta di alcuni fucili	26/05/1849
208	Congedo chiesto da G. Casiglia	29/05/1849
209	Congedo chiesto da G. Demartino	25/05/1849
210	Congedo chiesto da G. Alliata	25/05/1849
211	Rimessa del brevetto	04/06/1849
214	Elezione di S. Candiano come chirurgo	22/05/1849
216	Rimessa di brevetto	29/05/1849
217	Fucile restituito dal milite L. Lenzi	25/05/1849
218	Congedo chiesto dal signor Guletta	29/05/1849
219	Passaggio di F. Firmaturi	01/06/1849
220	Esclusione chiesta da F. Ingrati	01/06/1849
221	Elezione di ufficiali	01/06/1849
223	Arresto per A. Lo Iacono	03/06/1849
226	Congedo chiesto dal maggiore	04/06/1849
227	Rapporto su un incendio	05/06/1849
228	Rapporto su un furto	07/06/1849
229	Rapporto sull'abbandono di guardia	07/06/1849
230	Arresto per il milite La Rosa	10/06/1849

b. 16 «v. 11. Maggioria del Terzo Battaglione. Parte Seconda»

1849

fasc.	Descrizione	Data
231	Rimessa di 2 brevetti	08/06/1849
232	Richiesta del provinciale del convento di S. Anna di militi in gran tenuta	11/06/1849
233	Rapporto sul contrabbando di vino	21/06/1849
234	Richiesta del Battaglione di uscire a passeggio	13/06/1849
235	Arresto di 9 militi	13/06/1849
236	Autorizzazione per accompagnare il corteo funebre del milite G. Micale	14/06/1849
237	Richiesta di 200 certificati	14/06/1849
238	Arresto per 5 militi	19/06/1849
239	Congedo chiesto da G. Di Stefano	15/06/1849
240	Congedo chiesto da S. Peratonez	29/06/1849
241	Arresto di 4 militi	16/06/1849
242	Arresto di 4 militi	18/06/1849
243	Arresto di 2 militi	16/06/1849
244	Congedo chiesto da marchese Merlo	19/06/1849
245	Congedo chiesto da P. Todaro	17/06/1849
246	Rinunzia del caporale marchese di Turresena	18/06/1849
247	Richiesta di procedere contro 2 militi	22/06/1849
248	Congedo concesso a G. Riggio	21/06/1849
249	Depennamento di M. Minutilla	21/06/1849
251	Rapporto su un incendio	22/06/1849
252	Rapporto sul ferimento del caporale Magesca	23/06/1849
253	Richiesta di passaggio di E. Viola	22/06/1849
255	Supplica non accettata di R. Di Vita	22/06/1849
257	Ammissione di E. Labiso	21/06/1849

258	Arresto per G. Leto	21/06/1849
260	Arresto per 5 militi	22/06/1849
261	Rimessa del piedilista al comandante generale	07/07/1849
262	Ordine al III e IV Battaglione di fare una passeggiata il 1 luglio	28/06/1849
263	Arresto di 2 militi renitenti	27/06/1849
264	Ammissione di 3 militi	25/06/1849
265	Ordine al signor Angilesi di restituire il fucile	01/07/1849
266	Ammissione chiesta da F. Silvestro	27/06/1849
268	Congedo chiesto dal barone Villadimare	29/06/1849
269	Rimessa al comandante generale dello stato della situazione del III Battaglione	04/07/1849
270	Congedo chiesto da P. Romano	04/07/1849
271	Congedo non accordato al signor Mauro	06/07/1849
272	Ammissione di S. Villa	06/07/1849
273	Ordine di restituire i fucili a L. D'Andrea e G. Attardi	07/07/1849
275	Depennamento di L. e G. Patti	07/07/1849
277	Rapporto sulla situazione di Porta Felice	12/07/1849
278	Congedo chiesto da G. Del Gado	09/07/1849
279	Congedo chiesto da E. Vaginelli	09/07/1849
280	Congedo chiesto da O. Francesco	09/07/1849
281	Congedo chiesto da G. Priolo	10/07/1849
282	Congedo accordato a S. D'Angelo	10/07/1849
283	Congedo chiesto da F. Leonardi	08/07/1849
284	Rinunzia del tenente V. Merlo	11/07/1849
285	Passaggio chiesto da A. Faraone	08/07/1849
286	Rinunzia del caporale V. Saladino	11/07/1849
288	Rimessa di 200 certificati	15/07/1849
290	Congedo chiesto da S. Amorello	12/07/1849
291	Congedo chiesto da S. Bisconte	15/07/1849

292	Riammissione di F. Penna	15/07/1849
293	Congedo accordato ad A. Cantarco	16/07/1849
294	Rapporto del capoposto	12/07/1849
295	Supplica di G. Leto	17/07/1849
296	Esenzione chiesta da A. Ventura	23/07/1849
297	Arresto di L. Buccheri	18/07/1849
298	Arresto di 3 militi	18/07/1849
300	Ammissione di A. Cardillo	18/07/1849
301	Ammissione di L. Cammarata	18/07/1849
302	Rapporto dell'ufficiale di Guardia	21/07/1849
303	Arresto per S. Seminara	22/07/1849
305	Congedo chiesto da V. Bolognini	22/07/1849
306	Ammissione di V. Serretta	22/07/1849
307	Ammissione di Carlo Rierk	22/07/1849
308	Arresto di 7 militi	22/07/1849
310	Promozione	22/07/1849
311	Depennamento di A. Engel	22/07/1849
312	Depennamento di D. Sandron	22/07/1849
314	Congedo chiesto dal principe di Linguaglossa	25/07/1849
315	Congedo chiesto dal marchese Spedalotto	25/07/1849
316	Ammissione di G. D'Agostino	25/07/1849
317	Arresto di A. Patinella	25/07/1849
319	Congedo concesso a G. Termine	27/07/1849
320	Ascrizione di A. Lo Cicero	27/07/1849
321	Arresto di V. De Luca	29/07/1849
322	Arresto di 6 militi	29/07/1849
323	Congedo chiesto da A. Di Grazia	29/07/1849
324	Ascrizione di D. Macaluso	29/07/1849
325	Rettificazione del nome di E. Versaci	29/07/1849

328	Rapporto del capitano principe di Partanna	31/07/1849
331	Permesso non accordato al maggiore	03/08/1849
332	Nomina del sergente maggiore	02/08/1849
333	Supplica di G. Bonanno	03/08/1849
334	Rapporto su una baruffa	05/08/1849
335	Arresto di un ufficiale	03/08/1849
355	Congedo per il signor Merlo	11/08/1849
336	Congedo chiesto da S. Bonocore	06/08/1849
338	Esclusione di B. Agate	04/08/1849
339	Esclusione di G. Ciaccio	04/08/1849
340	Arresto di alcuni contrabbandieri	13/08/1849
341	Congedo chiesto dal maggiore T. Derix	06/08/1849
342	Congedo di A. Tripli	09/08/1849
343	Congedo chiesto da F. Bonaventura	09/08/1849
344	Congedo chiesto da V. Camanone	09/08/1849
345	Ammissione di D. Macaluso	09/08/1849
346	Congedo chiesto da B. Scariano	09/08/1849
347	Congedo chiesto da S. Fiorello	09/08/1849
348	Congedo chiesto da G. Parlatore	10/08/1849
349	Passaggio di G. Di Guardo	09/08/1849
350	Depennamento di I. Santore	09/08/1849
351	Passaggio chiesto da V. Ricca	10/08/1849
353	Pagamento di una multa	11/08/1849
354	Nomina di sottoufficiali	11/08/1849
355	Congedo al signor Peratonez	26/08/1849
356	Congedo chiesto da A. Fiorelli	13/08/1849
357	Esclusione di V. Santoro	13/08/1849
358	Congedo chiesto da A. Simone	13/08/1849
359	Congedo chiesto da M. Daricella	13/08/1849
360	Congedo chiesto da C. Fragali	13/08/1849

361	Congedo chiesto da M. Faviani	14/08/1849
362	Ammissione di alcuni individui	17/08/1849
363	Congedo chiesto da I. Colli	15/08/1849
364	Richiesta di 200 certificati	15/08/1849
365	Supplica di G. Bonanno	15/08/1849
366	Passaggio di G. Fanalaro	15/08/1849
367	Rapporto della Diana	16/08/1849
369	Richiesta di rettificare taluni nomi	18/08/1849
371	Rapporto sul fucile tolto a G. Florio	22/08/1849
372	Congedo chiesto da C. Michele	20/08/1849
374	Congedo chiesto per G. De Castro	20/08/1849
375	Congedo chiesto da G. Russo	20/08/1849
376	Congedo chiesto da A. Greco	20/08/1849
377	Congedo chiesto da G. Barraia	20/08/1849
378	Congedo chiesto da G. Failla	20/08/1849
379	Esenzione di G. Tricomi	22/08/1849
380	Rapporto della Diana	24/08/1849
381	Congedo chiesto da O. Russo	24/08/1849
382	Esenzione per C. Marini	25/08/1849
383	Rinunzia del caporale M. Tamaio	26/08/1849
384	Depennamento di D. D'Angelo	26/08/1849
385	Rinunzia del caporale M. Tamaio	26/08/1849
387	Congedo per L. Scandurra	26/08/1849
388	Congedo di 4 militi	28/08/1849
389	Rimessa di 4 fogli di ricognizione	26/08/1849
390	Rimessa della fede medica per A. Emanuele	29/08/1849
391	Congedo per F. De Francisci	29/08/1849
392	Arresto per S. Ardizzone	29/08/1849
393	Esenzione chiesta da F. Sconduto	30/08/1849
394	Congedo chiesto da B. Vinci	01/09/1849

395	Congedo chiesto da U.A. Vinci	01/09/1849
399	Rapporto della ritirata	05/09/1849
400	Congedo chiesto da G. Camarrone	04/09/1849
401	Cancellazione chiesta da L. Di Grazia	03/09/1849
402	Congedo chiesto da G. Acca	03/09/1849
403	Congedo per G. Saso	06/09/1849
404	Depennamento di R. Di Bianca	06/09/1849
405	Congedo chiesto da S. Buonfratello	06/09/1849
406	Ammissione di L. Amatori	06/09/1849
407	Congedo chiesto da E. Gulì	06/09/1849
409	Congedo chiesto da G. Zaccaria	05/09/1849
410	Rapporto su una rissa	07/09/1849
412	Depennamento di taluni militi	07/09/1849
415	Ammissione di M. Busacca	09/09/1849
416	Congedo chiesto da E. Lo Manno	10/09/1849
417	Rimessa di 2 fogli di ricognizione	16/09/1849
418	Congedo per I. Catalano	10/09/1849
419	Congedo chiesto da L. Giglio	10/09/1849
420	Cancellazione di S. Scrimara	13/09/1849
422	Congedo di G. Schifani	10/09/1849
423	Ammissione di P. Busacca	15/09/1849
424	Congedo per S. Gioselli	11/09/1849
425	Depennamento di S. Ardizzone	11/09/1849
427	Richiesta di 200 certificati	11/09/1849
428	Depennamento di S. Ardizzone	11/09/1849
430	Congedo chiesto da E. Bertioz	12/09/1849
431	Annotamento di A. Greco	12/09/1849
433	Rapporto su un incendio	15/09/1849
436	Rapporto della ritirata	15/09/1849
437	Congedo chiesto da A. Fiorito	15/09/1849

442	Rapporto della Diana	19/09/1849
443	Congedo chiesto da S. Ciuffo	07/09/1849
444	Richiesta di un foglio di ricognizione	18/09/1849
445	Congedo chiesto da G. Bonanno	18/09/1849
446	Passaggio di A. Baione	19/09/1849
447	Cancellazione di G. De Pace	19/09/1849
448	Congedo chiesto da A. Fortunato	21/09/1849
449	Congedo chiesto da A. Brunellato	21/09/1849
452	Congedo per S. Brugno	21/09/1849
453	Congedo chiesto da S. Privena	23/09/1849
454	Congedo chiesto da G. Lucifero	23/09/1849
455	Arresto di A. Patinella	24/09/1849
456	Depennamento di C. Gulotta	25/09/1849
457	Autorizzazione chiesta per condurre il Battaglione alla Messa	25/09/1849
458	Depennamento di D. Di Leonardi	26/09/1849
459	Cancellazione di 7 militi	26/09/1849
461	Rinunzia di U.A. Vinci	29/09/1849
462	Congedo per S. Bonfiglio	29/09/1849
463	Depennamento per N. Bertorotta	29/09/1849
464	Congedo per V. Virgilio	29/09/1849
465	Depennamento per F. Patti	29/09/1849
467	Ammissione di L. Salinas	29/09/1849
468	Ammissione di G. Del Pace	29/09/1849
469	Ammissione di 7 militi	29/09/1849
470	Esenzione di M. Allegra	02/10/1849
471	Rapporto della ritirata	29/09/1849
472	Arresto per S. Lo Cascio	01/10/1849
473	Rapporto giornaliero	02/10/1849
474	Ammissione di G. D'Angelo	03/10/1849

476	Congedo chiesto da S. Messina	06/10/1849
477	Congedo per A. Candarez	06/10/1849
478	Congedo per G. Auriemma	06/10/1849
479	Congedo chiesto da S. Di Stefano	06/10/1849
480	Depennamento di F. Faggiani	06/10/1849
481	Ammissione del duchino Sorrentino	06/10/1849
483	Pagamento di multa di 4 militi	09/10/1849
484	Permesso accordato al principe Diaci	11/10/1849
485	Congedo chiesto dal principe di Partanna	07/10/1849
486	Stato della forza del III Battaglione	08/10/1849
487	Rapporto giornaliero	08/10/1849
488	Congedo accordato ad A. Trapani	08/10/1849
489	Congedo non accordato ad S. Butera	09/10/1849
490	Passaggio di S. Amorello	09/10/1849
491	Rinunzia di E. D'Amico	09/10/1849
492	Depennamento chiesto da G. Pinturelli	10/10/1849
493	Depennamento chiesto da G. Urso	10/10/1849
494	Arresto per 4 militi	12/10/1849
495	Cancellazione di N. Guccione	12/10/1849
496	Arresto di P. Castronovo	12/10/1849
497	Arresto di 2 militi	14/10/1849
498	Congedo accordato da E. Vaginelli	14/10/1849
500	Depennamento di U. Tamburello	16/10/1849
501	Rapporto della Diana	10/10/1849
502	Congedo chiesto da G. Parrinello	17/10/1849
503	Cancellamento di S. Lo Piccolo	17/10/1849
504	Congedo chiesto da F. Catalano	17/10/1849
505	Esclusione di G.B. Gervino	18/10/1849
506	Congedo chiesto da 2 militi	18/10/1849

507	Depennamento di V. Bolognini	18/10/1849
509	Congedo non accordato a S. Pappalardo	18/10/1849
510	Ammissione di G. Di Giovanni	18/10/1849
511	Esenzione chiesta da F. Papa	18/10/1849
512	Congedo chiesto da G. Giugno	18/10/1849
513	Ammissione di 4 militi	18/10/1849
514	Depennamento di S. Trombetta	19/10/1849
515	Rinunzia di G. Del Gelo	19/10/1849
516	Congedo chiesto da F. Paperopoli	19/10/1849
517	Congedo chiesto da M. Tortorici	19/10/1849
519	Rapporto della ritirata	21/10/1849
520	Arresto di P. Cirbone	20/10/1849
521	Congedo accordato al signor Visconti	22/10/1849
522	Congedo ottenuto da E. Notarbartolo	23/10/1849
523	Congedo chiesto da C. e G. Fazio	23/10/1849
524	Congedo chiesto da P. Castronovo	25/10/1849
525	Ammissione di A. Di Giorgio	26/10/1849
526	Congedo per A. Greco	26/10/1849
527	Congedo per A. Buccellato	26/10/1849
528	Ammissione per S. Lo Piccolo	29/10/1849
529	Ammissione per il sig. Bolognini	29/10/1849
530	Depennamento di B. Scaiano	30/10/1849
532	Congedo chiesto da F. Martinez	30/10/1849
533	Congedo chiesto da F. Conte	30/10/1849
534	Cancellazione chiesta da 2 militi	30/10/1849
535	Congedo chiesto da M. Mauro	30/10/1849
536	Congedo chiesto da S. Giglio	23/10/1849
538	Depennamento chiesto da V. De Luca	03/11/1849
540	Depennamento di G. Gresia	06/11/1849

541	Congedo per N. Martino	09/11/1849
542	Depennamento chiesto da C. Frenchis	02/11/1849
543	Congedo chiesto da principe di Aci	11/11/1849
545	Congedo chiesto da S. Bonocore	26/11/1849
546	Congedo chiesto da A. Bucillato	26/11/1849
547	Depennamento di A. La Gumina	26/11/1849
548	Rinunzia di E. Tardi a caporale	27/11/1849
549	Congedo chiesto da E. Calapso	27/11/1849
550	Arresto per 5 militi	03/12/1849
551	Depennamento del barone Giuliano	30/11/1849
552	Congedo chiesto dal capitano	02/12/1849
553	Depennamento di F. Carta	03/12/1849
554	Rapporto di Diana	03/12/1849
556	Congedo chiesto da S. Caruso	04/12/1849
557	Congedo chiesto da G. Vitrano	04/12/1849
558	Depennamento di 3 militi	04/12/1849
559	Congedo chiesto dal marchese Airoldi	26/11/1849
561	Depennamento per 11 militi	05/12/1849
562	Congedo chiesto da F. Santi	06/12/1849
563	Congedo accordato a E. Notarbartolo	08/12/1849
564	Congedo chiesto dal capitano maggiore	08/12/1849
565	Rinunzia a capitano di S. Bonocore	09/12/1849
566	Esenzione per L. Arrigo	10/12/1849
567	Congedo chiesto da B. Vinci	10/12/1849
574	Ritiro di tutte le armi del Battaglione per lo scioglimento dello stesso	20/12/1849

b. 17 «v. 12. Maggioria del Quarto Battaglione. Parte Prima»

1848-1849

fasc.	Descrizione	Data
1	Rapporto sulla mancanza di militi	13/05/1848
2	Rinunzia a capitano di M. Ippolito	22/09/1848
3	Esenzione di A. Pollina	24/05/1848
4	Esenzione chiesta da A. Padovano	27/05/1848
5	Rapporto su un omicidio	13/06/1848
7	Rinunzia dell'istruttore O. Sella	04/07/1848
8	Rimessa di fucili	06/06/1848
9	Esenzione del signor Zuaglini	08/06/1848
11	Ordine a tutti gli uffici di non pagare gli impiegati non provvisti dei certificati di servizio della Guardia Nazionale, con notamenti degli impiegati presso le amministrazioni dello Stato comprendente gli elenchi nominativi	17/05/1848
12	Rapporto giornaliero	11/06/1848
13	Rapporto giornaliero	12/06/1848
14	Esenzione chiesta da S. Brancaleone	19/06/1848
15	Esenzione chiesta da D. Pitturesi	19/06/1848
31	Rapporto su taluni arrestati	14/07/1848
33	Congedo di L. Testa	14/07/1848
35	Pensione chiesta dalla vedova Panzavecchia	30/07/1848
36	Rapporto su un omicidio	04/08/1848
38	Esenzione chiesta da B. Barone	07/09/1848
39	Passaggio del milite Cutrera	04/08/1848
42	Esenzione per il milite Amato	06/08/1848
44	Rapporto su un furto	12/08/1848
47	Numerazione dei fucili dati ai militi	12/08/1848
48	Rapporto giornaliero	17/08/1848

49	Pagamento di spese	17/08/1848
51	Congedo chiesto da L. Pellari	21/08/1848
52	Richiesta di F. Fragola di essere cappellano	21/08/1848
54	Pagamento di 4 onze per le spese	27/08/1848
55	Arresto di Di Bartolo	27/08/1848
58	Pagamento di 19 onze per spese	03/09/1848
59	Arruolamento di M. Esposito	11/09/1848
62	Pagamento di 19,10 onze per spese	13/09/1848
64	Riunito al n. 19	
66	Rapporto giornaliero	21/09/1848
67	Lode per la III Compagnia per l'arresto di 3 uomini	19/09/1848
68	Disservizio di F. Cantina	19/09/1848
73	Passaggio chiesto da S. Subregandio	29/09/1848
74	Rapporto sul ferimento di L. Scicca	09/10/1848
75	Sovvenzione data al milite Berretta	14/11/1848
76	Supplica di L. Anzon	23/10/1848
77	Arresto di 4 individui	11/10/1848
78	Rapporto giornaliero	11/10/1848
80	Rapporto della ritirata	17/10/1848
81	Passaggio di V. Amorello	19/10/1848
83	Rimessa di 200 certificati	20/10/1848
84	Rapporto giornaliero	20/10/1848
86	Arresto di militi disertori	22/10/1848
87	Rinunzia di N. Pardas	23/10/1848
88	Nota per le spese della mobilia del quartiere	23/10/1848
89	Rapporto giornaliero	28/10/1848
93	Autorizzazione per eseguire talune evoluzioni militari nella campagna dei Colli	30/10/1848
95	Arresto di V. Amorello	30/10/1848
96	Rapporto su un ferimento	30/10/1848

97	Arresto di B. e F. Mantegna	03/11/1848
98	Passaggio chiesto da G. Galbo	31/10/1848
100	Rapporto giornaliero	02/11/1848

b. 18 «v. 12. Maggioria del Quarto Battaglione. Parte Seconda»

1848-1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
102	Arresto del milite Bignardelli	04/11/1848
103	Arresto di 5 militi	02/11/1848
104	Congedo chiesto da G. Sergio	02/11/1848
106	Autorizzazione chiesta dal maggiore per l'esercizio a fuoco nelle campagne di S. Ciro	03/11/1848
108	Richiesta di uniforme e di cappotto	04/11/1848
110	Rapporto della ritirata	10/11/1848
111	Elezione di un alfiere	10/11/1848
112	Autorizzazione chiesta sull'esercizio a fuoco da farci il lunedì	10/11/1848
113	Rimessa di un brevetto	14/11/1848
114	Rimessa di 3 brevetti	06/11/1848
115	Arresto per 2 militi	17/11/1848
118	Arresto del foriere maggiore	15/11/1848
120	Ordine alla Compagnia dei Cacciatori di portare i distintivi	15/11/1848
122	Esenzione chiesta da G. Guagliane	15/11/1848
124	Invio di 4 brevetti	16/11/1848
127	Autorizzazione per condursi al berdaglio la Quinta e la Sesta Compagnia	18/11/1848
128	Esenzione chiesta da A. Bignardelli	18/11/1848
129	Supplica di E. Minalfi	18/11/1848

131	Elezione di un caporale	21/11/1848
133	Restituzione di due fucili	22/11/1848
134	Congedo concesso al caporale Lanza	23/11/1848
136	Rinunzia di G. Grasso	24/11/1848
138	Rapporto giornaliero	26/11/1848
139	Congedo chiesto da G. Pingitore	27/11/1848
140	Elezione di ufficiale	27/11/1848
141	Nomina del secondo sergente	27/11/1848
142	Arresto di 12 militi	26/11/1848
144	Congedo di S. Sergio	28/11/1848
145	Elezione di un alfiere	03/12/1848
146	Misure di rigore per 3 militi	03/12/1848
148	Rimessa di 3 brevetti	27/12/1848
150	Lode per i militi del Quarto Battaglione	20/12/1848
151	Arresto di 7 militi	21/12/1848
152	Richiesta di 300 certificati	21/12/1848
155	Elezione di un alfiere	21/12/1848
157	Rinunzia di A. Buffo a capitano	30/12/1848
158	Rinunzia di A. Giuffrè a caporale	04/01/1849
159	Nota dei componenti della Terza Compagnia	12/01/1849
160	Arresto di F. Spadano	13/01/1849
162	Nota delle spese	16/01/1849
163	Rimpiazzo di sottoufficiali	17/01/1849
164	Restituzione del fucile a C. Fazio	25/01/1849
165	Rinunzia di L. Bongiorno a caporale	18/01/1849
166	Mancanza di uomini al Castello	17/01/1849
168	Rimessa di 20 patenti	20/01/1849
169	Richiesta di pagamento	21/01/1849
172	Permesso chiesto per prendere dal Castello cartucce e palle fuciliere	20/01/1849

173	Rimessa di 3 brevetti	23/01/1849
174	Esenzione chiesta da C. Pecoraro	24/01/1849
175	Rimessa di 60 certificati	29/01/1849
176	Permesso chiesto da P. Lanza	30/01/1849
177	Rinunzia del signor Santonocito	31/01/1849
178	Rimessa di un brevetto	31/01/1849
179	Riammissione di N. Scibilia	10/03/1849
180	Esenzione di G. Samma	01/02/1849
183	Riunito al n. 179	
184	Nota delle spese	11/02/1849
185	Elezione di sottoufficiali	08/02/1849
186	Esenzione chiesta da G. Vacca	13/02/1849
188	Rinnovo di patente d'armi	17/02/1849
190	Rimessa di 300 stampe	24/02/1849
192	Rinunzia del capitano E. Portali	26/02/1849
193	Elezione di caporale	26/02/1849
195	Arresto in Castello di 3 militi	01/03/1849
196	Rimessa di 3 brevetti	03/03/1849
197	Elezione di 2 caporali	03/03/1849
202	Rimessa di un brevetto	27/03/1849
205	Ammissione di E. Sichera	06/03/1849
206	Elezione del foriere maggiore	27/03/1849
208	Disposizione per il servizio pubblico	28/03/1849
209	Elezione di ufficiali	06/04/1849
210	Proposta a chirurgo di G. Misco	30/03/1849
212	Rimpiazzo di ufficiale	03/04/1849
213	Rimessa di 40 patenti	02/05/1849
214	Rimessa d'ordini	04/04/1849
215	Promozione del signor Anzon	05/04/1849

216	Nota delle munizioni uscite dal Castello	20/04/1849
217	Rapporto su militi disertori	09/04/1849
218	Rapporto sulle munizioni uscite dal Castello	11/04/1849
219	Rapporto giornaliero	19/04/1849
221	Rimessa di 200 patenti d'armi	24/04/1849
222	Rinunzia del tenente G. Mancini	24/04/1849
223	Rapporto della Guardia	24/04/1849
225	Rinunzia del maggiore	02/05/1849
227	Pagamento di 3,24 onze a 38 militi	03/05/1849
229	Rinunzia del capitano di S. Mondini	03/05/1849
230	Ordine di istruire le trombe	17/05/1849
231	Cancellamento del principe Lanza	19/05/1849
232	Ammissione di un milite	21/05/1849
233	Ordine per il ritiro di un cannone	20/05/1849
234	Elezione di ufficiali	20/05/1849
235	Punizione per 4 militi	22/05/1849
236	Annotamento di G. Denaro	21/05/1849
238	Congedo chiesto dal tenente Avelloni	22/05/1849
239	Pagamento di N. e S. Guarino appaltatori delle opere di costruzione	22/05/1849
240	Esenzione chiesta da N. Guaglini	23/05/1849
242	Elezione del capitano	22/05/1849
243	Rinunzia del foriere G. Armò	24/05/1849
245	Congedo chiesto chiesto da A. Scappa	05/06/1849
248	Elezione di ufficiale	25/05/1849
249	Congedo per il signor Puglia	02/06/1849
250	Rimessa di brevetti	29/05/1849
252	Rimessa di brevetti	31/05/1849
253	Richiesta di sedie nel quartiere	31/05/1849
254	Correzione di un errore	10/06/1849

257	Passaggio del caporale M. Genovese	08/06/1849
258	Elezione di 3 caporali	02/06/1849
259	Congedo chiesto da R. Scarrozza	09/06/1849
261	Rapporto dell'ispezione	10/06/1849
263	Rinunzia del sergente Ruffo	20/06/1849
264	Arresto per 3 militi	11/06/1849
265	Congedo chiesto dal barone Cannitello	10/06/1849
267	Rinunzia del capitano San Giorgio	12/06/1849
268	Rimpiazzo di ufficiali	13/06/1849
269	Rinunzia del capitano F. Benza	12/06/1849
270	Arresto di un milite	13/06/1849
271	Arresto di R. Battaglia	13/06/1849
272	Arresto di G. Pasqualino	13/06/1849
273	Congedo chiesto da S. Lo Vecchio	14/06/1849
274	Proposta a caporale di S. Diletti	15/06/1849
275	Rapporto su Lorenzo Gregorio	16/06/1849
276	Congedo chiesto da G. Perez	18/06/1849
277	Arresto di 4 militi	18/06/1849
279	Ammissione di S. Abbate	23/06/1849
280	Congedo chiesto da G. Rumbolo	22/06/1849
281	Rimessa di certificati	22/06/1849
282	Rapporto su G. La Casa	26/06/1849
284	Domanda di ammissione di F. Di Martino	26/06/1849
285	Annotamento di G.B. Patricola	26/06/1849
287	Congedo accordato al maggiore Lardaria	29/06/1849
288	Arresto per alcuni militi	30/06/1849
289	Rapporto su M. Pezzetto	30/06/1849
290	Cancellazione di F. Melchiorre	30/06/1849
292	Esenzione chiesta da P. Sanges	30/06/1849

293	Esenzione chiesta da G. Scoma	09/07/1849
294	Congedo accordato al principe Lanza	09/07/1849
296	Esenzione chiesta da P. Sanges	10/07/1849
297	Arresto alla Garitta per 5 militi	13/07/1849
298	Depennamento di F. Di Stefano	15/07/1849
299	Depennamento di 2 militi	10/07/1849
300	Rimessa dello stato di Alta e Bassa	30/06/1849

b. 19 «v. 12. Maggioria del Quarto Battaglione. Parte Terza»

1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
301	Rapporto sulle cattive esalazioni dell'acquedotto di Termini	16/07/1849
302	Rapporto su V. Bongiorno	14/07/1849
303	Permesso per il capitano	13/07/1849
304	Richiesta di mobilia	15/07/1849
305	Depennamento di 4 militi	16/07/1849
307	Ammissione di A. Carlevaso	16/07/1849
308	Annotamento dei componenti la Banda	16/07/1849
309	Esenzione di S. Di Chiara	20/07/1849
310	Arresto di 3 militi	18/07/1849
312	Arresto di G. Barresi	20/07/1849
313	Arresto di G. Beninati	23/07/1849
315	Riunito al n. 345	
316	Rapporto giornaliero	27/07/1849
318	Arresto di 3 militi	16/07/1849
319	Arresto di 3 militi	30/07/1849
320	Arresto di 4 militi	30/07/1849

321	Arresto di 6 militi	03/08/1849
322	Esonero chiesto da G. Gianbruno	04/08/1849
323	Depennamento di 3 militi	04/08/1849
325	Rinunzia del capitano S. Di Mina	15/07/1849
326	Esenzione chiesta dal capitano Lanza	05/07/1849
329	Rinunzia del caporale P. Micale	10/07/1849
330	Elezione di ufficiali	16/08/1849
332	Rinunzia del tenente cavaliere Vannucci	11/08/1849
334	Permesso per la banda musicale	14/08/1849
336	Ammissione di G. Mantegna	16/08/1849
339	Arruolamento di alcuni militi	18/08/1849
340	Esenzione chiesta da G. Console	18/08/1849
341	Proposta di caporale	21/08/1849
342	Esenzione di 2 militi	19/08/1849
343	Rapporto d'ispezione	19/08/1849
344	Congedo di G. De Maria	14/08/1849
345	Elezione del foriere maggiore	21/08/1849
348	Passaggio di G. Brusca	21/08/1849
349	Depennamento di 2 militi	21/08/1849
351	Rapporto su un furto	24/08/1849
352	Depennamento di 4 militi	24/08/1849
354	Depennamento di 2 militi	28/08/1849
355	Congedo chiesto da G. Di Maria	27/08/1849
356	Rinunzia di C. Burromo	27/08/1849
357	Ammissione di 6 individui	28/08/1849
358	Rimpiazzo del foriere	04/09/1849
359	Depennamento di G. Pasqualino	31/08/1849
360	Ammissione di 8 militi	21/08/1849
361	Depennamento del milite Lanzarotti	31/08/1849
362	Esclusione di S. Impastrato	01/09/1849

363	Ammissione di 2 militi	01/09/1849
364	Multe pagate da 9 militi	04/09/1849
366	Permesso chiesto da 36 militi	03/09/1849
368	Depennamento di P. Sartorio	04/09/1849
369	Congedo chiesto da G. Varese	04/09/1849
371	Permesso dato al battaglione per gli esercizi nel piano di S. Erasmo	06/09/1849
372	Rinunzia di C. Albanese	06/09/1849
373	Esenzione chiesta dal signor Petrido	08/09/1849
374	Depennamento di S. Citali	08/09/1849
375	Esclusione di L. Bonini	08/09/1849
376	Congedo chiesto da G. Scappa	08/09/1849
378	Proposta di un sergente	01/10/1849
379	Depennamento del milite Ruffo	04/09/1849
380	Ammissione di L. Battaglia	11/09/1849
382	Congedo chiesto dal capitano	14/09/1849
383	Nota delle spese	08/09/1849
384	Congedo chiesto da S. Dagnini	21/09/1849
385	Congedo ottenuto da S. Grosso	21/09/1849
386	Congedo chiesto da M. Dominici	21/09/1849
387	Depennamento di G. Leone	22/09/1849
388	Petizioni respinte	23/09/1849
389	Rapporto giornaliero	23/09/1849
390	Congedo chiesto dal signor Scalabba	25/09/1849
391	Permessi d'armi	23/09/1849
394	Permesso chiesto dal signor Sutera	24/09/1849
395	Esenzione chiesta dal signor Baiardi	24/09/1849
396	Congedo chiesto dal signor Isgrò	27/09/1849
397	Domanda di R. Serraino	14/09/1849
398	Multa inflitta a 2 militi	25/09/1849

399	Rinunzia del caporale D. Di Maria	25/09/1849
400	Elezione del caporale dei Guastatori	26/09/1849
401	Congedo chiesto da G. Furnarotto	23/09/1849
402	Depennamento di G. Arnò	23/09/1849
404	Non ammissione di G. Grillo	27/09/1849
405	Congedo chiesto da S. Gallo	30/09/1849
407	Giustificazione del marchese D'Adragna	30/09/1849
409	Congedo chiesto da M. Russo	03/10/1849
410	Depennamento di A. Leto	05/10/1849
411	Congedo chiesto dal capitano	05/10/1849
413	Congedo chiesto da alcuni militi	09/10/1849
414	Congedo chiesto da S. Di Stefano	09/10/1849
415	Congedo di 3 militi	09/10/1849
416	Permesso chiesto dal IV Battaglione	10/10/1849
418	Depennamento di alcuni militi	10/10/1849
419	Rapporto giornaliero	12/10/1849
420	Congedo chiesto dal marchese S. Giorgio	12/10/1849
421	Esenzione per L. Testa	19/10/1849
423	Congedo chiesto da G. Chiarchiaro	19/10/1849
424	Esenzione per P. Accardi	19/10/1849
425	Depennamento di 3 militi	23/10/1849
426	Permesso di far uscire il Battaglione	25/10/1849
427	Congedo chiesto da G. Cesarino	11/11/1849
428	Rapporto su un incendio	28/11/1849
432	Rapporto giornaliero	01/12/1849
433	Rinunzia del capitano F. Isgrò	01/12/1849
434	Congedo per alcuni militi	04/12/1849
435	Congedo per il caporale Oddo	18/12/1849
436	Proroga di 2 mesi a L. Testa	12/12/1849
437	Congedo chiesto da F. Notarbartolo	10/12/1849

441	Depennamento di V. La Barbera	10/12/1849

b. 20 «v. 13. Maggioria del Quinto Battaglione. Parte prima dal n. 1 al n. 170»

1848

fasc.	Descrizione	Data
1	Brevetto per graduati	06/05/1848
2	Rimessa dell'orario per l'illuminazione notturna	28/11/1848
3	Rapporto su un furto	20/05/1848
4	Riunito al n. 5	
5	Nota delle spese	10/05/1848
6	Esenzione per R. Pingitore	08/05/1848
7	Nota degli ufficiali	08/05/1848
8	Misure di rigore per i manchevoli	12/05/1848
9	Richiesta di patenti d'armi	11/05/1848
10	Rapporto giornaliero	19/05/1848
11	Rapporto su un furto	19/05/1848
12	Riunito al n. 4	
14	Congedo chiesto da B. Cupane	27/05/1848
15	Richiesta di passare il quartiere nei locali dello Spirito Santo	26/05/1848
17	Richiesta di mobilia	01/06/1848
18	Arresto di A. Randazzo	01/06/1848
19	Nota degli ufficiali	01/06/1848
20	Congedo per R. Lo Vatrio	02/06/1848
21	Passaggio di D. Pateno	07/06/1848
25	Esenzione chiesta da G. Scoma	06/06/1848
26	Esenzione per F. Chiarenza	08/06/1848

28	Riunito al n. 13	08/06/1848
30	Esenzione chiesta da V. Coffaro	16/06/1848
31	Rapporto su un omicidio	14/05/1848
32	Esenzione chiesta da P. Galvagno	12/06/1848
33	Rapporto giornaliero	13/06/1848
38	Passaggio di D. Pipernato	21/06/1848
39	Rapporto su V. Giannone	23/06/1848
43	Rapporto della Seconda Compagnia	01/07/1848
44	Rapporto su 3 individui	06/07/1848
45	Reclamo della Prima Compagnia	01/07/1848
48	Rimessa di una protesta	01/07/1848
52	Passaggio di G. Anca	12/07/1848
55	Rapporto su un furto	16/07/1848
56	Arresto di alcuni militi	16/07/1848
58	Arresto del milite Caponetto	17/07/1848
60	Rapporto su una rissa	26/07/1848
61	Esenzione chiesta da G. Manno	28/07/1848
62	Riunito al n. 63	28/07/1848
63	Esenzione chiesta da G. Cipolla	26/07/1848
64	Esenzione chiesta da F. Cerniglia	29/07/1848
67	Esonero chiesto da A. Fazio	30/07/1848
68	Arresto del militi E. Crispi	30/07/1848
69	Rapporto giornaliero	30/07/1848
75	Arresto di 2 militi	08/08/1848
77	Esenzione chiesta da G. Piazza	10/08/1848
78	Rapporto su A. Castello	09/08/1848
80	Passaggio chiesto da G. Consalez	11/08/1848
81	Passaggio chiesto da L. Catinella	15/08/1848
85	Esenzione chiesta dal milite Cannata	17/08/1848
89	Rapporto giornaliero	15/08/1848

90	Rapporto su un ferimento	19/08/1848
94	Esenzione chiesta da G. Misio	18/08/1848
96	Rapporto su un omicidio	19/08/1848
97	Passaggio del cittadino Verdone	25/08/1848
99	Arresto per F. Latina	25/08/1848
103	Cancellazione del caporale Cavallaro	31/08/1848
106	Richiesta di un brevetto	28/11/1848
108	Rimessa di un'ordinanza	06/09/1848
110	Rapporto giornaliero	07/09/1848
111	Rapporto del capitano di Guardia	09/09/1848
113	Rapporto su degli incovenienti al Castello	16/09/1848
118	Rapporto su un ferimento	30/09/1848
119	Riunito al n. 120	
120	Rapporto su A. Faro	02/10/1848
121	Riunito al n. 120	
122	Rapporto su una rissa	02/10/1848
123	Rapporto su N. Taccuglia	06/10/1848
125	Rapporto su F. Linguadoca	13/10/1848
126	Rapporto su G. Milazzo	15/10/1848
127	Congedo chiesto dal maggiore Currisi	21/10/1848
128	Rapporto sul signor Maidonale	26/11/1848
129	Rapporto su una rissa	17/10/1848
130	Rapporto giornaliero	20/10/1848
136	Congedo chiesto dal tenente Rizzo	24/10/1848
137	Denunzia del caporale Calascibetta	24/10/1848
139	Elezione di sottoufficiali	25/10/1848
141	Elezione del porta bandiera	28/10/1848
144	Elezione di sottoufficiali	04/11/1848
146	Nomina del maggiore	15/11/1848
148	Elezione dell'aiutante maggiore	06/11/1848

149	Arresto di 6 militi	07/11/1848
150	Arresto di 9 militi	07/11/1848
151	Rapporto su N. Micaloi	08/11/1848
152	Congedo per A. Maidonal	08/11/1848
153	Rimessa di brevetti	10/11/1848
154	Congedo accordato a F. Garzia	10/11/1848
156	Rapporto su sospetti furti	11/11/1848
160	Annotamento di G. Raimondi	19/11/1848
162	Arresto di G. La Puma	19/11/1848
164	Congedo chiesto da N. Ribaudo	19/11/1848
165	Rapporto su talune riparazioni alla Garitta	19/11/1848
169	Arresto di 3 militi	25/11/1848
170	Rapporto sulla mancanza di lumi	26/11/1848

b. 21 «v. 13. Maggioria del Quinto Battaglione. Parte Seconda»

1848-1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
171	Arresto di 11 militi	26/11/1848
175	Rapporto su un furto	29/11/1848
176	Arresto di 8 militi	29/11/1848
177	Rapporto su un ferimento	10/12/1848
179	Arresto di 10 militi	11/12/1848
181	Arresto di 10 militi	16/12/1848
183	Rapporto giornaliero	20/12/1848
184	Rapporto della ritirata	22/12/1848
185	Rapporto su una rissa	22/12/1848
186	Arresto di 3 militi	20/12/1848
187	Arresto di 9 militi	25/12/1848

189	Rapporto su alcuni inconvenienti sorti con le guardie civiche	26/12/1848
190	Elezione del caporale foriere	29/12/1848
191	Arresto di 7 militi	31/12/1848
192	Nota delle spese	04/01/1849
194	Rapporto su un omicidio	03/01/1849
195	Supplica di V. Scimeca	03/01/1849
196	Rapporto su talune spese	11/01/1849
198	Richiesta di mobilia	02/01/1849
200	Congedo per il tenente Rizzo	06/01/1849
202	Rimessa di un brevetto	03/04/1849
204	Arresto per 10 militi	11/01/1849
208	Rapporto sul furto di 2 buoi	13/01/1849
209	Rimessa di 230 certificati	18/01/1849
210	Arresto per 10 militi	19/01/1849
212	Disposizioni per la parola d'ordine	01/02/1849
213	Rapporto su 3 delinquenti	25/01/1849
214	Arresto per 10 militi	29/01/1849
215	Rapporto su un furto	31/01/1849
216	Rapporto giornaliero	29/01/1849
217	Arresto di 14 militi	31/01/1849
220	Richiesta di 100 permessi	07/02/1849
221	Arresto di 5 militi	06/02/1849
222	Rapporto giornaliero	15/02/1849
225	Arresto di 16 militi	15/02/1849
228	Richiesta di 50 onze	22/02/1849
229	Arresto di 4 uomini	24/02/1849
231	Rapporto sul ferimento del padre provinciale	23/02/1849
233	Elezione del rappresentante della Seconda Compagnia	27/02/1849
234	Richiesta di 200 certificati	02/06/1849

235	Arresto di 2 militi	03/03/1849
237	Rapporto su un ferimento	08/03/1849
238	Rapporto giornaliero	06/03/1849
239	Rapporto su un furto	13/03/1849
245	Rapporto su B. Di Giovanni	13/03/1849
246	Congedo chiesto da G. Rumbolo	13/03/1849
247	Rapporto dell'ufficiale di guardia	13/03/1849
250	Rapporto su un contrabbando di carne	31/03/1849
251	Arresto di un ladruncolo	02/04/1849
252	Esenzione di S. Patania	02/04/1849
253	Arresto di 14 militi	02/04/1849
254	Richiesta di 200 certificati	03/04/1849
257	Arresto di P. Salerno	05/04/1849
258	Passaggio di S. Zoppino	18/07/1849
259	Arresto di 3 militi	06/04/1849
260	Arresto di 7 militi	08/04/1849
261	Arresto di R. Rampollo	09/04/1849
263	Arresto di 8 militi	17/04/1849
264	Esenzione chiesta dal maggiore	17/04/1849
265	Richiesta di 400 stampe	17/04/1849
266	Esenzione chiesta da G. Mirone	21/04/1849
269	Rapporto sulla mancanza di ufficiali	02/05/1849
270	Rapporto sul ferimento di un caporale	17/05/1849
272	Rapporto straordinario	19/05/1849
273	Rapporto sulla caduta di alcune case	19/05/1849
275	Rimessa di un brevetto	17/05/1849
276	Rimessa di 200 permessi d'armi	17/05/1849
278	Congedo dato da P. Gazzara	20/05/1849
279	Congedo chiesto da A. Turrisi	20/05/1849
280	Ammissione di 4 militi	20/05/1849

281	Congedo chiesto da maggiore Turrisi	20/05/1849
282	Permesso chiesto da 49 militi	21/05/1849
283	Congedo chiesto da G. Turrisi	22/05/1849
286	Elezione dell'aiutante maggiore	20/05/1849
287	Congedo chiesto dal caporale Sanfilippo	22/05/1849
288	Congedo chiesto da P. Mancuso	21/05/1849
289	Congedo chiesto da L. Aveni	21/05/1849
290	Elezione del capitano	22/05/1849
291	Rapporto su un ferimento	24/05/1849
293	Rapporto della guardia	27/05/1849
294	Passaggio chiesto da T. Aversa	27/05/1849
295	Arresto di 2 militi	27/05/1849
296	Esenzione chiesta da G. Consale	27/05/1849
297	Congedo chiesto da G. Catalano	27/05/1849
298	Congedo chiesto da S. Bonocore	24/05/1849
300	Arresto di 4 militi	28/05/1849
301	Arresto di 6 militi	28/05/1849
302	Esenzione chiesta da G. Nocera	02/06/1849
303	Rapporto su un'aggressione	07/06/1849
304	Richiesta di restituire i fucili	06/06/1849
305	Rapporto su un furto	10/06/1849
307	Rapporto su un furto	12/06/1849
308	Rapporto su un'aggressione	11/06/1849
309	Congedo chiesto da A. Fazio	11/06/1849
310	Arresto per N. Vetrano	20/06/1849
311	Congedo chiesto da I. Pecorello	18/06/1849
312	Approvazione di alcuni ufficiali	17/06/1849
313	Rapporto su una rissa	17/06/1849
315	Rapporto su un omicidio	12/06/1849
317	Correzione di un nome	22/06/1849

318	Richiesta di permessi d'armi	25/06/1849
319	Rapporto su un furto	27/06/1849
320	Rapporto su un furto	27/06/1849
321	Arresto per G. Campisi	27/06/1849
322	Rapporto su una rissa	28/06/1849
323	Rapporto sulla mancanza del pane	06/08/1849
325	Ammissione di militi	02/07/1849
327	Arresto di 6 militi	02/07/1849
328	Permesso chiesto per una passeggiata militare	04/07/1849
329	Arresto di 4 militi	02/07/1849
331	Riammissione di 2 cancellati	06/07/1849
332	Rimessa di 60 onze	26/06/1849
338	Passaggio di militi	07/07/1849
339	Ammissione di F. Bartoli	11/07/1849
342	Congedo chiesto da G. Colnazzo	11/07/1849
343	Rimessa dello statino di alta e bassa	30/06/1849
344	Passaggio di N. Rizzo	16/07/1849
345	Rimpiazzo di sottoufficiali	18/07/1849
346	Ammissione di 2 militi	14/07/1849
347	Depennamento di militi	16/07/1849
349	Rimessa di permessi d'armi	24/07/1849
352	Ammissione di 2 militi	16/07/1849
354	Congedo chiesto da F. Quattrocchi	17/07/1849
355	Rimessa di 26 fucili	21/07/1849
356	Ammissione di F. La Venuta	23/07/1849
358	Rapporto della Guardia	22/07/1849
359	Rapporto del tenente Spina	24/07/1849
360	Pratica sull'arresto di I. Barresi	23/07/1849

b. 22 «v. 13. Maggioria del Quinto Battaglione. Parte Terza»

1849

fasc.	Descrizione	Data
363	Rimessa di 5 fogli di ricognizione	25/07/1849
364	Richiesta di permessi d'armi	29/07/1849
365	Congedo chiesto da P. Palizzato	29/07/1849
366	Depennamento di 3 militi	21/07/1849
367	Rinunzia del barone Turrisi	03/08/1849
368	Congedo accordato a G. Bruno	03/08/1849
369	Arresto di 3 militi	03/08/1849
370	Ammissione di 3 militi	03/08/1849
371	Permesso chiesto per uscire il Battaglione	02/08/1849
372	Congedo accordato a G. Ferrigno	03/08/1849
373	Permesso accordato a C. Marocco	03/07/1849
376	Congedo per C. Marocco	05/08/1849
377	Congedo chiesto da S. Galopo	06/08/1849
380	Richiesta di permessi d'armi	09/08/1849
381	Rinunzia del caporale S. Tommasini	08/08/1849
383	Ammissione di 3 militi	09/08/1849
384	Passaggio chiesto dai fratelli Colanego	09/08/1849
385	Rapporto su una rissa	10/08/1849
386	Rapporto su S. Castorina	10/08/1849
388	Ammissione di G. La Barbera	12/08/1849
389	Depennamento di G. Manamaldo	12/08/1849
390	Rimessa di certificati di servizio	12/08/1849
391	Ammissione di un milite	12/08/1849
392	Multa di 3 militi	15/08/1849
393	Esenzione di G. Favoloso	23/09/1849
394	Ammissione di nuovi militi	17/08/1849

395	Elezione di un caporale	18/08/1849
397	Multa di 3 militi	19/08/1849
398	Congedo chiesto da G. Calandra	19/08/1849
399	Rapporto su un furto	19/08/1849
400	Congedo per V. Scano	20/08/1849
401	Congedo per Risso	21/08/1849
403	Rapporto su V. Colango	23/08/1849
405	Congedo chiesto da F. Zucchero	27/08/1849
406	Congedo chiesto da S. Costantino	26/08/1849
408	Elezione di un caporale	27/08/1849
409	Congedo chiesto da A. Cannata	21/08/1849
411	Congedo chiesto da S. Bartoli	03/09/1849
413	Rimessa di 28 fucili	03/09/1849
414	Congedo per S. Cadelo	02/09/1849
417	Congedo chiesto da F. Graffeo	05/09/1849
419	Consegna di fogli di ricognizione	05/09/1849
423	Rapporto su una rissa	09/09/1849
424	Permesso chiesto da A. Rossi	08/09/1849
428	Rilascio di un foglio di ricognizione	20/09/1849
430	Nomina a guastatore di S. Aliminara	10/09/1849
432	Richiesta di fogli di ricognizione	10/09/1849
434	Arresto per S. Lo Iacono	12/09/1849
435	Depennamento di 8 individui	14/09/1849
436	Congedo chiesto da G. Micheli	12/09/1849
437	Congedo accordato a G. Micheli	13/09/1849
438	Congedo chiesto dal capitano	14/09/1849
442	Congedo accordato al signor Fazio	16/09/1849
445	Arresto per F. Limoz	28/09/1849
446	Arresto per A. Lo Verso	18/09/1849
447	Congedo per P. Palizzolo	18/09/1849

448	Ammissione di 2 militi	19/09/1849
449	Riscossione di multe	19/09/1849
450	Congedo accordato da F. Visconti	20/09/1849
451	Arresto del milite F. Garofalo	21/09/1849
452	Rapporto della Guardia	21/09/1849
454	Depennamento di 10 militi	21/09/1849
455	Congedo chiesto da G. Scorza	21/09/1849
456	Arresto del milite Drago	22/09/1849
457	Richiesta di un foglio di ricognizione	23/09/1849
458	Rapporto giornaliero	25/09/1849
460	Arresto per G. Bottalla	25/09/1849
463	Multe per 11 militi	29/09/1849
464	Elezione di un caporale	30/09/1849
466	Arresto per C. Tamburello	01/10/1849
468	Multa per G. Gallo	07/10/1849
469	Arresto per 2 militi	02/10/1849
470	Congedo per B. Pirrone	03/10/1849
473	Arresto per 4 militi	06/10/1849
474	Destituzione del caporale A. Cimonelli	07/10/1849
478	Rilascio di un foglio di ricognizione	07/10/1849
479	Esonero di G. Piazza	08/10/1849
482	Rimpiazzo di sottoufficiali	10/10/1849
484	Arresto di L. D'Onofrio	09/10/1849
487	Elezione a caporale di F. Mantegna	11/10/1849
489	Ammissione di nuovi militi	13/10/1849
490	Depennamento di 9 militi	13/10/1849
491	Congedo per G. Scorza	13/10/1849
493	Congedo per A. Turrisi	16/10/1849
494	Multe per 10 militi	17/10/1849
495	Rimessa di foglio di ricognizione	16/10/1849

497	Congedo per A. Gazzara	18/10/1849
499	Congedo per il primo tenente della Quinta Compagnia	23/10/1849
500	Depennamento di militi	23/10/1849
501	Esonero del caporale P. Serio	29/10/1849
503	Rapporto della Guardia	23/10/1849
505	Rapporto su una rissa	29/10/1849
506	Congedo accordato a G. Rizzo	31/10/1849
508	Rimessa in alta di D. Micchinelli	30/10/1849
509	Congedo per P. La Grassia	05/11/1849
510	Congedo per F. Carrozza	06/11/1849
511	Depennamento di P. La Grassia	06/11/1849
512	Congedo chiesto dal maggiore Rudinì	07/11/1849
514	Rimessa di fogli di ricognizione	25/11/1849
515	Congedo per il tenente Cupani	25/11/1849
516	Ammissione di C. Meli	25/11/1849
517	Congedo per G. Trapani	27/11/1849
521	Elezione di un caporale	04/12/1849
523	Congedo per P. Sampolo	05/12/1849
524	Rapporto su P. Cottone	09/12/1849

b. 23 «v. 14. Maggioria del Sesto Battaglione»

1848-1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
1	Rapporto su una rissa	06/05/1848
2	Esenzione per il signor Colameo	11/05/1848
3	Richiesta per provvedere di fucili il Battaglione	06/05/1848
4	Invio della terza decade di aprile	30/04/1848

5	Rapporto giornaliero	16/06/1848
7	Richiesta di misure di rigore per i militi	13/05/1848
8	Rapporto della Guardia	12/05/1848
9	Rapporto del capitano	12/05/1848
10	Rapporto sui fratelli Di Martino Contiene n. 3 proclami a stampa a firma Giuseppe Di Martino, capitano del Genio, che invitano la popolazione alle armi	03/06/1848
12	Permesso chiesto per la permanenza della squadra al Noviziato	28/06/1848
13	Rapporto giornaliero	18/05/1848
15	Supplica di G. Avurri	24/05/1848
16	Riunito al n. 21	
17	Rinunzia dell'aiutante maggiore	24/05/1848
18	Esenzione chiesta da A. Dragotta	21/05/1848
19	Rinunzia del capitano G. Arcuri	20/05/1848
20	Rapporto giornaliero	19/05/1848
21	Rapporto su un omicidio	26/05/1848
24	Rinunzia del capitano della Seconda Compagnia	30/05/1848
25	Disposizioni prese sulla disciolta squadra del tenente Colao	30/05/1848
28	Richiesta del medico del Battaglione di una cassetta di medicazioni	29/05/1848
30	Disposizione del ministro di Guerra e Marina sulla Compagnia di zappatori e minatori	02/06/1848
32	Elezione di ufficiali e sottoufficiali	02/06/1848
33	Esecuzione di P. Lo Iacono	04/06/1848
36	Rapporto del capitano della Terza Compagnia sul riferimento di G. Palazzolo	05/06/1848
37	Traduzione in Castello di F. Gandiano e S. Giunta	06/06/1848
39	Si fa conoscere che A. Merlo ha prestato servizio con zelo	06/06/1848

40	Nomina del portabandiera	26/06/1848
43	Traduzione in Castello dei militi della Guardia Nazionale arrestati	25/06/1848
44	Passaggio dal Quinto al Sesto Battaglione di 3 militi	16/06/1848
45	Cancellazione dal piedilista del milite S. Bongiovanni	09/06/1848
48	Ispezione dall'8 al 9 giugno	09/06/1848
49	Esclusione per A. Martinasi	10/06/1848
52	Passaggio dal Settimo al Sesto Battaglione di 4 militi	15/06/1848
54	Passaggio di G. Vivaldi	19/06/1848
56	Esenzione di V. Leone	15/06/1848
57	Passaggio del milite Milazzo	15/06/1848
58	Passaggio del milite Tomaselli	15/06/1848
60	Rapporto sui servizi presi da C. e A. Cavanappa	15/06/1848
61	Approvazione di ufficiali	17/06/1848
62	Certificato di esenzione	17/06/1848
65	Riunito al n. 318	
66	Rapporto su un omicidio	25/06/1848
68	Rapporto su un furto	26/06/1848
73	Rapporto giornaliero	27/06/1848
75	Arresto di un milite	27/06/1848
77	Rapporto della Guardia	27/06/1848
78	Rapporto giornaliero	30/06/1848
82	Rapporto della ritirata	29/06/1848
85	Rapporto su una rissa	31/06/1848
86	Rapporto sulla diserzione di militi	06/07/1848
88	Rapporto sull'ispezione	29/06/1848
89	Arresto di 3 militi	05/07/1848
91	Rapporto su delle fucilate	03/07/1848

93	Congedo chiesto da G. Morello	03/07/1848
95	Passaggio di Bucca e Sabatelli	17/07/1848
96	Richiesta di fanali	04/07/1848
100	Richiesta di brevetti	08/07/1848
102	Recapito di 50 mazze di cartucce	09/07/1848
103	Ricezione di 160 permessi	09/07/1848
108	Richiesta di 50 permessi d'armi	20/07/1848
114	Arresto di F. Daffaro	22/07/1848
115	Passaggio del milite Falcone	12/08/1848
119	Rapporto su una rissa	29/07/1848
121	Rapporto dell'ispezione	29/07/1848
122	Rapporto su un rapimento	08/08/1848
123	Congedo accordato ad A. Merlo	01/08/1848
124	Richiesta di sedie	18/08/1848
127	Rimessa di 20 onze	04/08/1848
129	Rinunzia a foriere di R. Calamanta	24/08/1848
130	Rapporto su un omicidio	04/08/1848
133	Rapporto su alcune fucilate	05/08/1848
136	Disposizione breve per la pulizia	09/08/1848
137	Mancanza di militi al Quartiere	13/08/1848
138	Rimessa di alcune stampe	12/08/1848
141	Arresto di 2 militi	11/08/1848
142	Rapporto su un omicidio	12/08/1848
144	Arresto di un milite	12/08/1848
147	Nomina di 2 caporali	12/08/1848
148	Esenzione per S. Console	12/08/1848
149	Congedo per A. Fragoli	14/08/1848

b. 24 «v. 14. Maggioria del Sesto Battaglione. Parte seconda»

1848-1849

fasc.	Descrizione	Data
152	Rapporto su una rissa	15/08/1848
154	Permesso per tirare al bersaglio	16/08/1848
156	Esenzione per G. Console	18/08/1848
157	Depennamento di V. Magna	19/08/1848
160	Riunito al n. 172	
163	Arresto di 7 militi	24/08/1848
166	Arresto di 5 militi	26/08/1848
171	Esenzione di A. Mallo	28/08/1848
172	Permesso per R. Testa	28/08/1848
173	Esenzione chiesta da S. Schiavo	29/08/1848
176	Permesso per l'aiutante maggiore	30/08/1848
177	Rinunzia del tenente conte Lampieri	02/09/1848
180	Arresto di M. Carrata	21/08/1848
182	Arresto del milite Anteri	02/09/1848
185	Congedo per Donarrigo	05/09/1848
191	Rinunzia ad alfiere di A. Peritore	06/09/1848
192	Esenzione di V. Leone	07/09/1848
193	Passaggio per ragione di domicilio	07/09/1848
198	Permesso per il signor Moleti	09/09/1848
199	Recapito di 100 patenti	10/09/1848
200	Autorizzazione per una passeggiata	09/09/1848
202	Arresto di I. Oliva	10/09/1848
204	Sovvenzione per il milite L. Melodia	06/10/1848
205	Rinunzia del marchese Artale	12/09/1848
206	Supplica del caporale Merlo	14/09/1848
211	Permesso per una passeggiata	15/09/1848

212	Rapporto su un furto	20/09/1848
213	Rinunzia del caporale L. Leo	22/09/1848
216	Rapporto su un omicidio	26/09/1848
218	Rapporto su alcuni disordini	28/09/1848
219	Congedo chiesto dal maggiore	28/09/1848
220	Elezione di un tenente	14/10/1848
221	Congedo chiesto da A. Iudica	17/10/1848
222	Rapporto della ritirata	03/10/1848
224	Arresto di S. Anteri	13/10/1848
226	Rapporto su un furto	16/10/1848
227	Rapporto sulla rivista d'armi	16/10/1848
229	Rapporto sull'ispezione	17/10/1848
230	Elezione di un sergente	17/10/1848
231	Rimessa di un brevetto	19/10/1848
232	Lode al tenente Pettini	18/10/1848
234	Elezione di sottoufficiali	18/10/1848
236	Rapporto giornaliero	19/10/1848
237	Rimessa di brevetti	21/10/1848
239	Arresto di 3 militi	22/10/1848
241	Rapporto diario	22/10/1848
242	Congedo per V. Battifara	23/10/1848
244	Permesso per il tenente G. Galluzzo	23/10/1848
246	Arresto di 2 militi	25/10/1848
248	Elezione di un caporale	23/10/1848
250	Rapporto diario	26/10/1848
253	Arresto di 7 militi	28/10/1848
255	Elezione del quartiermastro	06/11/1848
256	Ordini per la parola d'ordine	28/11/1848
258	Rapporto sulla guardia al Castello	03/11/1848
259	Arresto di A. La Diega	03/11/1848

260	Rapporto sulla guardia al Castello	03/11/1848
262	Arresto di G. Ferrante	06/11/1848
263	Rapporto su un furto	06/11/1848
265	Arresto di 5 militi	06/11/1848
266	Arresto di R. Porcelli	10/11/1848
267	Elezione di un caporale	12/11/1848
268	Rapporto su S. Cafisa	13/11/1848
272	Rapporto sull'ispezione	15/11/1848
274	Arresto per 7 militi	15/11/1848
277	Rapporto su un furto	25/11/1848
281	Rapporto sull'ispezione	25/11/1848
282	Restituzione di 7 fucili	28/11/1848
284	Arresto di 5 militi	28/11/1848
285	Rapporto diario	28/11/1848
289	Elezione di un caporale	03/12/1848
290	Rapporto su un furto	06/12/1848
291	Arresto di P. Virzì	09/12/1848
293	Supplica di G. Canchi	13/12/1848
294	Rapporto diario	13/12/1848
295	Rapporto diario	18/12/1848
298	Arresto di 3 militi	28/12/1848
299	Rapporto su un ferimento	31/12/1848
300	Arresto di 8 militi	31/12/1848
301	Rapporto sull'ispezione	04/01/1849
303	Giustificazioni di V. Cartoccio	04/01/1849
305	Rapporto diario	09/01/1849
306	Arresto di 5 militi	14/01/1849
307	Arresto del milite Miso	15/01/1849
308	Rapporto giornaliero	15/01/1849
311	Rapporto su un ferimento	16/01/1849

312	Rapporto su un ferimento	18/01/1849
315	Rimessa di 300 permessi	18/01/1849
316	Congedo accordato a V. Di Grazia	21/01/1849
317	Rapporto della ritirata	20/01/1849
318	Arresto di P. Colombo	20/01/1849
320	Arresto di 2 militi	22/01/1849
321	Rapporto su G. Robbina	24/01/1849
322	Rimessa di un brevetto	24/01/1849
323	Arresto di 4 militi	24/01/1849
327	Rinunzia del tenente R. Calamaro	02/02/1849
328	Arresto di 9 militi	04/02/1849
329	Arresto di N. Marino	05/02/1849
331	Rapporto sul contrabbando di carne	12/02/1849
333	Rapporto del giorno	18/02/1849
336	Rimessa di 100 permessi	22/02/1849
337	Rapporto su alcuni fatti	24/02/1849
340	Rimessa di 22 permessi d'armi	13/03/1849
344	Rapporto su un ferimento	14/03/1849
345	Restituzione di un fucile	25/03/1849
348	Rapporto sul contrabbando di vino	31/03/1849
349	Arresto di G. Lo Giudice	08/04/1849
350	Rapporto su un'aggressione	13/04/1849
351	Arresto di Sante Favante	14/04/1849
353	Rimessa di 400 stampe	16/04/1849
354	Richiesta di pagamento	03/05/1849
356	Disposizioni prese per il contrabbando	06/05/1849
360	Rapporto diario	18/05/1849
361	Rapporto sul crollo di un muro	19/05/1849
362	Depennamento di 4 militi	13/08/1849
363	Rimessa di 200 patenti	19/05/1849

364	Rimessa del piedilista	20/05/1849
365	Richiesta di 30 onze	19/05/1849
366	Arresto per 6 militi	20/05/1849
367	Arresto di 3 individui	21/05/1849
368	Passaggio di militi	23/05/1849
369	Ammissione di militi	24/05/1849
370	Arresto di G. Apollone	23/05/1849
371	Richiesta di ordini	23/05/1849
372	Rapporto sull'ispezione	24/05/1849
375	Permesso d'armi	22/05/1849
376	Permesso chiesto dal tenente Di Giovanni	24/05/1849
377	Notamento degli ufficiali	24/05/1849
378	Rapporto sul contrabbando di vino	28/05/1849
379	Arresto di 2 militi	28/05/1849
380	Arresto per G. Bracco	26/05/1849

b. 25 «v. 14. Maggioria del Sesto Battaglione. Parte terza»

1849

fasc.	Descrizione	Data
381	Rimessa di brevetti	27/05/1849
382	Rinunzia del tenente Nicolai	27/05/1849
384	Rimessa di 400 certificati	25/05/1849
385	Restituzione di un fucile	28/05/1849
387	Congedo chiesto dal tenente Saccone	30/05/1849
388	Ammissione di 4 militi	29/05/1849
389	Brevetti di ufficiali	29/05/1849
390	Arresto di F. Basile	02/06/1849
391	Rapporto su V. Zangara	01/06/1849
392	Arresto di 6 militi	31/05/1849
393	Arresto del caporale Arcidiacono	01/06/1849
394	Rapporto su un soldato svizzero	02/06/1849
395	Rapporto su un'aggressione	01/06/1849
396	Arresto per 2 militi	02/06/1849
397	Arresto per 7 militi	03/06/1849
398	Rapporto su una rissa	03/06/1849
399	Rapporto su S. Virzì	13/06/1849
400	Rapporto giornaliero	06/06/1849
401	Arresto per 3 militi	08/06/1849
402	Congedo per S. Anastasi	09/06/1849
403	Rapporto su un furto	05/06/1849
404	Rapporto su un uomo ferito	09/06/1849
405	Congedo chiesto dal tenente Troina	10/06/1849
406	Rapporto su un furto	11/06/1849
407	Restituzione di un fucile	11/06/1849
411	Arresto per 5 militi	13/06/1849

412	Rapporto della Diana	16/06/1849
413	Arresto per 3 militi	15/06/1849
414	Congedo per il milite Minucci	19/06/1849
415	Rapporto giornaliero	17/06/1849
418	Rapporto della Diana	20/06/1849
421	Rapporto giornaliero	22/06/1849
423	Scelta di 2 caporali	25/06/1849
424	Correzione di un nome	26/06/1849
425	Passaggio del contino Samperi	26/06/1849
426	Proposta a caporale di L. Nardi	25/06/1849
427	Arresto per alcuni militi	28/06/1849
428	Passaggio di alcuni militi	27/06/1849
429	Elezione di un portabandiera	30/06/1849
430	Annotamento di alcuni militi	04/07/1849
431	Arresto di militi	04/07/1849
432	Passaggio di 3 sergenti	04/07/1849
434	Rapporto giornaliero	07/07/1849
435	Arresto di F. Patinella	09/07/1849
436	Congedo per C. Sciagra	10/07/1849
437	Richiesta di 400 certificati	10/07/1849
438	Inchiesta sulla situazione del Sesto Battaglione	01/07/1849
439	Novità successe nel quartiere	11/07/1849
440	Rapporto dell'ufficiale di guardia	12/07/1849
441	Scelta del caporale furiere	12/07/1849
442	Congedo per il maggiore Di Giovanni	12/07/1849
443	Richiesta di 4 fogli di ricognizione	14/07/1849
444	Richiesta di 4 fogli di ricognizione	14/07/1849
445	Nomina del caporale Somma	15/07/1849
446	Richiesta di sedie	03/09/1849
447	Elezione del sovrintendente	30/06/1849

448	Elezione del caporale F. Celesia	17/07/1849
449	Esenzione di S. Fragalà	18/07/1849
450	Richiesta di permessi d'armi	22/07/1849
453	Rimessa dello statino degli atti e bassi	18/07/1849
454	Rapporto giornaliero	23/07/1849
456	Ammissione di V. Signorino	23/07/1849
457	Ammissione di G. Garoia	24/07/1849
458	Consegna di fucili	25/07/1849
462	Stati degli impiegati: notamenti di soldati e ufficiali di tutti i Battaglioni e di tutte le Compagnie	07/08/1849
463	Congedo chiesto da L. Lao	29/07/1849
464	Riammissione di G. Batà	27/07/1849
465	Rimessa di 49 fucili	27/07/1849
466	Congedo al caporale S. Mazzarese	30/07/1849
468	Congedo a G. Lo Presti	02/08/1849
469	Elezione a caporale di G.C. Bazzanni	02/08/1849
470	Richiesta d'ordini	02/08/1849
471	Rapporto di servizio	04/08/1849
472	Rapporto della guardia	04/08/1849
474	Proposta a caporale di G. Virga	05/08/1849
475	Richiesta di fogli di ricognizione	05/08/1849
478	Congedo per il caporale Gandolfo	09/08/1849
479	Permesso per il milite M. Fragoli	11/08/1849
480	Restituzione del foglio di riconoscimento	14/08/1849
481	Cancellamento di alcuni militi	12/08/1849
482	Rinunzia di G. Rizzuto	12/08/1849
483	Rapporto su un omicidio	13/08/1849
484	Passaggio dei fratelli Colnago	13/08/1849
485	Permesso per F. Minneci	14/08/1849
486	Arresto per S. Beninati	15/08/1849

487	Rimessa di 6 fogli di ricognizione	15/08/1849
489	Rapporto giornaliero	16/08/1849
490	Congedo per V. Gallone	16/08/1849
491	Depennamento di F. Collica	17/08/1849
494	Arresto per alcuni militi	25/08/1849
495	Rinunzia del sergente P. Farina	25/08/1849
496	Scelta del caporale	25/08/1849
497	Permesso per il milite Piazza	26/08/1849
498	Passaggio del milite Lo Bianco	26/08/1849
500	Cancellazione di Rizzuto	26/08/1849
501	Rapporto della Diana	26/08/1849
502	Rapporto su Di Paola	31/08/1849
503	Permesso per G. Abbate	29/08/1849
505	Verbale su due militi	29/08/1849
509	Rapporto su un ferimento	03/09/1849
510	Permesso chiesto dalla banda	03/09/1849
513	Congedo su G. La Manna	10/09/1849
514	Arresto per P. Orlando	11/09/1849
515	Arresto per F. Basile	11/09/1849
517	Proposta di alti e bassi	19/09/1849
518	Arresto di G. Carino	15/09/1849
520	Permesso per il milite Bonanno	15/09/1849
521	Congedo per G. Servetta	18/09/1849
524	Autorizzazione di alta e bassa	20/09/1849
525	Proposta di alta e bassa	22/09/1849
526	Approvazione nell'alta di D. Savatteri	03/10/1849
527	Supplica di G. La Bue	22/09/1849
528	Arresto di G. Bivona	23/10/1849
530	Rapporto sull'arresto di 3 uomini	24/09/1849

534	Congedo per G. Gangitano	25/09/1849
535	Permesso per G. Bruno	26/09/1849
536	Arresto per S. Martinez	26/09/1849
537	Arresto per alcuni militi	27/09/1849
539	Proposta di alta e bassa	29/09/1849
543	Elezione del caporale L. Machinelli	03/10/1849
545	Permesso chiesto dal maggiore Di Giovanni	06/10/1849
547	Congedo chiesto da I. Sitano	07/10/1849
549	Arresto di militi	09/10/1849
550	Approvazione per alta e bassa	11/10/1849
552	Approvazione di alta e bassa	14/10/1849
553	Permesso per alcuni militi	16/10/1849
554	Elezione del capitano	16/10/1849
555	Proposta di un istruttore	16/10/1849
556	Destituzione di 4 caporali	17/10/1849
557	Rinunzia del foriere Firmano	18/10/1849
558	Cancellazione del signor Rufo	18/10/1849
559	Permesso al signor Basile	18/10/1849
560	Congedo per S. Minneri	19/10/1849
561	Arresto di 2 militi	27/10/1849
563	Permesso per 3 militi	28/10/1849
564	Approvazione di alta e bassa	28/10/1849
565	Rapporto giornaliero	05/11/1849
566	Alta e Bassa	08/11/1849
568	Rinunzia del caporale Praffi	08/11/1849
569	Congedo per il signor Mazzeresi	09/11/1849
570	Disposizioni per i posti di guardia	29/11/1849
573	Rapporto della ritirata	28/11/1849
574	Ispezione del giorno 29	30/11/1849
575	Permesso per il signor Accardi	01/12/1849

576	Richiesta di permesso	01/12/1849
577	Restituzione del fucile di F. Celona	03/12/1849
578	Permesso per il signor Politi	05/12/1849
580	Alta e Bassa	15/12/1849

b. 26 «v. 15. Maggioria del Settimo Battaglione. Parte prima»

1848-1849

n.	Descrizione	Data
2	Rapporto su F. Petrosino	17/05/1848
7	Rapporto su un furto	27/05/1848
8	Rapporto su un omicidio	27/05/1848
9	Rapporto sull'illuminazione	03/06/1848
11	Rapporto giornaliero	14/06/1848
12	Rapporto su un'aggressione	17/06/1848
14	Rapporto su un individuo trovato armato	10/06/1848
16	Rapporto su l'esenzione dal servizio	10/06/1848
19	Passaggio di G. Leto	11/07/1848
20	Rapporto su un ferimento	28/06/1848
21	Arresto di 3 individui	24/06/1848
22	Rapporto su P. Buccolino	08/07/1848
23	Richiesta di 3 militi	20/10/1848
24	Inchiesta su una rissa	25/06/1848
25	Passaggio da un battaglione ad un altro	03/07/1848
29	Arresto di Cosimo Catalano	07/07/1848
30	Rapporto su M. Rubino	04/07/1848
31	Rapporto su un furto	06/07/1848
32	Cancellazione di S. Coniglio	07/07/1848
33	Riunito al n. 16	

40	Rapporto su G. Scarpinato	13/07/1848
41	Rapporto su un furto	21/07/1848
42	Rapporto su F. Ragusa	31/07/1848
44	Modifiche ai locali	03/08/1848
47	Invio di certificati	28/07/1848
50	Rapporto su A. Di Franco	12/08/1848
51	Arresto di 3 militi	29/07/1848
53	Rapporto su un ferimento	30/07/1848
54	Rapporto su S. Patella	31/07/1848
57	Rapporto della ritirata	05/08/1848
58	Apertura di Casa Professa	05/08/1848
59	Rapporto su S. Mangogna	05/08/1848
61	Rapporto su un ferimento	11/08/1848
63	Rapporto su un omicidio	19/08/1848
64	Rapporto su un arresto	16/08/1848
65	Esenzione chiesta da E. Orlando	17/08/1848
69	Rapporto su un omicidio	19/08/1848
70	Arresto di G. Bologna	18/08/1848
71	Rapporto su un ferimento	24/08/1848
73	Esenzione di G. Caruso	28/08/1848
74	Esenzione degli impiegati al lotto	06/11/1848
76	Passaggio del milite Castellano	31/08/1848
79	Esenzione di militi	07/09/1848
83	Esenzione di 2 militi	28/09/1848
87	Rapporto su fratelli Genovese	17/10/1848
88	Esenzione di P. Vaineri	13/10/1848
90	Riunita al n. 87	
92	Rapporto sulla perdita di un fucile	15/11/1848
94	Congedo chiesto da G. Firpo	18/10/1848
95	Richiesta di cappotti	18/10/1848

100	Restituzione di un fucile	20/10/1848
102	Supplica di A. Bonafè	29/10/1848
103	Rapporto su un furto	30/10/1848
106	Rimessa di certificati di servizio	02/11/1848
107	Elezione di un cerusico	05/11/1848
113	Invio di 30 brevetti	12/11/1848
114	Rapporto della Diana	13/11/1848
115	Richiesta di cappotti	13/11/1848
117	Esenzione per 2 militi	15/11/1848
118	Rimessa di 5 brevetti	16/11/1848
119	Esenzione per S. Carcamo	17/11/1848
120	Rapporto sulla guardia cittadina	17/11/1848
125	Esenzione per E. Pensabene	30/11/1848
129	Esenzione di sottoufficiali	06/12/1848
130	Arresto di A. Girolamo	14/12/1848
132	Richiesta di brevetto	21/12/1848
133	Richiesta di certificati	27/12/1848
137	Ritiro di fucili	04/12/1848
141	Rapporto su spari sentiti	08/01/1849
144	Arresto di uomo armato	30/01/1849
145	Rapporto su due municipali	04/02/1849
146	Nota di spese	06/02/1849
148	Richiesta di 300 certificati	06/02/1849
150	Esenzione per L. Geraci	11/02/1849
151	Invio di brevetti	12/02/1849
152	Elezione di secondo tenente	19/02/1849
154	Rapporto sul milite G. Benincasa	18/04/1849
156	Ammissione di vari individui	09/03/1849
159	Ammissione di L. Marsala	08/03/1849

161	Elezione di un caporale	09/03/1849
163	Invio di 50 patenti	15/03/1849
164	Rinunzia di F. Cantino	15/03/1849
165	Ammissione di V. Pulci	15/03/1849
166	Rapporto su alcuni casi di petizione	18/03/1849
167	Elezione di un caporale	17/03/1849
168	Ammissione di G. Sanfilippo	17/03/1849
169	Rapporto dell'alfiere della Prima Compagnia	20/03/1849
171	Elezione di un caporale	21/03/1849
172	Ammissione di C. Di Blasi	22/03/1849
174	Rapporto su V. De Paola	27/03/1849
175	Rapporto della Diana	24/03/1849
176	Ammissione di militi	25/03/1849
177	Elezione di un tenente	25/03/1849
178	Nota dei militi del Settimo Battaglione	27/03/1849
179	Rinunzia dell'alfiere	26/03/1849
180	Elezione della Guardia	07/04/1849
181	Richiesta di permessi d'armi	30/03/1849
183	Elezione di ufficiali	27/03/1849
185	Elezione di ufficiali	01/04/1849
186	Elezione dell'alfiere	31/03/1849
187	Elezione dell'alfiere	31/03/1849
188	Invio di un chirurgo	03/04/1849
189	Richiesta di cartucce	09/04/1849
190	Arresto di 2 sergenti	16/04/1849
195	Richiesta di un diploma	17/04/1849
196	Arresto di alcuni militi	19/04/1849
197	Richiesta di denaro per le spese	24/04/1849
198	Arresto di N. Aidale	02/05/1849
199	Invio di 400 stampe	24/04/1849

200	Inchiesta sui fucili mancanti	26/04/1849
201	Supplica del milite G. Genovese	19/04/1849
203	Rinunzia del maggiore	02/05/1849
204	Richiesta di rinforzi	04/05/1849
205	Richiesta di artigliere	05/05/1849
206	Richiesta di brevetti	20/05/1849
207	Elezione di ufficiali	22/05/1849
208	Congedo chiesto dal capitano	17/05/1849
209	Richiesta di suppellettili	17/05/1849
210	Rapporto della Diana	19/05/1849
211	Esenzione per coloro che sono impiegati	19/05/1849
212	Esenzione chiesta da F. Marcadonte	19/05/1849
213	Ordine di portare le armi la sola Guardia Nazionale	19/05/1849
215	Rapporto su un'aggressione	19/05/1849
216	Permesso d'armi per 3 militi	19/05/1849
219	Congedo per il marchesino Galledore	21/05/1849
220	Permesso dato per 4 militi	22/05/1849

b. 27 «v. 15. Maggioria del Settimo Battaglione. Parte seconda»

1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
223	Rapporto sui detenuti	24/05/1849
225	Rapporto su due militi	21/05/1849
228	Congedo per G. Citati	21/05/1849
229	Elezione di ufficiali	22/05/1849
231	Permesso d'armi per ufficiali	22/05/1849
233	Congedo per P. Pistore	24/05/1849
235	Rapporto su G. Sala	25/05/1849

236	Domanda di G. Minneci	30/05/1849
239	Nota dei militi della Sesta Compagnia	31/05/1849
240	Permesso dato per 3 militi	31/05/1849
241	Rapporto su una rissa	04/06/1849
243	Congedo per G. Figliuoli	04/06/1849
244	Permessi d'armi	05/06/1849
245	Permessi d'armi	05/06/1849
246	Rapporto su un ferimento	06/06/1849
247	Permesso d'armi per 44 militi	31/05/1849
248	Rapporto su un omicidio	08/06/1849
249	Rapporto giornaliero	10/06/1849
250	Rapporto su S. Pisciotta	10/06/1849
251	Arresto di 6 militi	12/06/1849
252	Rapporto della guardia	15/06/1849
253	Arresto per F. Marotta	15/06/1849
254	Rimessa di 27 fogli di ricognizione	18/06/1849
255	Ammissione di militi	20/06/1849
256	Congedo per S. Monastero	17/06/1849
257	Congedo per F. Calzara	22/06/1849
259	Rimessa di 300 certificati	25/06/1849
260	Ammissione di 2 militi	25/06/1849
261	Ammissione di S. Maniaci	27/06/1849
263	Esenzione per S. Padronaggio	24/06/1849
264	Congedo per S. Cacciatore	25/06/1849
266	Permesso per F. Oliveri	30/06/1849
267	Arresto per 6 militi	30/06/1849
268	Ammissione di 5 militi	06/07/1849
269	Depennamento di T. Abramo	02/07/1849
270	Congedo per S. Morbillo	05/07/1849
271	Congedo per S. Malta	05/07/1849

273	Riunito al n. 281	
274	Esenzione per 2 militi	07/07/1849
276	Arresto per 3 militi	08/07/1849
277	Rimessa dello stato di alta e bassa	11/07/1849
278	Esenzione di G. Borgo	12/07/1849
279	Depennamento di F. Lombardo	12/07/1849
280	Arresto di 2 militi	12/07/1849
281	Passaggio di S. Trapani	09/07/1849
282	Rapporto della guardia	09/07/1849
283	Rapporto della ritirata	13/07/1849
288	Permesso d'armi per 4 militi	13/07/1849
289	Ammissione per 4 militi	14/07/1849
290	Rimessa del foglio di ricognizione	17/07/1849
291	Rapporto del capo posto	19/07/1849
292	Rinunzia di P. Natoli	20/07/1849
293	Ammissione di militi	22/07/1849
294	Rapporto sul fuoco appiccato in un forno	21/07/1849
295	Esenzione per V. Colai	19/07/1849
297	Rinunzia di D. Aliprandi	24/07/1849
298	Rimessa di 19 fucili	27/08/1849
299	Depennamento di G. Campisi	23/07/1849
300	Congedo per F. Sprescia	25/07/1849
301	Depennamento di S. Urbano	23/07/1849
302	Congedo per S. Canale	23/07/1849
303	Rinunzia di L. Di Pietro	23/07/1849
305	Elezione di un provveditore	26/07/1849
306	Congedo per G. Guccione	26/07/1849
307	Passaggio per F. Corteggiani	28/07/1849
308	Passaggio del marchese Cardillo	27/07/1849
309	Permessi d'armi	27/07/1849

310	Rimessa del foglio di ricognizione	30/07/1849
311	Rimessa di fogli di ricognizione	03/08/1849
313	Ammissione di 6 militi	31/07/1849
316	Rapporto sulla morte di un uomo	01/08/1849
317	Esclusione per G. Orlando	02/08/1849
318	Congedo per C. Sturzo	03/08/1849
319	Depennamento di G. Battaglia	03/08/1849
320	Esclusione per G. Tagliorini	03/08/1849
321	Esclusione per 11 militi	04/08/1849
325	Congedo per A. Valguarnera	04/08/1849
328	Passaggio per O. Lo Piccolo	18/08/1849
329	Esclusione di 3 militi	11/08/1849
330	Congedo per F. Mercadante	11/08/1849
332	Esclusione per P. Cappello	12/08/1849
333	Rimessa di fogli di ricognizione	12/08/1849
339	Depennamento di I. Carta	11/08/1849
340	Nota dei pastai	16/08/1849
341	Elezione del tenente	15/09/1849
342	Passaggio di E. Bertini	19/09/1849
343	Discarichi di fucili	03/09/1849
345	Rapporto su un omicidio	20/08/1849
347	Elezione di un alfiere	20/08/1849
348	Ammissione di F. Zummo	03/09/1849
350	Ammissione di 9 militi	31/08/1849
351	Congedo per F. Dichiara	24/08/1849
353	Permessi d'armi	22/08/1849
356	Congedo per S. Carcaino	26/08/1849
365	Depennamento di S. Di Bartolo	27/08/1849
366	Multa per G. Di Bartolo	27/08/1849
368	Elezione del tenente Melchiorre	30/08/1849

371	Congedo per G. Battaglia	30/08/1849
372	Depennamento di G. Perricone	30/08/1849
374	Congedo per G. La Franca	30/08/1849
375	Ammissione di P. Di Lorenzo	29/08/1849
378	Rinunzia del capitano Balfano	23/08/1849
379	Congedo per F. Bucca	01/09/1849
380	Elezione di ufficiali	03/09/1849
381	Congedo per F. Scimeca	01/09/1849
384	Elezione di caporale	03/09/1849
386	Passaggio di L. Lo Piccolo	05/09/1849
387	Rinunzia di 2 caporali	03/09/1849
390	Rinunzia del sergente Riggio	03/09/1849
391	Elezione dell'alfiere	12/09/1849
394	Rimessa di 4 fogli di ricognizione	10/09/1849
397	Congedo per L. Donato	12/09/1849
399	Congedo per A. Patti	14/09/1849
401	Multa per N. Castellano	15/09/1849
403	Depennamento di S. Pozzo	17/09/1849
404	Arresto per A. Bertone	18/09/1849
405	Multa per N. Castellano	18/09/1849
406	Giustificazione di N. Capri	19/09/1849
411	Multa per L. Morello	22/09/1849
412	Congedo per G. Cardillo	21/09/1849
414	Congedo per N. Castellana	23/09/1849
415	Multe per 3 militi	27/09/1849
416	Congedo per 4 militi	26/09/1849
418	Multa per G. Macaluso	28/09/1849
419	Multa per 7 militi	29/09/1849
420	Congedo per D. Tobia	02/10/1849
424	Congedo per A. Inglese	05/10/1849

425	Permesso per il signor Oddo	06/10/1849
427	Congedo per il maggiore	18/10/1849
428	Arresto per 2 militi	08/10/1849
431	Esenzione per G. Priolo	09/10/1849
432	Supplica di G.B. Zagara	11/10/1849
434	Supplica di M. Lombardo	11/10/1849
435	Depennamento di A. Mira	11/10/1849
436	Depennamento di G. Lappomio	11/10/1849
437	Rinunzia del foriere	11/10/1849
438	Elezione del caporale L. Grisafi	14/10/1849
439	Rinunzia di I. Giarrapunto	14/10/1849
441	Multa per 8 militi	17/10/1849
444	Congedo per L. Palma	18/10/1849
445	Supplica per T. Agras	19/10/1849
447	Elezione del Foriere Maggiore	20/10/1849
448	Esenzione per M. Castellano	21/10/1849
449	Congedo per B. Bernice	22/10/1849
450	Elezione del foriere maggiore	05/11/1849
452	Congedo per P. Calcara	31/10/1849
454	Esenzione per S. Favezzi	08/11/1849
455	Rapporto sulle forze mancanti	30/11/1849
457	Nota degli ufficiali	01/12/1849
458	Rapporto del capitano	04/12/1849
460	Congedo per L. Marvillo	04/12/1849
461	Depennamento di C. Leonardi	06/12/1849
462	Permesso chiesto da C. Maia	10/12/1849

b. 28 «v. 16. Maggioria dell'Ottavo Battaglione. Parte prima dal n. 1 al n. 150»

1848

fasc.	Descrizione	Data
1	Lagnanze di una Compagnia	04/05/1848
3	Esenzione per G. Gebbia	04/05/1848
4	Elezione del capitano foriere	05/05/1848
5	Mancanza di servizio dei militi	06/05/1848
7	Sovvenzione di E. Pitrelli	24/08/1848
9	Relazione dell'alfiere	16/05/1848
10	Sovvenzione alla vedova Daleo	03/04/1848
11	Rapporto su 2 individui	19/05/1848
13	Rapporto sull'ispezione	22/05/1848
15	Rapporto su un'aggressione	28/05/1848
16	Rapporto su un ferimento	04/06/1848
18	Elezione dell'alfiere	04/06/1848
19	Annotamento degli ufficiali	06/06/1848
22	Esclusione degli impiegati	12/06/1848
24	Nomina degli ufficiali	23/06/1848
25	Rapporto sul caporale Sutera	23/06/1848
26	Passaggio di F. Paderni	18/06/1848
28	Rimpiazzo del sergente	18/06/1848
29	Arresto di A. Sgarlata	30/06/1848
30	Punizione di 2 artiglieri	24/06/1848
31	Richiesta di G. Brusca	04/07/1848
32	Richiesta del brevetto di foriere	01/07/1848
33	Ammissione di G. Marotta	30/06/1848
36	Rapporto su un ferimento	02/07/1848
38	Elezione di sottoufficiali	05/07/1848

39	Rapporto su un omicidio	05/07/1848
41	Rapporto su un furto	08/07/1848
44	Arresto di S. Di Stefano	09/07/1848
45	Rimessa di patenti d'armi	14/07/1848
47	Rapporto su un omicidio	16/07/1848
48	Passaggio per I. Carta	19/07/1848
49	Rapporto della ritirata	30/07/1848
50	Rapporto su delle minacce	30/07/1848
51	Rapporto su una rissa	05/08/1848
52	Domanda di P. Meccia	04/08/1848
54	Rimessa di 3 brevetti	01/08/1848
58	Arresto di 3 militi	07/08/1848
62	Esenzione per P. Gerone	18/08/1848
63	Esenzione per S. Lucifera	21/08/1848
66	Ricorso del capitano	21/08/1848
68	Congedo per il marchese di Villabianca	22/08/1848
70	Rapporto giornaliero	24/08/1848
73	Esonero per G. Scicli	26/08/1848
77	Esenzione per 2 militi	02/09/1848
80	Nomina di caporali	02/09/1848
83	Esenzione di M. Patti	21/08/1848
87	Sovvenzione per N. Perez	06/10/1848
88	Annotamento dei militi	09/09/1848
89	Richiesta di mobilia	24/10/1848
90	Disposizione su alcune modifiche	19/09/1848
91	Restituzione del fucile	21/09/1848
93	Passaggio a F. Taibbi	25/09/1848
94	Arresto per il sergente Marino	25/09/1848
95	Rapporto sulle squadre armate	27/09/1848
96	Restituzione dei rapporti	03/10/1848

97	Rapporto della guardia	30/09/1848
98	Arresto di G. Cevarlo	28/09/1848
100	Rapporto su un omicidio	02/10/1848
102	Arresto di uomini armati	01/10/1848
103	Arresto per 4 militi	01/10/1848
104	Rimpiazzo di un caporale	01/10/1848
105	Arresto di un individuo armato	03/10/1848
106	Arresto di 2 militi	13/10/1848
107	Rimessa di 50 permessi	01/10/1848
109	Richiesta di C. Cardello	17/10/1848
111	Disposizione per il servizio	19/10/1848
112	Esenzione per A. Sutera	20/10/1848
114	Inconvenienti per la parola d'ordine	20/10/1848
119	Smarrimento di un fucile	29/10/1848
120	Congedo per il tenente Morra	03/11/1848
121	Elezione di un caporale	03/11/1848
123	Esenzione di servizio	05/11/1848
124	Domanda di S. Ribaudo	09/11/1848
127	Rapporto sul milite Mingoia	10/11/1848
129	Elezione di un sergente	15/11/1848
130	Restituzione di 2 brevetti	14/11/1848
131	Rapporto su alcuni disordini	17/11/1848
134	Ricerche su S. Cataldo	14/12/1848
135	Permesso per P. Mancuso	23/11/1848
137	Richiesta di S. Puglisi	23/11/1848
138	Rapporto su P. Bandi	11/12/1848
145	Disposizioni per alcune opere	26/04/1848
146	Rinunzia del tenente Calabrò	01/12/1848
149	Richiesta di passaggio di un milite	07/12/1848

b. 29 «v. 16. Maggioria dell'Ottavo Battaglione. Parte seconda dal n. 151 al n. (…)»

1848-1849

fasc.	Descrizione	Data
151	Congedo per il capitano	12/12/1848
152	Richiesta di certificati	11/12/1848
153	Congedo per P. Scandierra	19/12/1848
158	Richiesta di brevetto	20/12/1848
160	Lode per 12 militi	24/12/1848
161	Rapporto su un furto	08/12/1848
162	Rapporto su dei padri cappuccini	31/12/1848
163	Rapporto su un ferimento	25/02/1849
164	Rapporto su un'aggressione	06/01/1849
165	Consegna di 160 paia di pistole	28/12/1848
166	Ammissione di militi	10/01/1849
168	Querele del maggiore	25/01/1849
169	Rapporto su un fucile	17/01/1849
172	Elezione di un tenente	19/01/1849
175	Congedo per il maggiore	22/01/1849
176	Rimessa di un brevetto	23/01/1849
177	Rapporto su un ferimento	23/01/1849
179	Congedo per il caporale Furia	26/01/1849
180	Rimessa di 100 certificati	27/01/1849
181	Rinunzia di S. Zangara	01/02/1849
183	Rimessa di 40 patenti	01/02/1849
184	Elezione di sottoufficiali	31/01/1849
185	Rinunzia di S. Villa	01/02/1849
186	Dono di una bandiera	03/02/1849
187	Rapporto su un furto	05/02/1849

188	Congedo per G. Cimorelli	05/02/1849
189	Rapporto sull'ufficiale di guardia	08/02/1849
190	Rimpiazzo di un sergente	08/02/1849
191	Rinvenimento di un fucile	07/03/1849
195	Petizione di un milite	24/02/1849
196	Cancellazione di 2 militi	25/02/1849
197	Arresto di Anna Cannella	02/03/1849
198	Rimessa di certificato	02/03/1849
199	Elezione del sergente	01/03/1849
201	Elezione del cappellano	01/03/1849
202	Richiesta di patenti d'armi	02/03/1849
204	Rapporto della guardia	02/03/1849
211	Restituzione di un fucile	04/04/1849
212	Richiesta di moschettoni	16/03/1849
213	Richiesta di denaro	16/03/1849
214	Arresto per 3 militi	16/03/1849
215	Esenzione per A. Marasano	19/03/1849
218	Elezione di S. De Nicola	21/03/1849
219	Rinunzia dell'alfiere	22/03/1849
221	Esonero del caporale	26/03/1849
222	Brevetti sottoufficiali	26/03/1849
223	Elezione di sottoufficiali	30/03/1849
225	Esenzione dal servizio	04/04/1849
226	Esenzione per I. Massa	21/03/1849
228	Rapporto su un furto	01/04/1849
229	Elezione del chirurgo	01/04/1849
230	Disposizioni per il servizio	02/04/1849
231	Elezioni di alcuni ufficiali	03/04/1849
233	Rinunzia di un tenente	06/04/1849
236	Rapporto giornaliero	18/04/1849

237	Elezione di ufficiali	22/04/1849
238	Rinunzia del maggiore	24/04/1849
239	Rinunzia del maggiore Villarena	23/04/1849
243	Elezione del maggiore Patti	28/04/1849
245	Elezione del capitano	30/04/1849
247	Richiesta di ordini	01/05/1849
248	Lode per 6 militi	02/05/1849
249	Rinunzia del tenente Scandurra	03/05/1849
250	Rimessa di 16 brevetti	12/05/1849
251	Rapporto della guardia	15/05/1849
253	Lagnanze sui soldati svizzeri	17/05/1849
254	Rapporto su due uomini armati	18/05/1849
255	Ordine di tenere un solo fucile	19/05/1849
257	Elezione del maggiore	17/05/1849
258	Rinunzia dell'alfiere	18/05/1849
260	Passaggio di militi	19/05/1849
261	Arresto di alcuni militi	20/05/1849
262	Rapporto degli ufficiali di guardia	20/05/1849
263	Rapporto su un'aggressione	21/05/1849
264	Rimessa dei piedilista	20/05/1849
265	Riammissione di 4 militi	21/05/1849
266	Rinunzia dell'Alfiere S. Lo Verso	20/05/1849
267	Esonero del tenente G. La Cava	20/05/1849
268	Ammissione chiesta da 3 individui	21/05/1849
269	Rinunzia del caporale R. Flacconio	20/05/1849
271	Rapporto della guardia	21/05/1849
272	Elezione di ufficiali	22/05/1849
273	Rapporto del capitano	21/05/1849
275	Rapporto su un furto	23/05/1849
276	Elezione del capitano	26/05/1849

277	Arresto per 4 militi	24/05/1849
278	Richiesta di passaggio	25/05/1849
279	Trasmissione dei piedilista	02/06/1849
281	Rapporto su un furto	01/06/1849
283	Arresto di 6 militi	03/06/1849
284	Arresto di 4 militi	03/06/1849
286	Ammissione di 5 militi	03/06/1849
287	Rapporto dell'ufficiale di guardia	04/06/1849
288	Congedo per l'aiutante maggiore	05/06/1849
289	Rapporto su un'aggressione	06/06/1849
290	Rapporto su A. Flora	08/06/1849
291	Elezione dell'aiutante maggiore	09/06/1849
293	Rapporto dell'ufficiale di guardia	11/06/1849
294	Rapporto della ritirata	10/06/1849
295	Correzione del piedilista	12/06/1849
296	Rapporto su una rissa	14/06/1849
298	Rapporto su un omicidio	15/06/1849
301	Arresto per 11 militi	14/06/1849
303	Rinunzia degli ufficiali	15/06/1849
304	Rapporto del maggiore	18/06/1849
305	Arresto per P. Mazziotta	21/06/1849
306	Rapporto su dei manifesti	20/06/1849
307	Rapporto della guardia	20/06/1849
308	Congedo per un tenente	18/06/1849
309	Esclusione di G. Varrine	21/06/1849
310	Rimpiazzo di un sergente	22/06/1849
311	Ammissione di due militi	23/06/1849
312	Arresto per un milite	22/06/1849
313	Rinunzia del caporale S. Abramo	22/06/1849
314	Rapporto su un furto	21/06/1849

315	Arresto per 21 militi	24/06/1849
316	Rapporto su un furto	21/06/1849
317	Arresto per G. Pirrone	25/06/1849
318	Rapporto della guardia	26/06/1849
320	Libertà per 6 militi	26/06/1849
321	Ammissione di 8 militi	25/06/1849
322	Disposizione per l'arresto di un milite	03/07/1849
324	Esclusione di I. Randazzo	25/06/1849
326	Non ammissione di B. Lo Vico	26/06/1849
327	Sospensione del caporale L. Castagna	28/06/1849
328	Restituzione di un foglio di ricognizione	11/07/1849
329	Rapporto su un omicidio	30/06/1849
330	Arresto per 3 militi	30/06/1849

b. 30 «v. 16. Maggioria dell'Ottavo Battaglione. Parte terza»

1849

fasc.	Descrizione	Data
331	Passaggio di G. Griviano	01/07/1849
333	Richiesta di pagamento	05/07/1849
334	Rapporto della guardia	06/07/1849
335	Rapporto su un pignoramento	30/06/1849
336	Elezione del caporale C. Venturelli	07/07/1849
338	Rinunzia del caporale G. Abramo	07/07/1849
340	Rinunzia del tenente A. Rumbolo	08/07/1849
341	Arresto di 2 facinorosi	12/07/1849
342	Rapporto su un pignoramento	30/06/1849
343	Ritiro del fucile di P. Isalia	08/07/1849
344	Ammissione di 5 militi	08/07/1849

345	Arresto per L. De Caro	09/07/1849
346	Rimessa di fogli di ricognizione	10/07/1849
347	Elezione di I. Massa	10/07/1849
348	Rimessa di 18 onze	12/07/1849
349	Rimessa di fogli di ricognizione	12/07/1849
350	Depennamento di E. Coglitore	11/07/1849
353	Rapporto straordinario	13/07/1849
354	Conferimento di gradi	13/07/1849
355	Nota dei bandisti	10/07/1849
356	Statino di alta e bassa	01/07/1849
357	Esenzione per G. Scimo	14/07/1849
358	Ammissione di 8 individui	14/07/1849
360	Rimessa di fogli di ricognizione	14/07/1849
361	Permesso per elezioni	16/07/1849
362	Arresto del duca di Archirafi	16/07/1849
363	Ammissione di nuovi militi	18/07/1849
365	Ammissione di I. Grispo	14/07/1849
366	Arresto di S. Cimbetti	17/07/1849
367	Ammissione di P. Rasa	19/07/1849
368	Rapporto della Diana	18/07/1849
369	Ammissione di 3 militi	16/07/1849
371	Rapporto su un furto	17/07/1849
373	Richiesta di permessi d'armi	21/07/1849
374	Rimessa di fogli di ricognizione	21/07/1849
375	Rapporto della guardia	24/07/1849
376	Depennamento di 2 militi	20/07/1849
377	Depennamento per G. Ganci	21/07/1849
378	Divieto di permessi	26/07/1849
380	Arresto di G. Graci	23/07/1849
381	Ammissione di 8 militi	25/07/1849

382	Rinunzia di G. Filippone	23/07/1849
383	Depennamento di militi	24/07/1849
384	Rimessa di 85 fucili	27/07/1849
385	Richiesta di permessi d'armi	27/07/1849
387	Rimessa di fogli di ricognizione	27/07/1849
388	Elezione dell'aiutante maggiore	27/07/1849
392	Rinunzia di S. Marino	26/08/1849
393	Rimpiazzo del tenente	13/08/1849
394	Passaggio chiesto da 2 militi	28/07/1849
395	Ammissione di 14 militi	30/07/1849
396	Degradazione di V. Provenzano	03/08/1849
400	Rilascio di permessi d'armi	25/08/1849
401	Esenzione per G. Bellino	01/08/1849
402	Rinunzia a caporale di B. Frucia	10/08/1849
403	Rapporto straordinario	07/08/1849
404	Ammissione di 4 militi	06/08/1849
405	Punizione di 2 individui	06/08/1849
407	Ammissione del barone Quaranta	06/08/1849
408	Rinunzia del maggiore	08/08/1849
409	Esenzione chiesta da M. Bonomo	06/08/1849
410	Ammissione di 4 militi	08/08/1849
411	Esenzione di B. Ventimiglia	08/08/1849
412	Rinunzia del tenente A. Pisani	07/08/1849
413	Ammissione di F. Vitale	10/08/1849
417	Rapporto su un arresto	13/08/1849
419	Rapporto su un furto	15/08/1849
421	Esenzione chiesta da V. Ventimiglia	16/08/1849
422	Multe per 3 individui	16/08/1849
423	Rapporto della guardia	18/08/1849
425	Depennamento di F. Abramo	17/08/1849

426	Proposta a foriere di S. De Nicola	18/08/1849
427	Destituzione del capo posto	17/08/1849
428	Rimpiazzo del tenente	18/08/1849
432	Rimessa del foglio di ricognizione	22/08/1849
433	Arresto per G. Petrania	18/08/1849
434	Ammissione di G. Fazio	18/08/1849
435	Esonero per A. Lo Monaco	20/08/1849
436	Rimessa di fogli di ricognizione	24/08/1849
437	Ammissione di F. Biasi	24/08/1849
438	Rimessa di fogli di ricognizione	28/08/1849
439	Passaggio di G. Pedone	02/09/1849
440	Ascrizione di 2 militi	21/08/1849
442	Multe inflitte a 9 militi	23/08/1849
444	Depennamento di S. Lilio	23/08/1849
445	Ammissione di 4 militi	25/08/1849
449	Rimpiazzo di un sergente	25/08/1849
450	Servizio in Villa Giulia	22/09/1849
451	Depennamento di S. Di Marzo	26/08/1849
452	Congedo per S. Lo Cascio	26/08/1849
453	Esonero chiesto da M. Ciotta	27/08/1849
454	Depennamento di A. Lo Monaco	17/08/1849
455	Passaggio chiesto da F. Ciotti	26/08/1849
456	Nota dei pezzi musicali	28/08/1849
457	Depennamento di C. Griffo	24/08/1849
458	Depennamento di V. Follari	28/08/1849
459	Ammissione di 4 militi	28/08/1849
460	Multe inflitte a militi	30/08/1849
461	Arresto del duca di Archirafi	30/08/1849
462	Ammissione di 2 militi	30/08/1849
464	Depennamento di G. Rao	31/08/1849

465	Ammissione di G. Pedone	31/08/1849
466	Rapporto della guardia	31/08/1849
467	Rinunzia del caporale Venturelli	01/09/1849
468	Degradazione di S. Perricone	02/09/1849
470	Depennamento di A. Longo	03/09/1849
471	Consegna di G. Marotta	03/09/1849
472	Esenzione di N. Fucile	12/09/1849
474	Multe inflitte a 10 militi	03/09/1849
475	Passaggio di G.B. Natoli	04/09/1849
476	Depennamento di F. Plescia	14/09/1849
477	Rapporto della guardia	04/09/1849
478	Rapporto dell'ufficiale di guardia	22/08/1849
479	Multa per il milite Pollaro	06/09/1849
480	Elezione del tenente C. Scoma	17/09/1849
481	Ammissione del signor Cortina	12/09/1849
482	Depennamento di F. Furia	09/09/1849
483	Passaggio per R. Fraccomio	09/09/1849
484	Esenzione per F. Bartolotta	09/09/1849
485	Depennamento di 13 militi	10/09/1849
486	Rinunzia di B. Furia	10/09/1849
487	Multa per G. Bonini	11/09/1849
490	Depennamento di D. Sciorrino	12/09/1849
492	Promozione di ufficiali	16/09/1849
494	Rinunzia del caporale Tranchina	12/09/1849
497	Multe inflitte a 6 militi	13/09/1849
500	Depennamento di I. Randazzo	14/09/1849
503	Ammissione di L. Maniri	14/09/1849
504	Multe inflitte a 3 militi	14/09/1849
506	Depennamento di G. Cimonelli	15/09/1849
507	Depennamento di S. Schiavo	16/09/1849

509	Ammissione di M. Cignani	14/09/1849
511	Depennamento di R. Flaccomio	17/09/1849
512	Rimessa di un foglio di ricognizione	22/09/1849
513	Esenzione chiesta da N. Guatta	17/09/1849
514	Passaggio chiesto da G. Gulli	18/09/1849
515	Rimessa di un foglio di ricognizione	17/09/1849
516	Elezione a caporale di G. Pozzi	17/09/1849
517	Arresto per F. Chillemi	18/09/1849
519	Esenzione chiesta da G. Orlando	19/09/1849
520	Ammissione di P. Favazza	19/09/1849
521	Rimessa di un foglio di ricognizione	20/09/1849
522	Rimpiazzo di un custode di Porta Reale	21/09/1849
524	Depennamento di G. Raia	22/09/1849
527	Depennamento di S. Giambertone	22/09/1849
530	Licenziamento dei forieri	22/09/1849
531	Richiesta d'ordini	22/09/1849
532	Esenzione per il milite Giardina	24/09/1849
534	Multa per il duca di Archirafi	24/09/1849
535	Multe inflitte a vari militi	24/09/1849
539	Multe inflitte a vari militi	24/09/1849
540	Rimessa di fogli di ricognizione	24/09/1849
541	Rimessa di un foglio di ricognizione	24/09/1849
542	Ammissione di M. Lentini	24/09/1849
543	Esenzione per V. Genovese	24/09/1849
544	Depennamento del marchese Bonomo	24/09/1849
545	Congedo chiesto da G. Pezzingue	24/09/1849
546	Congedo per il capitano signor Morra	24/09/1849
547	Esenzione per P. Di Lorenzo	28/09/1849
548	Depennamento di G. Navarna	28/09/1849
549	Rimessa di un foglio di ricognizione	26/09/1849

550	Depennamento di B. Lugaro	16/09/1849
551	Ammissione di 12 militi	26/09/1849
552	Richiesta di stampe	27/09/1849
553	Esenzione per F. Dichiara	04/10/1849
554	Congedo chiesto dal capitano	27/09/1849
555	Richiesta di mobilia	09/10/1849
558	Rimpiazzo di un caporale	28/09/1849
559	Congedo dell'alfiere Martino	28/09/1849
560	Multe inflitte a S. Piazza	28/09/1849
562	Rapporto di alta e bassa	29/09/1849
564	Congedo chiesto da G. Gennaro	29/09/1849
566	Depennamento del duca di Archirafi	01/10/1849
567	Rapporto su un incendio	01/10/1849
568	Rimessa del foglio di ricognizione	02/10/1849
569	Congedo chiesto da G. Foresta	02/10/1849
571	Depennamento di V. Puglisi	03/10/1849
572	Congedo chiesto da T. Patti	02/10/1849
573	Esonero per F. Raimondo	02/10/1849
574	Passaggio di S. Zangara	03/10/1849
575	Depennamento di M. Vivale	03/10/1849
576	Congedo per C. Barrango	03/10/1849
577	Multe inflitte a 5 militi	03/10/1849
578	Multe inflitte a militi	03/10/1849
580	Arresto per 4 militi	05/10/1849
581	Arresto per 7 militi	05/10/1849
582	Rinunzia a caporale di F. Farames	05/10/1849
584	Depennamento di G. Mazzinares	05/10/1849
585	Dimissione del caporale B. Tagliavia	05/10/1849
586	Depennamento di S. Titino	05/10/1849
588	Arresto per 12 militi	05/10/1849

589	Depennamento di G. Scimonelli	06/10/1849
590	Congedo per G. Sciarabba	06/10/1849
591	Verbale per promozioni	07/10/1849
593	Rimessa di 8 onze	29/10/1849
594	Rimpiazzo dell'aiutante maggiore	03/10/1849
595	Arresto per V. Genovese	08/10/1849
596	Non ammissione di A. Li Castri	08/10/1849
597	Arresto di S. Fiore	08/10/1849
598	Richiesta d'ordine	09/10/1849
599	Congedo per S. Marsala	14/10/1849
600	Congedo per G. Alesi	09/10/1849
602	Arresto per 5 militi	09/10/1849
603	Congedo per L. Bonomo	09/10/1849
604	Congedo chiesto da A. Barone	12/10/1849
605	Congedo chiesto da G. Mistretta	09/10/1849
606	Depennamento di D. Pelaso	09/10/1849
607	Multe inflitte a 10 militi	09/10/1849
608	Depennamento di S. Giambertone	10/10/1849
609	Promozione del caporale Corteggiani	10/10/1849
610	Esenzione di G. Ligreci	10/10/1849
611	Ammissione di 13 militi	11/10/1849
612	Arresto per N. Giacalone	11/10/1849
613	Congedo chiesto da P. Ugo	11/10/1849
614	Congedo per M. Tagliavia	11/10/1849
615	Arresto per S. Pitino	11/10/1849
616	Congedo per F. Ciotti	12/10/1849
618	Arresto per 2 militi	12/10/1849
620	Esenzione per G. De Blasi	13/10/1849
621	Arresto per I. Dichiara	12/10/1849
622	Depennamento di S. Pollaro	13/10/1849

623	Depennamento di S. Ganestrano	13/10/1849
624	Depennamento di S. Friore	13/10/1849
626	Arresto di C. Ricotta	14/10/1849
627	Depennamento di V. Provenzale	19/10/1849
629	Arresto per F. Fiorentino	16/10/1849
630	Arresto per G. Lilio	16/10/1849
631	Congedo per I. Montesano	19/10/1849
632	Depennamento di S. Marrone	17/10/1849
633	Permesso per G. Fiore	18/10/1849
636	Arresto per 2 militi	18/10/1849
639	Rapporto giornaliero	20/10/1849
640	Rapporto della guardia	23/10/1849
643	Depennamento di 7 militi	23/10/1849
644	Esonero di D. Barcellona	23/10/1849
645	Esonero di G. Giganti	31/10/1849
647	Rapporto giornaliero	29/10/1849
649	Rimessa dello stato dell'Ottavo Battaglione	31/10/1849
650	Congedo per S. Cicirello	31/10/1849
658	Rinunzia di S. Patti	03/11/1849
659	Congedo per il maggiore	09/11/1849
660	Depennamento di S. Gangitano	10/11/1849
661	Depennamento di G. Gigante	10/11/1849
663	Esenzione per il maggiore	05/11/1849
664	Rapporto della guardia	11/11/1849
665	Congedo di D. Zangaloro	12/11/1849
666	Depennamento di G. Mirabella	12/11/1849
667	Esonero per P. Mansueto	14/11/1849
668	Esonero chiesto da S. Lucifara	14/11/1849
669	Depennamento di G. De Franchis	19/11/1849
670	Rimpiazzo del sergente maggiore	15/11/1849

671	Rapporto su un omicidio	15/11/1849
672	Rimpiazzo del sergente Caropando	15/11/1849
673	Depennamento di G. Patania	15/11/1849
674	Rapporto della guardia	16/11/1849
675	Congedo per G. Graziano	16/11/1849
676	Dimissione del sergente G. Pinelli	16/11/1849
677	Depennamento di 5 militi	18/11/1849
680	Promozione di caporale	18/11/1849
681	Depennamento del barone Calluccio	18/11/1849
682	Depennamento di A. Zummo	18/11/1849
683	Depennamento di F. Raimondo	18/11/1849
685	Depennamento di 5 militi	18/11/1849
686	Elezione del caporale I. Sciales	18/11/1849
687	Depennamento di 4 militi	20/11/1849
688	Depennamento di G. Neri	23/11/1849
690	Depennamento di 6 militi	28/11/1849
691	Passaggio chiesto da G. Ciappi	28/11/1849
692	Esclusione per G. Santoro	28/11/1849
693	Proposta del foriere Cusumano	30/11/1849
694	Congedo per S. Volpes	30/11/1849
695	Depennamento di F. Gargano	30/11/1849
696	Rapporto d'ispezione	02/12/1849
697	Rapporto sul servizio	03/12/1849
700	Depennamento di G. Giardina	03/12/1849
701	Depennamento di 2 militi	03/12/1849
702	Introito di multe	04/12/1849
703	Depennamento di 2 militi	05/12/1849
705	Esonero per F. La Cova	05/12/1849
706	Depennamento di 3 militi	05/12/1849
707	Richiesta di cambiare il servizio alle porte	06/12/1849

709	Depennamento di 4 militi	09/12/1849
711	Depennamento di G. Capua	09/12/1849
713	Depennamento di 6 militi	10/12/1849
714	Rapporto giornaliero	13/12/1849
715	Elezione del caporale G. Capeta	10/12/1849
716	Depennamento di 6 militi	10/12/1849
718	Depennamento di G. Mantegna	10/12/1849
719	Depennamento di F. Randazzo	10/12/1849
721	Rimpiazzo del caporale	10/12/1849
723	Richiesta di tamburi	14/12/1849
724	Rapporto su due militi	24/12/1849
725	Licenziamento dei tamburi	15/12/1849
726	Rapporto sul servizio	14/12/1849

b. 31 «v. 17. Maggioria del Nono Battaglione»

1848-1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
1	Rapporto su un omicidio	07/05/1848
2	Rapporto giornaliero	19/05/1848
4	Rimessa dello stato del Nono Battaglione	02/06/1848
5	Rapporto dell'ispezione	02/06/1848
6	Supplica di G. La Manna	25/07/1848
8	Fucili chiesti dal Nono Battaglione	09/09/1848
11	Arresto di un milite	06/07/1848
13	Congedo chiesto da un caporale	10/07/1848
15	Rapporto giornaliero	31/12/1848
17	Arresto per il milite Buttitta	26/07/1848
18	Arresto per F. Renda	26/07/1848

19	Arresto per V. Mangano	27/07/1848
20	Arresto per alcuni militi	01/08/1848
24	Arresto per F. Rizzo	05/08/1848
26	Arresto per F. De Lorenzo	08/08/1848
33	Arresto per P. Nado	14/08/1848
37	Arresto per un caporale	21/08/1848
39	Punizione di N. Faraone	06/10/1848
46	Richiesta di elmi e daghe	29/08/1848
47	Rapporto sul servizio	09/04/1849
50	Ordinativo di pagamento	11/09/1848
52	Inchiesta di G. Console	17/09/1848
56	Arresto per alcuni militi	17/09/1848
57	Arresto per alcuni individui	17/09/1848
59	Arresto per alcuni militi	22/09/1848
60	Ordini per il servizio	23/09/1848
63	Arresto di G. Monreale	26/09/1848
64	Arresto per il milite Canella	26/09/1848
65	Arresto di alcuni militi	14/10/1848
66	Restituzione di fucile	09/03/1848
67	Rapporto giornaliero	14/10/1848
68	Revoca di esenzione	15/10/1848
69	Suppliche di militi	15/10/1848
70	Permesso chiesto dal capitano Ciotti	16/10/1848
71	Arresto per P. Lanzitti	20/10/1848
72	Passaggio per F. Tagliavino	20/10/1848
73	Rapporto giornaliero	24/10/1848
76	Arresto per alcuni militi	24/10/1848
77	Detenzione di un milite	24/10/1848
78	Rapporto del capo posto	25/10/1848
79	Elezione di un tenente	23/10/1848

80	Arresto di P. Lanzitti	28/10/1848
81	Arresto per alcuni individui	30/10/1848
83	Arresto di un milite	31/10/1848
87	Arresto per G. Giglio	05/11/1848
89	Arresto per G. Zappicella	07/11/1848
90	Rapporto su un omicidio	18/11/1848
93	Rapporto sul contrabbando	13/11/1848
94	Arresto di G. Ganci	12/11/1848
95	Rapporto sull'ispezione	14/11/1848
97	Arresto di un milite	15/11/1848
101	Arresto per 3 militi	22/11/1848
102	Rinunzia dell'alfiere S. Pileri	23/11/1848
103	Arresto per F. Corra	23/11/1848
110	Ordine d'arresto	03/12/1848
113	Arresto per Lucania	09/12/1848
114	Arresto per C. Santamaria	10/07/1848
115	Arresto per alcuni militi	11/12/1848
118	Arresto per G. Borgo	15/12/1848
119	Arresto per G. Rinallo	19/12/1848
120	Arresto per C. Gondella	21/12/1848
121	Arresto per alcuni militi	21/12/1848
125	Rinunzia del capitano Vanna	04/01/1849
126	Arresto per alcuni militi	09/01/1849
129	Arresto per militi	15/01/1849
130	Arresto per il milite Bazzanni	16/01/1849
131	Arresto per il milite Ventura	17/01/1849
132	Arresto per il milite Ferritto	20/01/1849
134	Permesso per le esercitazioni	20/01/1849
136	Arresto di un milite	24/01/1849
137	Rinunzia dell'aiutante	24/01/1849

139	Rinunzia del capitano Danna	29/01/1849
140	Passaggio vietato ad un milite	29/01/1849
141	Permesso per le esercitazioni	31/01/1849
142	Rinunzia del sergente Liotti	31/01/1849
143	Arresto per militi	31/01/1849
144	Permesso per le esercitazioni	01/02/1849
145	Arresto per il milite Carella	01/02/1849
146	Arresto per alcuni militi	04/02/1849
147	Rapporto su un omicidio	07/02/1849
148	Rinunzia del tenente Sgabilli	07/02/1849
149	Rapporto su due uccisi	09/02/1849
150	Arresto del milite Drago	16/02/1849
153	Rinunzia di alcuni individui	26/02/1849
154	Arresto per il milite Burga	27/02/1849
155	Arresto per il milite Meli	27/02/1849
156	Rapporto su Vito Mistretta	27/02/1849
160	Arresto per alcuni militi	21/03/1849
164	Scelta del chirurgo	06/04/1849
166	Rapporto sull'ispezione	07/07/1849
167	Rapporto sulle prigioni	24/04/1849
170	Permesso per accompagnare la processione	26/04/1849
173	Elezione di graduati	18/05/1849
174	Rapporto sul locale delle regie truppe	17/05/1849
175	Elezione del maggiore	19/05/1849
177	Nota dei fucili	20/05/1849
179	Richiesta di patenti	21/05/1849
182	Elezione del maggiore	24/05/1849
183	Rapporto giornaliero	25/05/1849
185	Elezione del maggiore cavalier Burgio	25/05/1849
186	Ordine di riunire il Battaglione	28/05/1849

187	Arruolamento di alcuni individui	30/05/1849
188	Nota del capitano	29/05/1849
190	Ordine per il signor Sprelandeo	31/05/1849

b. 32 «v. 17. Maggioria del Nono Battaglione. Parte 2»

1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
193	Esenzione per gli impiegati	11/06/1849
194	Richiesta di certificati	01/06/1849
195	Elezione del foriere	03/06/1849
196	Richiesta di carabine	05/06/1849
197	Arresto per alcuni militi	08/06/1849
198	Richiesta di mille permessi di armi	06/06/1849
199	Richiesta di fucili	05/06/1849
200	Ammonizione delle guardie	09/06/1849
203	Arresto per alcuni militi	13/06/1849
205	Passaggio di A. Lo Castro	18/06/1849
206	Arresto per alcuni militi	16/06/1849
208	Congedo per il capitano	07/08/1849
209	Elezione del foriere maggiore	19/06/1849
211	Rapporto della Diana	19/06/1849
212	Esenzione del signor Bagnasco	26/06/1849
213	Modifiche al piedilista	13/06/1849
214	Rapporto del capoposto	26/06/1849
216	Permesso per le compagnie	23/06/1849
217	Punizione contro militi	22/06/1849
218	Ammissione di P. De Franciscis	24/06/1849
219	Iscrizione del barone San Girolamo	24/06/1849

220	Rinunzia dell'alfiere Corselli	24/06/1849
221	Arresto di C. Bonanno	25/06/1849
223	Punizioni per alcuni militi	25/06/1849
225	Congedo per F. Martinez	25/06/1849
226	Restituzione di 122 fucili	26/06/1849
230	Domanda del signor Frigani	23/06/1849
231	Rapporto sul contrabbando	24/06/1849
232	Punizione per alcuni militi	24/06/1849
234	Nota di spese	29/06/1849
236	Autorizzazione per alcune spese	28/06/1849
237	Punizione di militi	28/06/1849
238	Disposizione per 2 militi	30/06/1849
240	Ammissione di militi	01/07/1849
241	Rapporto sul posto Porta Maqueda	01/07/1849
243	Cancellazione di G. Di Mario	01/07/1849
246	Punizione per militi manchevoli	05/07/1849
247	Punizione per militi	05/07/1849
248	Esenzione del caporale Ficueras	06/07/1849
250	Permesso per G. Fristrilla	06/07/1849
251	Riammissione di alcuni militi	06/07/1849
252	Rapporto giornaliero	30/06/1849
253	Arresto per un milite	07/07/1849
254	Domanda di M. Bevilacqua	07/07/1849
256	Supplica di M. Abbate	07/07/1849
257	Esenzione di G. Valenza	09/07/1849
258	Ammissione e promozione	09/07/1849
262	Ammissione di G. Drago	10/07/1849
264	Arresto per G. La Manna	18/07/1849
265	Rapporto della Diana	13/07/1849
266	Supplica di A. Di Paola	11/07/1849

269	Rapporto su E. Sansone	14/07/1849
270	Rapporto su G. Raso	14/07/1849
271	Arresto per alcuni militi	11/07/1849
272	Arresto per 3 militi	14/07/1849
275	Invio di certificati	17/07/1849
276	Punizione per alcuni militi	17/07/1849
278	Elezione del portabandiera	19/07/1849
280	Elezione del sergente Morana	21/07/1849
281	Ricezione di un fucile	13/08/1849
282	Esenzione di S. Di Paola	21/07/1849
283	Depennamento di G. Montalbano	21/07/1849
285	Arresto per S. Basso	23/07/1849
286	Depennamento di militi	24/07/1849
287	Depennamento di militi	27/07/1849
289	Arresto per il milite Drago	27/07/1849
291	Richiesta di 3 fogli	27/07/1849
292	Congedo per il capitano	27/07/1849
293	Rettifica di un nome	27/07/1849
294	Passaggio di S. La Barbera	30/07/1849
295	Esonero del foriere maggiore	30/07/1849
296	Cancellazione del milite Muratore	03/08/1849
299	Cancellazione di alcuni militi	05/08/1849
301	Riammissione chiesta da S. Mazzarese	07/08/1849
303	Rapporto giornaliero	08/08/1849
305	Esonero di P. Pensati	10/08/1849
306	Arresto di 8 militi	10/08/1849
308	Ammissione di F. Briglia	12/08/1849
309	Sospensione di G. Mauglio	16/08/1849
312	Rapporto giornaliero	21/08/1849
314	Rapporto della guardia	21/08/1849

315	Riunito al n. 320	
316	Congedo chiesto al capitano foriere	24/08/1849
317	Depennamento di G. Sottile	24/08/1849
318	Depennamento di alcuni militi	26/08/1849
319	Proposta a caporale	27/08/1849
323	Arresto per L. Faraone	29/08/1849
324	Arresto per F. Romano	30/08/1849
325	Ammissione di alcuni militi	28/08/1849
326	Richiesta di un cappellano	29/08/1849
327	Ammissione di alcuni militi	24/08/1849
328	Supplica di A. Bruno	01/09/1849
329	Ricezione di 77 fucili	01/09/1849
332	Rinunzia del capitano	03/09/1849
333	Ammissione di militi	04/09/1849
334	Rinunzia del caporale	06/09/1849
337	Elezione di ufficiali	17/09/1849
338	Ammissione dei fratelli Li Castro	10/09/1849
339	Multa per F. Romano	10/09/1849
340	Rapporto della guardia	13/09/1849
343	Depennamento per il milite G. Cusumano	26/09/1849
346	Congedo per un milite	18/09/1849
347	Permesso d'armi	24/09/1849
351	Trasferimento del Battaglione	09/10/1849
352	Congedo per G. Franchina	26/09/1849
355	Rapporto della guardia	26/09/1849
356	Depennamento di alcuni militi	26/09/1849
357	Ammissione per A. Selles	27/09/1849
359	Elezione del capitano	01/10/1849
360	Verbale per alcune promozioni	01/10/1849
361	Trasferimento chiesto da T. Serretta	01/10/1849

362	Richiesta di fogli	06/10/1849
364	Arresto per alcuni militi	06/10/1849
365	Rimpiazzo di un guastatore	09/10/1849
366	Arresto per alcuni militi	07/10/1849
367	Congedo del sergente	09/10/1849
368	Congedo a V. Santamarina	08/10/1849
369	Depennamento per il milite Bartolo	08/10/1849
372	Rapporto sulla morte di un milite	09/10/1849
373	Arresto per 2 militi	09/10/1849
375	Richiesta d'armi	11/10/1849
376	Arresto per alcuni militi	10/10/1849
377	Passaggio di F. Portoghese	18/10/1849
379	Esonero del sergente Albertini	11/10/1849
380	Arresto per alcuni militi	12/10/1849
381	Depennamento del milite Leale	12/10/1849
383	Trasferimento di M. Tamago	13/10/1849
385	Rinunzia del capitano Ciotti	16/10/1849
386	Elezione di un sergente	16/10/1849
387	Arresto per alcuni militi	16/10/1849
388	Depennamento di D. Bartolo	17/08/1849
389	Arresto per alcuni militi	17/10/1849
390	Divieto di caccia per i militi	18/10/1849
392	Arresto per A. Rammacca	22/10/1849
393	Arresto per il milite Dabene	21/10/1849
397	Rapporto giornaliero	26/10/1849
399	Elezione dell'alfiere	26/10/1849
402	Esonero di E. Megna	27/10/1849
403	Permesso per S. Cizio	15/11/1849
405	Congedo per il maggiore Villarosa	17/11/1849
406	Supplica di A. Prinzi	03/12/1849

408	Arresto per R. Bruno	29/11/1849
409	Rimessa di alcune stampe	29/11/1849
410	Rimessa d'ordini	01/12/1849
412	Rapporto della Diana	01/12/1849
413	Supplica del sergente P. Colletti	01/12/1849
416	Esenzione per alcuni militi	04/12/1849
417	Depennamento di alcuni militi	12/12/1849
419	Dimissioni dell'aiutante maggiore	12/12/1849
421	Proroga di congedo	14/12/1849
490	Ammissione di G. Bruno	27/08/1849
496	Arresto del capitano Cusumano	02/09/1849
508	Rapporto sul maggiore Villarosa	13/12/1849

b. 33 «v. 18. Maggioria del Decimo Battaglione»

1848-1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
1	Rapporto d'ispezione	05/05/1848
3	Punizione di C. Triolo	18/05/1848
4	Trasporto di reperti	25/06/1848
5	Rapporto d'ispezione	24/05/1848
6	Rapporto su F. Coglitore	23/05/1848
7	Rapporto su un malfattore	04/05/1848
9	Rapporto d'ispezione	13/06/1848
10	Rapporto sulla situazione nella Quarta Compagnia	06/06/1848
13	Rapporto d'ispezione	13/06/1848
17	Rapporto giornaliero	25/06/1848
18	Elezione dell'aiutante maggiore	17/07/1848
20	Rapporto su omicidi	01/08/1848

22	Arresto di 3 uomini	03/07/1848
23	Esenzione del milite Buscemi	01/07/1848
25	Congedo chiesto dal capitano	10/07/1848
26	Rapporto su un furto	11/07/1848
29	Rapporto giornaliero	11/07/1848
35	Rapporto d'ispezione	24/07/1848
36	Rapporto sui militi manchevoli	25/07/1848
37	Rinunzia del capitano Fazello	31/07/1848
39	Arresto di un ragazzo	31/07/1848
41	Esenzione del milite Firrito	14/08/1848
46	Acquisto di 3 fanali	16/08/1848
49	Nota delle spese	02/10/1848
50	Rinunzia del capitano	21/07/1848
51	Ordine di pagamento	21/08/1848
54	Nota di spese	31/08/1848
55	Rapporto d'ispezione	30/08/1848
56	Rapporto giornaliero	02/09/1848
57	Pagamento di 100 ducati	08/08/1848
58	Congedo di un milite	31/10/1848
61	Rimessa del piedilista	07/09/1848
63	Ispezione del borgo di S. Teresa	11/09/1848
66	Verbale su M. Maniscalco	24/06/1848
69	Rapporto sul milite Colletta	20/10/1848
70	Rapporto su Damiano	13/10/1848
71	Rapporto su una fucilata	19/10/1848
73	Rapporto sulle squadre	18/10/1848
74	Arresto di 2 individui	17/10/1848
75	Arresto del signor Randazzo	17/10/1848
76	Rapporto sul milite Motta	18/10/1848
77	Rimpiazzo di un tenente	23/10/1848

82	Per taluni provvedimenti	25/10/1848
85	Nomina dell'aiutante maggiore	21/01/1849
90	Per talune esenzioni	04/11/1848
91	Rapporto sul tenente Pensabene	12/11/1848
93	Rinunzia dei signori Ferrara e Bizio	09/11/1848
95	Elezione di 2 caporali	04/12/1848
96	Esenzione del signor Lipani	11/11/1848
98	Congedo per il capitano Patti	13/11/1848
99	Destituzione del sergente Pozzo	03/12/1848
100	Trasferimento dell'aiutante maggiore	16/11/1848
101	Rapporto su alcuni spari	19/11/1848
103	Nota delle spese	22/11/1848
105	Rapporto su un assassinio	18/11/1848
108	Rapporto del capitano Porta	29/11/1848
113	Rapporto su un omicidio	02/12/1848
117	Verbale sull'ufficiale quartiermastro	08/12/1848
119	Nota di spese	03/01/1849
120	Rapporto del capitano Francipani	13/12/1848
124	Rapporto su un furto	16/12/1848
126	Rimessa di un verbale	17/12/1848
132	Rapporto giornaliero	09/01/1849
134	Nota dei mancanti	09/01/1849
135	Restituzione di un fucile	01/03/1849
139	Richiesta di cartucce	02/02/1849
140	Passaggio di militi	06/02/1849
142	Richiesta di patenti	04/02/1849
143	Rapporto su G. Dragotti	13/03/1849
146	Rapporto sull'armamento	11/03/1849
147	Richiesta di registri	15/02/1849
152	Rapporto sulla caserma	16/02/1849

155	Rinunzia dell'aiutante maggiore	24/02/1849
156	Rapporto su V. Mansetta	22/02/1849
159	Rapporto sui soldati che abitano fuori Porta Nuova	26/02/1849
164	Richiesta d'armi	14/03/1849
166	Ammissione di tre individui	15/03/1849
167	Arresto per il milite Dragotta	15/03/1849
169	Richiesta di un cappellano	23/03/1849
170	Richiesta di 2 patenti	22/03/1849
171	Rinunzia del comandante della Guardia Civica	21/03/1849
173	Richiesta di patenti	22/03/1849
175	Rapporto sulla Giovane Guardia	23/03/1849
176	Domanda di due patenti	23/03/1849
177	Istanza di G. Maniscalco	23/03/1849
178	Richiesta d'armi	28/03/1849
179	Richiesta d'armamenti	23/03/1849
180	Rinuncia del maggiore	26/03/1849
181	Rinuncia del capitano	26/03/1849
182	Elezione del maggiore	26/03/1849
184	Richiesta di 2 patenti	30/06/1849
185	Elezione del quartiermastro	30/03/1849
186	Nota di merito per A. Fandello	02/04/1849
188	Richiesta di 2 patenti	03/04/1849
189	Richiesta di una patente	06/04/1849
190	Invio di 2 patenti	02/04/1849
191	Autorizzazione per una spedizione	09/04/1849
192	Rapporto della guardia	09/04/1849
194	Rinunzia del tenente Buttitta	12/04/1849
196	Arresto per 2 soldati	11/04/1849
197	Spedizione di 2 patenti	14/04/1849
198	Rinunzia del foriere Cimino	14/04/1849

199	Rapporto giornaliero	16/04/1849
200	Nota dei militi	16/04/1849

b. 34 «v. 18. Maggioria del Decimo Battaglione. P. 2»

1849

fasc.	**Descrizione**	**Data**
201	*Allistamento* di 2 militi	24/04/1849
202	Richiesta di 12 patenti	23/04/1849
203	Richiesta d'assegno	07/08/1849
204	Rapporto sul Comando Provvisorio	26/04/1849
205	Rapporto di 3 individui	25/04/1849
206	Nota dei fucili	05/05/1849
207	Rapporto sulla Garitta	17/05/1849
208	Rapporto su un omicidio	18/05/1849
209	Verbale per la parola d'ordine	20/05/1849
210	Elezione dell'aiutante maggiore	19/05/1849
212	Nota delle spese	21/05/1849
213	*Allistamento* di 4 militi	21/05/1849
214	Elezione dell'alfiere Allotta	20/05/1849
215	Elezione di ufficiali	20/05/1849
217	Rapporto dell'aiutante maggiore	24/05/1849
218	Ammissione di G. Martiliano	25/05/1849
219	Elezione del capitano	25/05/1849
220	Congedo chiesto da A. Morana	28/05/1849
221	Elezione del foriere maggiore	25/05/1849
222	Richiesta di denaro	26/05/1849
223	Rettifica dei nomi	27/05/1849
224	*Allistamento* di militi	27/05/1849

225	Riorganizzazione del Decimo Battaglione	28/05/1849
226	Ammissione di 3 militi	30/05/1849
227	Arresto per i manchevoli	30/05/1849
232	Permesso per andare alla festa	11/06/1849
233	Congedo per F. La Rosa	16/06/1849
234	Arresto per 3 militi	21/06/1849
235	Riammissione del signor Gametin	18/06/1849
236	Congedo per A. Ingorgia	18/06/1849
237	Ammissione di P. Di Bartolomeo	20/06/1849
238	Rinunzia del caporale Crignami	18/06/1849
240	Ammissione di 2 militi	23/06/1849
241	Ammissione di 2 militi	23/06/1849
242	Conferma del caporale P. Di Benedetto	25/06/1849
243	Ritiro di G. Greco	25/06/1849
247	Richiesta del grado da parte del direttore della Banca	28/06/1849
248	Consegna di 10 fogli	25/06/1849
249	Arresto per 3 militi	28/06/1849
250	Rinunzia di 2 caporali	20/06/1849
253	Arresto di 4 militi	02/07/1849
254	*Allistamento* di S. Cartolone	02/07/1849
255	Passaggio di F. Lopez	03/07/1849
256	Arresto per G. Minneci	03/07/1849
258	Arresto per A. Manzella	04/07/1849
259	Esenzione per A. Miceli	06/07/1849
260	Arresto per sospetto furto	10/07/1849
262	Correzione del piedilista	07/09/1849
263	Cancellazione di 2 militi	07/07/1849
264	Depennamento di A. Casabianca	07/07/1849
265	Riammissione di S. Calderone	07/07/1849

266	Ammissione di F. Di Giuseppe	07/07/1849
267	Arresto per 7 militi	09/07/1849
268	Arresto per 4 militi	09/07/1849
269	Arresto per 3 militi	10/07/1849
270	Statino di ammissione	10/07/1849
271	Arresto per 4 militi	10/07/1849
272	Passaggio di 6 militi	11/07/1849
275	Cancellazione di 2 militi	10/07/1849
276	Ammissione di 5 militi	09/07/1849
277	Ammissione di F. Buletta	14/07/1849
278	Esonero di G. Scerdi	14/07/1849
279	Rinunzia del caporale V. Rau	14/07/1849
280	Rimpiazzo di E. Cordova	14/07/1849
281	Ammissione di D'Andrè Patorno	14/07/1849
282	Passaggio del milite Greco	17/07/1849
283	Depennamento di F. Marroffa	18/07/1849
285	Richiesta di uniformi	19/07/1849
286	Arresto per 2 militi	19/07/1849
287	Riunito al n. 378	
288	Rapporto sulla consegna di 78 fucili	20/07/1849
290	Depennamento di F. Vitellò	23/07/1849
291	Congedo per P. Brigna	23/07/1849
292	Dispensa per S. Castellano	23/07/1849
294	Nota sui militi manchevoli	23/07/1849
295	Richiesta di permessi d'armi	23/07/1849
296	Disposizione per i manchevoli	26/07/1849
297	Rapporto giornaliero	26/07/1849
298	Depennamento di 2 militi	23/07/1849
300	Depennamento del milite Giglio	08/07/1849
304	Depennamento di D. Colletti	09/07/1849

305	Depennamento di di 2 militi	09/07/1849
306	Rapporto giornaliero	11/07/1849
307	Richiesta di stoffa	10/08/1849
308	Richiesta di 2 militi	11/08/1849
309	Rinunzia di 2 militi	12/08/1849
310	Multa inflitta a militi	18/08/1849
312	Rimessa di una supplica	16/08/1849
316	Congedo del milite Giannetta	17/08/1849
317	Passaggio di G. Cottone	17/08/1849
321	Rapporto su L. Arnone	20/08/1849
323	Dimissione di A. Greco	21/08/1849
325	Rimessa di una supplica	27/08/1849
326	Multa inflitta a A. Morello	28/09/1849
328	Depennamento del milite Terminello	28/08/1849
329	Cancellazione di S. Fazello	28/08/1849
330	Riscossione di multe	29/08/1849
332	Rimessa di una supplica	30/08/1849
333	Esenzione di A. Bellanca	30/08/1849
334	Elezione di un nuovo caporale	30/08/1849
336	Depennamento di alcuni militi	06/09/1849
340	Permesso per il milite Garici	06/09/1849
342	Depennamento del milite Giglio	08/09/1849
343	Rimpiazzo di militi	08/09/1849
344	Rapporto sul caporale Scordato	08/09/1849
347	Rapporto su servizio	10/09/1849
348	Passaggio di G. Mandino	11/09/1849
349	Depennamento di alcuni militi	11/09/1849
350	Punizione per militi manchevoli	11/09/1849
351	Depennamento di F. Martalone	13/09/1849
354	Rimpiazzo di un milite	19/09/1849

355	Congedo per l'alfiere Marteri	17/09/1849
356	Passaggio del milite Barresi	17/09/1849
357	Arresto per 2 militi	18/09/1849
360	Passaggio di 2 militi	18/09/1849
362	Arresto per 3 militi	21/09/1849
363	Passaggio del signor Puglisi	24/09/1849
364	Depennamento di un milite	24/09/1849
365	Arresto per 2 militi	29/09/1849
366	Arresto per un milite	06/10/1849
367	Dimissione di un capitano	02/10/1849
368	Destituzione del sergente Gebbia	12/10/1849
370	Passaggio del milite Biancone	12/10/1849
371	Passaggio del milite Fiorentino	13/10/1849
372	Depennamento di alcuni militi	15/10/1849
373	Arresto per alcuni militi	18/10/1849
374	Congedo di un capitano	21/10/1849
375	Depennamento di S. Sala	24/10/1849
378	Depennamento di A. Ingarsia	24/10/1849
379	Rinunzia del capitano Mirabile	23/10/1849
380	Depennamento di F. Tornabene	24/10/1849
381	Passaggio del signor Feliciano	27/10/1849
382	Rinunzia del caporale Colli	30/10/1849
384	Arresto del milite Fisale	03/11/1849
385	Dimissioni dell'aiutante maggiore	11/11/1849
589	Rinunzia del capitano maggiore	15/11/1849
590	Congedo del milite Fumagalli	20/11/1849
591	Rinunzia del tenente Puzzolino	22/11/1849
592	Congedo per il tenente Pomeo	23/11/1849
593	Rapporto della guardia	22/11/1849
594	Depennamento di E. Filippone	24/11/1849

595	Rinunzia del capitano Barbaro	27/11/1849
598	Rapporto dell'ispezione	03/12/1849

TAVOLA DI RAFFRONTO

Archivio Riso		**Archivio della Guardia Nazionale di Palermo**	
Nuova numerazione	*Vecchia numerazione*	*Nuova numerazione*	*Vecchia numerazione*
9	1	10	1
10	2	11	2
11	3	12	3
12	4	13	4
13	5	14	5
14	6	15	6
15	7	16	7
16	8	17	8
17	9	18	9
18	10	19	10
19	11	20	11
20	12	21	12
21	13	22	13
22	14	23	14
23	15	24	15
24	16	25	16
25	17	26	17
26	18	27	18
27	19	28	19
28	20	29	20
29	21	30	21
30	22	31	21 bis
31	23	32	22
32	24	33	23
33	25	34	24

34	26	35	25
35	27	36	26
36	28	37	26 bis
37	29	38	27
38	30	39	28
39	31	40	29
40	32	41	30
41	33	43	31
42	34	44	32
43	35	1	33
44	36	2	34
	37 a	3	35
	37 b	8 bis	36
	37 c	4	37
1	38	5	38
2	39	6	38 bis
3	40	7	39
4	41	8	39 bis
5	42	9	40
6	43	42	41
7	44	48	42
		49	43
		53	44
		47	45
		51	46
		60	47
		52	48
		58	49

		54	50
		50	51
		45	52
		59	53
		57	54
		55	55
		46	56
		56	57

APPENDICE

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GUARDIA NAZIONALE PRESENTE IN ALTRI COMPLESSI DOCUMENTARI

Direzione Centrale di Statistica

Busta	Fasc.	
162	/	Guardia nazionale nelle intendenze, 1848-1849 cc. 501, fascc. 7: contiene fascicoli relativi alle sette intendenze

Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale. Ripartimento Interno

Busta	Fasc.	
831	/	Pratiche relative alla Guardia Nazionale, sia di Palermo che di altri Comuni, in risposta alle note, suppliche, relazioni e rapporti inviati al Ministro dell'Interno e della Pubblica Sicurezza dal Comando Generale della Guardia – e spesso a firma Riso - , dai Comandi dei battaglioni o da altre autorità civiche. La busta contiene tra l'altro fogli di stati nominativi e liste degli ufficiali eletti delle Guardie. Nazionali di alcuni Comuni siciliani (Altavilla, Campofiorito,

		Isnello, Caltavuturo, Pollina), piedilista di compagnie, richieste di esenzioni dal servizio e di fucili, richieste di provviste. Particolarmente interessanti risultano il fascicolo contenente l'«Avviso a stampa per l'adozione del Regolamento provvisorio», datato 15 febbraio 1848; quello relativo alla la richiesta da parte del Vescovo di Palermo di due compagnie della Guardia in uniforme, per presenziare il 30 dicembre 1848 al *Te Deum,* con allegato il «Programma a stampa per l'Ecclesiastica Festività dell'Immacolata Concezione della SS. Vergine nel 1848», stampato a Palermo presso la Stamperia Carini e Meli; il fascicolo sull'elezione del Comandante Provvisorio della Guardia Nazionale, del settembre 1848.
832	/	Corrispondenza con le Guardie Nazionali delle altre città della Sicilia e le Guardie Cittadine di Palermo, Trapani e delle Sette Valli.
833	/	Corrispondenza con le Guardie Nazionali delle altre città della Sicilia e le Guardie Cittadine di Palermo, Trapani e delle Sette Valli.
834	/	Corrispondenza con le Guardie Nazionali delle altre città della Sicilia e le Guardie Cittadine di Palermo, Trapani e delle Sette Valli.
835	/	Corrispondenza con le Guardie Nazionali delle altre città della Sicilia e le Guardie Cittadine di Palermo, Trapani e delle Sette Valli.
875	/	Corrispondenza amministrativa con le Guardie Nazionali delle provincie di Catania, Messina, Agrigento, Siracusa, Trapani e Caltanissetta.
876	/	Corrispondenza amministrativa con le Guardie Nazionali delle provincie di Catania, Messina, Agrigento, Siracusa, Trapani e Caltanissetta.

877	/	Corrispondenza amministrativa con le Guardie Nazionali delle provincie di Catania, Messina, Agrigento, Siracusa, Trapani e Caltanissetta.
878	/	Pratiche per esenzioni dal servizio della Guardia Nazionale e delle Guardie Cittadine di Palermo, Trapani, Catania.
898	**57**	Incartamenti vari relativi, tra le altre, a richieste di vestiario fatte dai Maggiori dei Battaglioni, suppliche per esenzioni dal servizio, relazioni sulle Compagnie, pagamenti richiesti per il servizio dei Battaglioni, una pratica istruita a seguito della richiesta dell'Arcivescovo di Palermo di destinare un altro locale al IX Battaglione che si trovava stanziato presso il Monastero delle Stimmate. Si segnala inoltre la presenza, oltre al carteggio tra il Comando in Capo del I Corpo di Esercito e della Squadra destinata alla spedizione di Sicilia e il Comando Generale della Guardia Nazionale, di un'Ordinanza a stampa del Comando in Capo del I Corpo di Esercito e della Squadra destinata alla spedizione di Sicilia, datata 12 luglio 1849, per la repressione dell'utilizzo abusivo delle uniformi da parte dei militi che non prestavano più servizio presso la G.N.; un'altra Ordinanza a stampa, a firma Carlo Filangieri duca di Taormina e datata 6 agosto 1849, per le multe contro gli individui che mancano ai doveri del servizio; la *Raccolta a stampa di Regolamenti, avvisi ed altri atti riguardanti la Guardia Nazionale,* datata 24 marzo 1848

Segreteria di Stato presso il Luogotenente Generale. Ripartimento Polizia

Busta	Fasc.	
525	**1/1**	doc. 15 (16 maggio 1848) Si comunica al Comandante Generale della Guardia Nazionale Riso, che il Quarto Battaglione può liberamente occupare il quartiere della Magione, rimasto vuoto per essersi sciolte le squadre prezzolate della Fieravecchia
525	**1/1**	doc. 66 (28 febbraio 1848) Il Presidente del Comitato di Guerra e Marina Riso autorizza il passaggio della Guardia Nazionale – Sezione di S. Ninfa, nel convento di S. Agostino
537	**13/2**	doc. 1688 (30 maggio 1848) Si ordina al Barone Riso Comandante la Guardia Nazionale perché domani si riunisca il corpo nei rispettivi quartieri per la pace dei cittadini, temendosi dei possibili disordini e sorprese
537	**13/2**	doc. 1689 bis (30 maggio 1848) Il Comandante Generale della Guardia Nazionale e il Capitano Giustiziere da cui dipende la Guardia Municipale curino d'inculcare ai loro dipendenti che nei rapporti siano più esatti, non omettendo i nomi dei danneggiati e dei rei ed altro.
570	**16/2**	doc. 2001 (23 agosto 1849) Sulla richiesta di permessi d'armi, fatta da parte del Comandante Generale della Guardia Nazionale di Palermo, barone Pietro Riso.

570	**16/2**	doc. 2180 bis (11 dicembre 1849) Si dispone perché il barone Pietro Riso, Comandante della Guardia Nazionale, permetta che si ritirino e depositino nel Castellammare i 186 fucili ritratti dai militi che furono depennati da tal corpo.
573	**19/1**	doc. 2563 (3 aprile 1849) Sulla richiesta del Comandante Generale della Guardia Nazionale di Palermo, barone Pietro Riso, per la destinazione di un locale ove detenere gli arrestati da detta Guardia.
575	**23**	doc. 3034 (27 luglio 1849) Rimostranza del Comandante Generale della Guardia Nazionale di Palermo, barone Pietro Riso, intorno a rilievi sui rapporti di quel corpo con le Guardie di sicurezza.

Miscellanea Archivistica I

Num.	
2	Atto originale della Costituzione del Comitato Rivoluzionario del 1848.
5	Testimonianza del cav. Leonardo Vigo Calanna, deputato alla Camera dei Comuni Siciliani nel 1848, relativa ad alcuni fatti che precedettero e accompagnarono il decreto parlamentare del 13 aprile 1848 col quale fu dichiarata decaduta dal trono di Sicilia la dinastia dei Borboni.
80	Volume di documenti relativi alle vicende politiche del 1848-1849.
81	Volume di documenti relativi alle vicende politiche del 1848-1849.

107	Raccolta di atti diversi del periodo rivoluzionario del 1848-1849.
116	Raccolta di avvisi e proclami del 1848.
205	Invito per la convocazione del Parlamento del 25 marzo 1848
252	Certificati della Guardia Nazionale
265	Bandi, proclami, giornali del 1848

Miscellanea Archivistica II

Num.	
480	Elenco dei deputati del 1848 che firmarono il decreto di decadenza della dinastia borbonica il 13 aprile 1848.
580	Copia manoscritta autenticata, tratta dall'Archivio Crispi, del proclama rivoluzionario del 10 gennaio 1848 firmato da Francesco Bagnasco, col quale si diede avvio alla rivolta.
581	Missiva proveniente dal Ministero dell'Interno con la quale si trasmettono all'On. Francesco Crispi n. 56 documenti riguardanti le vicende politiche siciliane del 1848-49
583	Documenti inerenti la rivoluzione siciliana del 1848
656	Avviso del Comitato rivoluzionario siciliano per il rilascio di cavalli e mule della disciolta truppa regia al Sig. Giuseppe Scordato di Bagheria e D. Gaetano Cacciatore
657	Comunicato del Comitato rivoluzionario siciliano sulla disfatta e l'imbarco delle truppe regie a Solanto
658	Comunicato del Comitato Rivoluzionario Siciliano sulla disfatta e l'imbarco delle truppe borboniche dell'1 febbraio 1848
659	Comunicato del Comitato generale rivoluzionario che rende nota la concessione della Costituzione nel Regno delle due Sicilie da parte di Ferdinando II

660	Proclama del 1848 del presidente del Comitato Generale rivoluzionario sul servizio da svolgere presso la Guardia Nazionale
661	Avviso del 1848 del presidente del Comitato Generale rivoluzionario sulla partecipazione di combattimenti di cittadini di Ganci
662	Avviso del 1848 del presidente del Comitato Generale rivoluzionario sulla ubbidienza della città di Messina all'unità del Governo provvisorio siciliano
665	Avviso alla popolazione del programma del solenne *Te Deum* che si officerà alla Cattedrale il 5 febbraio 1848
666	Avviso del 1848 del Presidente del Comitato generale rivoluzionario sulla composizione di un Consiglio di reclutazione e sulle norme e trattamento economico dei reclutati
670	Comitato del Presidente del Comitato generale rivoluzionario, esternante la «eterna riconoscenza» a Giuseppe La Masa e i «suoi generosi compagni» in occasione dei combattimenti avvenuti alla Fiera Vecchia
673	Manifesto esortativo di Ruggero Settimo, Presidente del Comitato Generale Rivoluzionario, che ringrazia pubblicamente coloro i quali si sono battuti volontariamente per gli ideali rivoluzionari
684	Avviso del 1848 del Comitato Generale rivoluzionario sulla regolamentazione, istituzione e nomina della Guardia Nazionale
686	Avviso del 1848 del Comitato Generale rivoluzionario che regolamenta l'istituzione delle guardie municipali a salvaguardia dell'ordine interno
691	Avviso del 1848 combinato dei Presidenti del I e del II Comitato Generale rivoluzionario per i rapporti tra la Guardia Nazionale e quella Municipale

694	Avviso del Presidente del Comitato Generale per la I convocazione del General Parlamento di Sicilia fissata per il 25 marzo 1848, con l'elenco di tutti i parlamentari invitati alla prima sessione
695	Manifesto del Presidente del Comitato Generale rivoluzionario per la preparazione della popolazione ai festeggiamenti del 25 marzo in occasione della I convocazione del General Parlamento di Sicilia
700	Copie di corrispondenza dal Ministro degli Esteri del governo siciliano per l'invio di armi dalla Francia
701	Copie di corrispondenza con il Ministro degli Esteri del governo siciliano per l'invio di denaro a Marsiglia per acquistare forse delle armi

Miscellanea Archivistica III

Num.	
37	Proclama a stampa del 1848 emanato dal Parlamento di Sicilia, che decreta «la decadenza dei Baroni del Trono di Sicilia»

Capitania di Giustizia

Num.	
4	Stati e quadri della Guardia Nazionale e certificati sulla condotta dei suoi componenti
7	Aggressione alla Guardia Nazionale e Municipale di Misilmeri e Bagheria

10	Notizie su ferimenti e note relative alla Guardia Nazionale e Municipale
13	Detenuti nelle Grandi Prigioni arrestati dal Quinto Battaglione della Guardia Nazionale
17-20	Registri concernenti il versamento dei diversi fornitori nel Magazzino Generale dell'Armata Nazionale alla Commissione di vestiario e bardatura

INDICI

Legenda
R = Archivio Riso
GN = Archivio Guardia Nazionale

INDICE DEI NOMI DI PERSONE O ENTI

A

Abate F., caporale: GN, b. 13
Abate Nunzio: R, b. 7
Abbate G.: GN, b. 25
Abbate M.: GN, b. 32
Abbate S.: GN, b. 18
Abramo F.: GN, b. 30
Abramo G., caporale: GN, b. 30
Abramo S.: GN, b. 29
Abramo T.: GN, b. 27
Acca G.: GN, b. 16
Accardi, signor: GN, b. 25
Accardi P.: GN, b. 19
Aci, principe di: R, b. 5; GN, b. 16
Addati Pietro: R, b. 5
Agaglia P.: GN, b. 14
Agate B.: GN, b. 16
Agenzia Teatrale di Ernesto Somigli: R, b. 7
Agenzia Telegrafica Stefani: R, b. 8
Agnetta Francesco: R, b. 6
Agras T.: GN, b. 27
Aidale N.: GN, b. 26
Aiello F.: GN, b. 15
Airoldi, marchese: GN, b. 16
Alagona G., caporale: GN, b. 12
Albanese C.: GN, b. 19
Albanese Enrico, dottore: R, b. 7
Albertini, sergente: GN, b. 32
Algozes G., sergente: GN, b. 13
Alesi G.: GN, b. 30
Aliminara S.: GN, b. 22
Aliprandi D.: GN, b. 27
Allare P.: GN, b. 12
Allegra M.: GN, b. 16
Allegra P.: GN, b. 12
Alliata G.: GN, b. 15
Allotta, alfiere: GN, b. 34
Alonge G.: GN, b. 12
Amari Michele, ministro: GN, b. 37
Amato, milite: GN, b. 17
Amatori L.: GN, b. 16
Amatori N.: GN, b. 11
Amich V.: GN, b. 12
Amministrazione delle contribuzioni dirette: GN, b. 17
Amministrazione dell'Ospedale Civico: R, b. 8
Amministrazione di Villa Giulia: GN, b. 17

Amorello S.: GN, b. 16
Amorello V.: GN, b. 17
Anastasi S.: GN, b. 25
Anca G.: GN, b. 20
Angilesi, siGN,or: GN, b. 16
Anita P.: GN, b. 11
Anteri S.: GN, b. 24
Anteri, milite: GN, b. 24
Antonino Franco, ministro: R, b. 5
Anzon L.: GN, bb. 17, 18
Aosta, duchessa di: R, b. 8
Apollone G.: GN, b. 24
Arancio Francesco, tenente: GN, b. 36
Archirafi, duca di: GN, b. 30
Arcidiacono, caporale: GN, b. 25
Arcidiacono G., soldato: GN, b. 10
Arcuri G., capitano: GN, b. 23
Ardizzone S.: GN, b. 16
Ardizzone V.: GN, b. 12
Armò G., foriere: GN, b. 18
Arnò G.: GN, b. 19
Arnone G.: GN, b. 11
Arnone L.: GN, b. 34
Arrigo L.: GN, b. 16
Artale, marchese: GN, b. 24
Artibale E.: GN, b. 12
Auriemma G.: GN, b. 16
Ausiello G., sergente: GN, b. 12
Avelloni, tenente: GN, b. 18
Averna, marchese: R, b. 5
Averna Carlo, ministro: R, b. 5
Aversa T.: GN, b. 21
Atanasio G.: GN, b. 12
Attardi G.: GN, b. 16
Aveni L.: GN, b. 21
Avurri G.: GN, b. 23

B

Bagnasco, signor: GN, b. 32
Bagnasco S.: GN, b. 12
Baiardi, signor: GN, b. 19
Baione A.: GN, bb. 12, 16
Balfano, capitano: GN, b. 27
Balistrieri E.: GN, b. 14
Balistrieri S.: GN, b. 14
Banchieri, milite: GN, b. 12
Banco Nazionale: GN, b. 17
Banda della Guardia Nazionale: GN, bb. 11, 12, 19
Bandi P.: GN, b. 28
Bandiera A.: GN, b. 10
Barbaro, capitano: GN, b. 34
Barberi, guardia: GN, b. 11
Barcellona D.: GN, b. 30
Barone A.: GN, b. 30
Barone B.: GN, b. 17

Barraia G.: GN, b. 16
Barrango C.: GN, b. 30
Barresi, milite: GN, b. 34
Barresi Carlo: R, bb. 7, 8
Barresi G.: GN, b. 19
Barresi I.: GN, b. 21
Barresi Silvio: R, b. 7
Barresi Vincenzo: R, b. 6
Barrilà A.: GN, b. 12
Bartoli F.: GN, b. 21
Bartoli S.: GN, b. 22
Bartolo, milite: GN, b. 32
Bartolo D.: GN, b. 32
Bartolotta F.: GN, b. 30
Bartorotta G.: GN, b. 12
Basile, signor: GN, b. 25
Basile F.: GN, b. 25
Basilio S.: GN, b. 13
Basso S.: GN, b. 32
Batà G.: GN, b. 25
Battaglia C.: GN, b. 13
Battaglia G.: GN, bb. 13, 27
Battaglia L.: GN, b. 19
Battaglia Marcello: R, b. 7
Battaglia R.: GN, b. 18
Battaglione I: GN, b. 12
Battaglione III: GN, bb. 15, 16
Battaglione IV: GN, bb. 15, 18, 19
Battaglione V: GN, b. 23
Battaglione VI: GN, bb. 16, 23, 25
Battaglione VII: GN, bb. 23, 26
Battaglione VIII: GN, b. 30
Battaglione IX: GN, b. 31
Battaglione X: GN, b. 34
Battifara V.: GN, b. 24
Battita G.: GN, b. 12
Bazzanca V.: GN, b. 14
Bazzanni, milite: GN, b. 31
Bazzanni G.C., caporale: GN, b. 25
Becconi Coriolano, spedizioniere: R, b. 7
Bellanca A.: GN, b. 34
Bellino G.: GN, b. 30
Belliona G.: GN, b. 12
Bellomo: GN, b. 12
Bellotta G.: GN, b. 12
Beninati C.: GN, b. 12
Beninati G.: GN, b. 19
Beninati S.: GN, b. 25
Benincasa G., milite: GN, b. 26
Benza F., capitano: GN, b. 18
Berretta, milite: GN, b. 17
Bertini E.: GN, b. 27
Bertioz E.: GN, b. 16
Bertone A.: GN, b. 27
Bertorotta N.: GN, b. 16
Bertuccio Baldassarre: R, b. 5
Bevilacqua M.: GN, b. 32

Bevilacqua S.: GN, b. 12
Biancone, milite: GN, b. 34
Biffarella A.: GN, b. 13
Bignardelli A., milite: GN, b. 18
Bignone A., sergente: GN, b. 13
Bisconte S.: GN, b. 16
Bivona G.: GN, b. 25
Bizio, signor: GN, b. 33
Bologna G.: GN, b. 26
Bologna G., caporale: GN, b. 14
Bolognini V.: GN, b. 16
Bonafè A.: GN, b. 26
Bonanno, milite: GN, b. 25
Bonanno C.: GN, b. 32
Bonanno G.: GN, b. 16
Bonaventura F.: GN, b. 16
Bonelli Achille: R, b. 8
Bonelli Gentile Ettore: R, bb. 7, 8
Bonfiglio S.: GN, b. 16
Bongiorno L., caporale: GN, b. 18
Bongiorno V.: GN, b. 19
Bongiovanni S., milite: GN, b. 23
Bonini G.: GN, b. 30
Bonini L.: GN, b. 19
Bono Alfano: GN, b. 12
Bonocore S., capitano: GN, bb. 16, 21
Bonomo, marchese: GN, b. 30
Bonomo, signor: GN, b. 14
Bonomo Giulio, pittore: R, b. 5
Bonomo L.: GN, b. 30
Bonomo M.: GN, b. 30
Bonomo V., capitano: GN, b. 14
Borgo G.: GN, bb. 27, 31
Bottalla G.: GN, b. 22
Bozzo F.: GN, b. 14
Bracco G.: GN, b. 24
Bracco S.: GN, b. 12
Bracconesi: GN, b. 10
Brancaleone S.: GN, b. 17
Briglia F.: GN, b. 32
Brigna P.: GN, b. 34
Brunellato A.: GN, b. 16
Brugno S.: GN, b. 16
Bruno A.: GN, b. 32
Bruno G.: GN, bb. 22, 25, 32
Bruno G., alfiere: GN, b. 13
Bruno R.: GN, b. 32
Brusca G.: GN, b. 19, 28
Bucca: GN, b. 23
Bucca F.: GN, b. 27
Buccellato A.: GN, b. 16
Buccheri L.: GN, b. 16
Buccolino P.: GN, b. 26
Bucillato A.: GN, b. 16
Buffo A., capitano: GN, b. 18
Bugeja Carlo: GN, b. 59

Buggia Vincenzo, incaricato degli affari consolari di Sicilia in Malta: R, b. 6
Buletta F.: GN, b. 34
Buonfratello S.: GN, b. 16
Burga, milite: GN, b. 31
Burgio, cavaliere: GN, b. 31
Burgio G.: GN, b. 12
Burromo C.: GN, b. 19
Busacca M.: GN, b. 16
Busacca P.: GN, b. 16
Buscaino Nicolò: R, b. 7
Buscemi, milite: GN, bb. 10, 12, 33
Butera, principe di: R, b. 5
Butera S.: GN, b. 16
Buttitta, milite: GN, b. 31
Buttitta, tenente: GN, b. 33

C

Caccia Filippo: R, b. 5
Cacciatore S.: GN, b. 27
Cadelo S.: GN, b. 22
Cafisa S.: GN, b. 24
Caico Cesare: R, b. 7
Calabrese E.: GN, b. 12
Calabrò, tenente: GN, b. 28
Calamanta R., foriere: GN, b. 23
Calamaro R., tenente: GN, b. 24
Calandra Francesco: R, b. 6
Calandra G.: GN, bb. 14, 22
Calapso E.: GN, b. 16
Calascibetta, caporale: GN, b. 20
Calcara P.: GN, b. 27
Calderone Filippo: R, b. 7
Calderone S.: GN, b. 34
Calì F.: GN, b. 14
Calì Luigi, abbate: R, b. 5
Calluccio, barone: GN, b. 30
Calvagno B.: GN, b. 12
Calzara F.: GN, b. 27
Camanone V.: GN, b. 16
Camarrone G.: GN, b. 16
Camineci L., tenente: GN, b. 15
Camineci S.: GN, b. 12
Cammarata L.: GN, b. 16
Cammarata S.: GN, b. 12
Campisi G.: GN, bb. 21, 27
Campo G.: R, b. 5
Canale S.: GN, b. 27
Canchi G.: GN, b. 24
Candarez A.: GN, b. 16
Candiano S., chirurgo: GN, b. 15
Canella, milite: GN, b. 31
Cannata, milite: GN, b. 20
Cannata A.: GN, b. 22
Cannella Anna: GN, b. 29
Cannitello, barone: GN, b. 18

Cantarco A.: GN, b. 16
Cantina F.: GN, b. 17
Cantino F.: GN, b. 26
Capeta G.: GN, b. 30
Caponetti S.: GN, b. 12
Caponetto, milite: GN, b. 20
Cappello A.: GN, b. 12
Cappello P.: GN, b. 27
Capri N.: GN, b. 27
Capua G.: GN, b. 30
Caraccioli L.: GN, b. 12
Caracciolo A.: GN, b. 12
Caracciolo G.B.: GN, b. 15
Carcaino S.: GN, b. 27
Carcamo S.: GN, b. 26
Cardella, fornaio: GN, b. 14
Cardello C.: GN, b. 28
Cardillo, marchese: GN, b. 27
Cardillo A.: GN, bb. 12, 16
Cardillo G.: GN, b. 27
Carella, milite: GN, b. 31
Carini, principe di: R, b. 8
Carini Alfonso: R, b. 7
Carini G.: R, b. 6
Carino G.: GN, b. 25
Carlevaso A.: GN, b. 19
Carlucci Filomena: R, b. 8
Caropando, sergente: GN, b. 30
Carrata M.: GN, b. 24
Carrozza F.: GN, b. 22
Carta F.: GN, b. 16
Carta I.: GN, bb. 27, 28
Cartoccio V.: GN, b. 24
Cartolone S.: GN, b. 34
Caruso G.: GN, b. 26
Caruso S.: GN, b. 16
Casabianca A.: GN, b. 34
Casa Coming, Blood & C.: R, b. 5
Casamassi G.: GN, b. 14
Casiglia G.: GN, b. 15
Castagna L.: GN, b. 29
Castania, principessa di: R, b. 5
Castellana N.: GN, b. 27
Castellano, milite: GN, b. 26
Castellano N.: GN, b. 27
Castellano S.: GN, b. 34
Castelli Luigi, padre cassinese: R, b. 6
Castello A.: GN, b. 20
Castelreale, marchese di: R, b. 6
Castiglia A.: GN, b. 12
Castiglia P., secondo tenente: GN, b. 12
Castiglia P., sergente: GN, b. 11
Castorina S.: GN, b. 22
Castronovo P.: GN, b. 16
Catagirone Giuseppe: R, b. 8
Catalano Cosimo: GN, b. 26

Catalano F.: GN, b. 16
Catalano Francesco: R, b. 8
Catalano G.: GN, b. 21
Catalano I.: GN, b. 16
Cataldo S.: GN, b. 28
Cataliotta E.: GN, b. 12
Cataliotti S.: GN, b. 14
Catania Antonio: R, b. 7
Catinella L.: GN, b. 20
Cavallaro, caporale: GN, b. 20
Cavanappa A.: GN, b. 23
Cavanappa C.: GN, b. 23
Celona F.: GN, b. 25
Celesia F., caporale: GN, b. 25
Celesia G.: GN, b. 14
Cerda, capitano: GN, b. 14
Cerda F.S.: R, b. 6
Cerniglia F.: GN, b. 20
Cerniglia S., frate: GN, b. 15
Cesarino G.: GN, b. 19
Cesarò, duca di: R, b. 6
Cevarlo G.: GN, b. 28
Chiarchiaro G.: GN, b. 19
Chiarenza Calogero: R, bb. 7, 8
Chiarenza F.: GN, b. 20
Chillemi F.: GN, b. 30
Ciaccio G.: GN, b. 16
Ciappi G.: GN, b. 30
Cicirello S.: GN, b. 30
Cignani M.: GN, b. 30
Cimbetti S.: GN, b. 30
Cimino, foriere: GN, b. 33
Cimino F.: GN, b. 12
Cimonell A.: GN, b. 22
Cimorelli G.: GN, bb. 29, 30
Ciotta M.: GN, b. 30
Ciotti, capitano: GN, bb. 31, 32
Ciotti F.: GN, b. 30
Cipolla G.: GN, b. 20
Cirbone P.: GN, b. 16
Cirrincione Lorenzo: R, b. 7
Citali S.: GN, b. 19
Citarella A.: GN, b. 14
Citati G.: GN, b. 27
Ciuffo S.: GN, b. 16
Cizio S.: GN, b. 32
Clarkson, milite: GN, b. 14
Cloof: GN, b. 10
Cocchiara D.: GN, b. 10
Cocì G., caporale: GN, b. 11
Coffaro V.: GN, b. 20
Coglitore E.: GN, b. 30
Coglitore F.: GN, b. 33
Coglitore G., milite: GN, b. 15
Coglitore M.: GN, b. 15
Colameo, signor: GN, b. 23
Colanego, fratelli: GN, b. 22
Colango V.: GN, b. 22

Colai V.: GN, b. 27
Colao, tenente: GN, b. 23
Collegio Calasanzio Carolino: R, b. 5
Collegio Civico di Treviso: R, b. 7
Colletta, milite: GN, b. 33
Colletti D.: GN, b. 34
Colletti P., sergente: GN, b. 32
Colli, caporale: GN, b. 34
Colli I.: GN, b. 16
Collica F.: GN, b. 25
Collotti Galbo: R, b. 7
Colnago, fratelli: GN, b. 25
Colnazzo G.: GN, b. 21
Colombo G.: GN, b. 11
Colombo P.: GN, b. 24
Comando del Dipartimento della Real Marina: R, b. 5
Comando della sezione Molo: GN, b. 7, 9
Comando della sezione Oreto: GN, b. 9
Comando della sezione Santa Cristina: GN, bb. 8, 8 bis, 57
Comando della sezione Sant'Agata: GN, b. 8
Comando della sezione Santa Ninfa: GN, b. 9
Comando della sezione Santa Oliva: GN, b. 8
Comando Provvisorio: GN, b. 34
Comignano N.: GN, b. 13
Compagnia I: GN, b. 26
Compagnia II: GN, bb. 13, 20, 21, 23
Compagnia III: GN, bb. 17, 18, 23
Compagnia IV: GN, bb. 12, 33
Compagnia V: GN, bb. 18, 22
Compagnia VI: GN, bb. 18, 27
Compagnia dei Cacciatori: GN, b. 18
Compagnia di Assicurazioni Marittime Maltese-Sicula: R, b. 6
CompaGN,ia di Gesù: GN, b. 35
CompaGN,ia di zappatori e minatori: GN, b. 23
Commissione elettorale per l'elezione del Consiglio Civico di Palermo: R, b. 6
Commissione per l'emissione dei titoli di rendita sullo Stato: R, b. 6
Conigliaro Carlo, parroco: R, b. 5
Coniglio S.: GN, b. 26
Consale G.: GN, b. 21
Consalez G.: GN, b. 20
Consiglio Bonaventura: R, b. 5
Consiglio di disciplina: GN, b. 12
Consiglio di reclutazione: GN, b. 13

Consiglio sanitario: GN, b. 12
Consiglio Vincenzo: R, b. 5
Consolato Generale Russo: R, b. 5
Console G.: GN, bb. 19, 24, 31
Console S.: GN, b. 23
Contarini G.: GN, b. 14
Conte F.: GN, b. 16
Conte Luigi: R, b. 6
Coppola Giovannino: R, b. 5
Cordova E.: GN, b. 34
Cordova, marchese di: GN, b. 14
Corpaci Filippo: R, bb. 7, 8
Corpaci Francesco: R, b. 7
Corpo dei pensionisti: GN, b. 13
Corra F.: GN, b. 31
Corselli, alfiere: GN, b. 32
Corso A.: GN, b. 11
Corte di Assise di Messina: R, b. 7
Corteggiani, caporale: GN, b. 30
Corteggiani F.: GN, b. 27
Corte Suprema di Giustizia: GN, b. 17
Cortina, siGN,or: GN, b. 30
Costa Pasquale: R, b. 8
Costantino S.: GN, b. 22
Costanzo Michelangelo: R, bb. 7, 8
Cottone G.: GN, b. 34
Cottone P.: GN, b. 22
Cricchio V.: GN, b. 14
Crignami, caporale: GN, b. 34
Crispi E.: GN, b. 20
Cupane B.: GN, b. 20
Cupani, tenente: GN, b. 22
Currisi, maggiore: GN, b. 20
Currò Placido: R, b. 5
Cusmano Ignazio, giudice: R, bb. 27, 28, 29
Cusumano, capitano: GN, b. 32
Cusumano, foriere: GN, b. 30
Cusumano G., milite: GN, b. 32
Cutò, principe di: R, b. 5
Cutrera, milite: GN, b. 17

D

Dabene, milite: GN, b. 32
D'Adragna, marchese: GN, b. 19
Daffaro F.: GN, b. 23
Dagnini S.: GN, b. 19
D'Agostino D.: GN, b. 12
D'Agostino G.: GN, b. 16
Daita Gaetano: R, b. 6
Daita N., medico fisico: GN, b. 11
Daivoni L.: GN, b. 12
Daleo, vedova: GN, b. 28
D'Alessandro G.: GN, b. 12
Damiano: GN, b. 33
D'Amico E.: GN, b. 16

D'Andrea L.: GN, b. 16
D'Andrè Patorno: GN, b. 34
D'Angelo D.: GN, b. 16
D'Angelo G.: GN, bb. 11, 16
D'Angelo S.: GN, b. 16
D'Antonio A., alfiere: GN, b. 14
Daniele S.: GN, b. 13
Danieli Salvatore: R, b. 5
Danna, capitano: GN, b. 31
Daricella M.: GN, b. 16
De Almagno Domenico, birgadiere: R, b. 5
De Biase V.: GN, b. 12
De Blasi: GN, b. 13
De Blasi G.: GN, b. 30
De Boucard Francesco, generale: R, b. 5
De Caro L.: GN, b. 30
De Castro G.: GN, b. 16
De Franchis G.: GN, b. 30
De Franchis G.B.: GN, b. 12
De Franchis S.: GN, b. 12
De Francisci F.: GN, b. 16
De Franciscis P.: GN, b. 32
De Gregorio Antonio, avvocato: R, b. 5
Del Bacco Agata, marchesa delle Favare: R, b. 5
Del Bosco Enrico, principe di Belvedere: R, b. 5
Del Gado G.: GN, b. 16
Del Gelo G.: GN, b. 16
Delisi Domenico, scultore: R, b. 8
De Lorenzo F.: GN, b. 31
Del Pace G.: GN, b. 16
De Luca L.: GN, b. 11
De Luca V.: GN, b. 16
De Maria G.: GN, b. 19
De Marchis G.: GN, b. 12
Demartino G.: GN, b. 15
De Medici Luigi, cavaliere: R, b. 5
De Nardellis Luigi: R, b. 5
Denaro G.: GN, b. 18
De Nicola S.: GN, bb. 29, 30
De Pace G.: GN, b. 16
De Paola V.: GN, b. 26
Deputazione provinciale di Girgenti: R, b. 7
Derix T., maggiore: GN, b. 16
Dettignoso G.: GN, b. 14
Diaci, principe: GN, b. 16
Di Bartolo Andrea: R, b. 5
Di Bartolo G.: GN, b. 27
Di Bartolo S.: GN, b. 27
Di Bartolomeo P.: GN, b. 34
Di Benedetti Settimo: R, b. 7
Di Benedetto F., caporale: GN, b. 12
Di Benedetto P., caporale: GN, b. 34

Di Benedetto Raffaele: R, b. 8
Di Bianca R.: GN, b. 16
Di Blasi C.: GN, b. 26
Di Carlo S.: GN, b. 12
Dichiara F.: GN, bb. 27, 30
Dichiara I.: GN, b. 30
Di Chiara S.: GN, b. 19
Di Franco A.: GN, b. 26
Di Gangi in ManteGN,a, principessa: R, b. 6
Di Giorgio A.: GN, b. 16
Di Giovanni, maggiore: GN, b. 25
Di Giovanni, tenente: GN, b. 24
Di Giovanni B.: GN, b. 21
Di Giovanni G.: GN, b. 16
Di Giuseppe F.: GN, b. 34
Di Grazia A.: GN, b. 16
Di Grazia L.: GN, b. 16
Di Grazia V.: GN, b. 24
Di Gregorio Francesco: R, b. 5
Di Guardo G.: GN, b. 16
Di Leonardi D.: GN, b. 16
Diletti S.: GN, b. 18
Di Lorenzo P.: GN, bb. 27, 30
Di Lorenzo S.: GN, b. 12
Di Maggio S.: GN, b. 14
Di Maio F., tenente: GN, b. 14
Di Marco A.: GN, b. 14
Di Marco G.: GN, b. 12
Di Marco S.: GN, b. 12
Di Maria D., caporale: GN, b. 19
Di Maria G.: GN, b. 19
Di Mario G.: GN, b. 32
Di Martino, fratelli: GN, b. 23
Di Martino, istruttore: GN, b. 13
Di Martino F.: GN, b. 18
Di Martino Giuseppe, capitano del Genio: GN, b. 23
Di Marzo S.: GN, b. 30
Di Mina S., capitano: GN, b. 19
Di Paola: GN, b. 25
Di Paola A.: GN, b. 32
Di Paola S.: GN, b. 32
Di Pietro L.: GN, b. 27
Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse di Palermo: R, b. 6
Direzione della Società per gli esercizi equestri: R, b. 6
Di Stefano S.: GN, b. 19
Di Stefano F.: GN, b. 18
Di Stefano G.: GN, b. 16
Di Stefano S.: GN, bb. 16, 28
Ditta Morana e Maredolce: R, b. 5
Ditta Morrison Valentine & C.: R, b. 5
Ditta Salvatore e Paolo Briuccia: R, b. 5
Di Vita M.: GN, b. 11

Di Vita R.: GN, b. 16
Dominici M.: GN, b. 19
Donarrigo: GN, b. 24
Donato L.: GN, b. 27
Donnino S.: GN, b. 13
D'Onofrio L.: GN, b. 22
Drago, milite: GN, bb. 22, 31, 32
Drago, signor: GN, b. 14
Drago Casimiro, marchese: GN, b. 8 bis
Drago G.: GN, b. 32
Dragotta, milite: GN, b. 33
Dragotta A.: GN, b. 23
Dragotti G.: GN, b. 33

E

Educandario di Sales: R, b. 5
Emanuele A.: GN, b. 16
Engel A.: GN, b. 16
Esposito M.: GN, b. 17

F

Fabbra A., caporale: GN, b. 14
Fabbrica di pellami di Ignazio Mayer: R, b. 6
Faggiani F.: GN, b. 16
Failla G.: GN, b. 16
Failla Giacomo, gabelloto: R, b. 8
Failla Rosario: R, b. 8
Falcone, milite: GN, b. 23
Fanalaro G.: GN, b. 16
Fandello A.: GN, b. 33
Farames F.: GN, b. 30
Faraone A.: GN, bb. 15, 16
Faraone G.: GN, b. 15
Faraone L.: GN, b. 32
Faraone N.: GN, b. 31
Fardella Vincenzo, marchese di Torrearsa: R, b. 6
Farina P., sergente: GN, b. 25
Faro A.: GN, b. 20
Favaloro S.: GN, b. 12
Favante Sante: GN, b. 24
Favara, capitano: GN, b. 11
Favara Vincenzo: R, b. 6
Favazza P.: GN, b. 30
Favezzi S.: GN, b. 27
Faviani M.: GN, b. 16
Favoloso G.: GN, b. 22
Fazello, capitano: GN, b. 33
Fazello S.: GN, b. 34
Fazio, signor: GN, b. 22
Fazio A.: GN, bb. 20, 21
Fazio C.: GN, bb. 16, 18
Fazio G.: GN, bb. 16, 30

Federico, siGN,or: GN, b. 14
Fel G., caporale: GN, b. 14
Feliciano, signor: GN, b. 34
Ferlazzo G.: GN, b. 13
Fernandez G.: GN, b. 11
Ferrante, caporale: GN, b. 11
Ferrante G.: GN, bb. 10, 24
Ferrara, siGN,or: GN, b. 33
Ferrara G., capitano: GN, b. 14
Ferrara Giorgio: R, b. 8
Ferrigno G.: GN, b. 22
Ferrito M.: GN, b. 14
Ferritto, milite: GN, b. 31
Ferro A.: GN, b. 15
Ficueras, caporale: GN, b. 32
Fidecommissaria dell'eredità del principe di Palagonia: R, b. 6
Figliuoli G.: GN, b. 27
Filangeri Carlo, principe di Satriano: R, b. 6
Filiberto E.: GN, b. 12
Filippone E.: GN, b. 34
Filippone G.: GN, bb. 14, 30
Fiore G.: GN, b. 30
Fiore S.: GN, b. 30
Fiorelli A.: GN, b. 16
Fiorello S.: GN, b. 16
Fiorentino, milite: GN, b. 34
Fiorentino F.: GN, b. 30
Fiorito A.: GN, b. 16
Firmano, foriere: GN, b. 25
Firmaturi F.: GN, b. 15
Firpo A.: GN, b. 12
Firpo G.: GN, b. 26
Firrito, milite: GN, b. 33
Fisale, milite: GN, b. 34
Fitalia, principe di: R, b. 5
Fivan I.: GN, b. 11
Flacconio R.: GN, b. 29
Flamingo Gaetano: R, b. 5
Flora A.: GN, b. 29
Florilla Gaspare: R, b. 7
Florio G.: GN, b. 16
Florio Ignazio: R, b. 5
Florio Ignazio Vincenzo: R, b. 5
Fodera A.: GN, b. 12
Follari V.: GN, b. 30
Fontanaccia, signor: GN, b. 14
Forcella Antonio, marchese di Pietralunga: R, b. 8
Forcella Enrico, marchese: R, bb. 5, 6
Foresta G.: GN, b. 30
Forquet Carlo: R, b. 5
Fortunato A.: GN, b. 16
Fraccomio R.: GN, b. 30
Fragalà S.: GN, b. 25
Fragali C.: GN, b. 16

Fragola F.: GN, b. 17
Fragoli A.: GN, b. 23
Fragoli M., milite: GN, b. 25
Francesco O.: GN, b. 16
Franchina G.: GN, b. 32
Francipani, capitano: GN, b. 33
Franco Francesco: R, b. 5
Franco V.: GN, b. 11
Frangamore Giuseppe: R, bb. 7, 8
Frenchis C.: GN, b. 16
Frigani, signor: GN, b. 32
Friore S.: GN, b. 30
Fristilla G.: GN, b. 32
Frucia B., caporale: GN, b. 30
Fucile N.: GN, b. 30
Fumagalli, milite: GN, b. 34
Furia, caporale: GN, b. 29
Furia B.: GN, b. 30
Furia F.: GN, b. 30
Furnarotto G.: GN, b. 19
Fusitano Calcedonio, conservatore delle ipoteche: R, b. 5

G

Gaddi, maggiore: R, b. 5
Galbo G.: GN, b. 17
Galici, siGN,or: GN, b. 14
Galledore, marchesino: GN, b. 26
Galli della Loggia, Ernesto: R, b. 6
Gallo G.: GN, b. 22
Gallo S.: GN, bb. 14, 19
Gallone V.: GN, b. 25
Galluzzo G., tenente: GN, b. 24
Galopo S.: GN, b. 22
Galotta N.: GN, b. 14
Galvagno P.: GN, b. 20
Gambaro Francesco: R, b. 8
Gametin, signor: GN, b. 34
Ganci G.: GN, bb. 30, 31
Gandiano F.: GN, b. 23
Gandolfo, caporale: GN, b. 25
Gandolfo Francesco: R, b. 7
Ganestrano S.: GN, b. 30
Gangitano G.: GN, b. 25
Gangitano S.: GN, b. 30
Gargano F.: GN, b. 30
Garici, milite: GN, b. 34
Garofalo F.: GN, b. 22
Garoia G.: GN, b. 25
Garuti S.: GN, b. 11
Garzia F.: GN, b. 20
Gattuso Giuseppe: R, b. 8
Gazzara A.: GN, b. 22
Gazzara P.: GN, b. 21
Gebbia, sergente: GN, b. 34
Gebbia G.: GN, b. 28

Gebbia S.: GN, b. 11
Gemelli Pietro: R, b. 7
Gennaro G.: GN, b. 30
Genova V.: GN, b. 13
Genovese, fratelli: GN, b. 26
Genovese G.: GN, b. 26
Genovese F.: GN, b. 12
Genovese M.: GN, b. 18
Genovese V.: GN, bb. 12, 30
Geraci L.: GN, b. 26
Gerone P.: GN, b. 28
Gervino G.B.: GN, b. 16
Giacalone N.: GN, b. 30
Giacone Saverio: R, b. 5
Giallanca I.: GN, b. 15
Giambertone S.: GN, b. 30
Gianbruno G.: GN, b. 19
Gianese, fratelli: R, b. 6
Gianferraro: GN, b. 10
Giannetta, milite: GN, b. 34
Giannone V.: GN, b. 20
Giardina, milite: GN, b. 30
Giardina G.: GN, b. 30
Giardinelli, principe di: R, b. 6
Giarraffa P.: GN, bb. 11, 13
Giarrapunto I.: GN, b. 27
Gigante G.: GN, b. 30
Giganti G.: GN, b. 30
Giglia S.: GN, b. 13
Giglio, milite: GN, b. 34
Giglio G.: GN, b. 31
Giglio L.: GN, b. 16
Giglio M., alfiere: GN, b. 13
Giglio S.: GN, b. 16
Giordano, avvocato: GN, b. 10
Giordano Nicola: R, b. 7
Gioselli S.: GN, b. 16
Girardi: GN, b. 12
Girolamo A.: GN, b. 26
Giudicato dell'Orto Botanico: GN, b. 17
Giuffrè A., caporale: GN, b. 18
Giugno G.: GN, b. 16
Giuliano, barone: GN, b. 16
Giuliano Giuseppe: R, b. 8
Giunta S.: GN, b. 23
Giunta Provinciale di Governo: R, b. 5
Giuseppe da Partinico, frate: GN, b. 12
Giusino D., tenente: GN, b. 14
Golay Leresche A.: R, b. 8
Gondella C.: GN, b. 31
Gorgone Domenico: R, b. 8
Goudale H.: R, bb. 6, 7
Graci G.: GN, b. 30
Graffeo, sergente: GN, b. 10
Graffeo F.: GN, b. 22

Gramignani P.: GN, b. 12
Gran Corte dei Conti: R, b. 2
Gran Dogana di Palermo: GN, b. 36
Granz Annetta: R, b. 7
Grasso G.: GN, b. 18
Grasso Giovanni: R, b. 5
Grasso Luigi: R, b. 5
Grasso S., milite: GN, b. 11
Gravina Gabriele Maria, monsignore: R, b. 5
Gravina Ottavio: R, b. 8
Graziano G.: GN, b. 30
Greco, milite: GN, b. 34
Greco A.: GN, bb. 16, 34
Greco G.: GN, b. 34
Greco M., tenente: GN, bb. 13, 14
Gregorio Lorenzo: GN, b. 18
Gresia G.: GN, b. 16
Griffo C.: GN, b. 30
Grillo G.: GN, b. 19
Grimaldi G.: GN, b. 13
Grisafi L.: GN, b. 27
Grispo I.: GN, b. 30
Gristina Silvestre: R, b. 7
Grita G.: GN, b. 12
Griviano G.: GN, b. 30
Grosso S.: GN, b. 19
Guagliane G.: GN, b. 18
Guaglini N.: GN, b. 18
Gualtieri, duca di: R, bb. 5, 6; GN, b. 10
Guardino Rosaria, vedova: R, b. 8
Guarino N., appaltatore: GN, b. 18
Guarino S., appaltatore: GN, b. 18
Guarneri L., capitano: GN, b. 14
Guarnotta G.: GN, b. 12
Guastatori, caporale: GN, b. 14
Guastella, siGN,or: GN, b. 14
Guatta N.: GN, b. 30
Guccione G.: GN, b. 27
Guccione N.: GN, b. 16
Gueli Giuseppe: R, bb. 7, 8
Guercioli G.: GN, b. 12
Guletta, signor: GN, b. 15
Gulli G.: GN, b. 30
Gulì E.: GN, b. 16
Gulì S.: GN, b. 11
Gulotta C.: GN, b. 16
Gulotta P., milite: GN, b. 15
Gulotta S., tenente: GN, b. 15
Guzzardi Giuseppe: R, b. 7

I

Iacona Capriata Giuseppe, barone: R, b. 5
Impallomeni F.: GN, b. 12

Impallomeni G.G.: GN, b. 12
Impastrato S.: GN, b. 19
Impresa delle Strade ferrate calabro-sicule Vitali, Charles, Picard & C.: R, b. 7
Indelicato Mariano: R, b. 8
Ingarsia A.: GN, b. 34
Inglese A.: GN, b. 27
Inglese R.: GN, b. 10
Ingorgia A.: GN, b. 34
Ingrassia I.: GN, b. 12
Ingrati F.: GN, b. 15
Inguaggiato O.: GN, b. 14
Intendenza di Finanza: R, b. 8
Intendenza di Finanza di Caltanissetta: R, b. 8
Ippolito M., capitano: GN, b. 17
Ippolito S., milite: GN, b. 11
Isalia P.: GN, b. 30
Isgrò, signor: GN, b. 19
Isgrò F.: GN, b. 19
Ispettore generale delle Assicurazioni Generali in Venezia: R, b. 8
Italia P.: GN, b. 13
Iudica A.: GN, b. 24
Iuvani C.: GN, b. 13

J

Jacona Fischetti Salvatore, barone: R, b. 5
Joix Amato: R, b. 5

L

La Barbera, signor: GN, b. 14
La Barbera G.: GN, b. 22
La Barbera S.: GN, b. 32
La Barbera V.: GN, b. 19
Labiso E.: GN, b. 16
La Bue G.: GN, b. 25
La Casa G.: GN, b. 18
La Cava G.: GN, b. 29
La Cova F.: GN, b. 30
La Diega A.: GN, b. 24
La Farina Giuseppe: R, b. 6
La Franca G.: GN, b. 27
La Grassia P.: GN, b. 22
La Gumina A.: GN, b. 16
Lalumia T.: GN, b. 12
La Manna G.: GN, bb. 25, 31, 32
Lamolina D.: GN, b. 13
Lampedusa, principe di: GN, b. 13
Lampedusa S., capitano: GN, b. 13
Lampieri, conte: GN, b. 24

Landolina S., primo tenente: GN, bb. 13, 14
Lanza, capitano: GN, b. 19
Lanza, caporale: GN, b. 18
Lanza di Trabia Giuseppe, principe: R, bb. 5, 6; GN, b. 18
Lanza E.: GN, b. 14
Lanza e Branciforti Teresa: R, b. 5
Lanza P.: GN, b. 18
Lanzarotti, milite: GN, b. 19
Lanzitti P.: GN, b. 31
Lao L.: GN, b. 25
Lappomio G.: GN, b. 27
La Puma G.: GN, b. 20
Lardaria, maggiore: GN, b. 18
La Rocca, milite: GN, b. 14
La Rosa, milite: GN, b. 15
La Rosa F.: GN, b. 34
Latina F.: GN, b. 20
Lauria S.P.: GN, b. 14
Lauro Cesare: R, b. 5
La Venuta F.: GN, b. 21
Leale, milite: GN, b. 32
Lentini M.: GN, b. 30
Lenzi L., milite: GN, b. 15
Leo L., caporale: GN, b. 24
Leonardi C.: GN, b. 27
Leonardi F.: GN, b. 16
Leonardo G.: GN, b. 14
Leone G.: GN, b. 19
Leone V.: GN, bb. 10, 23, 24
Leto A.: GN, b. 19
Leto G., siGN,or: GN, bb. 15, 16, 17, 26
Levante Tommaso: R, b. 7
Librino G.: GN, b. 12
Li Calsi M.: GN, b. 10
Li Castri A.: GN, b. 30
Li Castro, fratelli: GN, b. 32
Liggeri Masseo Pietro: R, bb. 7, 8
Ligreci G.: GN, b. 30
Lilio G.: GN, b. 30
Lilio S.: GN, b. 30
Lima G.: GN, b. 12
Limoz F.: GN, b. 22
Linguadoca F.: GN, b. 20
Linguaglossa, principe di: GN, b. 16
Liotti, sergente: GN, b. 31
Lipani, signor: GN, b. 33
Lipani A.: GN, b. 12
Lo Bianco, milite: GN, b. 25
Lo Cascio S.: GN, bb. 16, 30
Lo Castro A.: GN, bb. 14, 32
Lo Cicero A.: GN, b. 16
Lo Coco G., milite: GN, b. 11
Lo Giudice G.: GN, b. 24
Lo Iacono A.: GN, b. 15

Lo Iacono P.: GN, b. 23
Lo Iacono S.: GN, b. 22
Lo Manno E.: GN, b. 16
Lombardo F.: GN, b. 27
Lombardo M.: GN, b. 27
Lomeo F.P.: GN, b. 11
Lo Monaco A.: GN, b. 30
Longo A.: GN, b. 30
Lo Piccolo L.: GN, b. 27
Lo Piccolo O.: GN, b. 27
Lo Piccolo S.: GN, b. 16
Lo Presti G.: GN, b. 25
Lo Re Antonino: R, b. 7
Longa Stefano, assassino: GN, b. 10
Lopez F.: GN, b. 34
Lorello Vincenzo: R, b. 5
Lo Vatrio R.: GN, b. 20
Lo Vecchio S.: GN, b. 18
Lo Verso A.: GN, b. 22
Lo Verso S.: GN, b. 29
Lo Vico B.: GN, b. 29
Lualdi G.: GN, b. 12
Lucania: GN, b. 31
Lucchese Giuseppe: R, b. 7
Lucchesi Palli, senatore: R, b. 6
Lucifera S.: GN, bb. 28, 30
Lucifero G.: GN, b. 16
Lugaro B.: GN, b. 30
Lugaro P.: GN, b. 14
Lumia, duca di: R, b. 5

M

Macaluso D.: GN, b. 16
Macaluso G.: GN, b. 27
Macaluso S., sergente: GN, bb. 13, 14
Maccarone di Granatelli Giuseppe: R, b. 7; GN, bb. 11, 12
Machinelli L., caporale: GN, b. 25
Maci Curcio Giuseppe: R, bb. 5, 6
Magesca, caporale: GN, b. 16
Maggiore A.: GN, b. 15
Maggiore G., furiere: GN, b. 12
Maggioria del 1° battaglione: GN, bb. 10, 11, 12
Maggioria del 2° battaglione: GN, bb. 13, 14
Maggioria del 3° battaglione: GN, bb. 15, 16
Maggioria del 4° battaglione: GN, bb. 17, 18, 19
Maggioria del 5° battaglione: GN, bb. 20, 21, 22
Maggioria del 6° battaglione: GN, bb. 23, 24, 25
Maggioria del 7° battaglione: GN, bb. 26, 27

Maggioria del 8° battaglione: GN, bb. 28, 29, 30
Maggioria del 9° battaglione: GN, bb. 31, 32
Maggioria del 10° battaglione: GN, bb. 33, 34
Magna V.: GN, b. 24
Maia C.: GN, b. 27
Maidonal A.: GN, b. 20
Maidonale, siGN,or: GN, b. 20
Maisani Checco: R, b. 7
Maiorana, milite: GN, b. 11
Maiorana A.: GN, b. 11
Maison de Commission et de ConsiGN,ation: R, b. 7
Malato Turillo: R, b. 6
Mallo A.: GN, b. 24
Malta S.: GN, b. 27
Manamaldo G.: GN, b. 22
Mancini G., tenente: GN, b. 18
Mancuso P.: GN, bb. 21, 28
Mancuso Pietro: R, bb. 5, 7
Mandino G.: GN, b. 34
Mandino Vito: R, b. 7
Manganelli, principessa: R, b. 6
Mangano V.: GN, b. 31
Mangiaforte Baldassarre: R, b. 8
Mangiaforte Giuseppe: R, b. 8
Mangogna S.: GN, b. 26
Maniaci S.: GN, b. 27
Manifattura Ginori: R, bb. 6, 7
Maniri L.: GN, b. 30
Maniscalco G.: GN, b. 33
Maniscalco M.: GN, b. 33
Maniscalco Salvatore: R, bb. 5, 6
Manno G.: GN, b. 20
Manno P.: GN, b. 11
Mansetta V.: GN, b. 33
Mansueto P.: GN, b. 30
Mantegna, capitano: GN, b. 15
Mantegna B.: GN, b. 17
Mantegna F.: GN, bb. 17, 22
Mantegna G.: GN, bb. 19, 30
Manzella A.: GN, b. 34
Manzoni Luigia: R, b. 7
Marasano A.: GN, b. 29
Marcadonte F.: GN, b. 26
Marchello A.: GN, b. 12
Marini C.: GN, b. 16
Marino, sergente: GN, b. 28
Marino L.: GN, b. 14
Marino N.: GN, b. 24
Marino S.: GN, bb. 12, 30
Marocco C.: GN, b. 22
Marocco Salvatore: R, b. 8
Marotta F.: GN, b. 27
Marotta G.: GN, bb. 28, 30
Marrapresa F.: GN, b. 12
Marroffa F.: GN, b. 34

Marrone S.: GN, b. 30
Marsala L.: GN, b. 26
Marsala S.: GN, b. 30
Martalone F.: GN, b. 34
Marteri, alfiere: GN, b. 34
Martiliano G.: GN, b. 34
Martinasi A.: GN, b. 23
Martinez, foriere: GN, b. 15
Martinez, quartiermastro: GN, b. 14
Martinez F.: GN, bb. 16, 32
Martinez Ignazio: R, b. 7
Martinez S.: GN, b. 25
Martino, alfiere: GN, b. 30
Martino N.: GN, b. 16
Martoli, milite: GN, b. 12
Marvillo L.: GN, b. 27
Massa I.: GN, bb. 29, 30
Mastini G.: GN, b. 14
Matarazzo Gibilisco Luciano: R, b. 7
Matrona Gaspare: R, bb. 7, 8
Mattarella, milite: GN, b. 14
Maudiant P.: R, b. 8
Mauglio G.: GN, b. 32
Maurigi, marchese: R, b. 6
Mauro, signor: GN, b. 16
Mauro L.A.: GN, b. 15
Mauro M.: GN, b. 16
Mazzarella Pietro, segreto: R, b. 8
Mazzarese S., caporale: GN, bb. 25, 32
Mazzeresi, siGN,or: GN, b. 25
Mazzinares G.: GN, b. 30
Mazziotta P.: GN, b. 29
Meccia P.: GN, b. 28
Megna E.: GN, b. 32
Melchiorre, tenente: GN, b. 27
Melchiorre F.: GN, b. 18
Meli, milite: GN, b. 31
Meli C.: GN, b. 22
Meli F.: GN, b. 15
Melia F.: GN, b. 12
Melodia L., milite: GN, b. 24
Mercadante F.: GN, b. 27
Merlo, caporale: GN, b. 24
Merlo, marchese: GN, b. 16
Merlo, siGN,or: GN, b. 16
Merlo A.: GN, b. 23
Merlo C.: GN, b. 15
Merlo D.: R, b. 7
Merlo V.: GN, b. 16
Messana Francesco, amministratore: R, bb. 5, 7, 8
Messana Giuseppe: R, b. 8
Messana Nicolò: R, b. 7
Messina: GN, b. 13
Messina S.: GN, b. 16

Messina V.: GN, b. 11
Micale G., milite: GN, b. 16
Micale P., caporale: GN, b. 19
Micaloi N.: GN, b. 20
Micchinelli D.: GN, b. 22
Miceli A.: GN, b. 34
Michalsent F.: R, b. 7
Michele C.: GN, b. 16
Micheli G.: GN, b. 22
Michelini G.B.: GN, b. 11
Migliaccio Michele, cavaliere: R, b. 5
Milana L., foriere: GN, b. 14
Milazzo, milite: GN, b. 23
Milazzo G.: GN, b. 20
Milone B., ufficiale: GN, b. 11
Miloro Vincenzo: R, b. 6
Mina M., caporale: GN, b. 12
Minalfi E.: GN, b. 18
Mingoia, milite: GN, b. 28
Ministero dell'Interno e Sicurezza: GN, bb. 1, 2, 3, 10, 17
Minneci F.: GN, b. 25
Minneci G.: GN, bb. 27, 34
Minnelli S., caporale: GN, b. 12
Minneri S.: GN, b. 25
Minucci, milite: GN, b. 25
Minutilla M.: GN, b. 16
Miosi S.: GN, b. 12
Mioto R., caporale: GN, b. 12
Mira A.: GN, b. 27
Mira P.: GN, b. 12
Mirabella G.: GN, b. 30
Mirabile, capitano: GN, b. 34
Miraglia S., milite: GN, b. 11
Mirone G.: GN, b. 21
Misco G., chirurgo: GN, b. 18
Misio G.: GN, b. 20
Miso, milite: GN, b. 24
Mistretta G.: GN, b. 30
Mistretta Vito: GN, b. 31
Modica Alfio: R, b. 8
Moleti, signor: GN, b. 24
Monaco Carmelo: R, b. 8
Monastero S.: GN, b. 27
Mondia L.: GN, b. 12
Mondini S., capitano: GN, b. 18
Monreale G.: GN, b. 31
Montalbano G.: GN, b. 32
Montalbano S.: GN, b. 12
Montalto Giovanni Battista: R, b. 5
Montechiaro Federico: R, b. 5
Monteforte G., chirurgo: GN, b. 11
Monteforte S.: GN, b. 11
Monteleone, duca di: R, b. 5
Monteleone Giovanni: R, b. 7
Montesano G.: GN, b. 13

Montesano I.: GN, b. 30
Monti Carlo: R, b. 6
Morana, sergente: GN, b. 32
Morana A.: GN, bb. 13, 34
Morbillo S.: GN, b. 27
Morel V.: R, b. 6
Morello A.: GN, b. 34
Morello G.: GN, b. 23
Morello L.: GN, b. 27
Morello S.: GN, b. 12
Morfino, barone: GN, b. 13
Morini G.: GN, b. 12
Morra, capitano: GN, b. 30
Morra, tenente: GN, b. 28
Morvillo O.: GN, b. 14
Mossa F.A.: GN, b. 14
Motta, milite: GN, b. 33
Muratore, milite: GN, b. 32
Muscatello Domenico: R, b. 5
Musumeci Giacomo: R, bb. 5, 7, 8

N

Nado P.: GN, b. 31
Napolisano F.: GN, b. 12
Napolitano Nicola: R, b. 5
Napolitano S.: GN, b. 12
Nardi L., caporale: GN, b. 25
Nasca A.: GN, b. 12
Naselli, conte: GN, b. 14
Naselli Diego: R, bb. 5, 6
Naselli L.: GN, b. 11
Natoli G.B.: GN, b. 30
Natoli P.: GN, b. 27
Navarna G.: GN, b. 30
Negri F.: GN, b. 12
Neri G.: GN, b. 30
Nicolai, tenente: GN, b. 25
Nicolosi Angelo: R, b. 7
Nigro Antonino: R, b. 8
Noara P.: GN, b. 11
Nobile Cecè: R, b. 7
Nocera, milite: GN, b. 11
Nocera G.: GN, b. 21
Notarbartolo E.: GN, b. 16
Notarbartolo F.: GN, b. 19
Notarbartolo Francesco: R, b. 6
Notarbartolo Pietro, duca di Villarosa: R, b. 5
Nuccio F.P.: GN, b. 12
Nuccio Sebastiano: R, b. 7

O

Oddo, caporale: GN, b. 19
Oddo, siGN,or: GN, b. 27
Oliva I.: GN, b. 24
Oliveri F.: GN, b. 27

Oliveri V., caporale: GN, b. 14
Orefice G.: GN, b. 14
Orfanelli Santi: R, b. 7
Orlando E.: GN, b. 26
Orlando G.: GN, bb. 27, 30
Orlando P.: GN, b. 25

P

Paderni F.: GN, b. 28
Padovano A.: GN, b. 17
Padronaggio S.: GN, b. 27
Palagonia, principe di: R, b. 6
Palau Salvatore: R, b. 7
Palazzolo G.: GN, b. 23
Palidori G.B.: R, b. 7
Palizzato P.: GN, b. 22
Palizzolo P.: GN, b. 22
Pallotta A.: GN, b. 12
Palma L.: GN, b. 27
Palmiggiano F.: GN, b. 14
Palumbo G.B.: GN, b. 12
Pampillonia A.: GN, b. 12
Pantelleria, principe di: R, b. 6
Panzavecchia, vedova: GN, b. 17
Paolilli N.: GN, b. 11
Paolini Santi: R, b. 7
Papa F.: GN, b. 16
Paperopoli F.: GN, b. 16
Papini Massimiliano: R, bb. 6, 7
Pappalardo S.: GN, b. 16
Paradisi G.: GN, b. 11
Pardas N.: GN, b. 17
Pareti A.: GN, b. 11
Parisi, milite: GN, b. 12
Parisi, sergente: GN, b. 12
Parisi, signor: GN, b. 13
Parisi D.: GN, b. 13
Parisi T.: GN, b. 11
Parlamento generale di Sicilia: GN, bb. 37, 38
Parlatore G.: GN, b. 16
Parrinelo G.: GN, b. 16
Partanna, principe di: GN, bb. 15, 16
Pasqualino G.: GN, bb. 18, 19
Patania G.: GN, b. 30
Patania S.: GN, b. 21
Pateno D.: GN, b. 20
Paternò, principessa di: R, b. 5
Paternò A.: GN, b. 11
Paternò di Spedalotto Giuseppe: R, b. 6
Paternostro Francesco: R, b. 8
Patinella A.: GN, b. 16
Patricola G.B.: GN, b. 18
Patti, capitano: GN, b. 33
Patti, maggiore: GN, b. 29

Patti A.: GN, b. 27
Patti F.: GN, b. 16
Patti G.: GN, b. 16
Patti L.: GN, b. 16
Patti M.: GN, b. 28
Patti S.: GN, b. 30
Patti T.: GN, b. 30
Patti V.: GN, b. 12
Pecione D.: GN, b. 11
Pecoraro C.: GN, b. 18
Pecoraro G., caporale: GN, b. 14
Pecorello I.: GN, b. 21
Pedone G.: GN, b. 30
Pelaso D.: GN, b. 30
Pellari L.: GN, b. 17
Pellegrini N.: GN, b. 12
Pellegrino G.: GN, b. 12
Penna F.: GN, b. 16
Pennisi Pasquale dei baroni Floristella, cavaliere: R, b. 7
Pensabene, tenente: GN, b. 33
Pensabene E.: GN, b. 26
Pensati P.: GN, b. 32
Pepe Florestano: R, b. 5
Peratonez S.: GN, bb. 15, 16
Percettoria del mandamento Castellammare: R, b. 8
Perez G.: GN, b. 18
Perez N.: GN, b. 28
Peritore A., alfiere: GN, b. 24
Pernice N.: GN, b. 15
Perricone, signor: GN, b. 14
Perricone G.: GN, b. 27
Perricone S.: GN, b. 30
Perrotta Benedetto, tesoriere: R, bb. 7, 8
Petrania G.: GN, b. 30
Petrido, signor: GN, b. 19
Petrosino F.: GN, b. 26
Petrulla, principe di: R, b. 6
Pettini, tenente: GN, b. 24
Pezzati R.: GN, b. 12
Pezzetto M.: GN, b. 18
Pezzingue G.: GN, b. 30
Philippon E.: R, b. 6
Piacenti M.: GN, b. 15
Piafro A., sergente: GN, b. 10
Piaggia F., tenente: GN, b. 12
Piazza, milite: GN, b. 25
Piazza G.: GN, bb. 20, 22
Piazza Giovanni, dottore: R, b. 7
Piazza S.: GN, b. 30
Picardi, siGN,or: GN, b. 13
Piccione G.: GN, b. 12
Pignatelli: R, b. 6
Pignotto L.: GN, b. 13
Pileri S., alfiere: GN, b. 31
Pillitteri Antonino: R, b. 7

Pinelli G.: GN, b. 30
Pingitore G.: GN, b. 18
Pingitore R.: GN, b. 20
Pintacuda Michele, amministratore della casa: R, bb. 5, 6, 7, 8
Pinturelli G.: GN, b. 16
Piombino A.: GN, b. 10
Pipernato D.: GN, b. 20
Pirrone B.: GN, b. 22
Pirrone G.: GN, b. 29
Pisani A.: GN, b. 30
Pisciotta S.: GN, b. 27
Pistore P.: GN, b. 27
Pitino S.: GN, b. 30
Pitrelli E.: GN, b. 28
Pitturesi D.: GN, b. 17
Pizzarelli Nunzio, sacerdote: R, bb. 7, 8
Pizzuto Leopoldo: R, b. 6
Pizzuto Teresa: R, b. 6
Platania Scandurro Ignazio: R, bb. 7, 8
Plati Demetrio, cancelliere: R, b. 5
Plescia F.: GN, b. 30
Politi, siGN,or: GN, b. 25
Polizzi A.: GN, b. 11
Pollaio P.: GN, b. 11
Pollaro, milite: GN, b. 30
Pollaro S.: GN, b. 30
Pollicino S.: GN, b. 11
Pollina A.: GN, b. 17
Pompeo, tenente: GN, b. 34
Pompiani G.: GN, b. 12
Ponticelli G.: GN, b. 14
Porcelli R.: GN, b. 24
Porta, capitano: GN, b. 33
Portali E., capitano: GN, b. 18
Porticelli M.: GN, b. 14
Portoghese F.: GN, b. 32
Pozzi G.: GN, b. 30
Pozzo, sergente: GN, b. 33
Pozzo S.: GN, b. 27
Praffi, caporale: GN, b. 25
Prefettura di Palermo: R, b. 8
Press G.: GN, b. 11
Pretore di Palermo: R, b. 5
Priapo G.: GN, b. 12
Primia G., capitano: GN, b. 15
Prinzi A.: GN, b. 32
Priolo G.: GN, bb. 16, 27
Privena S.: GN, b. 16
Provenzale V.: GN, b. 30
Provenzano V.: GN, b. 30
Pucci E., maggiore: GN, b. 11
Puglia, signor: GN, b. 18
Puglisi, signor: GN, b. 34
Puglisi S.: GN, b. 28
Puglisi V.: GN, b. 30

Pulci V.: GN, b. 26
Puleo: GN, b. 13
Pumarasia R.: GN, b. 12
Puzzolino, tenente: GN, b. 34

Q

Quaranta, barone: GN, b. 30
Quartuccio Giacomo: R, bb. 7, 8
Quattrocchi F.: GN, b. 21

R

Raffa A.: GN, b. 13
Raffo, signor: GN, b. 14
Ragona Michele: R, b. 7
Ragusa, signor: GN, b. 14
Ragusa F.: GN, b. 26
Raia G.: GN, b. 30
Raimondi G.: GN, b. 20
Raimondo F.: GN, b. 30
Ramacca A.: GN, b. 32
Rampollo R.: GN, b. 21
Ranchibile, conte di: R, b. 6
Randazzo, signor: GN, b. 33
Randazzo A.: GN, b. 20
Randazzo F.: GN, b. 30
Randazzo I.: GN, bb. 29, 30
Randazzo N.: GN, b. 13
Rao G.: GN, b. 30
Rasa P.: GN, b. 30
Raso G.: GN, b. 32
Rau V., caporale: GN, b. 34
Realmena, duca di: R, b. 6
Renda F.: GN, b. 31
Ribaudo N.: GN, b. 20
Ribaudo S.: GN, b. 28
Ricca V.: GN, b. 16
Ricci Granitto Innocenzo: R, b. 7
Riccobono A.: GN, b. 12
Ricevuti S.: GN, b. 12
Ricotta C.: GN, b. 30
Rierk Carlo: GN, b. 16
Riggio, sergente: GN, b. 27
Riggio G.: GN, b. 16
Rinallo G.: GN, b. 31
Riso Antonietta: R, bb. 5, 6, 7, 8
Riso Carolina: R, b. 5
Riso Giovanni jr, barone: R, bb. 2, 7, 8, 39
Riso Giovanni sr, capitano: R, bb. 2, 5, 6, 12, 13, 14, 20, 27, 28, 29
Riso Marianna: R, bb. 5, 6, 7, 8
Riso Pietro, barone: R, bb. 2, 5, 6, 30
Risso: GN, b. 22
Rizzo, sergente: GN, b. 13

Rizzo, tenente: GN, b. 20, 21
Rizzo F.: GN, b. 31
Rizzo G.: GN, b. 22
Rizzo N.: GN, b. 21
Rizzoli A.: GN, b. 12
Rizzuto G.: GN, b. 25
Robba N.: GN, b. 13
Robbina G.: GN, b. 24
Rolleri G., tenente: GN, b. 13
Romano F.: GN, bb. 12, 32
Romano Gaspare: R, b. 7
Romano L.: GN, b. 14
Romano Nicolò: R, b. 7
Romano P.: GN, b. 16
Romeros S., milite: GN, b. 12
Rosano A.: GN, b. 13
Rossi A.: GN, b. 22
Rossi Domenico: R, b. 6
Rubino G.: GN, b. 12
Rubino M.: GN, b. 26
Rudinì, maggiore: GN, b. 22
Rudinì, marchese di: R, b. 6
Ruffo, milite: GN, b. 19
Ruffo, sergente: GN, b. 18
Rufo, signor: GN, b. 25
Rumbolo A., tenente: GN, b. 30
Rumbolo G.: GN, bb. 18, 21
Russo G.: GN, b. 16
Russo M.: GN, b. 19
Russo N.: GN, b. 15
Russo O.: GN, b. 16

S

Sabatelli: GN, b. 23
Saccone, tenente: GN, b. 25
Sala S.: GN, b. 34
Sala Cesare: R, b. 6
Sala G.: GN, b. 27
Saladino V., caporale: GN, b. 16
Salerno G., capitano: GN, bb. 11, 13
Salerno P.: GN, b. 21
Salinas Emmanuele, controllore: GN, b. 36
Salinas L.: GN, b. 16
Salvitro, milite: GN, b. 11
Samma G.: GN, b. 18
Samperi, contino: GN, b. 25
Samperi Michele: R, b. 7
Sampolo P.: GN, b. 22
Sandron D.: GN, b. 16
Sanfilippo, caporale: GN, b. 21
Sanfilippo G.: GN, bb. 11, 26
Sanges P.: GN, b. 18
San Giorgio, capitano: GN, b. 18
San Giorgio, marchese: GN, b. 19
San Girolamo, barone: GN, b. 32

San Giuseppe, barone di: R, b. 5
San Marco, conte di: R, b. 5
Sansone E.: GN, b. 32
Sansone P.: GN, b. 11
Santagata, capitano: GN, b. 14
Santamaria C.: GN, b. 31
Santamarina V.: GN, b. 32
Santangelo, milite: GN, bb. 11, 15
Santangelo S.: GN, b. 11
Sant'Anna, provinciale del convento di: GN, b. 16
Santi F.: GN, b. 16
Santonocito, signor: GN, b. 18
Santore I.: GN, b. 16
Santoro G.: GN, b. 30
Santoro V.: GN, b. 16
Sapienza Mario: R, bb. 7, 8
Sartorio P.: GN, b. 19
Saso G.: GN, b. 16
Savatteri D.: GN, b. 25
Savitteri, milite: GN, b. 12
Savona, milite: GN, b. 15
Scaiano B.: GN, b. 16
Scalabba, siGN,or: GN, b. 19
Scaminaci Salvaggio Luigi: R, b. 7
Scandierra P.: GN, b. 29
Scandurra, sergente: GN, b. 15
Scandurra, tenente: GN, b. 29
Scandurra L.: GN, b. 16
Scano V.: GN, b. 22
Scapellato Giuseppe: R, b. 5
Scappa A.: GN, b. 18
Scappa G.: GN, b. 19
Scariano B.: GN, b. 16
Scarrozza R.: GN, b. 18
Scavo I.: GN, b. 14
Scavonetto Giuseppe: R, b. 8
Scerdi G.: GN, b. 34
Schiavo S.: GN, bb. 24, 30
Schifani G.: GN, b. 16
Sciagra C.: GN, b. 25
Sciales I.: GN, b. 30
Sciarabba G.: GN, b. 30
Sciascia P.: GN, b. 15
Scibilia N.: GN, b. 18
Scibilia S.: GN, b. 11
Scicca L.: GN, b. 17
Scicli G.: GN, b. 28
Scimeca F.: GN, b. 27
Scimeca V.: GN, b. 21
Scimo G.: GN, b. 30
Scimonelli G.: GN, b. 30
Sciorrino D.: GN, b. 30
Scoma C.: GN, b. 30
Scoma G.: GN, bb. 18, 20
Sconduto F.: GN, b. 16
Scordato, caporale: GN, b. 34
Scordato A.: R, b. 8

Scorza G.: GN, b. 22
Scovaro Gaetano: R, bb. 5, 6
Scribani S.: GN, b. 14
Scrimara S.: GN, b. 16
Scrivania di Razione della Tesoreria generale: GN, b. 17
Sebiaso M.: GN, b. 10
Seggi P.: GN, b. 12
Sella O., istruttore: GN, b. 17
Selles A.: GN, b. 32
Selvaggio Giovanni, ufficiale di cavalleria: R, b. 7
Seminara S.: GN, b. 16
Sergio G.: GN, b. 18
Sergio S.: GN, b. 18
Serio P. caporale: GN, b. 22
Serraino R.: GN, b. 19
Serretta T.: GN, b. 32
Serretta V.: GN, b. 16
Servetta G.: GN, b. 25
Settimo Ruggero, presidente: R, b. 6; GN, b. 37
Sgabilli, tenente: GN, b. 31
Sgarlata A.: GN, b. 28
Sichera E.: GN, b. 18
Sicuro F.: GN, b. 14
Signorello Saverio: R, b. 6
Signorino V.: GN, b. 25
Silvestri G.: GN, b. 12
Silvestro F.: GN, b. 16
Simoncini, milite: GN, b. 14
Simone A.: GN, b. 16
Simonelli, siGN,or: GN, b. 13
Sinatra Melchiorre: R, b. 7
Sirotti Lorenzo: R, b. 7
Sitano I.: GN, b. 25
Sivori Franco, primo tenente: R, b. 5
Società Commissioni e Spedizioni Bonanni & Strini: R, b. 6
Società del Nuovo Casino: R, b. 6
Società operaia emancipatrice Archimede: R, b. 8
Società per la fusione a vapore degli zolfi: R, b. 8
Somma, caporale: GN, b. 25
Somma V., tenente aiutante maggiore: GN, b. 14
Sorrentino, duchino: GN, b. 16
Sortino, marchese di: R, b. 8
Sottile G.: GN, b. 32
Spaccaforno G.: R, b. 6
Spadafora e Montalto Michele, marchese di Policastrelli: R, b. 5
Spadano F.: GN, b. 18
Speciale S., cavaliere: GN, b. 14
Spedalotto, marchese: GN, b. 16
Sperandeo Antonino: R, bb. 6, 7, 8

Spina, tenente: GN, b. 21
Spinelli Giuseppe, segretario: R, b. 5
Spendore, tenente: GN, b. 13
Sponselli, tenente: GN, b. 14
Sprelandeo, signor: GN, b. 31
Sprescia F.: GN, b. 27
Stabile, alfiere: GN, b. 15
Stabile Mariano: R, b. 6
Stabilini Cristoforo: R, b. 6
Stabilimento Andrea Navarro: GN, b. 17
Stagno G.: GN, b. 12
Staiti Ignazio, comandante: R, b. 5
Stancanelli A.: GN, b. 12
Statella Pietro: R, b. 6
Stato Maggiore Generale della Guardia Nazionale: GN, bb. 4, 5, 6
Stazzone S.: GN, b. 14
Stefani, agenzia: R, b. 8
Storniolo Antonino, avvocato: R, b. 7
Sturzo C.: GN, b. 27
Subregandio S.: GN, b. 17
Susinno F.: GN, b. 13
Sutera, caporale: GN, b. 28
Sutera, siGN,or: GN, b. 19
Sutera A.: GN, b. 28

T

Taccuglia N.: GN, b. 20
Tagliavia B.: GN, b. 30
Tagliavia M.: GN, bb. 15, 30
Tagliavino F.: GN, b. 31
Tagliorini G.: GN, b. 27
Taibbi F.: GN, b. 28
Tamago M.: GN, b. 32
Tamaio G.: GN, b. 14
Tamaio M.: GN, bb. 13, 14, 16
Tamburello C.: GN, b. 22
Tamburello U.: GN, b. 16
Tardi E., caporale: GN, b. 16
Tassoni, marchese: R, b. 5
Termine G.: GN, b. 16
Terminello, milite: GN, b. 34
Termini F., capitano: GN, b. 14
Terpitare G., sergente: GN, b. 13
Terrachini Franco Scipione: R, b. 8
Terranova, duca di: R, bb. 5, 6
Testa L.: GN, bb. 17, 19
Testa R.: GN, b. 24
Tinnaro Salvatore: R, b. 8
Titino S.: GN, b. 30
Tobia D.: GN, b. 27
Todaro I.: GN, b. 14
Todaro P.: GN, b. 16
Tomaselli, milite: GN, b. 23

Tomasi Tommaso, marchese: R, b. 5
Tommasini S.: GN, b. 22
Tornabene F.: GN, b. 34
Torremuzza, principe di: R, bb. 7, 8
Tortorici M.: GN, b. 16
Trabia, principessa di: R, b. 5
Tramontana L.: GN, b. 13
Tranchina, caporale: GN, b. 30
Trapani A.: GN, b. 16
Trapani G.: GN, b. 22
Trapani Rocco: R, b. 7
Trapani S.: GN, b. 27
Trasselli Carlo: R, b. 6
Travali G.: GN, b. 11
Tribunale di Commercio di Palermo: R, bb. 7, 27, 28, 29
Tricomi G.: GN, b. 16
Triolo C.: GN, b. 33
Tripiciano Francesco: R, bb. 7, 8
Tripli A.: GN, b. 16
Troia A.: GN, b. 11
Troina, tenente: GN, b. 25
Trombetta S.: GN, b. 16
Tucci, capitano: GN, b. 15
Tuminello I.: GN, b. 11
Tumminello S.: GN, b. 11
Turillo di San Malato: R, b. 8
Turresena, marchese di: GN, b. 16
Turrisi, barone: GN, b. 22
Turrisi A.: GN, bb. 21, 22
Turrisi G.: GN, b. 21

U

Ubera S.: GN, b. 14
Ufficio Cerimoniali della Real Corte: R, b. 7
Ufficio del custode della legge: GN, b. 17
Ugo Pietro, marchese: R, b. 5; GN, b. 30
Umberto, principe: R, b. 6
Urbano S.: GN, b. 27
Urso G.: GN, b. 16
Urso Giuseppe: R, b. 7
Uzzo N., giudice supplente: GN, b. 11

V

Vacante Vincenzo: R, b. 6
Vacca G.: GN, b. 18
Vaginelli E.: GN, b. 16
Vaineri P.: GN, b. 26
Valenti A.: GN, b. 12
Valenza G.: GN, b. 32

Valenza Girolamo: R, bb. 7, 8
Valerio, fratelli: R, bb. 6, 7
Valguarnera A.: GN, b. 27
Vallone Antonino: R, b. 7
Vallone Giuseppe: R, b. 8
Vanna, capitano: GN, b. 31
Vannucci, tenente cavaliere: GN, b. 19
Varese G.: GN, b. 19
Varrico G.: GN, b. 12
Varrine G.: GN, b. 29
Varvaro F.: GN, b. 12
Varvaro G., tenente: GN, b. 14
Vasini, milite: GN, b. 12
Vassallo G., tenente: GN, b. 12
Vella Giovanni: R, b. 6
Venezia Lionardo Antonio, tenente: R, b. 6
Ventimiglia B.: GN, b. 30
Ventimiglia G.: GN, b. 12
Ventimiglia V.: GN, b. 30
Ventura, milite: GN, b. 31
Ventura A.: GN, b. 16
Venturelli C.: GN, b. 30
Verdone, cittadino: GN, b. 20
Vergara Craco, capitano: GN, b. 13
Versaci E.: GN, b. 16
Vetrano N.: GN, b. 21
Vetraris G.: GN, b. 14
Vibacedo M.: GN, b. 10
Villa S.: GN, bb. 16, 29
Villabianca, marchese di: GN, b. 28
Villadimare, barone: GN, b. 16
Villante O.: GN, b. 10
Villareal Luigi: R, b. 5
Villarena, maggiore: GN, b. 29
Villa Riso Giovanni: R, bb. 5, 6
Villarosa, maggiore: GN, b. 32
Vinci B.: GN, b. 16
Vinci U.A.: GN, b. 16
Viola, siGN,or: GN, b. 13
Viola E.: GN, b. 16
Virga G., caporale: GN, b. 25
Virgilio V.: GN, b. 16
Virzì P.: GN, b. 25
Visconti, signor: GN, b. 16
Visconti F.: GN, b. 22
Vitale F.: GN, b. 30
Vitellò F.: GN, b. 34
Vitrano G.: GN, b. 16
Vittorio Emanuele, principe: R, b. 8
Vivaldi G.: GN, b. 23
Vivale M.: GN, b. 30
Volpe, signor: GN, b. 14
Volpes N.: GN, b. 13
Volpes S.: GN, b. 30

Z

Zaccaria G.: GN, b. 16
Zagara G.B.: GN, b. 27
Zamboni Augusto: R, b. 8
Zangara S.: GN, bb. 29, 30
Zangaloro D.: GN, b. 30
Zangara V.: GN, b. 25
Zappicella G.: GN, b. 31
Zifonti G.B.: GN, b. 15
Zingone, fratelli: GN, b. 14
Zommit Michel: R, b. 5
Zoppino S.: GN, b. 21
Zuaglini, signor: GN, b. 17
Zucchero F.: GN, b. 22
Zummo A.: GN, b. 30
Zuppo F.: GN, b. 27

INDICE DEI LUOGHI

A

Acireale: R, b. 7
Adernò: R, b. 7
Alimena: R, b. 8
Aragona: R, b. 7
Augusta: R, bb. 5, 7, 8

B

Bagheria: R, bb. 5, 7, 8
Bandiera, strada della: GN, b. 10
Barne: R, b. 5
Bergamo: R, b. 6
Berna: R, bb. 6, 7
Bordeaux: R, b. 7
Borgo di S. Teresa: GN, b. 33

C

Caltanissetta: R, bb. 5, 7, 8; GN, b. 11
Capo dei Mille: R, b. 5
Carlentini: R, bb. 7, 8
Casa Professa: GN, b. 26
Castelbuono: R, bb. 7, 8
Casteldaccia: R, b. 7
Castello a Mare: R, b. 5; GN, bb. 10, 11, 13, 14, 15, 18, 20, 23, 24
Casteltermini: R, b. 7
Castelvetrano: R, b. 7
Castronovo, comune di: R, b. 2, 4
Catania: R, bb. 5, 7, 8; GN, b. 11
Cerda: R, b. 7
Cimicia, ex feudo: R, b. 8
Cimicia, zolfara: R, b. 7
Cinisi: R, b. 7
Colli, campagna dei: GN, b. 17
Colobria, feudo di: R, bb. 1, 2, 3, 4, 7, 8
Comiso: R, b. 5
Compiegne: R, b. 7
Costantinopoli: R, b. 5

D

Dammuso al Murgo, mulino: R, b. 7
Dieppe: R, b. 7
Doganella: GN, bb. 12, 15

F

Favara, zolfare di: R, b. 5
Firenze: R, bb. 6, 7, 8
Forte della Garitta: GN, bb. 13, 14, 20, 34
Forte di Castellammare: GN, b. 35

G

Gallinari, cortile dei: GN, b. 11
Genova: R, bb. 6, 7, 8
Geraci, cortile: R, b. 7
Giarre: R, b. 7
Ginevra: R, b. 8
Girgenti: R, bb. 7, 8

L

Lentini: R, bb. 5, 6, 7, 8
Lercara: R, bb. 7, 8
Liverpool: R, b. 5
Livorno: R, bb. 7, 8

M

Madonna del Lume, chiesa della: GN, b. 12
Magione: GN, bb. 17, 18, 19
Malta: R, b. 6; GN, b. 53
Marineo: R, b. 7
Marsiglia: R, b. 5
Mazzara: R, b. 7
Messina: R, bb. 5, 7
Mezzoiuso: R, b. 7
Milano: R, bb. 6, 7
Milazzo: R, b. 7
Mirto: R, b. 5
Mistretta: R, bb. 7, 8
Monreale: R, b. 8; GN, b. 12
Montedoro: R, b. 7
Monteleone, via: GN, b. 10
Montemaggiore: R, b. 7
Murgo, baronia del: R, b. 5, 7, 8
Mussomeli: R, bb. 7, 8

N

Napoli: R, bb. 5, 6, 7, 8
Naro: R, b. 8
New Orleans: R, b. 6
Niscemi: R, b. 5
Nizza: R, bb. 6, 7
Noto: R, b. 5

O

Officine del priore di Sant'Anna: GN, b. 15

P

Padova: R, b. 7
Palazzo Adriano: R, b. 7
Palazzo delle Finanze: GN, bb. 12, 13, 14
Palermo: R, bb. 5, 6, 7, 8
Palazzo Reale: R, b. 5
Parigi: R, bb. 5, 6, 7, 8; GN, b. 11
Parma: R, b. 7
Partinico: R, b. 7
Perpignano: R, bb. 6
Piana: R, bb. 7, 8
Piano di Sant'Erasmo: GN, bb. 12, 19
Porta Carbone: GN, b. 14
Porta del pertuso: GN, b. 14
Porta Felice: GN, bb. 11, 15, 16
Porta Macqueda: GN, b. 32
Porta Nuova: GN, b. 33
Porta Reale: GN, b. 30
Porta Salica: GN, b. 11
Porta San Giorgio: GN, b. 11
Porticello: R, b. 7
Porto Empedocle: R, b. 8
Prizzi: R, bb. 7, 8

Q

Quartiere Benefratelli: GN, bb. 28, 29, 30
Quartiere Casa Professa: GN, bb. 26, 27
Quartiere del Noviziato: GN, b. 23
Quartiere Molo: GN, bb. 15, 16
Quartiere Olivella: GN, bb. 13, 14
Quartiere San Francesco di Paola: GN, bb. 31, 32
Quartiere San Giacomo: GN, b. 10
Quartiere Santa Cita: GN, bb. 13, 14
Quartiere Sant'Antonino: GN, bb. 10, 33, 34
Quartiere Santo Spirito: GN, bb. 20, 21, 22
Quattro Canti: GN, b. 12
Quinto: R, b. 7

R

Racalmuto: R, bb. 7, 8
Roma: R, bb. 7, 8

S

Saluzzo: R, b. 7
Sammuzzo, locale di: GN, b. 13

San Ciro, campagne di: GN, bb. 11, 18
Santa Flavia: R, b. 7
Santa Margherita di Billeci: R, b. 7
Santa Sofia, chiesa di: GN, b. 12
Santissimo Salvatore: R, b. 5
Savona: R, b. 5
Sclafani: R, b. 7
Siracusa: R, bb. 5, 7, 8
Sommatino: R, b. 5
Southampton: GN, b. 353

T

Termini: R, bb. 7, 8
Termini, acquedotto di: GN, b. 19
Torino: R, bb. 7, 8
Torre Dorilli: R, b. 5
Trapani: R, b. 7
Treviso: R, b. 7

V

Viagrande: R, b. 5
Via del Pizzuto: GN, b. 13
Villafranca: R, b. 7
Villa Giulia: GN, b. 30

BIBLIOGRAFIA

150° anniversario della rivoluzione del 1848 in Sicilia, a cura di M. Ganci, R. Scaglione Guccione, «Archivio Storico Siciliano», n.s., IV, 25 (1999)

Acton H., *Gli ultimi Borboni di Napoli*, Firenze, Giunti, 1999

Adorno S., Santuccio S., *Notabili e reti notabilari in Sicilia tra Ottocento e Novecento*, «Archivio Storico Siracusano», 45 (2010), pp. 327-387

Alatri P., *La rivoluzione siciliana del 1848-1849 e la diplomazia italiana ed europea*, «Belfagor», 6 (1951), pp. 629-650 e 7 (1952), pp. 13-35

Alessi G., *"Guidati" e "malviventi" nel primo Ottocento borbonico*, «Nuove Effemeridi», 45 (1999), pp. 71-79

Amari M., *Un periodo delle istorie siciliane del secolo XIII*, Palermo, Poligrafia Empedocle, 1842

Aprile A., *Le rivoluzioni di Scicli nel 1848 e nel 1860 (e della Sicilia Sud-Orientale) per la Libertà e l'Unità d'Italia*, Modica, Edizioni Cannizzaro & C., 1960

Arenaprimo G., *La rivoluzione del 1848 in Messina*, in *Memorie della Rivoluzione Siciliana dell'anno MDCCCXLVIII*. I, Palermo, Tip. cooperative fra gli operai, 1898, pp. 3-133

Astuto G., *Crispi e la Sicilia: tra cospirazioni e rivoluzioni*, in *Francesco Crispi. Costruire lo Stato per dare forma alla Nazione*, a cura di A.G. Ricci e L. Montevecchi, Roma, Direzione Generale per gli Archivi, 2009, pp. 3-39

Atti autentici del Parlamento Generale di Sicilia. Ottobre 1848, Palermo, Stamperia del Parlamento, 1848

Atti del Congresso di studi storici sul '48 siciliano (12-15 gennaio 1948), a cura di E. Di Carlo, G. Falzone, Palermo, Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Comitato di Palermo, 1950

Avarna di Gualtieri C., *Ruggero Settimo nel Risorgimento siciliano*, Bari, G. Laterza & Figli, 1928

Balsani R., *I giovani del Quarantotto: profilo di una generazione*, «Contemporanea. Rivista di storia dell'800 e del '900», 3 (2000) 3, pp. 403-416

Bandi G., *I Mille. Da Genova a Capua*, Milano, A. Salani Editore, 1902, pp. 121-124

Bandi, proclami, manifesti in Sicilia, *1848-49 1860-61*, Galatea, Acireale, Accademia di Scienze Lettere e belle Arti degli Zelanti e dei Dafnici, 1975

Banti A.M., *Il Risorgimento italiano*, Roma-Bari, Laterza, 2004

Barbera Azzarello M., *Vediamoci al circolo. I circoli ricreativi di Palermo (1759- 1915)*, Palermo, Sellerio, 2003

Barbieri V., *I tentativi di mediazione anglo-francesi durante la guerra del '48. Dai documenti dell'Archivio di Stato di Vienna*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 26 (1939), pp. 683-726

Barié O., *La politica britannica nell'ultimo periodo della rivoluzione siciliana (novembre 1848 – aprile 1849)*, «Archivio Storico Italiano», 109 (1951), pp. 121-161

Barié O., *Il problema siculo-napoletano nella politica britannica dalla fine della mediazione di Lord Minto all'inizio della mediazione di sir William Temple (aprile - novembre 1848)*, «Rivista Storica Italiana», 63 (1951), pp. 292- 339

Barone G., *Mezzogiorno ed egemonie urbane*, «Meridiana», 5 (1989), pp. 13-47

Barone G., *La Rivoluzione e il Mezzogiorno. Monarchia amministrativa e nuove élites borghesi*, in *Ripensare la Rivoluzione francese*, a cura di G. Milazzo e C. Torrisi, Caltanissetta-Roma, Sciascia, 1991, pp. 175-198

Barone G., *Dai nobili ai notabili. Note sul sistema politico in Sicilia in età contemporanea*, in *Élites e potere in Sicilia dal medioevo ad oggi*, a cura di F. Benigno e C. Torrisi, Roma, Donzelli, 1995, pp. 167-175

Battaglia R., *Sicilia e Gran Bretagna. Le relazioni commerciali dalla Restaurazione all'Unità*, Milano, Giuffrè, 1983

Becchina L., *La rivoluzione siciliana del 1848-49 nel giudizio degli storici protagonisti*, «Nuovi Quaderni del Meridione», 4 (1966) 13, pp. 12-25

Beltrani Scalia M., *Memorie storiche della Rivoluzione di Sicilia 1848-1849. Pubblicate dal figlio*, a cura di G. Pipitone Federico, Palermo, Scuola Tip. Boccone del povero, 1932

Benigno F., Torrisi C., *Élites e potere in Sicilia dal medioevo ad oggi*, Roma, Donzelli, 1995

Biondi Nalis F., *Aspetti del dibattito costituzionale nella Sicilia del 1848*, «Quaderni del Dipartimento di Studi Politici», 1 (2007), pp. 141-148

Biondi Nalis F., *Un protagonista della rivoluzione del '48 in Sicilia: Pasquale Calvi*, in *Studi in memoria di Enzo Sciacca. Sovranità, democrazia, costituzionalismo*, Milano, Giuffrè, 2008, vol. I, pp. 261-278

Bologna M., *Per un modello generale degli archivi di famiglia*, «Atti della Società ligure di storia patria», n.s. 36 (1996) 2, pp. 553-588.

Bonaffini G., *Ruggiero Settimo nel '48 (note storiografiche)*, «Nuovi quaderni del Meridione», 12 (1974) 48, pp. 385-405

Bonfiglio Dosio G., *Gli archivi di famiglia*, in *Archivistica speciale*, Padova, CLEUP 2011, pp. 367-374.

Brancato F., *L'Assemblea siciliana del 1848-49*, Firenze, Sansoni Editore, 1946

Brancato F., *Il Parlamento siciliano nel 1848 nella sua attività costituente*, in *Atti del Congresso di studi storici sul '48 siciliano (12-15 gennaio 1948)*, a cura di E. Di Carlo, G. Falzone, Palermo, Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Comitato di Palermo, 1950, pp. 201-212

Caglioti D.L., *Mezzogiorno e Risorgimento: riscoperte, revisionismi e nuove ricerche*, «Contemporanea», 5 (2002) 4, pp. 771-782

Calandra E., *Breve storia dell'architettura in Sicilia*, Torino, Testo & Immagine, 1997.

Calà Ulloa P., *De' fatti dell'ultima rivoluzione derivati da' giudizi politici del Reame di Napoli*, Napoli, Stamperia Reale, 1854

Caldarella A., *I compiti della Guardia Nazionale in Sicilia nella rivoluzione del 1848*, in *Atti del Congresso di studi storici sul '48 siciliano (12-15 gennaio 1948)*, a cura di E. Di Carlo, G. Falzone, Palermo, Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Comitato di Palermo, 1950, pp. 279-308

Calona I., *Cenni storici e militari sulla rivoluzione e caduta di Messina nel 1848*, Italia, Malta, 1851

[Calvi P.], *Poche parole sulla rivoluzione siciliana all'alba del 12 gennaio 1848*, Palermo, s.e., 1848

Calvi P., *Memorie storiche e critiche della rivoluzione siciliana del 1848*, Palermo, Edizioni della Regione Siciliana, 1979

Cancila O., *Storia dell'industria in Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, 1995

Cancila O., *I Florio: storia di una dinastia impeditoriale*, Milano, Bompiani, 2008.

Candeloro G., *Storia dell'Italia moderna,* III. *La rivoluzione nazionale 1846-1849*, Milano, Feltrinelli, 1960

Candido S., *Moderati e antimoderati nella rivoluzione siciliana del 1848*, «Rassegna siciliana di storia e cultura», 1 (1997) 2, pp. 13-18

Candido S., *I giornali palermitani del biennio liberale (gennaio 1848-maggio 1849)*, Palermo, Società Siciliana per la Storia Patria, 1999

Caramia R., *Venanzio Marvuglia: 1729-1814*, Palermo, Priulla, 1994.

Cardillo V., *La Sicilia dalla Restaurazione Borbonica allo scoppio della Rivoluzione 1849-1860*, «Archivio Storico Messinese», 60-61 (1959-1961), s. III, vol. XI-XII, pp. 87-113

Carucci P., *Le fonti archivistiche: ordinamento e inventariazione*, Roma, Carocci, 1986.

Casana P., *Le Costituzioni italiane del 1848-'49*, Torino, Giappichelli, 2001

Casanova E., *Il Comitato centrale siciliano di Palermo (1849-1852)*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 12 (1925), pp. 293-398; 13 (1926), pp. 1-149, 615-667, 813-894; 14 (1927), pp. 63-122, 225-316

Castiglione F.P., *Dizionario delle figure, delle istituzioni e dei costumi della Sicilia storica*, Palermo, Sellerio, 2010, pp. 216-218

Checco N., Consolo E., *Messina nei moti del 1847-48*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 89 (2002), pp. 3-42

Cingari G., *Brigantaggio, proprietari e contadini nel Sud (1799-1900)*, Reggio Calabria, Editori Riuniti Meridionali, 1976

Collezione delle leggi e decreti del Regno di Sicilia, Palermo, Stamperia reale, 1849

Collezione di atti e sessioni del General Parlamento di Sicilia colle leggi e decreti sancite dalle Camere legislative. Anno I° della rigenerazione, I° bimestre marzo-aprile 1848, Palermo, Stamperia Carini, 1848

Collezione officiale degli atti del Comitato Generale di Sicilia nell'anno 1848, Palermo, Stamperia e libreria di A. Muratori, 1848

Condorelli M., *Il sentimento nazionale nella Rivoluzione siciliana del 1848*, «Archivio storico per la Sicilia Orientale», (1952), pp. 93-104

Condorelli M., *Stato e Chiesa nella rivoluzione siciliana del 1848*, Catania, Bonanno, 1965

Cortese N., *La prima rivoluzione indipendentista siciliana*, Napoli, L.S.E., 1951

Costanza S., *Esuli e cospiratori tra Sicilia e Mediterraneo (1848-1860)*, in *Sicilia risorgimentale*, a cura di C. Paterna, Catania, Bonanno, 1964, pp. 55-73

Costanza S., *La filanda a vapore dei fratelli Adamo*, in «Trapani», 8 (1963), p. 1

Costituzione del Regno di Sicilia stabilita dal Parlamento dell'anno 1812, prima edizione napolitana, Napoli, Stamperia De Marco, 1848

[Crispi F.], *Ultimi casi della rivoluzione siciliana esposti con documenti da un testimone oculare*, Torino, Fratelli Caffari, 1850

Croce B., *Storia del Regno di Napoli*, Bari, Laterza 1953.

Cultrera G., *I Gesuiti a Palermo nel 1848*, in *Atti del Congresso di studi storici sul '48 siciliano (12-15 gennaio 1948)*, a cura di E. Di Carlo,

G. Falzone, Palermo, Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Comitato di Palermo, 1950, pp. 183-199

Curato F., *La rivoluzione siciliana del 1848-49*, Milano, Vallardi, 1940

Curato F., *Il Regno delle Due Sicilie nella politica estera europea. 1830-1861*, Palermo, Arnaldo Lombardi, 1989

Dalla città alla nazione. Borghesie in Italia e in Germania, a cura di M. Meriggi, P. Schiera, Bologna, Il Mulino, 1993

Davis J., *Legge e ordine. Autorità e conflitti nell'Italia dell'800*, Milano, Franco Angeli, 1989

De Angelis M., *Un'istituzione borghese rivoluzionaria: la Guardia Nazionale nel Mezzogiorno (1799-1861)*, «Meridiana», 78 (2013), pp. 75-93

Decisioni della G. Corte de' Conti di Palermo per lo scioglimento della promiscuità. Parte 2, vol. 3, Palermo, Stamperia Reale, 1847.

De Pasquali G., *La guerra del popolo e la capitolazione di Palermo. Narrazione documentata*, in G. La Masa, *Documenti della rivoluzione siciliana del 1847-49 in rapporto all'Italia illustrati da G. La Masa*, Torino, Tipografia Ferrero e Franco, 1850, vol. II pp. 602-641

De Rosa G., *I gesuiti in Sicilia e la rivoluzione del '48*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1963

Della Peruta F., *Il 1848 in Italia*, «Studi garibaldini», 1 (2000), pp. 13-26

De Simone R., *L'archivio Alliata, principi di Villafranca. Fondo Correria*, «Quaderni della Scuola di Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Palermo», 4 (2001-2002), pp. 105-148

De Sivo G., *Storia delle Due Sicilie dal 1847 al 1861*, Napoli, Berisio, 1962-1966

De Stefano F., *Roma nella rivoluzione siciliana del 1848-1849*, «Archivio della deputazione romana di storia patria», (1945), pp. 111-124

Diario siciliano 1807-1849. Dai documenti dell'Archivio di Stato di Torino. III, a cura di A. Lo Faso di Serradifalco, 3 voll., Palermo, Mediterranea 2008-2009

Di Carlo E., *Prodromi del '48. La lettera di Malta*, in *Atti del Congresso di studi storici sul '48 siciliano (12-15 gennaio 1948)*, a cura di E. Di Carlo, G. Falzone, Palermo, Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Comitato di Palermo, 1950, pp. 59-69

Dickinson W., *Patriotti e galeotti. Sicilia 1848. Diario di una rivoluzione*, [Gioiosa Marea], Doramarkus [2003]

Di Ciommo E., *La nazione possibile. Mezzogiorno e questione nazionale nel 1848*, Milano, Franco Angeli, 1993

Fabris C., *Gli avvenimenti militari del 1848-1849*, Torino, Roux & Frassati, 1898

Falzone G., *Il problema della Sicilia nel 1848 attraverso nuove fonti inedite. Indipendenza e autonomia nel giuoco della politica internazionale*, Palermo, Priulla, 1951

Fardella di Torrearsa V., *Ricordi su la rivoluzione siciliana degli anni 1848-49*, Palermo, Tipografia dello Statuto, 1887; ristampa con Introduzione di G. Renda, Palermo, Sellerio, 1988

[Filangieri C.], *Memorie istoriche per servire alla storia della rivoluzione siciliana del 1848-1849*, s.l., s.e., 1853

Finocchiaro V., *La rivoluzione siciliana del 1848-1849 e la spedizione del generale Filangieri*, Catania, Battiai, 1906

Fiume G., *La crisi sociale del 1848 in Sicilia*, Messina, E.D.A.S., 1982

Fiume G., *Le bande armate in Sicilia (1819-1849). Violenza e organizzazione del potere*, Palermo, Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, 1984

Francia E., *Tra ordine pubblico e rivoluzione nazionale: il dibattito sulla Guardia Civica in Toscana (1847-1849)*, in *Dalla città alla nazione. Borghesie in Italia e in Germania*, a cura di M. Meriggi, P. Schiera, Bologna, Il Mulino 1993, pp. 89-112

Francia E., *Le baionette intelligenti. La guardia nazionale nell'Italia liberale (1848-1876)*, Bologna, Il Mulino, 1999

Francia E., *1848. La rivoluzione del Risorgimento*, Bologna, Il Mulino, 2012

Gaudioso M., *Nel centenario della morte di P. Calvi. La polemica quarantottesca in Sicilia*, «Movimento operaio e socialista», 14 (1968) 1-2, pp. 3-34

Gemelli C., *Storia delle relazioni diplomatiche tra la Sicilia e la Toscana negli anni 1848-49 con documenti inediti*, Torino, Società editrice della Biblioteca dei Comuni italiani, 1853

Giarrizzo G., *La Sicilia dal Cinquecento all'Unità d'Italia*, in V. D'Alessandro, G. Giarrizzo, *La Sicilia dal Vespro all'Unità d'Italia*, Torino, UTET, 1989.

Giordano N., *I tumulti popolari in Sicilia dopo la Rivoluzione del 1848 e l'opera di Giacinto Carini*, «Il Risorgimento in Sicilia. Trimestrale», a. III, 3 (1967), pp. 423-479.

Giordano N., *La situazione finanziaria e militare del Regno di Sicilia nella imminenza della Restaurazione Borbonica*, Palermo, Florio, 1976.

Giovanni Riso barone di Colobria. Società e nobiltà nel secolo XIX a Carlentini, prefazione di S. Correnti, introduzione S. Breci, Carlentini, Pro loco, 1996.

Guardione F., *Il dominio dei Borboni in Sicilia dal 1830 al 1861 in relazione alle vicende nazionali con documenti inediti*, Torino, Società Tipografico Editrice Nazionale, 1907

Il 1848. La rivoluzione in città, a cura di A. Varni, Bologna, Costa, 2000

La Farina G., *Istoria documentata della rivoluzione siciliana e delle sue relazioni co' governi italiani e stranieri (1848-1849)*, Capolago, Tipografia elvetica, 1850-1851

La Farina G., *Scritti politici raccolti e pubblicati da Ausonio Franchi*, Milano, Tipografia già Domenico Salvi, 1879.

La Farina G., *Un capitolo della storia della Rivoluzione siciliana del 1848-49 (Campagna d'Aprile 1849) pel colonnello Giuseppe La Farina già ministro della Guerra*, Firenze, A. Bettini, 1850.

La Masa G., *Documenti della rivoluzione siciliana del 1847-49 in rapporto all'Italia illustrati da G. La Masa*, Torino, Tipografia Ferrero e Franco, 1850

Le borghesie dell'Ottocento: fonti metodi e modelli per una storia sociale delle élites, a cura di A. Signorelli, Messina, Sicania, 1998

Librino E., *Documenti sulla Rivoluzione siciliana del 1848-49 depositati da Francesco Crispi nell'Archivio di Stato di Palermo*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 26 (1939), fasc. VI, pp. 727-741.

Lodolini E., *Archivi privati, archivi personali, archivi familiari ieri e oggi,* in *Il futuro della memoria.* Atti del convegno internazionale di studi sugli archivi di famiglie e di persone (Capri, 9-13 settemre 1991), Roma, Mibact, 1997, 2 voll., I, pp. 23-69.

Lombardo A., *Guida delle fonti relative alla Sicilia esistenti negli Archivi di Stato per il periodo 1816-1860*, Roma, Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato, 1961 *[2.42.228.123/dgagaeta/dga/uploads/.../Quaderni/5a8ae01e02012.pdf]*

Lupo S., *L'unificazione italiana. Mezzogiorno, rivoluzione, guerra civile*, Roma, Donzelli, 2011

Mango di Casalgerardo A., *Il nobiliario di Sicilia.* II, Palermo, A. Reber, 1912-1915.

Massafra A., *Il Mezzogiorno preunitario. Economia, società e istituzioni*, Bari, Dedalo, 1988

Memorie della Rivoluzione Siciliana dell'anno MDCCCXLVIII pubblicate nel cinquantesimo anniversario del XII gennaio di esso anno, Palermo, Tipografia cooperativa fra gli operai, 1898

Merenda P., *Contingente delle squadre siciliane d'insorti nei combattimenti di Palermo del 27, 28, 29 e 30 maggio 1860*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 18 (1931), pp. 180-201

Meriggi M., *Gli stati italiani prima dell'Unità. Una storia istituzionale*, Bologna, Il Mulino 1992

Meriggi M., Schiera P., *Dalla città alla nazione. Borghesie ottocentesche in Italia e in Germania*, Bologna, Il Mulino, 1993

Mondini L., *Aspetti militari della rivoluzione siciliana del 1848*, in *Atti del Congresso di studi storici sul '48 siciliano (12-15 gennaio 1948)*, a

cura di E. Di Carlo, G. Falzone, Palermo, Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Comitato di Palermo, 1950, pp. 117-123

Montale B., *L'emigrazione politica in Genova ed in Liguria (1849-1859)*, Savona Sabbatelli, 1982

Musella L., *Individui, amici, clienti. Relazioni personali e circuiti politici in Italia meridionale tra Otto e Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994

Novacco D., *Dal carteggio Torrearsa. Contributo allo studio della politica estera siciliana durante il periodo del ministero Torrearsa. 15 agosto 1848 – 15 febbraio 1849*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 41 (1954), pp. 477-483

Oddo G., *Il miraggio della terra. Risorgimento e masse contadine in Sicilia 1767-1860*, Caltanissetta-Roma, Salvatore Sciascia Editore, 2010

Pagano M.C., *Il mito del Vespro nell'immaginario patriottico ottocentesco*, «PoloSud. Semestrale di Studi Storici», 2 (gennaio-giugno 2013) 2, pp. 99-119

Paladino G., *Gli antecedenti ideali della rivoluzione del '48 nell'Italia meridionale*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 10 (1923), pp. 64-86

Perez F., *La rivoluzione siciliana del 1848 considerata nelle sue cagioni e ne' rapporti colla rivoluzione europea*, Torino, G. Pomba e Comp. Editori, 1849; riedita a cura di A. De Stefano, Palermo-Firenze, M. Sciascia Editore, 1957

Peri I., *Sicilia e Italia nella storiografia del decennio 1848-1858*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 39 (1952), pp. 711-718

Petruccelli F., *La rivoluzione di Napoli nel 1848. Ricordi*, Napoli, Tipografia Moretti, 1850

Pezzino P., *La tradizione rivoluzionaria siciliana e l'invenzione della mafia*, «Meridiana», 81 (1989-90), pp. 45-71

Pilo R., *Esatta cronaca dei fatti avvenuti in Sicilia e preparativi di rivoluzione pria del 12 gennaro 1848 (Non esposti ed omessi a ragion pensata, com'è da credersi dai Signori La Masa e La Farina sedicenti*

storici degli avvenimenti del '48 in Sicilia), «Il Risorgimento italiano», 7 (gennaio-febbraio 1914), pp. 1-25

Pipitone Federico G., *Di alcune note autobiografiche di patrioti che presero parte alle rivoluzioni del 1848 e del 1860*, «Rassegna Storica del Risorgimento» (1931), pp. 228-243

Porciani I., *Il Quarantotto nello spazio sociale europeo*, «Passato e Presente», 46 (1999), pp. 173-184

Raccolta di varie scritture pubblicate dal Comitato e di più ardenti cittadini, in occasione della rivolta succeduta in Palermo dal giorno 12 gennaro 1848 in poi, Palermo, Stamperia Carini, 1848

Rapport M., *1848. L'anno della rivoluzione*, Roma-Bari, Laterza, 2011

Regolamento per le vestimenta ed armamento della Guardia nazionale analogo ai modelli della Guardia civica nello Stato Pontificio, Palermo, Tip. F. Spampinato, 1848.

Renda F., *La Rivoluzione Siciliana del '48*, «Studi garibaldini», 1 (2000), pp. 27-33

Riall L., *Il Risorgimento. Storia e interpretazioni*, Roma, Donzelli 1994

Ristampa delle proteste, avvisi ed opuscoli clandestinamente pubblicati pria del 12 gennaro 1848 e che fan parte della Rivoluzione Siciliana, Palermo, Stamperia Carini, 1848

Romano S.F., *Momenti del Risorgimento in Sicilia*, Messina-Firenze, D'Anna, 1952

Romeo R., *Il Risorgimento nel dibattito contemporaneo*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 84 (1997), pp. 3-16

Romeo R., *Il Risorgimento in Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, 2001

Romiti A., *Per una teoria dell'individuazione e dell'ordinamento degli archivi personali,* in *Specchi di carta. Gli archivi storici di persone fisiche: problemi di tutela e ipotesi di ricerca*, a cura di C. Leonardi, Firenze, Fondazione Ezio Franceschini, 1993, pp. 89-112.

A. Romiti, *Gli archivi domestici tra passato e presente,* in *Archivi nobiliari e domestici. Conservazione, metodologie di riordino e prospettive di*

ricerca storica. Atti del Convegno di Studi (Udine, 14-15 maggio 1998, a cura di L. Casella e R. Navarrini, Udine, Forum, 2000, pp. 13-31.

Sammartino De Spucches V., *La storia dei feudi e dei titoli nobiliari di Sicilia dalla loro origine ai giorni nostri.* IX, Palermo, Scuola Tipografica Boccone del Povero, 1940.

Scifo A., *La proprietà della terra nella Sicilia preunitaria*, «Nuovi Quaderni del Meridione», 14 (1976) 54, pp. 129-159.

Sicilia e Piemonte nel 1848-49. Corrispondenza diplomatica del Governo del Regno di Sicilia del 1848-49 con la Missione inviata in Piemonte per l'offerta della Corona al Duca di Genova, a cura del R. Archivio di Stato di Palermo, Roma, Vittoriano, 1940.

Siciliano G., *Il marchese di Torrearsa e la rivoluzione siciliana del 1848*, Milano-Palermo, Remo Sandron, 1892.

Spellanzon C., *Francia e Gran Bretagna in Sicilia nel 1848 e l'elezione del nuovo sovrano*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 38 (1950), pp. 465-480

Storia d'Italia dall'Unità a oggi. Le Regioni. La Sicilia, a cura di M.Aymard e G. Giarrizzo, Torino, Einaudi, 1987

Tomasino S., *Le vendite col Verbo Regio e scudo di perpetua salvaguardia in Sicilia*, Palermo, Clamis & Roberti, 1859.

Ventura F., *De' diritti della Sicilia alla sua nazionale indipendenza. Memoria diplomatica*, Palermo, Tipi di L. Dato, 1848

Ziino O., *Ruggero Settimo e il Risorgimento italiano*, «Rassegna Storica del Risorgimento», 17 (1930), pp. 500-506

Visita il nostro catalogo:

Finito di stampare nel mese di
Dicembre 2021
Presso la ditta Fotograph s.r.l - Palermo
Editing e typesetting: Debora Cardinale - Paragraphics Società Cooperativa per conto di NDF
Progetto grafico copertina: Luminita Petac